

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



70702 SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 2 LUGLIO 2017 - ANNO 114 - N. 26 - € 1,50



Sito internet
www.settimanaleancora.it

P.I.: 29/6/2017

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Al ballottaggio il M5S ha sconfitto il raggruppamento di centro destra

Lorenzo Lucchini è il nuovo sindaco Bertero sconfitto per soli 5 voti



Lucchini:
4209 - 50,03%



Bertero:
4204 - 49,97%

Acqui Terme. "Incredibile". È stato il commento all'unisono dei due contendenti al ballottaggio di domenica 25 giugno per conquistare la carica di sindaco della città termale per i prossimi 5 anni. "Incredibile", ha detto emozionato per la grande gioia Lorenzo Lucchini.

M.P.

• continua alla pagina 2

Mentre è annunciato un ricorso al Tar

È già stato proclamato il sindaco della città

Acqui Terme. Alle 16,15 di martedì 27 giugno, Lorenzo Lucchini, espressione del Movimento 5 Stelle, è stato proclamato sindaco della città. Una svolta epocale per Acqui che in questo modo ha scelto di voltare pagina.

Un po' come successe agli inizi degli anni Novanta quando a conquistare palazzo Levi fu la Lega Nord, dopo anni e anni di amministrazioni di sinistra e coalizioni.

«Faremo il possibile per rendere questa città migliore e non deludere i cittadini».

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2



Domenica 2 luglio a Villa Ottolenghi

AcquiAmbiente il giorno dei premi

Acqui Terme. Tutto è pronto per il pomeriggio dedicato al momento clou del Premio Acqui Ambiente. Domenica 2 luglio, a partire dalle 16, nella cornice di Villa Ottolenghi, lo spazio antistante il Tempio di Herta, avverrà la premiazione dei vincitori di questa edizione del Premio, così come dei Testimoni dell'Ambiente. Questa edizione ha voluto premiare quali "Testimoni dell'Ambiente" tre personalità di rilievo a livello internazionale, provenienti da ambiti diversi ma ugualmente sensibili al tema dell'ambiente: il professor Giorgio Calabresi, medico nutrizionista, la giornalista Emanuela Rosa-Clot, direttrice di Gardena, Bell'Italia, Bell'Europa e In Viaggio, e l'Ambasciatore Umberto Vattani.

Vincitori dell'XI edizione del Premio invece, per la sezione

opere a stampa, che quest'anno con settantasei volumi in concorso ha segnato il record di partecipanti di tutte le undici edizioni, sono risultati Fulco Pratesi, con il volume *In nome del panda. La mia lunga storia d'amore con la Natura*, Castelvelli, e Stefano Zecchi, con il volume *Paradiso Occidente. La nostra decadenza e la seduzione della notte*, Mondadori. Una targa speciale verrà consegnata a Paolo Massobrio, Matteo Melchiorre, Emma Moriconi e Gabriele Valle. Una personalità d'eccezione poi, si appresta a ricevere l'altro massimo riconoscimento del Premio, intitolato a Ken Saro Wiwa: Pier Francesco Bernacchi, presidente della Fondazione Nazionale Carlo Colliodi.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2



Un festival di musica classica con protagonisti di valore assoluto

Pagina 3



La Corale Santa Cecilia canta in concerto per Guido Vescovo

Pagina 8



La due giorni ecumenica a Garbaoli di Roccaverano

Pagina 6

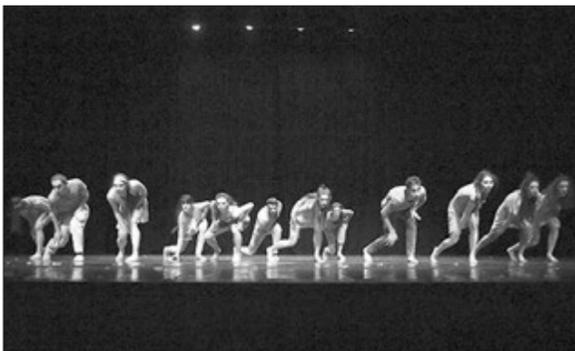


Ritorna la Notte Bianca dedicata all'antica Roma

Pagina 7

Inizia domenica 2 luglio

Acqui in Palcoscenico la 34ª edizione



Acqui Terme. "Acqui in Palcoscenico" apre le danze al teatro Verdi, domenica 2 luglio, con inizio alle 21,30.

Il primo spettacolo in cartellone è "Cubita, cartoline da Cuba" un progetto di Elisa Guzzo Vaccarino. Cubita non è solo l'acronimo di Cuba-Italia, ma è anche il nome del caffè più noto a Cuba, caffè che accoglierà gli spettatori prima dello spettacolo che apre il festival. La serata sarà una grande festa all'insegna dell'universo transculturale caribeño: le performance creazioni ad alto tasso di danza, "Historia de un adiós" di Laura Domingo e "Cubanologia" di Sandra Ramy, portano in scena una sensibilità tutta cubana sulle vicende della vita va-

lendosi di alcuni dei più famosi ritmi e delle più note melodie dell'isola caraibica, musiche assolutamente doc, dal bolero, alla rumba al son. Interpreti dell'Eko Dance International Project diretto da Pompea Santoro.

Il secondo appuntamento è per giovedì 6 luglio: la Compagnia di balletto Beatrice Belluschi presenta, "Soirée Classique", coreografie Beatrice Belluschi, musiche Ciaikovsky, Ponchielli, Weber.

La Direzione artistica è firmata anche quest'anno da Loredana Furno, che la manifestazione ha fatto nascere e crescere ininterrottamente in questi trentaquattro anni di edizioni.

red.acq.

Critiche per la mancanza di contatti

Albergatori e Terme situazione di stallo



Acqui Terme. Piano industriale, promozione turistica, investimenti e, non da ultimo utilizzo delle acque termali, sono le problematiche che oggi più che mai impensieriscono gli albergatori acquesi. A prendere la parola al fine di avere risposte chiare è l'Associazione rappresentata ufficialmente da Claudio Bianchini, Mauro Bandini e Marco Pincetti.

Le questioni sollevate dai tre imprenditori del settore turistico acquese non sono da poco. Il punto è che ad un anno dall'acquisto delle azioni e quindi della privatizzazione che non viene considerata un'operazione negativa «non si è ancora parlato di piano industriale né

di investimenti. Finsystem però deve rendersi conto che non ha acquistato semplicemente un patrimonio immobiliare ma una realtà economica che coinvolge diversi soggetti». Tra i quali proprio gli albergatori, preoccupati per l'andamento incostante del settore. Un settore che invece dovrebbe essere da traino per il turismo. «È moltissimo tempo che chiediamo un confronto con la proprietà, ma se si esclude un incontro con il presidente del Grand Hotel Nuove Terme di circa un mese fa, noi siamo completamente tagliati fuori». Da qui allora la necessità di difendere il proprio lavoro.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

75
CENTRO MEDICO 75°
PREVENZIONE
PROTESI MOBILE ESTATE 2017
 Riparazioni, riadattamenti, ribasature o protesi nuove a tariffe agevolate per un'estate senza problemi
PREVENTIVI SENZA IMPEGNO
 Prenotazioni entro il 31/8/2017
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it
 Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Marcat'Ancora pag. 16
- Alice Bel Colle: al primo Consiglio la minoranza si divide pag. 17
- Rivalta e il Salone: 70 anni fra politica, solidarietà e... pag. 19
- Strevi: casa di riposo, summit tra Cda, Sindaco e sindacati pag. 21
- Castelnuovo e Sezzadio accolgono il nuovo parroco pag. 21
- L'ingresso di don Pisano a Cartosio e sabato a Melazzo pag. 24
- Week end a Ponzzone, 13° raduno Pro Loco pag. 24
- Chiudono Sapsa Bedding di Silvano e "3M" di Predosa pagg. 35,36
- Ovada: tutti gli studenti del "Barletti" ammessi pag. 36
- Molare: in Giunta con Barisone, Cuppari e Vignolo pag. 36
- 2ª edizione Masone's Got Talent pag. 38
- Campo Ligure: festa dell'ANPI pag. 38
- Cairo: la maggioranza "allargata" di Lambertini pag. 39
- Cairo: visite cardiologiche, oltre 100 in più ogni mese pag. 39
- Dego: Verrallia, nuovi investimenti per 38 milioni di euro pag. 39
- Piana: 15 km a piedi nel Parco in ricordo di Beppe Gandolfo pag. 41
- Canelli: sistema metodo classico, nuova strada comune pag. 42
- Canelli: parte progetto Parco Scarrone di Valle Belbo Pulita pag. 42
- Commemorazione al sacrario dei Caffi di Cassinasco pag. 42
- Compleanno del Nizza docg e gran debutto della riserva pag. 44
- Nizza: "festa alpina" per il 55° di fondazione del Gruppo pag. 44

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Lorenzo Lucchini

I risultati del ballottaggio	LUCCHINI		BERTERO		Totale
sezione n. 1	179	47,61	197	52,39	376
sezione n. 2	138	48,76	145	51,24	283
sezione n. 3	163	51,42	154	48,58	317
sezione n. 4	232	55,50	186	44,50	418
sezione n. 5	160	47,90	174	52,10	334
sezione n. 6	133	45,55	159	54,45	292
sezione n. 7	157	50,00	157	50,00	314
sezione n. 8	163	49,10	169	50,90	332
sezione n. 9	193	46,62	221	53,38	414
sezione n.10	188	53,41	164	46,59	352
sezione n.11	222	52,11	204	47,89	426
sezione n.12	177	46,21	206	53,79	383
sezione n.13	212	52,09	195	47,91	407
sezione n.14	0	0,00	1	100,00	1
sezione n.15	112	50,68	109	49,32	221
sezione n.16	155	42,23	212	57,77	367
sezione n.17	145	46,03	170	53,97	315
sezione n.18	208	57,46	154	42,54	362
sezione n.19	189	46,21	220	53,79	409
sezione n.20	339	53,55	294	46,45	633
sezione n.21	188	51,23	179	48,77	367
sezione n.22	160	50,00	160	50,00	320
sezione n.23	197	52,25	180	47,75	377
sezione n.24	199	50,64	194	49,36	393
Totale	4209	50,03	4204	49,97	8413

Lucchini che, in 15 giorni, è riuscito ad annullare il divario che lo separava dall'altro candidato (un divario enorme: da una parte il centro destra con 45,61%, dall'altra il Movimento 5 Stelle con 27,64%).

«Incredibile», ha detto altrettanto emozionato, ma per ragioni opposte, Enrico Bertero, che si è visto sfuggire la vittoria per soli 5 voti.

Come è potuto succedere? Bertero al primo turno aveva preso 4570 voti al ballottaggio 4204. Una flessione di 366 voti. Quindi la prima causa della sconfitta è da guardare tra le forze "amiche". Lucchini al primo turno aveva preso 2770 voti, al ballottaggio è arrivato a 4209: un balzo in avanti di 1439 voti!

Se il popolo dei grillini sicuramente ha votato compatto come al primo turno, chi ha portato nuova ed abbondante linfa per la vittoria? C'erano in libertà i 2680 voti del centro sinistra guidato da De Lorenzi. Pur senza nessuna indicazione (ufficiale) di voto, è facile pensare che ben più di un elettore di centro sinistra abbia votato per Lucchini. Poi c'erano in libertà i voti degli schierati con l'estremo Bosio, che ha dichiarato più volte di essersi presentato "contro Bertero".

Un voto di protesta contro i partiti tradizionali, che dopo aver bocciato i partiti di centro sinistra al primo turno, ha mostrato il pollice verso nei confronti di

quelli di centro destra. I partiti tradizionali, nella loro rovinosa caduta, hanno trascinato con sé il sindaco uscente Bertero, anche se era appoggiato da due liste civiche che gli avevano apportato qualcosa come 2298 voti al primo turno.

Un voto di protesta che indica chiara volontà di cambiamento, anche se questo cambiamento ha ancora contorni non ben definiti. Un voto di protesta che viene avvalorato dalla disaffezione dell'elettorato: tornando agli ultimi ballottaggi cittadini nel 2002 (Rapetti centrodestra - Borgatta centrosinistra con vittoria di Rapetti) l'affluenza era stata del 73,19%; nel 2007 (Rapetti centrodestra - Ferraris centrosinistra con vittoria di Rapetti) si era scesi di dieci punti percentuali passando al 63,81%; nel 2012 (Bertero centrodestra - Galeazzo centrosinistra con vittoria di Bertero) si era scesi al 59,14%; nel 2017 (Lucchini Movimento 5 Stelle - Bertero centro destra con vittoria di Lucchini) si è scesi al 53,53%.

In 15 anni un calo del 20%: si sono disamorati del momento democratico di espressione della propria volontà tramite il voto, qualcosa come 7803 elettori.

Ricorsi permettendo, adesso si cambia. E per la storia cittadina, abituata al non esaltante ping pong destra-sinistra, è un cambiamento epocale, che farà sicuramente parlare di sé.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo.

RISTORANTE • PIZZERIA



BIRRIFICIO
PIEMONTE

Cavatore - Loc. Case Vecchie

Al giovedì **GIRO PIZZA**

VENERDÌ 30 GIUGNO
Zero in movimento
TRIBUTO A RENATO ZERO

**APERTI lunedì, mercoledì,
giovedì e venerdì alla sera**
sabato e domenica pranzo e cena

Locale a disposizione
per eventi e cerimonie

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717

Birrificio Piemonte

DALLA PRIMA

È già stato proclamato il sindaco della città

Questo è stato il primo pensiero del neo sindaco, già domenica scorsa, al momento della vittoria sul campo per soli 5 voti. Un pensiero ribadito con forza anche martedì pomeriggio momento in cui Lucchini, nonostante l'ombra del ricorso al Tar annunciato da Enrico Bertero, sindaco uscente sconfitto al ballottaggio, ha iniziato a pensare al futuro.

«In calendario abbiamo messo la convocazione del primo consiglio comunale che dovrebbe avvenire fra il 10 e il 17 luglio - spiega il Primo Cittadino pentastellato - la prossima settimana saranno resi noti i nomi di chi entrerà in giunta e sempre nei prossimi giorni ho intenzione, con la mia squadra, di iniziare a dare uno sguardo al bilancio».

Un'azione questa già annunciata dal vicepresidente della Camera Luigi Di Maio, durante la visita in città per sostenere la candidatura di Lucchini.

E poi c'è la prima polemica dietro l'angolo.

Lorenzo Lucchini non sarà presente all'inaugurazione dell'Antologica di Chagall. «Precisando il fatto che credo che sulla cultura si debba investire, questa Antologica non è un evento che ho organizzato io. Ho chiesto che venisse spostata l'inaugurazione un pochino più avanti per informarmi sull'organizzazione e costi. Mi è stato detto che non è possibile e quindi non credo che debba essere io ad occuparmene».

Lorenzo Lucchini non aggiunge una parola di più, ma conferma invece la presenza alla premiazione dell'Acqui Ambiente, evento dedicato alla salvaguardia dell'ambiente.

Se dunque dalla parte dei vincitori regna l'entusiasmo e la voglia di mettersi in gioco, dall'altra, quella degli sconfitti è tempo di riflessioni. Enrico Bertero ha già annunciato di essersi rivolto ad un legale per presentare ricorso al Tar al fine di comprendere se quei 5 voti sono veramente effettivi o se sono stati fatti degli errori. «Mi sembra doveroso e credo che se la situazione fosse capovolta Lucchini farebbe la stessa cosa - spiega amareggiato l'ex sindaco - ma al di là di quello che sarà l'esito del ricorso, mi dispiace tantissimo non essere riuscito a far capire agli acquisi la bontà delle mie idee e il mio impegno per il bene di questa città». Già perché alla vigilia del ballottaggio a dividere Bertero e Lucchini erano quasi 20 punti in percentuale che, tradotto in voti significa circa 2000 acquisi.

Tanti dunque, ma non abbastanza da fare la differenza visti i pochissimi voti di scarto. «Forse tutto ciò è un segno del destino - conclude Bertero - forse è tempo che mi dedichi di più al mio lavoro e alla mia famiglia».



Grande curiosità di fronte agli schermi a palazzo Levi per seguire le fasi del ballottaggio.



Conteggi frenetici del Centro Destra guidato da Enrico Bertero.



Le prime congratulazioni con il vincitore.



Stretta di mano tra Lucchini e Bertero.

Ringraziamenti alla cittadinanza da Sindaco e M5S

Acqui Terme. Questi i ringraziamenti alla cittadinanza inviati dal Gruppo M5S e dal Sindaco Lorenzo Lucchini:

«È con grande piacere che ci apprestiamo a iniziare questo quinquennio di lavori all'interno del Comune di Acqui Terme. Ringraziamo innanzitutto gli elettori che hanno fatalmente segnato il cambio di leadership nella nostra macchina comunale.

A prescindere da chi essi siano e da quando siano state segnate le faticose cinque schede che ci hanno portato in vantaggio; senza considerare se esse provengano da un intero nucleo familiare o da persone che non si conoscono ma che hanno deciso individualmente di darci il loro sostegno; non ha importanza se siano arrivate dal cittadino che si è recato alle urne all'apertura dei seggi oppure a cinque minuti dalla loro chiusura: ogni sostenitore che ha creduto nel nostro programma e nel nostro gruppo è uno dei

cinque voti in più che hanno fatto la differenza. Vi ringraziamo tutti perché ogni singolo voto è stato decisivo per la nostra vittoria.

Abbiamo vissuto con profonda emozione le ore successive alla chiusura dei seggi di domenica, consapevoli del fatto che la storia stava cambiando e che noi, Gruppo M5Stelle di Acqui Terme, stavamo raggiungendo solo la partenza non il traguardo.

Ringraziamo tra i nostri competitori, quelli che dopo una campagna elettorale corretta hanno avuto la forza di riconoscere in modo composto la sconfitta.

Ringraziamo infine tutta la cittadinanza di Acqui Terme, nei confronti della quale ci impegniamo sin da ora a svolgere con cura, serietà e passione questo prezioso compito: dare ad Acqui Terme un'amministrazione efficiente, professionale e soprattutto efficace».

Gruppo M5S e il Sindaco Lorenzo Lucchini

DALLA PRIMA

AcquiAmbiente

Assegnato ad Acqui Terme nel 2006 allo scrittore Mauro Corona, nel 2009 a Folco Quilici, nel 2011 a Vittorio Sgarbi e nel 2013 a Joseph Ratzinger - Benedetto XVI, sarà consegnato quest'anno alla Fondazione Nazionale Carlo Collodi di Pescaia, che ha edito nel 1983 l'edizione principe e ufficiale del Centenario del Pinocchio, con le celebri 309 xilografie originali in bianco e nero e a colori di Sigfrido Bartolini. Per rendere più agevole la partecipazione da parte del pubblico al pomeriggio

di gala, è stato predisposto un servizio navetta gratuito, che farà la spola fra Piazza Levi (Municipio) e Villa Ottolenghi - Tempio di Herta (a Monterosso). Villa Ottolenghi dispone inoltre di un ampio parcheggio gratuito, che domenica sarà a disposizione dei presenti.

Il Premio AcquiAmbiente è realizzato con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della CTE Spa e del Gruppo Benzi.

DALLA PRIMA

Albergatori e Terme

E quindi sollevare dei dubbi anche sul fatto che ora l'acqua termale debba essere utilizzata esclusivamente dalle Terme. Già perché la questione non è di poco conto: l'acqua termale deve ancora essere utilizzata in maniera esclusiva dalla Terme spa oppure no? Ora infatti le Terme, per oltre l'80% appartengono ad una società privata. La Finsystem, al momento al centro di una polemica che coinvolge anche i sindacati che hanno già ufficializzato la scorsa settimana lo stato di agitazione.

«Faremo delle verifiche» dicono i tre albergatori anche perché ci potrebbe essere qualcuno interessato a costruire una piscina termale da offrire ai propri clienti. Non solo, per gli albergatori acquisi sarebbe anche necessario un intervento della nuova amministrazione comunale. Sarebbe necessaria una presa di posizione al fine di far comprendere che sebbene la percentuale delle azioni in mano pubblica sia esigua, solo il 16% circa, può comunque avere il suo peso specifico.

Un collaudato Festival che arriva da New York

La "classica" protagonista del luglio musicale acquese

Acqui Terme. Dopo Blonay in Svizzera, Soesterberg nei Paesi Bassi, Ginevra, Sulzbach-Rosenberg (e siamo in Germania), e ancora dopo The Berkshires, Massachusetts, e Tanglewood e San Francisco (sempre negli USA), e dopo le sessioni 2012-2016 allestite nella città medievale di Arcidosso (provincia di Grosseto), l'InterHarmony International Music Festival fa tappa - a cominciare da 3 di luglio - e per tutto il mese, nella nostra città.

Con tanti interessantissimi concerti (mai tanta musica ad Acqui in così pochi giorni, con qualità assoluta; e ciò ci fa andare indietro nel tempo, al *recital* di José Carreras, al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione, ad inizio estate 2006), e due serate in decentramento che si svolgeranno anche a Mombaruzzo (nella Chiesa di Sant'Antonio Abate l'11 e il 25 luglio).

La formula prevede un programma artistico di diversi concerti di solisti di fama mondiale (è il primo nome di riferimento, per cominciare, è quello del violinista Shlomo Mintz, insieme a quello dei pianista Bruno Canino e di Alfred Brendel; quest'ultimo - lo anticipiamo - e atteso nella sala d'onore dell'Hotel "La Meridiana" per un seminario il 21 luglio) e di tanti specialisti della musica camera.

Con serate e pomeriggi musicali che si combinano con un calendario di studi intensivi e specializzanti, rivolti ai giovani musicisti, che così ricevono, tramite questi corsi di perfezionamento, concreti aiuti didattici

per percorrere nuove tappe del loro cammino nel mondo della musica classica professionale. Saranno 250 gli ospiti tra gli allievi (cui si aggiungono un centinaio di accompagnatori), e 70 i docenti e gli interpreti.

E questo da oltre 20 nazioni del mondo. Il tutto per una iniziativa che avrà modo di coinvolgere tutta la città, a cominciare dalle scuole, e in particolare quelle del "Comprensivo Uno", pronte ad assumere l'aspetto di veri e propri conservatori. Ma tante saranno le occasioni per applaudire maestri grandissimi e allievi - già ora molto più che promesse - in diversi luoghi della città.

Quattro concerti proprio da non perdere
Nella Guest Artist Series ecco da segnalare, per prima cosa, il virtuoso israeliano Shlomo Mintz che domenica 9 luglio si unirà a Bruno Canino (pianista celeberrimo, impegnato nei giorni successivi anche come docente) e a Misha Quint (violoncello) per un concerto di musica da camera - davvero di eccezionale spessore artistico - in programma presso il Santuario della Pellegrina alle ore 21.30.

Il programma comprenderà il *Trio élégiaque* di Rachmaninoff, l'epico *Duo* di Kodály per violino e violoncello e il *Trio* op.50 di Tchaikovsky.

Ma non meno interessante sarà l'inaugurazione della rassegna giovedì 6 luglio, presso la Basilica dell'Addolorata: quando Bruno Canino suonerà con Misha Quint per un attesissimo concerto di apertura

nel suo *carnet* la *Sonata n.3 in la maggiore* op.69 di Beethoven, la *Suite Italienne* di Stravinsky, la *Sonata in mi minore Arpeggione* D 821 di Schubert e il *Pezzo capriccioso* op. 62 di Tchaikovsky.

Infine, al termine della prima parte del Festival (perché una seconda contrassegnerà le ultime due settimane del mese; ed tanti saranno nuovamente i concerti), domenica 16 luglio, al Pala Congressi, in scena il pubblico troverà l'InterHarmony Festival Orchestra, con solista Misha Quint, violoncello, e la direzione di Dorian Keilhack, a proporre - con le *Variazioni su un tema rococò* di Tchaikovsky - l'«Overture del *Don Giovanni* di Mozart e la *Quinta Sinfonia* di Beethoven.

Con ritorno dell'Orchestra già fissato per il 29 luglio, con solista all'archetto Vadim Repin.

Tutti gli appuntamenti sino al 16 luglio

Giovedì 6 luglio, Basilica dell'Addolorata, ore 21.30 - Misha Quint e Bruno Canino.

Sabato 8 luglio, Hotel "La Meridiana", ore 21.30 - Giovanissimi artisti premiati in concerto.

Domenica 9 luglio, Santuario della Madonna Pellegrina, ore 21.30 - Concerto Artisti Internazionali: Shlomo Mintz, Misha Quint e Bruno Canino.

Martedì 11 luglio, a Mombaruzzo, in Sant'Antonio Abate - Concerto Artisti Internazionali: Geoffrey Burleson, pianoforte; Marylene Gingras-Roy, viola; Delana Thomsen, pianoforte; Michelle Stanley, flauto; Misha Quint, violoncello. (*Musiche di Liszt, Schumann, Granados,*

Piazzolla, Pablo Casals).

Martedì 11 luglio, ad Acqui, Sant'Antonio della Pistera, dalle 21.30, Maratona pianistica.

Mercoledì 12 luglio, Santuario della Madonna Pellegrina, ore 21.30 - Giovani artisti premiati in concerto

Giovedì 13 luglio, Sant'Antonio della Pistera, dalle 21.30 - Concerto Artisti Internazionali: Robert Satterlee, pianoforte; Brenda Witmer, soprano; Rodrigo Robles de Medina e Marina Samson-Primachenko, pianoforte; Hollie Lifshy, tromba; Shi-Hwa Wang, violino; Yu-Jane Yang e Martha Thomas, Marylene Gringras e Catherine Kautsky, pianoforte; Debora Harris, flauto; Geoffrey Burleson, pianoforte. (*Musiche di Loewe, Fauré, Tartini, Grieg, Granados, Chopin, Schumann*).

Venerdì 14 luglio, Santuario della Madonna Pellegrina, ore 21.30 - Concerto Artisti Internazionali: Vedrana Subotic, pianoforte; Sarah Stoneback, tromba; Marina Samson-Primachenko, pianoforte; Teresa de Jong Pombo, pianoforte; Michelle Stanley, flauto; Delana Thomsen, pianoforte; Beatrice Long, pianoforte; Alan Weinstein, violoncello; e i pianisti Roderigo Robles de Medina, William Westney, Christina Long. (*Musiche di Beethoven, JS Bach, Albeniz, Enescu, Chopin, Tartini, Saint-Saens*).

Domenica 16 luglio, Pala Congressi, ore 18.30, Concerto dell'Orchestra InterHarmony.

A cura di G.Sa

Quattro protagonisti assoluti da applaudire

S. Mintz, A. Brendel B. Canino, M. Quint

Acqui Terme. È uno dei violinisti più grandi attualmente viventi al mondo. Si tratta di **Shlomo Mintz**.

Studente di Ilona Feher, ha fatto il suo debutto orchestrale in Israele all'età di 11 anni e, sotto il patrocinio del suo mentore Isaac Stern, ha suonato da solista alla Carnegie Hall cinque anni dopo.

Da allora è diventato un interprete internazionale, collaborando con giganti quali Pablo Casals, Eugene Ormandy, Claudio Abbado, Lorin Maazel e Mstislav Rostropovich. Shlomo Mintz si dedicherà nel soggiorno acquese anche all'insegnamento.

Il posto di **Alfred Brendel** tra i più eccelsi musicisti del XX e del XXI secolo è riconosciuto tanto dalla critica quanto dal pubblico.

Magistrali le sue interpretazioni delle opere di Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Brahms e Liszt.

È così diventato una delle autorità indiscutibili della vita musicale di oggi, e uno dei pochissimi pianisti viventi che possono dire di godere di una fama - per altro meritissima - universale.

Anche perché ha registrato tutti i concerti per pianoforte di Mozart (con Sir Neville Marriner e l'Accademia di St Martin-in-the-Fields), oltre a svolgere un ruolo di rilievo nel patrocinare le *Sonate* di pianoforte di Schubert.

Già nel corso degli anni Sessanta è diventato il primo pianista a registrare tutte le opere di pianoforte di Beethoven (sull'etichetta Vox).

Questo Autore più degli altri ne ha decisamente accompagnato la carriera.

Durante la stagione 1982-83, infatti, Brendel ha presentato cicli di tutte le 32 sonate di Beethoven nel corso di settantasette recital in undici città in tutta Europa e in America.

Nessun pianista al suo pari da quando il leggendario Artur Schnabel, quarant'anni prima, aveva suonato tutte le Sonate di Beethoven alla Carnegie Hall.

E stata un'avventura che ha ripetuto in tutto il mondo durante gli anni Novanta.

Bruno Canino
Nato a Napoli, ha studiato *Pianoforte e Composizione* al Conservatorio "Verdi" di Milano, dove poi ha insegnato per 24 anni. È stato dal 1999 al 2002 direttore della Sezione Musica della Biennale di Venezia.

Si è dedicato in modo particolare alla musica contemporanea, lavorando, fra gli altri, con Pierre Boulez, Luciano Berio, Karlheinz Stockhausen, György Ligeti, Bruno Maderna, Luigi Nono, Sylvano Bussotti, di cui spesso ha eseguito opere in prima esecuzione.

Ha suonato sotto la direzione di Abbado, Muti, Chailly, Sawallisch, Berio, Boulez, con orchestre quali la Filarmonica della Scala, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa



Shlomo Mintz



Alfred Brendel

Cecilia, Berliner Philharmoniker, New York Philharmonic, Philadelphia Orchestra, Orchestre National de France.

In duo, come interprete finissimo, ha lavorato sul repertorio da camera con Antonio Ballista.

Misha Quint

È fondatore e direttore musicale del Festival Internazionale di Musica InterHarmony che si svolge a Sulzbach-Rosenberg, Germania e da quest'anno ad Acqui Terme.

Ha promosso inoltre i concerti InterHarmony presso la Sala Recital di Weill, presso la Carnegie Hall di New York.

Ha ricevuto come interprete la Medaglia d'oro Global Music Awards nel marzo 2016 per la sua registrazione *Matyoshka Blues*, per l'etichetta Blue Griffin.

La sua attività 2017, scandita da esibizioni solistiche, *recital* da camera e concerti con orchestra (in cui ha debuttato giovanissimo, come solista, a 13 anni) lo porterà in Italia, Germania, Austria, Egitto e Hong Kong. Laureato alla Scuola Speciale di Leningrado e presso il Conservatorio di Stato di quella città, ha ottenuto diversi riconoscimenti in prestigiosi concorsi promossi nel mondo dell'Est, a cominciare dagli anni Settanta.

Emigrato negli Stati Uniti, qui è attivo dal 1992.

Nel corso della sua carriera ha lavorato (tra le altre) con la Chamber Symphony e con la Sinfonica di New York, con la Filarmonica di Leningrado, l'Orchestra Sinfonica di Stato di Mosca e quella di Leningrado.

Egli è fortemente impegnato nell'insegnamento. Opera come docente nella facoltà della Mannes School of Music Prep alla New School di New York City.

Il 24 giugno in Santa Maria

Il primo concerto di "Musica in Estate"



Acqui Terme. Un bel pubblico, numeroso e attento (ma anche un gran caldo), in Santa Maria per l'ultimo concerto della Stagione Antithesis di primavera 2017, e per il primo concerto "Musica in Estate". Con le due rassegne che, nell'occasione, si sono passati il testimone nel segno del Trio Cantelli (Roberto Bocchio, clarinetto; Andrea Scacchi, violoncello; e Alberto Magagnoli, pianoforte, che - piccola curiosità - in tempi ormai lontani fu insignito con un premio anche dal Concorso pianistico di Terzo). Generosa, e veramente da apprezzare per i suoi contenuti interpretativi, l'offerta della formazione (oltre un'ora e mezza di musica), che ha dato modo a tutti gli ascoltatori di prendere coscienza di tre modi espressivi, di tre approcci diversi alla musica da camera e all'organico

sopra ricordato. Si è così passati dall'atmosfera intima e bucolica del *Trio dei birilli* di Mozart, ad un Beethoven, dell'op.11, che forse qui non non impone la sua personalità, ma si piega ad un rispetto piuttosto passivo degli stili del Settecento. Il che non impedisce all'ascoltatore di lasciarsi abbandonare, ad esempio, al piacere dell'ascolto delle *Variazioni*. Ecco perciò un Beethoven assai mozartiano (e il brano è stato giudicato qual omaggio proprio al *Trio dei Birilli*, e ciò tramite una emulazione cosciente e programmata), ma che bene si può comunque distinguere dal salisburghese (ad esempio nell'*Adagio*). Ancora diversa la resa del *Trio* op. 114 di Brahms, di cui è stata apprezzata la fusione timbrica tra violoncello e clarinetto (il cui taglio *in la* conferisce qui

un timbro leggermente più scuro, come Roberto Bocchio ha prontamente illustrato, prima dell'esecuzione).

Sulle elaborazioni dei trii di Beethoven e Brahms severissimi alcuni giudizi da parte della critica, che non vi individua le caratteristiche dei "capolavori": ma - alla prova del pubblico di Santa Maria - questa presunta "normalità", così poco innovativa rispetto ai precedenti modelli, non è stata assolutamente colta. Tanti e meritissimi gli applausi.

Davvero un concerto in cui gli interpreti hanno saputo "prendere per mano" l'affollata platea: sì, perché certe volte l'appagamento può venire già solo dalle mescolanze timbriche ben calibrate, e dalla resa piena delle finezze del gioco musicale.

G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali-Soggiorni mare-Biglietteria-Noleggjo bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra • Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO	
Domenica 2 luglio Giro in battello CAMOGLI - SAN FRUTTUOSO PORTOFINO - SANTA MARGHERITA	Martedì 15 agosto - Ferragosto COGNE cascate Lillaz, Parco Gran Paradiso + pranzo tipico
Domenica 9 luglio ANNEY	Domenica 20 agosto BRIANCON e la Sacra di San Michele
Domenica 16 luglio Crociera sul LAGO MAGGIORE e trenino Centovalli	Domenica 27 agosto LAGO DI GARDA, SIRMIONE, Santuario Madonna Corona
Domenica 23 luglio SAINT MORITZ e il trenino del BERNINA	Domenica 3 settembre Giardini di VILLA HAMBURY e DOLCEACQUA
Domenica 6 agosto Passo del Gran San Bernardo	Domenica 10 settembre VENARIA REALE con la mostra di Boldini
	Domenica 17 settembre MANTOVA: Palazzo Reale e la navigazione sul Mincio

IN AEREO
Dall'11 al 17 agosto MOSCA e SAN PIETROBURGO
Dal 10 ottobre - 11 GIORNI NAMASTE: tour dell'INDIA CLASSICA con accompagnatore Trasferimenti a/r aeroporto
ARENA DI VERONA
Sabato 8 luglio MADAMA BUTTERFLY
Sabato 15 luglio NABUCCO
Lunedì 17 luglio GALA ROBERTO BOLLE
Domenica 23 luglio AIDA (Fura del Baus)
Domenica 6 agosto AIDA 1913

TOUR ORGANIZZATI
Dal 13 al 16 luglio BARCELLONA
Dal 30 luglio al 4 agosto AMSTERDAM e la valle del Reno
Dal 3 al 6 agosto Laghi di PLITVICE, ZAGABRIA e LUBJANA
Dal 17 al 20 agosto Tour della DALMAZIA: SPALATO, DUBROVNIK, ZARA
Dal 3 all'8 ottobre Tour della PUGLIA e i sassi di Matera
WEEK END
15-16 luglio Festa lavanda in PROVENZA
16-17 settembre ISOLA DEL GIGLIO
23-24 settembre ISOLA D'ELBA

SPECIALE FERRAGOSTO
Dal 12 al 15 agosto PRAGA
Dal 12 al 17 agosto PARIGI e i castelli della LOIRA
Dal 12 al 19 agosto BRETAGNA e NORMANDIA
Dal 13 al 15 agosto Tour della SVIZZERA: BERNA, INTERLAKEN, LUCERNA, ZURIGO, COSTANZA e CASCATE DEL RENO
Dal 13 al 17 agosto VIENNA, SALISBURGO e minicrociera sul DANUBIO
Dal 10 al 19 agosto HELSINKI e le REPUBBLICHE BALTICHE
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiole.com

ANNUNCIO



Silvia Teresa PASTORINO
ved. Monti
di anni 101

Sabato 17 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli Piero e Franco, le nuore Anna e Piera, i nipoti ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 15 luglio alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO



Maria Rita ALIARDI
ved. Quazzo
di anni 84

Lunedì 19 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 16 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

ANNUNCIO



Nicola GIORDANO

Martedì 27 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Giovanna, il figlio Matteo, la nuora Michela, la nipotina Giulia, i fratelli Giovanni e Salvatore, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti, ne danno il triste annuncio. Nicola riposa nel Cimitero di Acqui Terme.

Cattedrale di sera

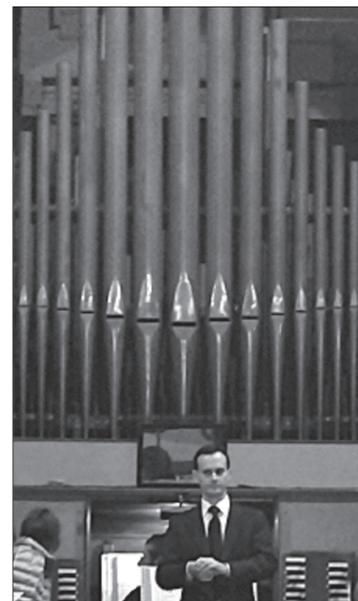
Acqui Terme. Inizia venerdì 30 giugno la serie di tre serate dedicate alla visita alla Cattedrale di San Guido e rivolta a tutti gli amanti di arte, ma anche ai tutti i fedeli e a tutti gli acquesi.

L'obiettivo dell'iniziativa è coinvolgere le persone a fare sintesi alle molteplici riflessioni e suggestioni che questo edificio sacro esprime ad un visitatore attento.

Un'occasione di valorizzazione significativa per la chiesa consacrata dal nostro Santo vescovo Guido.

La visita in notturna permetterà di gustare gli aspetti dell'arte e della storia insieme al richiamo spirituale e mistico che il luogo sacro ispira. Alle ore 21 incontro con la Guida Pinuccia Oldrini in piazza Duomo. All'ingresso ci accoglierà il suono del grande organo con alla tastiera il maestro Paolo Cravanzola che accompagnerà al canto il soprano Ivana Giorcelli in alcuni brani eseguiti nello scenario del duomo illuminato. Dopo la Visita in Cripta si godrà dello scenario solenne del presbiterio, dove si gusteranno altri brani musicali e di canto. Infine la visita alla Sacrestia ed al Trittico, con l'omaggio a Maria. La visione notturna dell'Abside conclude la serata prima di un semplice rinfresco, necessario, vista al calura di questi giorni.

Siete tutti invitati. Vi aspetto. Prossime visite: 28 luglio e 25 agosto. **dP**



TRIGESIMA



Martina BUONAFINA
ved. Lecco
1941 - † 5 luglio 2017

Ad un mese dalla scomparsa le figlie Maria Rosa, Fiorella e Graziella, il genero Luigi, la nipote Eleonora e i parenti tutti la ricordano con affetto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 2 luglio alle ore 9,30 nella parrocchia di Montabone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Iride ACCOSSANO
ved. Pesce
2016 - † 3 luglio - 2017

Ad un anno dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Paolo Battista MANFRINETTI

"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° luglio alle ore 17 nella chiesa di Caldasio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Croce Rossa Italiana - Comitato Acqui Terme

La CRI sempre con te

Le crisi asmatiche sono legate alla contrazione dei muscoli che formano la parete dei bronchi e alla conseguente riduzione dello spazio dove circola l'aria (broncocostrizione); inoltre, l'interno dei bronchi si gonfia e si infiamma, producendo un muco denso che costituisce ulteriore ostacolo alla libera circolazione dell'aria.

Tutti questi fattori responsabili dei classici sintomi della crisi asmatica come difficoltà respiratoria, tosse, respiro corto, e difficoltà a svolgere le normali attività quotidiane sono scatenati da stimoli allergenici ed irritanti (polvere, animali, fumo, polline), da infezioni virali

(influenze, raffreddore) o da uno sforzo fisico intenso.

Un grave attacco d'asma che non migliora con il trattamento domestico può diventare un'emergenza sanitaria che mette in pericolo la vita stessa dell'asmatico.

Riconoscerne i sintomi risulta quindi fondamentale: possono variare da persona a persona ed il paziente deve imparare a riconoscerne il grado di severità in modo da poterli gestire e contattare, quando necessario, il medico o - nei casi peggiori - i soccorsi sanitari.

Tra i più comuni sintomi della crisi asmatica ricordiamo aumento del battito cardiaco (tachicardia), tosse, sibili durante la respirazione, fiato corto, impressione di avere un peso sul petto, respiro affannoso, risveglio in piena notte. Le spalle ed il mento sono sollevati nel tentativo di respirare meglio. Numerosi i possibili fattori che scatenano o peggiorano la crisi d'asma, variabili da soggetto a soggetto in base alla sensibilità individuale:

- allergeni (acari, pollini, peli o piume di animali, alimenti, muffe, fattori professionali da lavorazioni agricole ed industriali),
- agenti virali (le comuni infezioni dell'apparato respirato-

rio, come il raffreddore o l'influenza),

- sforzo fisico. Gli attacchi d'asma possono essere favoriti o peggiorati da fattori irritativi ambientali, come aria fredda ed umida, fumo, smog e gas di scarico, attività sportiva improvvisa ed intensa.

Durante una crisi asmatica è necessario anzitutto mantenere la calma, cercando per quanto possibile di rilassarsi e di respirare lentamente e profondamente. L'agitazione e lo spavento possono infatti far precipitare la situazione. La posizione ideale per fronteggiare la crisi asmatica è quella seduta, con il dorso leggermente inclinato in avanti ed i gomiti appoggiati su un piano rigido. Da evitare la posizione sdraiata.

Nel contempo è necessario assumere tempestivamente la terapia prescritta dal medico, seguendo attentamente non solo le dosi, ma anche le modalità di inalazione suggerite dal medico e dal foglio illustrativo. Nel caso non vi sia un miglioramento chiamare immediatamente i soccorsi attraverso il Numero Unico per le Emergenze digitando il 112.

Lisa Abregal
Monitore di Primo Soccorso
CRI Acqui Terme

I necrologi si ricevono entro il martedì

presso lo sportello de **L'ANCORA**

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme

€ 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri VELO dal 1998

www.onoranzefunebri-velo.it

Via Trotti 10

0144767071

CASSINE

Novena di San Guido

Questo il calendario della Novena di San Guido 2017

Sabato 1 luglio: ore 21 Chiesa di S. Antonio - Adorazione Eucaristica

Domenica 2 luglio: ore 18 in Cattedrale - S. Messa Celebrata dal Vescovo; ore 21 in Cattedrale - Concerto di apertura della Corale S. Cecilia

Lunedì 3 luglio: ore 21 in Cattedrale - Serata a cura della Pastorale giovanile con la testimonianza di Don Luca Ramello

Martedì 4 luglio: ore 21 in Cattedrale - P. Andrea Frizzarin o.c.d. Presenta "P. Beccaro Leopoldo e Gerardo, illustri acquisi"

Mercoledì 5 luglio: ore 21: in Cattedrale - Preghiera dei Vespri presieduta dal Vescovo

Giovedì 6 luglio: ore 21 in Cattedrale: Lectio Divina, guidata da D. Enzo Cortese

Venerdì 7 luglio: ore 21 in Cattedrale: Celebrazione della Penitenza guidata dai Fratelli della Comunità di Betlemme della Pieve di Ponzone

Sabato 8 luglio: ore 21 in



Cattedrale: Rosario con S. Guido guidato dal Parroco Don Paolino Siri

Domenica 9 luglio: ore 18 in Cattedrale: Messa Solenne presieduta dal Visitatore Apostolico Mons. Carlo Redaelli. Segue la Processione.

Serata di amicizia benefica

La grigliata di Monsignore per il tetto del Duomo



Acqui Terme. Che buona, che bella la grigliata. Quella realizzata sabato 24 giugno nel Chiostro della Cattedrale. Tutti i partecipanti escono contenti, sia per la cucina che per il clima.

È stato davvero un clima bello, sereno e partecipativo da parte di tutti.

Da qui il mio grazie di cuore a chi ha aderito alla proposta per autofinanziamento per i lavori del tetto: circa 50 persone. Sono stati raccolti 1070 € per la grigliata e 165 € per la lotteria proposta da Mariuccia. Altre persone non potendo venire hanno dato il loro contributo. Grazie a chi ha lavorato con gioia e spirito di collaborazione: dalle cuoche, agli amici di famiglia che per la prima volta hanno fattivamente lavorato al barbecue ed ai tavoli. Tutti con la nuova maglietta rappresentante il logo dei 950 anni della cattedrale. Erano presenti anche amici del don da Alessandria e rappresentanti del gruppo dei "Tanti".

Ma un grazie enorme, pubblico e forte a Rapetti Food



Service che ha offerto tutto il materiale per la grigliata. Grazie Marco! Grazie anche a Marenco Vini di Strevi e ditta Bertalero per l'offerta del vino e a Graziella per i dolcetti di S. Guido.

Il nostro santo ci aiuti, non solo a riparare i tetti, cosa pure necessaria, ma per la "costruzione" della Comunità cristiana e per la conservazione della fede in questo nostro tempo, certo difficile, ma non più del suo. **dP**

25 anni di parrocchia di don Franco Cresto

Giornata di festa a San Francesco



Acqui Terme. Domenica 25 giugno la comunità di San Francesco ha festeggiato i 25 anni di parrocchia di don Franco Cresto.

La giornata è iniziata con la Messa delle 11 alla quale hanno partecipato moltissimi parrocchiani, collaboratori e amici. È stata una funzione toccante e tutti ci siamo sentiti più che mai uniti nella preghiera e nell'affetto per don Franco.

Nella sua omelia il parroco ha ricordato gli eventi più significati di questi anni a partire dalla Missione parrocchiale iniziata alla fine del '99 che, portata avanti da tanti volontari, è sfociata poi nella formazione dei gruppi di ascolto della Parola attivi ancora oggi.

Ma ci sono state anche le attività, per così dire, materiali con i lavori di ristrutturazione della chiesa che hanno comportato una ingente spesa affrontata anche con l'aiuto concreto di tanti parrocchiani.

Sullo sfondo i problemi di salute di don Franco che tutti noi conosciamo e che, come lui ha ricordato, sono iniziati subito dopo il suo ingresso in parrocchia nell'inverno del 1992.

Cito le parole di don Franco: "Una persona mi ha sempre accompagnato: Gesù... la Sua presenza non è mai stata per me un'illusione, ma una certezza, anche nei momenti più difficili ho sempre fatto esperienza del suo aiuto".

La cosa che ci ha sempre colpito in don Franco è il sorriso con cui ha affrontato tutte le traversie di questi anni, la sua serenità anche nei momenti più difficili che nasce da una profonda fede e un legame forte col Signore.

Alla prima parte della giornata, per così dire spirituale, è seguito un momento conviviale, il pranzo alla Pro Loco di Ovranò al quale hanno partecipato più di 100 persone. È stato bello ritrovarci in allegria e festeggiare don Franco, questa partecipazione numerosa è stato un modo per manifestargli il nostro affetto e la nostra amicizia.

Grazie don Franco di essere con noi. **Piera**



Nel 25° di parrocchia

Il saluto dell'Azione Cattolica a don Franco

Acqui Terme. Questo il saluto dell'Azione Cattolica a don Franco in occasione del 25° di parrocchia:

«La mia presenza qui è per portare il saluto del presidente diocesano di Azione Cattolica, impegnato a Garbaoli nella tre giorni di formazione per gli educatori che durante tutto l'anno seguono i vari gruppi parrocchiali e che, in questi giorni, si apprestano ad affiancare i ragazzi ed i giovani nei vari campi estivi in quella Garbaoli che da oltre 40 anni offre percorsi formativi a chiunque, ragazzo, giovane o adulto, voglia confrontarsi con la vita comunitaria e con la Parola di Dio.

Quindi, a nome dell'Azione Cattolica diocesana e della presidenza interparrocchiale Ac di Acqui, ho il gradito compito di porgere un saluto a don Franco in occasione del 25° anno di servizio in questa parrocchia di San Francesco, senza dimenticare l'anniversario della sua ordinazione sacerdotale, avvenuta nella festività di San Pietro e Paolo del 29 giugno di 54 anni fa.

L'inizio della collaborazione ufficiale di don Franco con l'Azione cattolica risale al 1965, quando, da viceparroco della parrocchia del Duomo, ha affiancato come assistente, fino al 1969, gli aspiranti di AC nel discernimento della loro vita.

Dal 1980 al 1989, in qualità di assistente diocesano ACR, ha offerto il suo aiuto ai ragazzi, invogliandoli ad avere fiducia in se stessi e a non spaventarsi delle difficoltà della vita.

Come assistente diocesano unitario dal 1986 a tutt'oggi, sprona tutti a non ragionare e a vivere in settori separati. Ci ha aiutato e ci aiuta, pur nelle difficoltà e nelle incomprensioni, a te-

nere in evidenza il valore della comunità locale e della chiesa locale diocesana come bene prezioso per la testimonianza del Vangelo.

Don Franco, chi si avvicina a te percepisce che la Parola di Dio è stata il fondamento della tua vita, e che, dal pulpito, in confessionale o nei rapporti personali quotidiani, non hai perso occasione per farci capire che Dio ci ama nella nostra unicità, così come siamo.

E questo tuo amore per la Parola di Dio ti ha guidato nelle scelte pastorali: hai offerto i locali parrocchiali per ospitare i giovani e giovanissimi dell'associazione interparrocchiale di AC di Acqui affinché potessero avere un luogo dove incontrarsi e confrontarsi con la Parola e hai accettato la sfida della messa per i piccolissimi.

Certo la testimonianza del Vangelo non è sempre facile: noi cristiani testimoniamo un Cristo morto e morto in croce. La croce ci accompagna in tutta la nostra vita, e tu lo sai bene: la malattia e le incomprensioni sono tante piccoli o grandi croci quotidiane. Ma tu ci hai sempre insegnato a non scoraggiarci: Cristo ha vinto la morte e i testimoni come te ci aiutano a non dimenticarlo e a sperare. Sempre!

Credevo che ciascuno di noi, e la presenza qui oggi lo dimostra, possa ringraziare il Signore perché, ad un certo punto della vita, la nostra strada si è incrociata con la tua. E, come i discepoli di Emmaus, possiamo dire che, almeno nei momenti in cui tu ci guidavi alla scoperta del Cristo, "il nostro cuore ci ardeva per via".

Non ti scoraggiare se a volte, nella tua testimonianza, non sei stato capito: anche i santi hanno subito la stessa sorte!

Grazie don Franco! **Emilio**

il
Moncalvo
ristorante

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

ANCHE DA ASPORTO

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme - Piazza Duomo, 6
Tel. 0144 442450 - 331 9428164
Parcheggio via Barone 1

La buona pizza tra arte e storia

Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Primo Pizzeria

Marmi 3 S.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Dott. Salvatore Ragusa

Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL

Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andora - Albenga

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Il Giubileo della Cattedrale

Giovedì 22 giugno (quando L'Ancora era appena arrivata nelle edicole) ho avuto la fortuna di trascorrere, nella Mensa di fraternità di via Cassino ad Acqui, un magnifico pomeriggio. E di questo fatto debbo dire grazie agli animatori Claudio e Alice che mi hanno chiesto di "assistere" per tutto il pomeriggio e per una parte della tarda serata una decina di donne (alcune già mamme) che, quanto all'età, potevano essere tutte mie figlie e alcune di loro, forse, nipoti.

Un pomeriggio particolare

Una di loro era ivoriana, una siriana, le altre somale. Nessuna di loro conosceva la lingua italiana e solo la ragazza ivoriana parlava un po' di francese (come me). Hanno cucinato, nella mensa, splendidi piatti delle loro tradizionali cucine (a dir il vero, io i piatti li ho solo visti e ne ho sentito i profumi che mi sono sembrati straordinari e se tanto mi dà tanto...).

I piatti venivano cucinati in vista della Festa dei Rifugiati che si sarebbe celebrata, quello stesso giorno, nel cortile davanti alla mensa, appena fosse tramontato il sole (per consentire a chi rispetta il Ramadan - e cioè quasi tutti loro - di partecipare).

Le ragazze sapevano solo il mio nome ma (debbo confessarlo) ogni volta che mi sentivo chiamare (per accendere il forno o per dar loro una pentola di cui avevano bisogno e che non trovavano: in questo consisteva la mia assistenza) provavo un sentimento di profonda tenerezza.

E mi veniva di pensare: io (come molti di noi) vivo un'esperienza assolutamente migliore rispetto a quella che queste ragazze hanno dovuto vivere per giungere fin qui; inoltre esse hanno un futuro davanti assolutamente non garantito a differenza del mio, eppure io sono spesso immusonito, mi arrabbio con tutti, anzi certi giorni ce l'ho col mondo intero. Queste ragazze, invece, sorridono dolcemente, non si lamentano, rispettano rigorosamente il Ramadan (senza assaggiare nulla e soprattutto, nonostante il caldo ambientale e quello proveniente dai fornelli accesi, senza bere nulla!) e mi dicono addirittura e sempre: grazie!

Insomma, mi son detto: speriamo che ne arrivino tante di persone così: e che, almeno per contagio, ci rendano un po' meno immusoniti e paurosi nei confronti del futuro. E, secondo me, non sarebbe poco!

Imparare dai migranti? Anche come Chiesa

Mi sembra, però, che dagli arrivi e dalle presenze dei profughi e dei rifugiati qui da noi

derivino anche un messaggio per le nostre Chiese: il mondo busa alle nostre porte! E noi cristiani quasi non ce accorgiamo e rischiamo di attardarci affrontando, al nostro interno, problemi tutto sommato periferici (come quelli dei debiti incautamente contratti in diocesi) e di gingillarci in cerimonie consolatorie ed identitarie, che rischiano di sottrarci alla radicalità del momento.

Il Giubileo della nostra Cattedrale (consacrata qualche decennio prima dell'epoca delle crociate) può aiutarci a riflettere anche a proposito dei nuovi fenomeni, come le migrazioni (molto spesso di persone di fede musulmana), che ci riguardano oggi; questo edificio, che ha attraversato tempi diversi, non ha mai perso la sua funzione essenziale: quella di ricordarci che lì si riunisce una comunità che, in ogni tempo, vive del vangelo praticando la carità. Una carità che ci fa aprire gli occhi sul mondo, alla ricerca di fratelli.

Il 2017: anno di due Giubilei

E, a questo proposito, giova ricordare che, per il cristiano della diocesi di Acqui, i "Giubilei" che lo riguardano, nel 2017, sono due: uno di carattere "locale" (i 950 anni dalla consacrazione della nostra Cattedrale: 1067) ed uno di carattere "generale" (i 500 anni dall'affissione da parte di Martin Lutero -1517- delle sue "tesi" sulle indulgenze alla porta della Chiesa di Wittenberg: attento con cui, tradizionalmente si fa cominciare la Riforma protestante). In un passato ancora recente, e cioè fino al Concilio Vaticano II, questa "rottura" era considerata solo in maniera negativa con condanne anche "eterne".

Oggi ci rendiamo conto che i "tre pilastri" della Riforma protestante - la Scrittura, la fede, la grazia - hanno rafforzato molti cristiani nel loro cammino verso Dio. "Oggi, - dice Ghislain Lafont, teologo e monaco benedettino - percepiamo meglio che Dio, nel Suo silenzio, promuove il positivo, vede nel fondo dei cuori, unisce alla passione di suo Figlio il male e la sofferenza, attende conversioni che Egli suggerisce e sostiene: detto diversamente, Dio si conforma al suo essere profondo che è misericordia.

E probabilmente questo che Dio vede. Il negativo è troppo visibile («il rumore non produce bene, il bene non fa rumore»), doloroso, a volte disperante, ma gli occhi della fede sono invitati a raggiungere il Vangelo e a seguire i suoi cammini, che sono di perseveranza e di riconciliazione nell'orizzonte del Regno che viene". **M.B.**

Dall'A.C. e dalla Commissione per il dialogo

Auguri di buon "Fine di Ramadan"!

Carissimi fratelli e sorelle musulmani che siete in Acqui e negli altri Paesi e città della nostra Diocesi: *salam alaykum*, la pace sia con voi e su tutti noi.

Purtroppo all'inizio del Ramadan, non ci siamo ricordati di rivolgervi il consueto augurio di Buon Ramadan (come avevamo fatto altre volte) e di questo vi chiediamo scusa, anche dalle pagine di questo giornale.

Ora, alla fine del vostro mese di digiuno, vogliamo chiedere, insieme a voi e su tutti voi, la benedizione di Dio misericordioso e clemente perché ricompensi tutti e abbondantemente, come sa fare Lui, anche quanti fra voi non hanno potuto digiunare, perché glielo ha impedito la malattia o l'età avanzata. Dio premia sempre le buone intenzioni di noi sue creature!

In questa occasione, vogliamo ricordare quanto ha recentemente affermato, in Egitto nella grande università al-Azhar, papa Francesco: "Il nostro compito, come credenti è quello di pregare gli uni per gli

altri domandando a Dio il dono della pace, incontrarci, dialogare e promuovere la concordia in spirito di collaborazione e amicizia".

Ci pare che queste parole facciano eco a quelle che ci è capitato di leggere nel Corano: "Questo è l'annuncio lieto che Iddio dà ai suoi servi che hanno creduto e operato il bene: "Io vi chiedo solo l'amore per il prossimo, e chi si sarà acquistata una buona azione noi ne accresceremo il bene perché Dio è indulgente e grato... Chi poi perdona e fa pace tra sé e l'avversario, Iddio gliene renderà merito, perché Iddio non ama gli iniqui" (Corano, Sura XLII).

E, mentre Vi ringraziamo per l'esempio di generosità e di fedeltà religiosa da voi dimostrato osservando le prescrizioni del sacro mese di Ramadan, ci auguriamo di poter ancora collaborare con Voi per un mondo più giusto e in pace. Buon fine di Ramadan!

Con affetto dall'Azione Cattolica della Diocesi di Acqui e dalla Commissione diocesana per il dialogo tra le religioni.

Riflessioni guidate dal prof. Paolo Ricca

La due giorni ecumenica a Garbaoli di Roccaverano

Ricorre quest'anno il quinto centenario della Riforma protestante (1517-2017).

La data si fa tradizionalmente risalire all'affissione alla porta della Chiesa di Wittenberg di 95 tesi sulle indulgenze da parte del teologo e monaco agostiniano Martin Lutero, avvenuta appunto il 30 ottobre 1517.

La celebrazione di questo avvenimento riveste grande importanza non solo per le Chiese nate dalla Riforma di 500 anni fa ma anche per tutte le altre, compresa quella cattolica che ha deciso di vivere questo momento in stretta comunione con i fratelli protestanti. Per questo, papa Francesco ha presieduto - ed era la prima volta che un papa compiva un gesto simile - insieme al vescovo Presidente della Federazione luterana mondiale, Munib Younan una commemorazione ecumenica congiunta nella cattedrale di Lund in Svezia il 31 ottobre 2016, che ha segnato in certo modo la data di inizio di questo anno "giubilare" che si concluderà appunto il 30 ottobre di quest'anno.

Diocesi di Acqui e celebrazione della Riforma

Anche la nostra diocesi vuole partecipare a questo singolare momento di vita ecumenica e lo farà attraverso un'iniziativa promossa dalla Commissione diocesana per l'ecumenismo e dal Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica.

Essa si terrà a Garbaoli di Roccaverano (nella casa estiva dell'A.C.) sabato 15 e domenica 16 luglio.

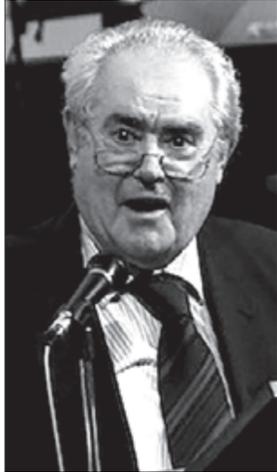
La due giorni ecumenica di Garbaoli di Roccaverano

E si articolerà in momenti di riflessione e di preghiera ecumenica tra fratelli cattolici e protestanti

A guidare gli incontri di riflessione sono stati chiamati due personaggi importanti nella cultura e nella testimonianza ecumenica italiana: il prof. **Paolo Ricca**, pastore valdese, per molti anni professore ordinario di Storia della Chiesa nella Facoltà teologica valdese di Roma, già uditore al Concilio Vaticano II e il prof. **Brunetto Salvarani**, professore di teologia del dialogo nella Facoltà teologica cattolica di Bologna e conduttore della trasmissione radiofonica di Rai 3 "Uomini e profeti".

Mentre le preghiere saranno guidate da **Lucilla Peyrot** e **Olga Terzano**, rispettivamente pastora e presidente del Consiglio della chiesa metodista di San Marzano, oltre che da **don Giovanni Pavin** (Presidente della Commissione ecumenica diocesana di Acqui) e dalla stessa pastora **Paolo Ricca**.

Il programma: preghiera e riflessione ecumenica
Questo comunque il pro-



Sabato 15 luglio:

Ore 9.00: Preghiera guidata da don Giovanni Pavin. Indirizzi di saluto del vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e del Presidente diocesano AC, Flavio Gotta. Ore 9.30: "La Riforma ieri. Chiedere perdono, rendere grazie". Relazione del prof. Paolo Ricca. Discussione. Ore 12.00: Ricordo del prof. Paolo De Benedetti e Preghiera comune, guidata da Lucilla Peyrot e Olga Terzano. Ore 13.00: Pranzo. Ore 15.00: "La Riforma ieri e oggi. La Scrittura, la Fede, la Grazia: Un messaggio di speranza per le Chiese e il mondo". Relazione del prof. Paolo Ricca. Discussione. Ore 17.30: "Il dialogo tra cattolici e protestanti al tempo di papa Francesco". Relazione di Brunetto Salvarani. Discussione. Ore 20.00: Cena.

Domenica 16 luglio:

Ore 9.00: Preghiera comune guidata dal Pastore Paolo Ricca. Ore 9.30: "La Riforma ieri e oggi": Colloquio tra due teologi". Paolo Ricca (valdese) e Brunetto Salvarani (cattolico). Discussione. Ore 12.00: (per chi lo desidera): Celebrazione dell'Eucarestia. Ore 13.00 Pranzo. Ore 15.30: "L'ecumenismo dei volti" nella Chiesa locale cattolica di Acqui: quali proposte per il prossimo anno? (a cura della Commissione diocesana per il Dialogo e del Movimento ecclesiale di impegno culturale). Ore 18.00: Conclusioni.

Tutti possono partecipare

All'iniziativa (che si svolge nella casa estiva dell'A.C. della Diocesi di Acqui in Frazione Garbaoli di Roccaverano (At) Telefono 0144 953615) sono tutti invitati.

Le prenotazioni sono molto gradite, telefonando al numero 333 7474459 oppure allo 0144 594180.

I costi sono molto contenuti e condivisi, sia per i pranzi che per i pernottamenti (è possibile pernottare venerdì e sabato). Gratuita per gli studenti. È ammessa anche la partecipazione parziale.

Per riflettere

Papa Francesco "rilegge" Mazzolari e Milani: testimoni del Vangelo, maestri di umanità

"Essi hanno visto lontano, e seguirli ci avrebbe risparmiato sofferenze e umiliazioni": Bergoglio prega sulle tombe dei due parroci tante volte definiti "disobbedienti", ma semplicemente e tenacemente fedeli al messaggio di Gesù. Attraverso le loro biografie emerge il profilo del prete che cammina insieme alla sua comunità, al servizio dei poveri e dei lontani, impegnati sul fronte educativo. E con un messaggio spirituale che giunge sino ai giorni nostri Bozzolo e Barbiana, don Primo Mazzolari e don Lorenzo Milani. Due realtà periferiche dai centri di potere e di prestigio, due voci emarginate per la loro vocazione a vivere un Vangelo incarnato nella storia. Che per i due parroci italiani significava restituire la parola ai poveri, dialogare con i lontani in tempi di contrapposizioni e scomuniche, denunciare la follia della guerra prima che lo facesse la *Pacem in terris* di Giovanni XXIII. Scelte non gradite in anni in cui si ritenne che conformismo e uniformità fossero vie imprescindibili per la divulgazione della fede cristiana e si tentò di tacitare le loro voci con martellanti, sofferte censure.

Martedì 20 giugno Papa Francesco, recandosi a pregare sulle tombe di Mazzolari e Milani, ha riconosciuto nel prete cremonese e nel prete fiorentino - spesso accomunati dall'epiteto "disobbedienti" da amici e contrari, due voci necessarie alla Chiesa, due parroci che hanno lasciato "una traccia luminosa" - l'immagine di un "clero non clericale", esemplare per tutto il popolo di Dio. Nessuna genericità nei brevi ma densi interventi letti dal Pontefice: ognuna delle due figure è stata tratteggiata e valorizzata nella propria specificità e ricchezza, i due diversi messaggi sono stati colti e centrati nella loro essenzialità.

Sullo sfondo suggestivo degli scenari padani è stata ripercorsa la vicenda di don Mazzolari. Un parroco che non si teneva al riparo "del fiume della vita" per immergersi nelle sofferenze della sua gente; che sapeva "uscire di casa e di Chiesa" per rivolgersi al cuore dei lontani; che sapeva inoltrarsi "nella pianura che si apre, senza rassicuranti confini" per farsi carico delle domande anche scomode dell'uomo e della storia del suo tempo. Attingendo ai testi mazzolari - *La Parrocchia, La più bella avventura, La Via cruce del povero* - Papa Francesco ha sposato le proposte di una Chiesa "povera per e con i poveri", priva di atteggiamenti elitari o di impostazioni spiritualistiche, capace di incontrare ogni uomo nella concretezza della propria storia e di offrire un amore fattivo, da "foculare che non conosce assenze".

Il vangelo della domenica

"Beato il popolo che ti sa invocare o Dio, e cammina alla luce del tuo volto", con queste parole il salmo tra le letture, di domenica 2 luglio, invita il credente a rivolgersi direttamente a Dio nel personale dialogo spirituale senza frapporre intermediari, non sempre trasparenti e disinteressati.

Ogni uomo, che lo sappia o no, che lo voglia o no, ha bisogno di Dio, a tal punto che Gesù ci fa rivolgere a lui con la semplicità, la confidenza e l'amore più grande, spronandoci a chiamarlo "Padre". Oltre il dialogo della preghiera personale, Dio ci sollecita a praticare segni di accoglienza come prove di fede vissuta. Due le letture di domenica prossima che ci invitano in questo senso: nella prima il profeta Eliseo, poiché è accolto da una famiglia, in nome di Dio dà un forte segno di benedizione ai due coniugi che lo hanno accolto; nel vangelo Matteo ci invita a donare anche un solo bicchier d'acqua in nome di Dio come segno di fede, praticata e vissuta. Dio chiede al credente di praticare in primo piano l'ospitalità, l'aiuto, il servizio. Non si parla di profeti o missionari, ma di piccoli: poveri, bisognosi, diversi. Per Gesù l'accoglienza praticata è uno

dei segni più concreti per dimostrare la fedeltà al vangelo e lo pone come distintivo: amare Dio e amare il fratello. La fede cristiana invita il discepolo a progettare la propria vita in termini di donazione, non di possesso: chi è ansioso di conservarsi la vita la perde, chi la mette a disposizione la ritrova. Non è solo un invito a contrapporre la vita presente, terrena, e la vita futura, celeste; Gesù non ha detto rinunciate alla vita presente e la troverete dopo morte nel premio eterno. Gesù ci chiede di valorizzare il nostro progetto personale di vita in una dimensione di eternità, nella linea dell'amore, di Dio e del fratello. La scelta è fra una vita terrena vuota di valori, senza prospettiva di eternità, e una vita che non punta solo al possesso, all'aver materialmente sempre di più, ma nel vivere la propria esistenza terrena puntando sulla solidarietà. Questa seconda scelta, a dispetto del suo apparente fallimento, contiene la vera e reale pienezza della vita. Donandosi il vangelo ci garantisce che saremo e ci sentiremo da subito più realizzati e felici, sì oggi sulla terra, e sicuramente di là nella familiarità di Dio, perché "è parola di Dio". **dg**

Ricordando le note parole di Paolo VI, "camminava avanti con passo troppo lungo e spesso noi non gli si poteva tener dietro!", Papa Francesco non ha taciuto difficoltà e amarezze sofferte da don Primo, ma ne ha lodato l'obbedienza vissuta "in piedi, da adulto", invitando chi non abbia finora raccolto la sua lezione a "farne tesoro". Diverso il tono e il contenuto dell'intervento dedicato a Milani. Parlando di fronte a coloro che ne furono allievi, ha rievocato la passione educativa del parroco di Barbiana: egli coglieva nella parola la chiave essenziale per l'acquisizione di dignità, libertà, giustizia, fede consapevole. Un messaggio valido oggi più di ieri di fronte alla confusione dei linguaggi contemporanei. Ma anche la scuola, ha ricordato Francesco, era frutto della "fede totalizzante" di don Lorenzo, una fede rievocata attraverso le parole della sua guida spirituale don Raffaele Bensi, e della mamma di don Milani, convinta che il figlio aveva trovato nella religione e nella vocazione sacerdotale quell'Assoluto di cui era in cerca.

"Una fede schietta, non annacquata", vissuta con un amore alla Chiesa che non permetteva "fratture o abbandoni", ha sottolineato il Papa.

Bergoglio non ha neppure voluto tacere che il suo gesto rispondeva a una richiesta di riconoscimento più volte fatta, inutilmente, da don Lorenzo al suo vescovo. "Oggi lo fa il vescovo di Roma. Ciò non cancella le amarezze che hanno accompagnato la vita di don Milani, ma dice che la Chiesa riconosce in quella vita un modo esemplare di servire il Vangelo, i poveri e la Chiesa stessa". Il prete "trasparente e duro come un diamante", secondo le parole di don Bensi, e il "parroco dei lontani", per il quale è anche avviato il processo di beatificazione, sono finalmente riconosciuti e indicati come testimoni del Vangelo e maestri di umanità. Il Signore aiuti la sua Chiesa a non ignorare i profeti che suscita, ha concluso il Papa a Bozzolo, "perché essi hanno visto lontano, e seguirli ci avrebbe risparmiato sofferenze e umiliazioni". **M. Maraviglia (SIR)**

Fratelli d'Italia a Bertero

“È stato un errore fare a meno di noi”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Fratelli d'Italia ad Acqui vale 78 voti, lo 0,54%. Posso tranquillamente fare a meno di questo partito»: questo dichiarava, su un giornale locale, Enrico Bertero il 4 aprile 2017 in un articolo intitolato: “Perché ho rotto con Fratelli d'Italia”, spiegando le motivazioni per le quali avesse deciso, caso unico in tutta Italia, di cacciare dall'alleanza di centro-destra Fratelli d'Italia.

L'esito delle urne, che ha visto Bertero sconfitto per lo 0,06% ci pone una domanda: oggi pensa la stessa cosa l'ex Sindaco?

I 288 voti ottenuti alle ultime regionali dal partito di Giorgia Meloni gli avrebbero assicurato la vittoria? Certamente sì.

La nostra sezione, sostenitrice di Bertero nel 2012, pur essendo stata trattata in questi anni con arroganza, distacco e maleducazione dall'ex Sindaco, era comunque disponibile a dare nuovamente il proprio

apporto in un'alleanza di centro-destra per la condivisione delle battaglie e dei programmi, a livello nazionale, con Forza Italia e Lega Nord. Ma l'ex Sindaco, convinto di avere un seguito da vittoria al primo turno, ha ritenuto di fare diversamente, dividendo il centro-destra ad Acqui Terme.

In questo modo la nostra città, nel momento migliore per il centro-destra, come ha dimostrato l'esito dei ballottaggi in tutta Italia, ha visto l'affermazione del Movimento 5 Stelle.

Le vittorie di Alessandria, Asti, Genova, Piacenza, La Spezia e di moltissime altre città hanno palesato che il centro-destra, dove è unito, vince: questa è la lezione che tutti noi dobbiamo tenere a mente per il futuro. Da parte nostra vanno i migliori auguri di buon lavoro al nuovo Sindaco Lucchini, che stimiamo come persona e come politico, con il quale siamo aperti al dialogo perché convinti su tante tematiche del suo programma».

Alpini acquisi

La protezione civile di nuovo in azione

Acqui Terme. Esercitazione del 1° RGPT ANA denominata Levante del Savonese, è questa la ragione dell'ennesima uscita dei “ragazzi” della Protezione Civile Alpini di Acqui, l'evento si è tenuto il dal 23 al 25 giugno in quel di Savona, Varazze, Albisola Marina, Albisola Superiore e Celle Ligure.

I 12 Alpini di Acqui erano alloggiati presso un centro sportivo di Albisola Superiore dove era situato il campo base e dove trovavano ospitalità anche altri 300 alpini provenienti da tutte le sezioni di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (nb. i partecipanti all'esercitazione sono stati circa 500, c'erano altri campi a Varazze e Celle Ligure)

Alla sezione di Acqui è toccata la pulizia e messa in sicurezza di un sentiero presso il colle Castellaro nel comune di Albisola Superiore, nonché assicurare, in collaborazione con volontari della Sezione di Torino (Gruppo di Giaveno) il pranzo della domenica ai partecipanti all'esercitazione: siamo riusciti a servire quasi 300 persone in un'ora (tutti tenendo conto che molti terminati i lavori hanno preferito tornare su-

bito alle proprie case).

Sul sentiero oltre che pulizia ed abbattimento di alberi pericolosi si è anche realizzato, con i tronchi di risulta, un piccolo ponte per oltrepassare un punto molto esposto e scosceso. Lavoro realizzato a tempo di record, così agli alpini acquisi è toccato anche il montaggio della tensostruttura sotto la quale si è tenuto il pranzo della domenica.

È stato fatto molto e bene da tutti gli alpini intervenuti tanto che gli osservatori del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale sono rimasti favorevolmente impressionati dalla mole di lavoro svolta con “professionalità” e volontà. Un sentito ringraziamento a tutti gli alpini della sezione di Acqui che sono intervenuti.

A tal proposito cogliamo l'occasione dell'ospitalità su queste pagine per ricordare che le porte della Protezione Civile Sezionale sono sempre aperte ed ogni nuovo volontario è una ricchezza importante per tutti; parafrasando un famoso manifesto di propaganda americano delle due guerre mondiali “Vogliamo te”.

Il coordinatore sezionale PC Tassisto Giorgio

Sabato 1 luglio

Torna l'antica Roma con la Notte Bianca



Acqui Terme. Torna l'appuntamento con la Notte Bianca Romana, ovvero la festa in cui tutti gli acquisi si tuffano nel proprio passato. Già perché la grande festa che vede protagonisti i commercianti della città, ormai da qualche anno ha un tema: l'epoca romana visto che Acqui Terme, conserva proprio queste origini vecchie di 2000 anni. L'appuntamento si svolgerà sabato 1 luglio, ovvero in concomitanza con l'avvio dei saldi e comunque della stagione turistica. Il via al divertimento sarà per le 17.30 con il Toga party. In corso Bagni invece, sarà allestito un vero e proprio villaggio gallico. Naturalmente cittadini e turisti sono invitati a partecipare alla festa indossando qualcosa a tema: una toga, un peplo, una semplice corona d'alloro o un elmo da gladiatore. Insomma, qualsiasi cosa che possa concorrere a creare l'atmosfera.

Dalle 22, in collaborazione con ZenArt Cooperativa Artistica, a divertire grandi e piccini,

ci penserà il gruppo comico dei Pirati dei Carruggi che in Piazza Italia porterà in scena il loro ultimo esilarante spettacolo, con nuove avventure e tantissime novità. I Pirati dei Carruggi sono i noti cabarettisti televisivi Enrique Balbontin, Alessandro Bianchi, Fabrizio Casalino, Andrea Ceccon. Passando per i personaggi resi celebri da “Mai dire Gol” e “Colorado” il quartetto presenterà nuove idee comiche che appartengono alla filosofia del “lavorare meno, lavorare gli altri”. Direttamente da Radio 105 a riscaldare gli animi in Piazza Bollente a chiusura della notte bianca (dalle ore 23,30) ci saranno Roby Giordana e Paolo Noise (Sobe), con i loro ultimi remix, fra cui “Keep Calm & Twerk On” di Cristian Marchi. Spettacoli saranno organizzati anche nella zona della chiesa Pellegrina, piazza don Dolermo, via Amendola, via don Bosco, corso Dante, via Garibaldi, via G. Bove e corso Cavour.

Gi. Gal.

Per la Fiera di San Guido

Luna park in caserma problema parcheggio



Acqui Terme. Per tutto il periodo in cui il luna park sarà sistemato in piazza don Dolermo (ex caserma Battisti, primo cortile), tutti gli automobilisti che parcheggeranno in piazza San Francesco e salita San Guido, potranno usufruire della prima mezz'ora gratis. Tale decisione, già messa in campo lo scorso anno sia per la fiera patronale di San Guido che per quella di Santa Caterina ha preso concretamente il via da martedì 27 giugno e sarà così fino al 13 luglio, vale a dire al giorno dopo la conclusione della fiera di San Guido. Proprio in questi giorni stanno arrivando in città le giostre che saranno parte integrante della fiera patronale di San Guido che si svolgerà, nei momenti clou, il 9, 10 e 11 luglio. In particolare, la delibera appena ufficializzata, precisa anche che il giorno 11, tali parcheggi a strisce blu saranno completamente gratis dalle 8 alle 19.30. La Fiera di San Guido rappresenta uno dei più importanti appuntamenti commerciali dell'anno. Si tratta di un grande appuntamento che creerà qualche disagio alla circolazione dei mezzi. Soprattutto que-

st'anno visto che in piazza Alende si sta procedendo con la realizzazione della scuola media Monteverde e quindi il luna park è stato spostato nel parcheggio dell'ex caserma. Per la fiera di San Guido sono attesi oltre 200 venditori ambulanti che come tradizione vuole, saranno sistemati fra piazza Italia, via XX Settembre, corso Bagni, corso Dante, corso Cavour e parte di corso Roma. Si ricorda inoltre, che martedì 11 luglio al mercato della fiera si unirà quello settimana che vedrà impegnate anche piazza dell'Addolorata, via Garibaldi, piazza Orto San Pietro, piazza San Francesco, via Maggiorino Ferraris e la ex piazza del Foro Boario (dove, tra l'altro, proprio martedì verrà organizzata una esposizione e vendita di trattori). Come più volte annunciato, viene raccomandato l'utilizzo di tutti i parcheggi posizionati a ridosso della cintura del centro. Vale a dire quello al piano superiore del supermercato Galassia, il secondo cortile della Caserma, ciò che resta di piazza Alende, corso Carlo Marx, via Torino, piazza Matteotti.

Gi. Gal.

Visite guidate alle carceri ed al rifugio antiaereo

Acqui Terme. La «petite enceinte» di Acqui, così definita – con cartesiana sufficienza francese – dal napoleonico *Inspecteur des Hopitaux Militaires Jean-Charles Lesne*, si prepara a sopportare nella prossima estate un nuovo assedio da parte dei visitatori che accorreranno per scoprire o rivedere le Carceri Pretorie progettate da Giovanni Battista Feroggio (1723 – 1795) ed il Rifugio Antiaereo opera dell'alessandrino Venanzio Guerci (1872 – 1959). Considerato il successo delle aperture degli scorsi anni la Civica Amministrazione in collaborazione con la Sezione di Acqui di Italia Nostra, ha deliberato di ripetere per alcune domeniche, in contemporanea con Castelli Aperti, le visite guidate a queste ancora misconosciute peculiarità del patrimonio cittadino. Anche quest'anno i preziosi ciceroni in erba dell'I.I.S. Rita Levi-Montalcini di Acqui Terme, seguiti dalla loro insegnante professoressa Lucia Albera, offriranno la loro collaborazione accompagnando i visitatori nel suggestivo percorso che trova il suo culmine nella proiezione nei locali del rifugio del video sui bombardamenti da loro realizzato dopo laboriose ricerche e lunghe interviste ai testimoni.

Le visite si svolgeranno di domenica in queste date: 2, 9, 16, 30 luglio, 6, 20, 27 agosto e 10 settembre.

Ingresso su presentazione del biglietto d'entrata al Civico Museo Archeologico.



PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA PER UN'ESTATE SENZA MAL DI DENTI

Prenditi cura
dei tuoi denti
per poter sorridere
tutti i giorni...
perchè un giorno
senza sorriso
è un giorno perso



Il nostro programma di prevenzione, senza impegno, comprende:

- visita specialistica odontoiatrica o ortodontica
- eventuale radiografia panoramica con illustrazione del piano di cura

Nel programma è compresa una seduta di pulizia dei denti (detartrasi)

Per aderire al programma di prevenzione telefonare allo 0144 57911 oppure scrivere all'indirizzo mail info@centromedico75.com

Prenotazioni entro il 31/8/2017 valido per visite entro il 30/09/2017

Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

In Cattedrale la sera del 2 luglio

La Corale Santa Cecilia canta nel concerto per Guido Vescovo

Acqui Terme. Tornano le pagine corali di Haendel e Mozart, Fauré e Mendelssohn, Verdi, Gounod e Puccini.

Tornano le voci del "Santa Cecilia". Non più al Pala Congressi/ non-Auditorium (con tutte le problematiche evidenziate a suo tempo, anche se la resa del suono, ultimamente, è stata superiore alle attese), ma finalmente in Cattedrale, luogo deputato per più di un motivo, nei giorni delle festività di San Guido e nell'anno del 950° di fondazione della Chiesa Madre.

Nel mese assolutamente più musicale dell'anno (con un cartellone a dir poco stratosferico, di cui si riferisce in altro spazio del giornale, che è in effetti qualcosa di mai visto in città negli ultimi 30 anni: ecco le iniziative InterHarmony, che giungono da N. York, con solisti di fama mondiale), **domenica 2 luglio, alle ore 21.15**, la Corale "Santa Cecilia", in occasione del Settantesimo della sua attività, e diretta dal M^o Paolo Cravanzola, torna ad esibirsi in quello che può essere definito come il concerto più atteso del 2017: quello in onore del Santo Patrono della città.

Il programma non sarà una sorpresa (in quanto i contenuti replicano esattamente quelli dell'esibizione nella zona oltre Bormida del 20 maggio), e identici giungeranno gli apporti esterni - con la solista, voce di soprano, Elena Bakanova, più volte apprezzata nel nostro territorio, e il pianoforte di Simone Buffa.

Ma, in effetti, non bisogna assolutamente giudicare il concerto poco interessante (o non sufficientemente attrattivo) solo perché privo "di novità".

Anzi: il ragionamento va rovesciato: e almeno per due ragioni. Una "interna". E l'altra "esterna".

Vediamo la prima: l'ambiziosa (e non facile, per una compagine di non professionisti) costruzione del repertorio, impone, per ragioni artistiche, una "lunga concentrazione" (a livello di studio, impegno, interpretazione, etc...) che dà modo ai brani di "crescere e maturare", per portarli al massimo delle possibilità.

Con un secondo motivo - assolutamente non scontato - che si lega all'esito estremamente positivo del concerto, riuscitissimo, del 20 maggio: cosicché l'ulteriore presentazione della proposta musicale darà modo a tanti "primissimi ascoltatori (quelli del 20 maggio)" di tornare; e a tanti altri acquisi, assenti nell'occasione di cui sopra, di poter apprezzare "dal



vivo" un'esperienza musicale di assoluto livello.

Invito alla serata musicale

Di un esito polifonico curato e convincente avevamo scritto a suo tempo. "Con risultati che giungono da una crescita di progetto".

Ora, potendo confidare su un'acustica che potrebbe essere di maggior conforto, e su ulteriori "sicurezze", offerte dalle tante sessioni di prova succedutesi negli ultimi 40 giorni, aspettando il concerto non resta che ricordare in dettaglio il suo programma (con asterisco i brani che coinvolgeranno Elena Bakanova, soprano).

Prima parte: *Hallelujah* di Haendel, *Laudate Dominum K339* - W.A. Mozart *; *Da nobis pacem* di F. Mendelssohn; *Ave verum corpus* di G. Fauré e sempre dello stesso il *Cantique de Jean Racine*.

Seconda parte: *Ai preat* - canto tradizionale friulano; *La montanara* - canzone popolare; "Saper vorreste di che si veste" (da *Un ballo in maschera*) di G. Verdi *; *Presso il fiume stranier* di C. Gounod; La "Vergine degli Angeli" (da *La forza del destino*) - G. Verdi *; dello stesso Autore "Gerusalem" e "Signore dal tetto natio" (da *I lombardi*); "O mio babbino caro" (da *Gianni Schicchi*) - G. Puccini *; "Gli arredi festivi" (da *Nabucco*) - G. Verdi.

G.Sa

Invito al concerto

La preghiera corale tra canto sacro e teatro

E di questa declinazione cordiale si ricorda anche Mendelssohn nelle morbide linee (e dunque orecchiabili, che subito si imprinono nella memoria musicale) del suo *Da nobis pacem*. Che è davvero un piccolo gioiello.

"Accogli i canti che questo popolo fedele offre alla Tua gloria immortale": così il testo del *Cantique di J. Racine*, vergato sui pentagrammi da Fauré. Qui un esempio - tramite l'autorappresentazione - di metamusicalità.

Ma poi si gira pagina...

Nella seconda parte del concerto è possibile verificare, con alcuni probanti esempi, l'attrazione esercitata dalle *Scrittore* e dai testi del Canone in ambito operistico (anche attendendo come eventuale *bis* il "Regina Coeli laetare - Inneggiamo, il Signor non è morto" dalla *Cavalleria* di Mascagni). Per prima cosa segnaliamo la parafrasi del *Salmo 137* cui attinge Gounod, e poi Giuseppe Verdi che si cimenta, tramite i suoi librettisti, in questo caso Temistocle Solera, con le vicende degli Ebrei in Babilonia (e non mancherà pensiamo tra i brani extra il *Va pensiero*). Con l'uomo di Busseto al confronto con le parole del profeta Geremia e con la resa degli scenari della disperazione che inaugurano il *Nabucco*. Cui, idealmente, risponde - con modi espressivi assolutamente diversi e rasserenanti - una delle quartine (di settenari) più celebri di tutto il repertorio operistico: "La Vergine degli Angeli [presso il villaggio spagnolo di Hornachuelos] / vi copra del suo manto/ e voi protegga vigile / di Dio l'Angelo Santo".

Con parole (di Francesco Maria Piave) che sembrano poter restituire l'ingenuità popolare di certi inni, che banda e fedeli, intonavano ieri (e ancora oggi intonano) durante le processioni.

E così, con quest'ultimo esempio, anche per la musica - ci sembra di poter affermare - vale quanto diceva Italo Calvino per la lingua, che lo scrittore preferiva fissare, è vero, sulla carta, per meglio controllarne la forma rispetto all'immediatezza dell'oralità.

Per non cadere nelle espressioni più deludenti. Per rendere la parola "ricca". E metaforica.

Ma si trattava di una ricerca che non implicava l'esistenza di nessuna "torre d'avorio".

La capacità di una alta comunicazione (a meno di far sciogliere la cera nelle orecchie) deve essere così riconosciuta a pieno alla musica corale. Che, per fortuna, da noi, ad Acqui, ha così consolidata tradizione.

G.Sa

L'IBRIDO DEL FUTURO
GENERATION

TI AIUTA IN FASE DI ACCELERAZIONE

SI RICARICA IN FASE DI DECELERAZIONE

NEW SWIFT HYBRID TUA A €14.650* CON TUTTO DI SERIE:

- Display touch multimediale con schermo da 7", radio DAB+ e navigatore 3D
- Connettività smartphone
- Cerchi in lega da 16" BiColor
- Fari Full LED e abbaglianti automatici
- Adaptive Cruise Control e sistemi di sicurezza attiva al top

Consumo gamma Hybrid ciclo combinato (l/100km) da 4,0 a 4,7. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 90 a 106. *Prezzo promo chiavi in mano riferito a New Swift 1.2 HYBRID 90CV 2WD TOP (IPT e verrice met. escluse) presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa per immatricolazioni entro 31/07/2017.

Seguici su suzuki.it

CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Alla Globart Gallery

Le carte disegnate di Fausto Melotti

Acqui Terme. Anche Melotti, grande protagonista dell'arte del secolo scorso (prima astrattista poi costruttore di straordinarie composizioni tridimensionali) non si è sottratto all'affascinante richiamo della carta che da sempre in modo molto democratico risulta essere uno strumento di comunicazione, di riflessione, di comprensione e sicuramente di creazione.

Indispensabile per i letterati e i musicisti, e poi per i fotografi, questo antichissimo supporto è stato anche un fedele alleato di pittori e scultori: impossibile infatti, ad esempio, non poter ricordare i capolavori dell'arte antica e moderna realizzati con la tecnica dell'acquarello o gli studi preparatori di fondamentali opere scultoree, fino ad arrivare alle più recenti realizzazioni dell'arte contemporanea (dalla pop-art al concettuale).

Apprezzato dal collezionismo internazionale per le sue fragili sculture dagli instabili equilibri e per le composizioni strutturali ispirate da lirici modelli matematici e da armonie musicali, Melotti conserva nelle opere su carta i temi fondamentali della sua ricerca, confermando quella liricità espressiva propria delle opere tridimensionali.

E così che il rincorrersi dei segni sul foglio, sia che siano di graffite, di pastelli o di tempera, ripropongono le stesse sensazioni ed emozioni generate dall'osservazione dei leggeri e delicati filamenti metallici o delle quasi trasparenti forme in ceramica.

La mostra, nel proporre una serie di opere su carta di diverse datazioni, vuole rendere omaggio ad un Artista che, nato nel 1901 a Rovereto, si laurea in ingegneria elettronica, si diploma in pianoforte e si iscrive all'Accademia di Brera, dove stringe una lunga amicizia con Fontana.

Complesso ed articolato da allora fino alla sua scomparsa (Milano, 1986), il suo percorso artistico si caratterizza per una estrema coerenza.

Dopo l'adesione al Movimento Abstraction-Création, infatti, già nel 1935 espone a Milano alla Galleria del Milione, in una sua personale, sculture di ispirazione rigorosamente contrappuntistica, sintetizzando una sorta di «astrazione musicale». Mentre due anni dopo, in occasione della VI Triennale di Milano, crea per la Sala della Coerenza un'opera-chiave, la Costante Uomo.

Dodici sculture scandiscono ritmicamente lo spazio in un progetto che armonizza colore, parola e piani, in una compiuta installa-



zione ambientale. Nel dopoguerra si dedica alla ceramica e raggiunge, attraverso una tecnica raffinatissima, un'altissima qualità; intanto, un profondo legame professionale con Giò Ponti lo porta a collaborare in due grandi progetti: la Villa Planchart a Caracas (1956) e la Villa Nemazee a Teheran (1960).

In seguito Firenze, Roma, Venezia, Milano ma anche New York, Londra, Zurigo, Francoforte e Parigi e molte altre grandi città gli dedicano ampie mostre personali e collettive: nel 1986 la 42a Biennale di Arti Visive di Venezia gli conferisce il Leone d'Oro alla memoria.

La Mostra, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 1° luglio alle ore 18 e si concluderà il 5 agosto 2017, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706, mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

Giovedì 15 giugno

Alunni del classico con "Patchwork"



Acqui Terme. Giovedì 15 giugno, alle ore 21, nella sala sala S. Maria è stato presentato "Patchwork" lo spettacolo di fine anno presentato dal laboratorio teatrale dell'Ist. Parodi a cura di Elisa Paradiso e Marco Cardona che vede partecipare 7 ragazzi del Classico. Quest'anno sono stati coinvolti in un lavoro difficile ma soddisfacente: hanno infatti portato in scena maschere naïf e maschere larvali, costruite da loro stessi. Il laboratorio si è sempre distinto in quanto è centro di diffusione del Teatro Sperimentale. Dopo lo "Studio su Romeo e Giulietta", "La più celebre morte di Edgar" e "Soli" ecco sul palcoscenico un classico, opportunamente reinterpretato, di Oscar Wilde: *L'importanza di chiamarsi Ernesto*. I giovani e capaci attori - Anxhela Agolli, Susanna Bosio, Nina Cardona, Sara Cassiddu, Sophie Morganti, Madalena Ghiglione, Michele Sciuotto - hanno alternato parti recitate, di narrazione e dialogo, e parti con le maschere in cui curatissima era la mimica del corpo, poiché l'espressione del volto è celata dalle maschere in un carattere statico ma non per questo meno espressive. Da questo acco-

stamento di diversi linguaggi artistici e dalla riduzione del testo ad opera della regista, il titolo. I ragazzi si sono divertiti molto, oltre allo studio sulla recitazione hanno infatti dovuto costruirsi su misura le maschere. Con pazienza hanno incollato strisce di giornale su un calco in argilla da loro precedentemente modellato e dopo essere asciugata, la cartapesta è stata imbiancata. L'uso delle maschere richiede una lunga pratica anche perché l'uso è molto difficile in quanto la visuale è ristretta al limite e la respirazione risulta più faticosa. Ma queste piccole difficoltà perdono importanza di fronte alla soddisfazione e alla felicità di veder ripagato il proprio impegno.

Il pubblico ha accolto con grande entusiasmo la novità, gli applausi erano continui anche a scena aperta.

Tra l'audience presenti anche i professori dei ragazzi che hanno ritenuto l'esperienza fatta dai loro alunni formativa anche sul piano umano. Un ringraziamento alla Vicepreside prof.ssa Rita Parodi, coordinatrice del progetto, e alla sig.ra Silvia Caviglia dell'ass. Anthesis che ha gentilmente concesso l'uso della sala.

Grazie alla Biennale Internazionale

Laboratorio d'incisione alla media Bella



Acqui Terme. Sabato 10 e domenica 11 giugno presso l'aula magna della scuola secondaria di primo grado Bella-IC1, si è svolto un laboratorio di incisione specificatamente rivolto a bambini e ragazzi. Il laboratorio promosso e finanziato dalla Biennale dell'Incisione, manifestazione di livello internazionale che porta ad Acqui artisti di estremo valore, ha permesso agli studenti dell'IC1 di vivere un'esperienza davvero unica nel suo genere. Sotto la guida di artisti incisori e la vigilanza dei propri docenti, gli studenti sono stati coinvolti: sabato nella produzione della carta, con un antico metodo, utilizzando materiali naturali, in questo caso la pianta dell'ortica; mentre domenica ogni ragazzo ha prima preparato la matrice su foglio di rame e poi, con l'ausilio dei maestri incisori, ha stampato, sul proprio foglio, la sua opera.

A tutti i partecipanti in dono cappellino, maglietta e soprattutto la lastra di rame e l'incisione realizzata da ognuno con il proprio estro artistico. Il laboratorio rientra nelle iniziative d'eccellenza promosse dalla Biennale, giunta alla XIII Edizione dell'Esposizione Internazionale per l'Incisione. Al Presidente della Biennale, dottor Avignolo, al Rotary Club che sostiene l'iniziativa, a tutti gli artisti e a tutti gli organizzatori viene rivolto da tutto il personale dell'IC1, Dirigente Scolastico e corpo docente peraltro presente all'evento, un forte attestato di stima e gratitudine per aver coinvolto la scuola in questa iniziativa di eccellenza e per continuare ad arricchire la nostra città, e il nostro territorio, con un evento dall'impareggiabile valore.



CASA DI CURA VILLA IGEA S.p.A.

Strada Moirano, 2 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144-310801 - info@villaigea.com

ORARI DI APERTURA AMBULATORI

Dal Lunedì al Venerdì 08.00 - 19.30
Sabato 08.00 - 13.00

LABORATORIO ANALISI

ORARI PRELIEVI
Dal Lunedì al Venerdì 07.00 - 10.00

POLIAMBULATORIO VILLA IGEA

Piazza Maggiore Ferraris, 5 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144-310854 - poliacqui@villaigea.com

ORARI DI APERTURA

Lunedì	09.00 - 12.00	14.30 - 18.30
Martedì	07.00 - 13.00	14.30 - 17.30
Mercoledì	09.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Giovedì	09.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Venerdì	07.00 - 12.00	

LABORATORIO ANALISI

ORARI PRELIEVI
Martedì 07.00 - 09.00
Venerdì 07.00 - 09.00

VISITE ED ESAMI SPECIALISTICI AMBULATORIALI

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

CHIRURGIA ANCA
CHIRURGIA GINOCCHIO
CHIRURGIA MANO
CHIRURGIA PIEDE
CHIRURGIA SPALLA
CHIRURGIA COLONNA
TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA

RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE 1° LIVELLO

FISIATRIA

TERAPIA ANTALGICA TERAPIA DEL DOLORE

CHIRURGIA

GENERALE
GINECOLOGIA
ODONTOSTOMATOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
PLASTICA
PROCTOLOGIA
SENOLOGIA
UROLOGIA
VASCOLARE

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

RADIOLOGIA

PSICOLOGIA

MEDICINA

ANGIOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GASTRO-ENTEROLOGIA
ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GERIATRIA
MEDICINA INTERNA
NEFROLOGIA
NEUROLOGIA
PNEUMOLOGIA
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
REUMATOLOGIA

OCULISTICA

PRINCIPALI CONVENZIONI ASSICURATIVE

ALLIANZ GLOBAL ASSISTANCE

ASSIDAI

ASSIDA

BLUE ASSISTANCE

CASAGIT

CASPIE

CONSORZIO MU.SA.

FAB

FASDAC

FASCHIM

FASI

FASI OPEN

FILO DIRETTO

FONDIARIA SAI

GBS - GENERALI B. S.

INSIEME SALUTE

AXA ASSISTANCE

MAPFRE' WARRANTY

MEDICAL 4 ALL

MONDIAL ASSISTANCE

NEW MED

RBM SALUTE

SAA INTERNATIONAL

SARA ASSICURAZIONI

POSTE VITA

PREVIMEDICAL

UNISALUTE

DAL 15 LUGLIO 2017

SARÁ POTENZIATA LA SPECIALITÀ DI OTORINOLARINGOIATRIA CON L'INGRESSO DEL DOTT. GIUSEPPE DE DONATO
Responsabile della Chirurgia dell'Orecchio e della Base Cranica presso l'Ospedale San Gerardo di Monza-Università di Milano Bicocca

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici lettori, oggi vi parliamo di volontariato e di uno dei più piccoli stati dell'Africa Occidentale: la Repubblica della Guinea Bissau, ex colonia portoghese situata sulla costa atlantica tra Senegal e Guinea.

La Guinea Bissau è uno dei venti paesi più poveri al mondo. La popolazione di 1,8 milioni di abitanti vive in condizioni di grave degrado, gli spostamenti sono difficili e faticosi, le attività economiche poco sviluppate e il sistema sanitario è dotato di strutture scarse e distribuite in maniera non adeguata sul territorio.

Le sole fonti di reddito sono l'agricoltura (è leader nella produzione mondiale dell'anacardo) e la pesca; purtroppo non ci sono le strutture, né i fondi per sfruttare le ricchezze minerarie del sottosuolo... insomma, una storia comune alla maggior parte dei Paesi africani.

Il nostro socio e volontario, il Dottor Maurizio Molan, medico chirurgo, si dedica dal 2005 a missioni di volontariato nel Terzo Mondo, insieme a un'équipe chirurgica di medici ed infermieri di tutta Italia.

In Africa tutto si paga, niente viene offerto di diritto... il servizio che fanno i volontari è encomiabile: dedicano le loro ferie, tempo e denaro a salvare vite umane. Purtroppo anche le patologie più banali, che da noi si risolvono con cure o interventi semplici, in Africa, dove non ci sono i mezzi, possono essere letali.

Il Dottor Molan e la sua équipe di volontari nel corso degli anni hanno portato i loro aiuti in molti stati del mondo tra cui Madagascar, Congo, Benin, Perù, Bangladesh, Mauritania.

Nel gennaio di quest'anno sono stati in Guinea Bissau, dove torneranno in occasione della loro prossima missione umanitaria, all'inizio del prossimo anno. Per esperienza, abbiamo constatato che il viaggio di volontariato non è solo efficace durante la permanenza in loco: il volontario lavora, aiuta e vive con la comunità, conosce le persone, si avvicina alla realtà, vede con i propri occhi e tocca con mano la situazione, ed inevitabilmente, tornato a casa, si adopera per risolvere, aiutare, sostenere, sopperire alle carenze che ha riscontrato. E così fa il dottor Molan, il quale, tornato dalla Guinea, ci ha chiesto aiuto per l'acquisto di medicinali da inviare all'ospedale e di un ecografo portatile da utilizzare nelle prossime missioni:

"Nelle mie missioni mi sono trovato spesso a lavorare in condizioni difficili legate, oltre che alle condizioni ambientali, alla mancanza o all'obsolescenza delle attrezzature sanitarie.

Ho evidenziato durante queste missioni

carenze che ho cercato di porre rimedio mediante interventi diretti di sostegno da parte di Need You Onlus. Ne cito alcuni: apparecchio radiologico per l'Ospedale di Vohipeno in Madagascar, ecografo carrello per l'Ospedale Fatebenefratelli di Tangiuetà in Benin, amplificatore di brillantezza per l'Ospedale di Yaou in Costa d'Avorio, acquisizione di elettrobisturi e strumentario chirurgico che utilizzo da tre anni nei miei viaggi, monitor di controllo per anestesia generale per l'Ospedale di Cumura in Guinea Bissau. Stiamo trattando in questi giorni l'acquisto di una nuova attrezzatura per laboratorio di analisi sempre per questo ospedale, sarà uno strumento importantissimo.

Penso che sia molto utile per un medico che si reca in un paese del Terzo Mondo avere a disposizione un ecografo portatile. L'ecografia consente anche a un medico non specialista di fare diagnosi utilissime in situazioni spesso critiche consentendo di orientare in maniera efficace la terapia medica e chirurgica di molte malattie.

L'Hospital do "Mal de Hansen" - la malattia di Hansen è la lebbra - è un piccolo, accogliente e luminoso ospedale che si trova nel comprensorio della Missione Cattolica di Cumura, fondata e gestita dai Frati Minori Francescani nei dintorni di Bissau, capitale dello stato della Guinea Bissau. Esso è diventato un importante punto di riferimento per la popolazione della capitale, poiché l'ospedale principale di Bissau, il Simao Mendes, è notevolmente sotto gli standard medi di un ospedale di provincia europea.

In questo paese trovano facile diffusione numerose malattie endemiche, soprattutto a livello infantile, tanto che il tasso di mortalità infantile della Guinea Bissau risulta tra i più alti del mondo. Le malattie ad elevata incidenza sono la tubercolosi, l'AIDS e la lebbra: una malattia non ancora debellata contrariamente a come si pensa. L'Ospedale "Mal de Hansen" ha iniziato la sua attività come lebbrosario e tuttora cura circa quaranta nuovi casi di lebbra l'anno.

L'ospedale, frutto di anni di lavoro e di dedizione da parte dei missionari francescani, è costituito da due blocchi: uno più prossimo alla missione, comprende un reparto di ostetricia e ginecologia con quattro sale parto e una sala operatoria modernamente attrezzata. Nell'edificio, in cui sono ricoverati anche numerosi bambini, sono presenti un ambulatorio di medicina generale e un Pronto Soccorso.

A poche centinaia di metri di distanza si trova il blocco delle degenze delle malattie infettive, in cui sono ricoverati lebbrosi, tubercolotici e HIV positivi, e la sala operatoria chirurgica dove sono eseguiti in-

terventi chirurgici, plastici e oculistici.

Tale blocco era l'antico lebbrosario fondato dai frati francescani e recentemente ristrutturato.

Mi sono recato a Cumura nel gennaio di quest'anno e ci ritornerò sicuramente nel gennaio 2018 prossimo.

Il direttore sanitario Frate Armando Cossa mi ha chiesto un aiuto per sostenere la farmacia dell'Ospedale, per cui mi sono mosso in questa direzione. Invieremo in questi giorni come Need You Onlus un grosso quantitativo di farmaci antibiotici, antipiretici, antidiabetici orali e multivitaminici".

Sarebbe molto bello e interessante se ognuno potesse dedicare un'offerta (destraibile ai fini delle imposte) affinché possiamo organizzare le missioni di questi medici.

Questa non è solamente una semplice operazione, è una conferma che le vostre donazioni vanno a destinazione, che veramente il vostro denaro serve, perché il mondo lo cambiamo noi con questi piccoli grandi interventi di sostegno, se lo fate col cuore Dio ve ne renderà merito.

Se volete fare un versamento, di seguito l'iban: Banca Fineco Spa: IT06D0301503200000003184112, in fondo all'articolo trovate tutti i dati.

Il dottor Molan si occupa anche dell'aspetto "editoriale" del volontariato, ha pubblicato numerosi libri in collaborazione con la nostra Onlus, e, durante il prossimo viaggio, porterà con sé l'edizione portoghese di "Le due metà del cielo" per i bimbi della comunità.

Ne approfittiamo per anticiparvi che il dottor Molan sta organizzando il 14 luglio prossimo alle 21.30 ad Alessandria presso la Casa di Quartiere di Via Verona un incontro dal titolo "Diritti umani negati ed immigrazione" cui parteciperanno alcune Onlus e Mamadu Serifo Djalo, un giovane avvocato della Guinea Bissau».

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione:

bonifico bancario Need You Onlus - Banca Fineco Spa Iban : IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban: IT65 S061 7547 9420 0000 0583 480 - Unicredit Banca Iban: IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990 - Banca Prossima Spa: Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 conto corrente postale : Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

A Palazzo Cuttica in Alessandria

Il Coro Mozart e l'Elisir d'amore



Acqui Terme. Il 12 e 13 giugno scorsi le sezioni maschili del Coro Mozart di Acqui Terme hanno avuto il piacere di partecipare all'allestimento dell'*Elisir d'amore* di Gaetano Donizetti nel cortile di Palazzo Cuttica ad Alessandria, al fianco dell'orchestra, coro e solisti del Conservatorio Vivaldi. L'opera è stata messa in scena dal nell'ambito della XX edizione del Festival Scatola Sonora, con la direzione del Maestro Giovanni Battista Bergamo e la regia di Luca Valentino.

L'occasione è stata, per i coristi del Coro Mozart, quella di una esperienza straordinariamente coinvolgente, al fianco di maestri e studenti del Conservatorio che hanno saputo realizzare un evento di grande qualità: il pubblico ha premiato

lo spettacolo con un tutto esaurito in entrambe le serate di replica.

Il maestro Aldo Niccolai, direttore del Coro Mozart dal 2007, ha ancora una volta dimostrato una eccellente professionalità nel saper preparare i coristi ad un impegno di questo livello, dando così ulteriore lustro al nostro Coro e alla vita musicale della nostra città.

Un ringraziamento particolare e sincero i coristi del Mozart vogliono riservarlo a Simona Zambruno, soprano nipote d'arte (il nonno Primo Zambruno fu tenore di grande fama negli anni '50) che in quest'occasione ha invece vestito i panni di autoregista, curando e coordinando l'azione scenica dei vecchi "bidelli" con tanta, tanta pazienza!

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 5 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario di apertura:

Da novembre a marzo, dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30. Giovedì pomeriggio solo consultazione. Chiuso a gennaio.

Da aprile ad ottobre, dal lunedì al sabato 9.30-13.00 e 15.30-18.30. Domenica e festivi 10.00-13.00. Da giugno a settembre domenica pomeriggio 15.30-18.30.

Tel. 0144 322142 - fax 0144 770288 - www.turismoacquiterme.it - iat@acquiterme.it

Il Divertimento Raddoppia

Piccole Amicid del Canaglie! Gianduja!

dai 3 ai 6 anni dai 7 ai 12 anni

Dal 12 Giugno al 8 settembre 2017

GIOCHI - LABORATORI - ALLEGRIA
PISCINA - CORSI DI NUOTO
con Orario MAXI 7.30-18.00

TOP HOP, AERONAUTICA, BEACH, CALCIO, SPERIMENTAZIONE, MUSICA, DISSENO, TEATRO, CUCINA

Dove? **Piscina GIANDUJA**
Acqui Terme - Via Einaudi 37
Tel: 0144/333133

INFORMAZIONI e ISCRIZIONI:
344.381.58.85

GiroTendo

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Tutti i giorni il BUON GELATO ARTIGIANALE

lo puoi gustare da noi

PRODUZIONE PROPRIA

PAN X FOCACCIA

- PANETTERIA
- FOCACCERIA
- GELATERIA

Acqui Terme
Corso Italia, 20

Così scrisse per i 900 anni nel 1967

Mons. Giovanni Galliano e la sua amata cattedrale

Acqui Terme. L'ottavo anniversario della morte di Giovanni Galliano cade proprio nell'anno di ricorrenza di 950 anni di vita del nostro duomo, 11 novembre 1067 - 11 novembre 2017.

Quindi, quest'anno, ci saranno solenni cerimonie e festeggiamenti, per glorificare il "cuore sacro e monumentale", non solo della nostra città, ma di tutta la Diocesi acquese, vale a dire di ciascuno di noi!

Profondamente commossi, abbiamo tratto dal poderoso Archivio della "Scientific and Cultural Promotion" una toccante "pubblicazione" che Mons. Giovanni Galliano fece su "La Provincia di Alessandria" nel 1967 (novecento anni del Duomo) e l'affidiamo al cuore sensibile delle nostre care lettrici e dei nostri cari lettori.

Sergio Rapetti

Nella ricorrenza del IX Centenario La Cattedrale di Acqui Terme

La Chiesa Cattedrale di Acqui, che si erge, maestosa ed imponente, nella parte più alta della città, compie quest'anno 900 anni della sua Consacrazione.

Anche nella sua robusta struttura architettonica, in cui i secoli lasciarono sempre qualche traccia, è espressione di forza, di sicurezza, di perennità, di una fede che sempre si alimenta e si consolida.

Acqui, antica capitale dei Liguri Stazielli, colonia romana "optimo iure", conserva ricordi e vestigia di un glorioso passato.

Ancora oggi sul greto del suo fiume, la Bormida, si elevano imponenti e caratteristici i resti dell'Acquedotto Romano, ridotto a quattro maestose e solide gettate, ciascuna di 6 metri di luce, e sette pilastri in pietra squadrata di 15 metri

di altezza e altri otto degradano nei declivi più lontani dalla sponda destra della collina.

Questa maestosa costruzione attesta l'esistenza qui di una popolazione considerevole e costituisce un suggestivo ricordo evocante una storia gloriosa.

Ma più che l'antichità romana di questa "Aquae Statiellae" a noi oggi maggiormente interessa la sua antichità cristiana, di cui questa città va giustamente orgogliosa.

Acqui, forse per prima nella regione piemontese, dopo l'editto di Costantino, innalzò una Chiesa Cristiana ufficiale.

Lo storico Biorci afferma testualmente: «L'antichità della Religione Cristiana in Acqui è un argomento che ci conduce alla antichità del suo Vescovado».

Vivo fu sempre da noi il culto a S. Maggiorino, uno dei 65 Vescovi inviati da papa Silvestro nel 323 al governo delle Chiese, dopo la pace di Costantino».

Dichiara ancora il medesimo storico: «Non procedono inconsideratamente e forse l'indovino coloro che attribuiscono l'erezione del Vescovado ai tempi apostolici».

Il tempio latino di S. Pietro (ora Basilica dell'Addolorata) prima Cattedrale costruita nel recinto dei Protomartiri acquesi, era l'edificio sacro del Sec. IV, distrutto dai Goti e dagli Unni.

La chiesa fu poi ricostruita. Le absidi furono rinnovate all'inizio del Sec. VII poligonandole secondo un tipo ravennate.

L'assetto completo di questa antichissima Chiesa avvenne sotto Liutprando.

Il campanile romanico, ottagonale, costituisce un tipico esempio delle primitive torri campanarie costruite, in Italia.

La grande opera di S. Guido

Vicende storiche, lotte, scorribande saracene, insulti dei tempi e degli uomini, difficoltà dei cittadini di uscire fuori le mura, il trasferimento della Cattedra Episcopale entro la città indussero il grande Vescovo S. Guido a costruire sul colle, entro le mura, accanto alla massiccia fortezza del Castello, la nuova Cattedrale.

Uomo dalla mente aperta e dal cuore immenso, dotto e pratico, atto al governo e instancabile nel bene, costruttore di Pievi e forgiatore di anime, bonificatore di terre e servitore fedele della Chiesa, pensò alla nuova Cattedrale, come all'edificio sacro per eccellenza, come ad un monumento vivo di pietà e di fede, come ad un baluardo sacro, come ad un cenacolo, come all'espressione grandiosa ed armoniosa di arte e di pietà.

L'iconografia antica presenta San Guido col bozzetto della Cattedrale in mano. E proprio questa Cattedrale fu il simbolo della sua grande anima, il suo mausoleo, il monumento più solenne e tangibile della sua gloria.

Ne affidò progetto e costruzione ai Monaci di Fruttuaria (Legione di monaci artisti) «disciplinati, fervorosi, addestrati ai lavori di costruzione e ben noti in tutta l'alta Italia ed in Francia».

Una colonia di detti Monaci, fondati da S. Guglielmo da Volpiano, da tempo era trapiantata in Diocesi di Acqui, a Bruno, e governava varie chiese come Oviglio, Incisa sotto l'egida dei Marchesi Aleramici.

Iniziò l'opera nel 1064. Alla semplice pianta basilicale, S. Guido volle unire le recenti innovazioni dei bracci trasversali per ridurla a Croce Latina, con tre ampie navate, snella e maestosa.

E volle la ampia Cripta, che risultò una vera chiesa sotterranea, distinta dalla superiore, ricca di colonne in una lunga fuga di archi, asciutta e ventilata, in un mistico raccoglimento.

A questa grande Cripta la tradizione diede il nome di "Duomo vecchio". E in tre anni di intensa fatica e di attento studio, nella collaborazione assidua dei Monaci costruttori e del popolo acquese, la nuova Cattedrale crebbe, come una creatura amata, sotto lo sguardo vigile ed amoroso del grande Vescovo.

Semplice e scabra nelle sue linee, suggestiva per il gioco di luci e di ombre.

Lo storico Luca Probo Blesi nel suo libro "Acqui città antica del Monferrato" stampato a Tortona nel 1614 la descrive così: "Sorse con bellissima regola d'arte e giusta proporzione; tutta di pietre forti e piccate a scalpello, che la rendevano magnifica e ragguardevole". Il soffitto era a semplici capriate e tavolato di legno protetto all'esterno da lastroni di cotto ben connessi.

Ampla, imponente, ariosa all'interno, la Cattedrale di S. Guido ancora dopo nove secoli manifesta all'esterno parte della struttura primitiva, con il bellissimo gruppo delle absidi, raro gioiello di armonia e di arte.

Il tempio monumentale era compiuto. Si ergeva maestoso e splendidissimo.

Gloria e vanto del popolo acquese, gioia e onore del suo santo Vescovo.

Di ritorno dal Concilio di Mantova, S. Guido portò seco i Vescovi Pietro di Tortona e Alberto di Genova, i quali prepararono con la predicazione la popolazione al grande avvenimento.

E l'11 novembre 1067 il



grande Vescovo Guido, con il fervore della sua anima santa, la consacrava dedicandola alla Vergine Maria Assunta in Cielo.

Questo gesto era una chiara testimonianza della sua filiale devozione alla Madonna, alimentata nel suo cuore fin dall'infanzia.

Quando il 1° novembre 1950 Pio XII proclamò dogma di fede l'Assunzione di Maria, noi abbiamo pensato al 1067 quando un Vescovo, santo e dotto, esaltava questo grande privilegio mariano dedicandovi una nuova Cattedrale.

Nel 1481 il Vescovo De Regibus diede incarico al celebre maestro luganese Antonio Pilacorte di scolpire il portale.

Ne risultò un capolavoro autentico, oggetto di contemplazione e di studio. Sull'architrave è la dedica del tempio che perpetua la volontà di Guido: "Hoc templum Assumptae construxit Wido Mariae".

E alla gloria della Vergine è ispirato il bassorilievo della lunetta.

Sotto l'architrave i medaglioni dei Padri d'Occidente, Ambrogio, Gerolamo, Gregorio e Agostino

Sugli stipiti incisi i bassorilievi con le immagini di S. Maggiorino, primo Vescovo acquese (323) e del patrono S. Guido, vescovo dal 1034 al 1070. Alla splendida Cattedrale

primitiva, nel corso dei secoli si aggiunse: il campanile del sec. XIV a 5 piani a sesto acuto, ornato di bifore e trifore.

Altre due navate laterali vennero aggiunte alle tre primitive e lo stile baroccheggiante prevalse.

La snella facciata venne preceduta da un ampio pronao a colonne binate; in sé utile e maestoso.

Una luce che non tramonta. Sono passati 900 anni, eppure Acqui sente la sua Cattedrale come "cosa viva", come una realtà di oggi e di sempre, come una forza che dà un senso di vita ad ogni vita, una luce di verità ad ogni mente, una parola di speranza e di amore ad ogni cuore.

Se a noi Acquesi domandate: "Perché siete così attaccati a questa Chiesa?" Non vi sapremmo cosa rispondere.

E così. Forse perché l'ha costruita S. Guido?...

Forse perché qui si è svolta la tormentata storia della nostra città?....

Forse perché qui hanno insegnato sublimi figure di Vescovi e Pastori?...

Forse perché è il simbolo perenne di una gente laboriosa, paziente, buona?...

O forse perché... mah! Non lo sappiamo: solo sentiamo che è così!

Giovanni Galliano

ORGANIZZATO  **BARBERIS** srl
Bistagno - Corso Roma, 11 - Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com



NUOVA 500L. NATA GRANDE.

Nuova 500L è la combinazione perfetta tra design innovativo e lo stile che ti aspetti da Fiat 500. TUTTA NUOVA, TRANNE IL PREZZO. TUA A 15.900 € E CON FINANZIAMENTO MENOMILLE A 14.900 € OLTRE ONERI FINANZIARI. PRIMA RATA A GIUGNO 2018.



www.fiat.it

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE  FCA BANK, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it

FINO AL 30 GIUGNO IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE. TAN 5,95% - TAEG 7,70%

ANCHE SABATO E DOMENICA.

Iniziativa valida fino al 30 giugno 2017 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti, in caso di permuta o rottamazione; la vettura deve essere di proprietà dell'interessato da almeno 3 mesi. 500L Pop Star 1.4 95 cv Euro 6 con Pack Pop - prezzo pieno 15.900 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo pieno 14.900 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Menomille" di FCA Bank. Es. Fin: Anticipo Zero, 72 mesi, 81 rate mensili di € 314,50 prima rata a 360 giorni, Importo Totale del Credito € 15.449,78 (inclusi marchatura SavaDna € 200, Polizza Pneumatici € 33,78 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Interessi € 3.521,22, Importo Totale Dovuto € 19.205,5 spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno. TAN fisso 5,95%, TAEG 7,70%. Salvo approvazione  FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti - finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumi ciclo combinato gamma 500L: benzina da 3,9 a 6,7 (l/100km); GPL 8,6 (l/100km); metano 3,9 (kg/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato gamma 500L: da 104 a 155 (g/km). 

La storia del premio "Acqui Ambiente"

Acqui Terme. La storia del Premio Acqui Ambiente inizia nel 1997. Agli inizi era a cadenza annuale.

La I edizione del Premio, nel 1997, ha visto come vincitori lo scrittore Nico Orengo nella sezione letteraria con il libro "Il salto dell'acciuga" e nella sezione scientifica Stephen J. Gould, docente alla Harvard University e fra i più autorevoli esperti di cultura ambientale, con "Gli alberi crescono fino in cielo", rilettura delle visioni darwiniane dell'evoluzione naturale. Il premio speciale Ken Saro Wiwa (un milione di lire) è andato a Angela Ricci per la tesi "Analisi dell'ambiente golettiano del Po". Il Premio speciale "I guaritori dell'ambiente" è stato consegnato al Lama guaritore tibetano Gangchen Timpoce, autore del libro "Realizzare la pace con l'ambiente" e a Mr. Birgil Kills Straight, membro del Lakota Treaty Council, che da anni si dedica alla ricostruzione della nazione Lakota. Moderatore e presentatore il giornalista Rai Orlando Perera.

Nella II edizione del Premio, bandita nel 1998, è stato premiato il libro "Petrolchimico. Le voci e le storie di un crimine di pace" di Gianfranco Bettin, prosindaco di Venezia. Il libro racconta quanto è accaduto al Petrolchimico di Porto Marghera negli ultimi trent'anni per produrre il cloruro di vinile ed il PVC e il conseguente ricatto occupazionale. Per la sezione scientifica è stato premiato il libro di Ross Gelbspan "Clima rovente" dedicato allo studio dell'incremento dell'effetto serra naturale. Premio per la tesi di laurea ex aequo a Silvia Moroni e Giovanni Castellana. Il riconoscimento speciale "Ken Saro Wiwa" è stato consegnato ai figli di Gabriele Bortolozzo, l'operaio del Petrolchimico di Porto Marghera che per primo denunciò l'inquinamento chimico del mar Adriatico.

La serata ha visto gli interventi di Mario Giordano e Vittorio Sgarbi.

La III edizione del Premio, diventato nel frattempo biennale, è del 2000. La Giuria, ha assegnato il premio al libro di Mario Fazio "Passato e futuro delle città" edito da Einaudi, il riconoscimento alla migliore tesi di laurea a Paolo Bisogno "Analisi della qualità dell'ecosistema fluviale alla confluenza dei fiumi Tanaro e Bormida". Il Premio Ken Saro Wiwa, che è stato riservato all'azienda industriale che si sia distinta per l'adozione di cicli produttivi rispettosi dell'ambiente circostante, è stato assegnato alla Cartiera Favoni di Rossano Veneto. Alla premiazione, il 28 maggio 2000, ha partecipato in veste di testimonial il comico Beppe Grillo.

Nella IV edizione del Premio anno 2002 la Giuria ha premiato Reinhold Messner con il libro "Salvate le Alpi" edito da Bollati Boringhieri. Il riconoscimento alla migliore tesi di laurea è andato a Giuseppina Di Guida con la tesi "Studio di fattibilità per il trattamento ed il riutilizzo di sedimenti contaminati". Il riconoscimento speciale Ken Saro Wiwa è stato assegnato a Vandana Shiva "Premio Nobel Alternativo" (1993), scienziata, filosofa, fondatrice di organismi di ricerca e di movimenti per la difesa delle comunità locali, delle loro risorse e delle donne in particolare, voce di maggior prestigio sulle tematiche più controverse della globalizzazione. Un dibattito sulle nuove prospettive delle politiche dell'ambiente, al quale ha preso parte anche il nutrizionista Giorgio Calabrese, moderato da Orlando Perera, giornalista Rai, ha concluso la cerimonia di consegna dei premi. La giornata conclusiva dell'Acqui Ambiente, è stata caratterizzata anche da una passeggiata ecologica guidata all'insegna di un rinnovato contatto con la natura. La passeggiata, alla quale hanno partecipato i vincitori e gli ospiti del premio, si è sviluppata sulle alture del borgo di Lussito.

Nella V edizione del 2004 la

Giuria del Premio, per la sezione letteraria ha assegnato il premio alla raccolta di saggi "Bioeconomia. Verso un'altra economia ecologicamente e socialmente sostenibile", di Nicholas Georgescu-Roegen (a cura di Mauro Bonaiuti, per l'editore Bollati Boringhieri). Vincitore del premio per il miglior sito Internet è stato il sito dell'Istituto tecnico statale ITIS (ex Barletti) di Acqui Terme. La sezione, di nuova istituzione per i progetti delle Scuole Superiori ha visto la vittoria della classe VB dell'Istituto Balbo di Casale Monferrato con il "Progetto Acqua". Fra le tesi la Giuria ha scelto la tesi "Qualità delle acque superficiali e sviluppo territoriale nel Municipio di Almirante, Tamandarè, Paranà, Brasile. Il caso del fiume Barigui" di Valentina Menonna, delle Facoltà di Scienze MFN e Facoltà di Agraria dell'Università di Pisa. Come tradizione il Premio acquese ha visto la presenza di un ospite d'eccezione, Luciana Litizzetto che ha sottolineato con umorismo intelligente, l'importanza della difesa dell'ambiente. La serata è stata anche caratterizzata da un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Lodi.

Nella VI edizione del 2006 il Premio Acqui Ambiente è stato maggiormente focalizzato al recupero dell'ambiente e delle sue valenze positive. Il Premio Acqui Ambiente si compone ora di tre sezioni: quella di impronta "Letteraria" che raccoglie opere di autori italiani o stranieri su argomenti scientifici divulgativi relativi all'ambiente; la sezione Tesi di laurea e di dottorato di ricerca concernenti problematiche relative all'inquinamento, all'impatto e al recupero ambientale e il Premio Ken Saro Wiwa, riconoscimento speciale a personaggi, progetti e studi legati alla naturalizzazione, riqualificazione e promozione ambientale. Il Premio Acqui Ambiente per l'opera a stampa va a Carlo Petrini, l'instancabile promotore della tutela delle colture tradizionali e della riscoperta delle biodiversità. Oltre a Carlo Petrini, questi sono i vincitori nelle altre sezioni del Premio: il riconoscimento speciale intitolato alla memoria del nigeriano Ken Saro Wiwa è andato a Mauro Corona, che ha anche presentato il volume "L'ombra del bastone"; la sezione riservata alle tesi di laurea e di dottorato ha visto la vittoria, ex aequo, di Simona Cairo, di Masio con la tesi "Caratterizzazione mineralogica di suoli e sedimenti di un'area inquinata della Valle Bormida" e Anna Agretto, di Torre del Greco con la tesi "Uso di sostanze chimiche esogene per il risanamento di suoli contaminati". Infine, la Giuria ha deciso di assegnare un riconoscimento speciale per il volume "Cent'anni di veleno - il caso ACNA, l'ultima guerra civile italiana" di Alessandro Hellmann. Anche nel 2006 la giornata della premiazione è stata caratterizzata da una escursione guidata dal Cai sulle colline della città dove con "il sentiero delle ginestre" si sono apprezzati e capiti il significato di parole come biodiversità, risorse naturali, e tutto ciò che è ancora "buono pulito e giusto". Ha partecipato alla VI edizione il comico Enrico Bertolino.

La VII edizione doveva vedere la conclusione a giugno 2008. In un primo momento la cerimonia di consegna era stata rinviata a dicembre 2008, per produrre un poco di intervallo tra la finale del Premio Acqui Storia, prevista ad ottobre, quindi è slittata definitivamente all'anno dopo, ovvero a giugno del 2009.

La giornata finale si svolge appunto sabato 27 giugno nell'incantevole cornice di Villa Ottolenghi. Vincitori ex aequo della edizione 2009, Mario Tozzi, con "Gaia, un solo pianeta. Quale futuro ci attende? I dati e le risposte possibili" ed Augusto Grandi con "Lassù i primi. La montagna che vince", affiancati da Folco Quilici che si aggiudica il premio speciale alla carriera e Teresa Bardo,

premiata per la tesi di laurea dedicata all'ambiente, discussa all'Università di Milano, Facoltà di lettere e filosofia. La cerimonia è presentata da Fiorella Pierobon. Le interviste a vincitori e ad ospiti della serata sono effettuate dal direttore di Rai1, Mauro Mazza.



1997: la prima edizione con Orengo, Gould e il Lama Timpoce.



2000: in veste di testimonial il comico Beppe Grillo.



2004: ospite d'eccezione Luciana Litizzetto.



2009: Mauro Mazza e Fiorella Pierobon con Carlo Sbrulati e Folco Quilici.



2013: tra i premiati Mogol, Donatella Bianchi e Papa Benedetto XVI rappresentato dal Vescovo Micchiardi.

Scienze M.F.N., si è invece aggiudicata il Premio Tesi di Laurea con l'elaborato "Applicazione biotecnologica di funghi per la decolorazione e la detossificazione di reflui industriali".

A Giorgio Tintori è stata assegnata la medaglia Presidenziale in riconoscimento all'attività di Oscar Tintori e dei suoi figli, che hanno il merito di aver reinventato e lanciato, non solo in Italia ma in tutta Europa, il gusto per gli agrumi ornamentali in vaso.

Vittorio Sgarbi ha ritirato il Premio dedicato a Ken Saro Wiwa. Sgarbi con parole di fuoco contro "la violenza mafiosa del fotovoltaico e delle pale eoliche che distruggono l'ambiente delle colline".

Un "Diploma ambiente" è stato consegnato ai coniugi Giorgio e Adriana Ghelli, che per vent'anni si sono dedicati alla salvaguardia ed alla rinascita della Valle Bormida inquina dalla Acna di Cengio.



1998: conclude la serata di premiazione Vittorio Sgarbi.



2002: tra i premiati Vandana Shiva e Reinhold Messner.



2006: partecipa Enrico Bertolino.



2011: tra i premiati Vittorio Sgarbi, Elisa Isoardi e Cristina Gabetti.



2015: Katia Ricciarelli tra il sindaco Bertero e il patron della manifestazione Carlo Sbrulati.

La manifestazione è stata presentata da Fiorella Pierobon.

La IX edizione si è svolta sabato 29 giugno 2013. Il primo a salire sul palcoscenico allestito davanti alla casa degli artisti di Villa Ottolenghi è stato Mogol, all'anagrafe Giulio Rapetti, che ha parlato del suo amore per la natura. Una passione trasmessa attraverso le sue canzoni scritte al fianco dell'amico di sempre Lucio Battisti.

Poi è stata la volta di Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, salito sul palco per ricevere il premio più prestigioso: quello assegnato al Papa emerito Benedetto XVI grazie al libro "Per una ecologia dell'uomo".

Riconoscimento anche a Antonio Pergolizzi che con il suo "Toxicitaly. Ecomafie e capitalismo: gli affari sporchi all'ombra del progresso", ha saputo rivelare al pubblico le dinamiche che si celano all'ombra del capitalismo e del pro-

gresso a tutti i costi. Fra i premiati c'erano anche l'ex ministro Michela Vittoria Brambilla, autrice del libro "Manifesto animalista" e Donatella Bianchi conduttrice di programmi quali "Serenio Variabile" e "Lineablu - Vivere il mare".

La X edizione si è chiusa sempre nella splendida cornice di Villa Ottolenghi domenica 28 giugno 2015. Per la sezione opere a stampa sono stati premiati Brando Quilici, con il volume *Il mio amico Nanuk*, e Giordano Bruno Guerri con Lorenzo Capellini per il volume *Con D'Annunzio al Vittoriale* fotografato.

Quali "Testimoni dell'Ambiente" sono stati premiati tre personalità di rilievo a livello internazionale, provenienti da ambiti diversi ma ugualmente sensibili al tema dell'ambiente, Renzo Martinelli, Luca Barbareschi (assente per indisposizione, ha ritirato il premio Maurizio Cabona) e Katia Ricciarelli.

Red.acq.

L'ultimo album

"Vivo Controvento" dei Plenilunio

Acqui Terme. "Passano gli anni e girano le pagine / sono gli appunti dell'età / nella valigia in fondo sotto gli abiti / li nasconderei". Inizia così *Viva Da Te*, l'opening track di "Vivo Controvento", nuovo album dei Plenilunio. Dopo 40 anni dalla fondazione, il quartetto originario formatosi nel 1977, composto da Valter Camparo (tastiere), suo fratello Roberto (basso), Davide Pronzato (chitarra) e Roberto Maggioletto (voce e drums), dopo l'esordio discografico del 2012 con "Respiri lunghi 1000 miglia", torna con un nuovo album completamente autoprodotta che non tradisce le radici prog delle origini, unendolo ad elementi più contemporanei e maturi. La storica band acquese si mostra capace di unire sapientemente elementi strumentali ricercati a melodie pop-rock e testi intimistici, in grado di fotografare stati d'animo e ricordi, ma anche situazioni di contemporaneità.

La scaletta del disco permette di immergersi in un mondo fatto di rimembranze e storie di vita, dove è possibile spaziare tra momenti più energici ed episodi più riflessivi. Dopo il sopraccitato incipit, ritmato e godibile, ecco la title track *Vivo Controvento*, piccola perla, dolce eppur cruda nel dipingere esistenze fragili, protagoniste anche di *Coppie Simili*, racconto dei drammi nascosti nelle cosiddette coppie da copertina. Le aperture oniriche di *L'Appuntamento*, trascinano fino a *Mille Km Da Te*, preziosa ballata acustica, per



proseguire poi con *Senza Fiato*, forte dei suoi echi anni '80 e di un notevole intermezzo progressivo.

Un Natale Fa, dipinge di nuovo brillantemente rapporti e abitudini, mentre *Non Ti Aspettavo* è uno sguardo profondo verso gli occhi di qualcun altro. Le note scorrono ne *La Scelta*, forse la canzone più sofferta e impegnata, con il racconto di un uomo che una mattina vorrebbe alzarsi per l'ultima volta, e poi ecco *Genesis*, autobiografia musicale del gruppo e istantanea di tempi passati. Infine, gli ultimi due brani si presentano come un unicum: *E Nuvole Cancellano Il Sole* è un brano strumentale che vive di synth nostalgici ed echi sentiti, abili a collegarsi direttamente alla traccia conclusiva: *Io*, che in due minuti e mezzo chiude coerentemente questo nuovo episodio della storia della band.

Il ritorno dei Plenilunio ci mostra una band capace di usare una varia gamma di soluzioni espressive, con echi,

accenti ed immagini d'impatto. Se le origini del progressive non smettono mai di farsi sentire in tutti gli arrangiamenti e negli intermezzi, mostrando le forti influenze di gruppi come Genesis, La Locanda Delle Fate o Riverside, allo stesso tempo le canzoni riescono ad arrivare in maniera diretta all'ascoltatore, mostrando una costruzione dei brani su più livelli di significato, musicali e testuali.

Questo nuovo album segna così un nuovo capitolo nella storia del quartetto musicale acquese, ma soprattutto nella vita di quattro amici, capaci di ritrovarsi negli anni e non abbandonare mai la voglia di scrivere ed incontrarsi anche musicalmente. Il risultato è un insieme di canzoni capaci di trasportare, divertire e stupire, abili a dipingere e smascherare vite e situazioni in una quotidianità dove ogni tanto bisogna saper seguire strade controvento.

(testo a cura di Riccardo Pronzato)

Al via ad Acqui e dintorni

EstateInsieme per bambini e ragazzi

Acqui Terme. Come ogni anno, al termine delle scuole comincia l'atteso appuntamento di "Estate Insieme", attività rivolte a bambini e ragazzi che partiranno dalla prossima settimana in vari comuni dell'Acquese.

Estate Insieme è una attività che viene organizzata dalla Cooperativa Sociale CrescereInsieme di Acqui Terme in collaborazione con comuni o altre realtà della zona al fine di rendere capillare la presenza sul territorio.

Primo appuntamento è quello già attivo dallo scorso 13 giugno presso la Piscina Gianduja dove si realizza per tutta l'Estate il Centro Estivo "Piccole Canaglie" che quest'anno raddoppia proponendo per i più grandi "Gli amici del Gianduja" numerose attività e laboratori quali Beach volley, Acro-Yoga, Hip hop, Calcio, Beach Rugby, Ginnastica Artistica, Cucina, Musica e teatro e naturalmente a tanti bagni e giochi in piscina.

Dal 3 al 14 luglio EstateInsieme farà poi la comparsa a Terzo in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Pro Loco, a Rivalta Bormida proseguirà per tutto il mese con una doppia proposta per grandi e piccini in collaborazione con il Melo Dorato, così come proseguirà per tutto luglio a Castelnuovo Bormida e Strevi. Dal 3 al 14 luglio EstateInsieme sarà presente anche a Carpeneto in collaborazione con



l'amministrazione comunale. Per tutti coloro che sono interessati alle proposte possono avere informazioni telefonando o recandosi presso il Girotondo di Acqui Terme o chiamando al 334.63.88.001.

Dal 27 giugno al 13 luglio

Sospensione attività nel Chiostro San Francesco

Acqui Terme. A seguito dell'arrivo del Luna Park in piazza Don Dolermo, considerata l'incompatibilità fra il rumore delle giostre e gli spettacoli nel Chiostro adiacente, si è deciso di sospendere la programmazione di tutta l'attività prevista dal 27 giugno al 13 luglio.

Pertanto il salotto culturale i mercoledì del professore del 28 giugno, il concerto "Solo musica italiana" dedicato alla musica leggera con la formazione composta da coristi e frequentatori della Corale Città di Acqui Terme del 2 luglio e la serata "Al chiaro di luna" prevista per l'8 luglio verranno, possibilmente, ricollocati più avanti in date che verranno comunicate.

La normale programmazione riprenderà il 15 luglio con la



commedia dialettale "La mamma è sicura... il papà è incerto" della compagnia *In sciou palco* di Maurizio Silvestri ed il tradizionale appuntamento con

la poesia e i canti piemontesi di *Na seira tic ansema*, il 22 luglio. Per ulteriori informazioni info@coraleacquiterme.it - cell. 360 440268



RIVALTA BORMIDA



Venerdì 7 - Sabato 8 Luglio

nel Fosso del Pallone - ore 20.00

10ª SAGRA DELLO ZUCCHINO DE.CO.

Cena con Ricette del Territorio a base di Zucchini dei produttori di Rivalta

MENU DEGUSTAZIONE TUTTO A BASE DI ZUCCHINI e PIATTI A SCELTA...

SPECIALITÀ: RIVALTESE DI ZUCCHINI

Intrattenimento Musicale in Piazza Marconi dalle ore 21.30

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



**Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrodomestici professionali per l'edilizia**

THINK BIGMAT

UN SOLIDO FUTURO PARTE DA UN GRANDE PENSIERO



BigMat
HOME OF BUILDERS

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Festa all'infanzia di Castel Boglione



Castel Boglione. I bimbi della Scuola dell'Infanzia "F. Rodella" di Castel Boglione hanno festeggiato la fine dell'anno scolastico mercoledì 31 maggio, rallegrando il pomeriggio a genitori, nonni e amici con canti ed esibizioni. Inoltre i bimbi dell'ultimo anno, hanno ricevuto il loro primo diploma. Un sentito grazie alle maestre Emanuela, Valeria e Morgana, alla bidella Lina, alla cuoca Franca e a tutte le insegnanti che hanno lavorato con i nostri bimbi nelle attività extrascolastiche, come Inglese, Computer, Yoga e Pet Therapy.

A Bubbio il centro estivo "Ciumbala"

Bubbio. In collaborazione con Oragioca San Michele - Bubbio, si riaprono le porte del centro estivo di Bubbio "Ciumbala", con tante novità che vi aspettano. L'orario sarà sempre dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18 con anche la possibilità di fare l'orario spezzato e/o la mezza giornata con il servizio di adesione giornaliera. Vi aspettiamo in oratorio a Bubbio, per tutte le informazioni e per il programma dettagliato. Per ulteriori informazioni: Ilaria Roveta 347 0024700.

Concerto della scuola media di Bistagno



Bistagno. Nell'atrio della scuola media di Bistagno si è tenuto il concerto/saggio di fine anno scolastico, a conclusione di un percorso di condivisione e di socializzazione tra i ragazzi, guidati nelle canzoni dalla tematica dell'amore.

Oggi troviamo il concetto di amore nelle nostre canzoni e nelle note musicali che suoniamo e lo leggiamo sui nostri volti, sui volti del pubblico variegato che è venuto ad assistere allo spettacolo. In prima fila nonni e genitori, muniti di quanto occorre per immortalare questi momenti.

Sappiamo bene che "prima" e "dietro" ogni successo, insieme con l'amore e la passione ci stanno impegno e preparazione: per questi dobbiamo ringraziare il nostro insegnante il maestro Claudio Pavesi, che ha profuso energia e tanta pazienza, ha inoltre proseguito il

lavoro del docente che lo ha preceduto. Per chiudere non ci resta che riportare alcune interviste a chi ha partecipato allo spettacolo vuoi in qualità di corista, vuoi in qualità di musicista, sia in qualità di direttore.

Sara Angeleri e Alessia Piloni (1^aB)

«Il concerto organizzato dal prof. di Musica Claudio Pavesi è stato molto apprezzato dagli alunni della scuola. È stata anche un'opportunità per dimostrare al pubblico e ai genitori i nostri "talenti". Ringraziamo il professore per averci guidato durante i brani musicali suonati. Inoltre ci siamo divertiti tantissimo ad imparare canzoni italiane anche piuttosto difficili per la nostra età».

Elisa Satragno, Tommaso Laiolo, Eleonora Lequio, Giada Vacchina (1^aB)

«Il concerto di lunedì pomeriggio che si è svolto nel nostro Istituto è stato diretto dal prof. Pavesi. Tutti hanno potuto scegliere durante l'anno scolastico uno strumento da suonare: chitarra, tastiera, flauto dolce, percussioni. Abbiamo eseguito canzoni medioevali e canti moderni e suonato molti brani musicali. Le nostre emozioni sono state tante, e tutte bellissime.

E stato bello suonare nel saggio finale e preparare canzoni». Basile Eleonora (3^aB)

«Lo spettacolo di lunedì 5 maggio è stato bellissimo; abbiamo suonato brani molto significativi e cantato canzoni stupende. Il prof. Pavesi ha fatto un lavoro fantastico, è riuscito a far apprezzare e condividere la musica e i brani studiati con tutti. La musica è espressione di sé e riesce ad esprimere tutto ciò che sentiamo». Un ringraziamento sentito va alla preside dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato dott.ssa Simona Cocino, per la disponibilità e per l'organizzazione dell'evento. Un grazie di cuore ai nostri collaboratori scolastici Franca e Sergio, che insieme al prof. Pavesi, hanno realizzato la "location" all'interno della scuola.

Un ringraziamento a tutti i docenti intervenuti a monitorare e indirizzare i ragazzi durante il saggio, alle autorità intervenute e, non per ultimi, ma per primi, i veri protagonisti dell'evento: i ragazzi. Tutti quanti si sono dimostrati idonei e preparati a livello strumentale e vocale, dimostrando di affrontare con disinvoltura il pubblico intervenuto numeroso.

Parco giochi alla scuola dell'infanzia di Bistagno

Un ringraziamento a chi ha contribuito



Bistagno. Il pomeriggio di martedì 30 maggio, i bambini, accompagnati dalle maestre e i genitori si sono riuniti nell'area verde adiacente la scuola dell'infanzia di Bistagno per inaugurare il nuovo parco giochi ristrutturato ed riallestito. Durante la festa, la sindaco Celeste Malerba, oltre a ringraziare tutti, ha colto l'occasione per sottolineare con orgoglio quanto siano importanti per le piccole comunità gesti di solidarietà e collaborazione come questi. «Vista la buona riuscita del progetto, noi rappresentanti dei genitori dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia sentiamo il dovere di ringraziare tutti coloro che hanno partecipato attivamente alla ristrutturazione dell'area, le famiglie, le attività commerciali e le aziende del paese che hanno voluto contribuire economicamente all'acquisto di nuovi giochi e le ditte Prochimica New Technology S.r.l. e Giuso Guido S.p.A che hanno voluto donare direttamente ulteriori attrezzature per l'allestimento del nuovo parco». I bambini della scuola dell'infanzia, durante l'anno scolastico, potranno finalmente trascorrere giornate all'aperto in un'area sicura e propriamente allestita. Buon divertimento a tutti i bambini.

Comune di Ponzone

Pro Loco di Ponzone

WEEK END a PONZONE

13° Raduno delle Pro loco Sabato 1 e Domenica 2 luglio

Sabato 1 - dalle ore 18 alle 24

- Distribuzione specialità gastronomiche
- Serata danzante con "NINO MORENA"

Domenica 2 - dalle ore 11 alle 24

- Distribuzione specialità gastronomiche
- Serata danzante con "GIANNI SENSITIVA"

DOMENICA 2

Esposizione e vendita prodotti degli imprenditori locali e di AMATRICE per un aiuto concreto alle zone colpite dal terremoto con la partecipazione della Protezione Civile di Acqui Terme

MIOGLIOLA
Fritto misto di pesce

PIANCASTAGNA
Torte e crostate

PARETO
Carne alla piastra con patatine

PONZONE
Amatriciana

VOLTAGGIO
Gnocchi al pesto

CASTELLETTO D'ERRO
Pesche al Brachetto
Gelato e limone

CARTOSIO
Verdure in pastella
Acciughe al verde

PONZONE
Servizio bar

PRASCO
Focaccia al formaggio e pizza

GROGNARDO
Farinata

DENICE
Ravioli al plin

Dal primo gennaio 2017

Il Corpo Forestale dello Stato fa parte dell'Arma dei Carabinieri

12 luglio, San Giovanni Gualberto. Nel 1951 Papa Pio XII proclamava S. Giovanni Gualberto (nato a Villa Poggio Petroso anno 995, morto in Abbazia di San Michele Arcangelo a Passignano il 12 luglio 1073 - fondatore della Congregazione Vallombrosana) protettore del Corpo Forestale dello Stato.

Il Corpo Forestale dello Stato (*pro natura opus et vigilantia*), forza di polizia italiana ad ordinamento civile e con funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, dipendente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è specializzato nella difesa del patrimonio agroforestale italiano, nella tutela dell'ambiente del paesaggio e nel controllo sulla sicurezza della filiera agroalimentare, nell'espletamento di servizi di ordine, sicurezza pubblica e controllo del territorio (particolarmente nelle aree rurali e montane). Per i forestali, da sempre custodi e difensori dei boschi e della natura, la scelta del protettore era ricaduta su San Giovanni Gualberto, perché come ricordato nella proclamazione ufficiale del 1951, egli "vivendo assiduo alla preghiera e all'esercizio della penitenza in una solitaria e silenziosa foresta dell'Appennino Toscano, molto si dedicò insieme ai suoi monaci alla coltura dei boschi".

Con il d.l. n. 177/2016, approvato definitivamente in data 28 luglio 2016, in applicazione della legge 7 agosto 2015, n. 124 si è arrivati allo stato attuale alla confluenza del Corpo Forestale nell'Arma dei Carabinieri e alla riorganizzazione come Comando Unità per la Tutela forestale, Ambientale ed Agroalimentare; trattasi di 7.177 forestali dei 7.781 del Corpo Forestale dello Stato (390 passano nell'Organico Vigili del Fuoco, 126 nella Polizia di Stato, 41 nella Guardia di Finanza).

Nelle Regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano continuano ad operare autonomi corpi forestali regionali.

Il 25 ottobre (da Freedom Press) "L'arma dei Carabinieri ha festeggiato la costituzione del Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale ed Agricola. Presente il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Maurizio Martina, il Comandante Generale dei Carabinieri

Momenti storici del Corpo Forestale

Nel periodo precedente l'Unità d'Italia si riscontra nei vari Stati una intensa attività normativa il cui scopo essenziale era quello di garantire la difesa del patrimonio boschivo, soprattutto attraverso divieti e distinzione tra bosco pubblico e privato. Nel Regno Piemontese con le Regie Patenti del 15 ottobre 1822 Carlo Felice costituiva l'Amministrazione Forestale. Con le Regie Patenti del 1833 Carlo Albero emanava una struttura organizzativa piuttosto articolata e capillare. Con il Regio Decreto n. 1013 del 1862 nasceva l'Amministrazione Centrale che unificava uniformi e regolamentazione agenti forestali appartenenti agli stati preunitari. Nel 1864 veniva stabilita una forma unica ed identica per tutto il Regno del "martello forestale" (impiegato per marcare le piante da abbattere o conservare). Leggi e decreti degli stati unitari rimangono in vigore fino al 1877. Con la legge n.3917 del 20 giugno 1877 si ha la prima organizzazione delle materie forestali (Ministero Agricoltura, Industria e Commercio), nel 1869 l'istituzione della Scuola di Selvicoltura di Vallombrosa. Con la legge n.277/1910 Legge Luzzatti (Luigi) viene costituito il Corpo Reale delle Foreste: 340 ispettori, 16 assistenti, 3.000 unità (marescialli, brigadieri e guardie forestali); nel 1912 l'Istituto Superiore Forestale per l'istruzione degli ufficiali; nel 1914 Cittaducale: Scuola di selvicoltura per le guardie forestali del Regno.

Prima guerra mondiale: compiti di polizia militare e di approvvigionamento di legname per uso bellico; dopoguerra valutazione e riparazione dei danni al patrimonio boschivo e montano. Con il Regio Decreto n.1066 del 1926 viene soppresso il Corpo Reale delle Foreste e viene istituita la Milizia Nazionale Forestale, inquadrata nei corpi armati dello Stato e posta per i compiti tecnici alle dipendenze del Ministero Agricoltura e Foreste.

Tullio Del Sette ha precisato "Il nuovo Comando è nato per dare un senso ed una struttura all'Arma a seguito dell'accorpamento del Corpo Forestale che dal 1 gennaio 2017 non esisterà più per effetto di una norma inserita nella legge di riforma della pubblica amministrazione voluta dalla Ministra Marianna Madia".

L'Unità sarà comandata dal Vice Comandante dell'Arma Gen. di Corpo d'Armata Antonio Ricciuti.

Marco Moroni, Segretario del sindacato autonomo dei forestali ha fatto presente "il Consiglio di Stato, lo scorso 14 ottobre ha bocciato in larga misura quasi tutte le soluzioni che il Ministro Martina ha proposto per dare attuazione al definitivo smembramento del C.F.S. Anche diverse associazioni ambientaliste prospettano inconvenienti e difficoltà.

Su "Lifegate" del 2 gennaio 2017 troviamo "il Generale Tullio del Sette afferma che dal passaggio all'Arma per il personale non deriverà nessun tipo di penalizzazione e anzi le strutture dei Carabinieri sono in grado di assicurare sostegno e as-

sistenza più di ora".

Il 31 dicembre 2016 nelle storiche Scuole Allievi Sottufficiali e Guardie Forestali di Cittaducale e Sabaudia alla presenza del Comandante Alessandro Bettosi c'è stato l'ultimo saluto alla bandiera del Corpo.

Abbiamo trovato belle pagine di vita italiana (storia ed ordinamento) nel sito internet Corpo Forestale dello Stato (i contenuti saranno trasferiti su www.carabinieri.it) strutturate in periodi 1882-1860; 1861-1877; 1878-1910; 1911-1945.

Particolarmente ricco di dati storici, arricchimenti tecnici, avvenimenti, strutture, competenze, dotazioni - mezzi ecc il capitolo "L'Amministrazione Forestale dal 1948 ad oggi".

Mercoledì 12 luglio 2017 i Carabinieri provenienti dal C.F.S. celebreranno il loro protettore S.Giovanni Gualberto sotto il manto materno della Virgo Fidelis. Onori alle bandiere (italiana ed europea) e *Cristo Regni... sempre!* (saluto dei giovani di Azione Cattolica negli anni cinquanta).
Salvatore Ferreri

Con la Commissione Evasione Fiscale MEF

L'INT ha partecipato al confronto

Acqui Terme. In rappresentanza dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) il Consigliere Giuseppe Zambon, anche nella sua veste di Coordinatore della Commissione Fiscalità, ha partecipato alla riunione della Commissione Evasione Fiscale MEF presieduta dal prof. Enrico Giovannini. Nell'ambito della problematica relativa all'Economia non osservata ed all'evasione fiscale e contributiva, si è infatti svolta, presso il Ministero dell'Economia, una giornata di confronto e dibattito con le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le organizzazioni sindacali e le associazioni familiari. Così il Presidente Giovannini: "In vista della preparazione della Relazione di quest'anno la Commissione sta svolgendo numerose attività volte sia ad allargare lo spettro delle voci prese in considerazione, sia a migliorare le metodologie di stima, così da produrre dati sempre più accurati e dettagliati, vorremmo raccogliere osservazioni e suggerimenti da parte vostra, per migliorare la qualità dei dati e della Relazione. "L'INT ha quindi portato il proprio contributo e sulla problematica il Consigliere Zambon, dopo l'analisi dei dati sul fronte dell'evasione ed avere sottolineato lo sforzo fatto dalla Commissione per fornire dati il più possibile attuali, ha evidenziato le seguenti criticità: "Purtroppo la farraginosità legislativa, le modifiche normative troppo frequenti, spesso cadute dall'alto all'ultimo minuto senza una reale concertazione con ordini e associazioni, comportanti oneri supplementari burocratici per i contribuenti, quali i vari spesometri, le trasmissioni di liquidazioni IVA tri-

mestrali, le trasmissioni dei dati più disparati all'Anagrafe tributaria con la finalità dichiarata di agevolare i contribuenti nella compilazione della dichiarazione dei redditi (ma di fatto utilizzati giustamente anche a fini accertativi) oltre alla limitazione nell'utilizzo dei crediti che ora vedono l'obbligo di apposizione del visto di conformità sopra i 5.000 euro (obbligando di fatto a maggiori costi anche i privati che affrontano rilevanti interventi di ristrutturazione e di risparmio energetico, in parte disincentivando), portano sicuramente ad un maggior controllo, ma anche inevitabilmente ad un aumento della propensione all'evasione ed alla perdita di credibilità del sistema fiscale italiano.

Una credibilità che l'Amministrazione tributaria continua a perdere anche a causa del fatto che gli innumerevoli dati che le vengono forniti dai contribuenti tramite gli intermediari fiscali autorizzati, spesso, non sono condivisibili tra i vari settori della Pubblica Amministrazione per le differenti piattaforme informatiche utilizzate e di fatto ciò vanifica l'annuncio "semplificazione" e riduce la possibilità di controllare i comportamenti dei contribuenti. Se si vuole porre mano a delle iniziative anti evasione efficaci, è assolutamente necessaria una tregua normativa di durata "importante", solo in questo modo si potrà valutare anche l'ipotesi di semplificare "veramente" e non solo a parole, la macchina fiscale, magari anche tornando indietro su scelte già fatte più di natura burocratica che di politica tributaria, non proprio condivise dai contribuenti e dai professionisti del settore."

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

con il Patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI PONZONE

Toleto di Ponzone
sabato 8 luglio

TORNEO DI FALCONERIA DEI FANCIULLI
(ore 17:30)

ACCAMPAMENTO INTERATTIVO CAMPO DI TIRO CON L'ARCO
(dalle ore 15:30)

MUSICI ITINERANTI
BATTESIMO DELLA SELLA PER I PIU' PICCOLI
(dalle ore 15:30)

CENA MEDIOEVALE
(ore 20:30)

SPETTACOLO SERALE
«La Crociata dei Re»

Coordinate GPS **44.563127, 8.503592**
a pochi km da Ovada, Acqui e Sassello

PRENOTAZIONE CENA AI NUMERI: 0144 765027 - 338 8281310

Lunedì 26 giugno durante la seduta di insediamento

Alice Bel Colle, al primo Consiglio la minoranza si scinde

Alice Bel Colle. Nella serata di lunedì 26 giugno ad Alice Bel Colle si è svolto il primo Consiglio comunale dopo l'elezione del nuovo sindaco Gianfranco Martino.

La seduta, oltre che essere l'occasione per il giuramento del nuovo primo cittadino, la convalida dei consiglieri eletti e la composizione di alcune commissioni, ha però riservato anche qualche sorpresa. In particolare, ha destato un certo stupore l'immediata scissione avvenuta nelle fila della minoranza, con la formazione di un gruppo misto che ha lasciato Fabrizio Massa, candidato sindaco sconfitto nella recente tornata amministrativa, da solo a rappresentare la lista "Insieme si può".

Ma procediamo con ordine: dopo la convalida degli eletti, il giuramento del Sindaco e il punto relativo alla rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali. La legge Delrio del 2014, che ha ripristinato il numero dei consiglieri da 6 a 10 e riportato in auge la Giunta, ha infatti posto come condizione che questo provvedimento non abbia costi aggiuntivi per i Comuni. Per Alice Bel Colle, paese con meno di 1000 abitanti, non sarebbero comunque previsti gettoni di presenza per i consiglieri, per cui il punto viene approvato (all'unanimità) per scopi puramente tecnici.

Poco dopo, il sindaco Martino comunica i nomi dei componenti la Giunta: confermate le indiscrezioni della vigilia, con Massimo Gasti vicesindaco e Alessandro Roffredo assessore.

Si passa dunque al punto 5, uno dei più importanti della serata, in cui il Sindaco presenta al Consiglio le note programmatiche sulla futura attività dell'amministrazione.

Martino legge un discorso apprezzabile per temi e contenuti. «Dalle urne è uscito un segno di speranza e ottimismo. C'è voglia di fare, e dobbiamo sapere ascoltare, perché la fiducia del paese va meritata sul campo, facendo scelte e decisioni adeguate». Tre le parole a cui l'azione della Giunta alicese dovrà ispirarsi: «Unione, condivisione e trasparenza», e tre anche le linee direttive. «Il primo punto sarà



avviare subito e realizzare il programma di opere pubbliche e di abbellimento di Alice Bel Colle.

«Abbiamo un sogno, far rivivere le bellezze di Alice, dare eccellenza all'agricoltura e al comparto vitivinicolo, anche attraverso il rilancio immediato delle manifestazioni più importanti. Il secondo punto riguarda le infrastrutture comunali e extracomunali, in primis la sicurezza: realizzeremo un impianto di videosorveglianza. Priorità anche alla realizzazione di strutture extracomunali strategiche: fra queste il collegamento di Alice con il tubone di Predosa, e la riqualificazione del Rio Medrio, ma anche il collegamento fra il belvedere di Alice e quello di Ricaldone. Infine, al terzo punto: massima attenzione ad agricoltura e attività produttive, quelle esistenti e quelle che in futuro potranno arrivare sul territorio».

Quindi un cenno a come costruire il futuro: «Per risvegliare il paese dall'apatia partecipativa è necessario coinvolgere

re i giovani. Cercheremo di attuare il nostro programma attraverso una squadra, formata da sindaco, giunta e consiglieri, in cui ognuno avrà compiti precisi e definiti, e auspico da parte della minoranza partecipazione con idee propositive e critiche costruttive».

L'accorato discorso del sindaco ottiene applausi anche da parte della minoranza, e viene premiato con l'unanimità dei consensi.

Consensi unanimi anche per la determinazione degli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni.

Al 7° punto c'è la nomina dei rappresentanti di Alice presso il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alto Monferrato, incarico conferito a Stefano Ricagno e Franco Novelli.

Subito dopo, si deve affrontare l'elezione della Commissione Elettorale Comunale, e qui ecco il colpo di scena. Dai banchi della minoranza i consiglieri Claudio Roffredo e Paola Nadia Boido chiedono di

costituire un gruppo misto a seguito di dissapori con Fabrizio Massa. La richiesta viene accolta, e così, al primo Consiglio, c'è subito una scissione in minoranza.

Si passa alla elezione dei componenti la commissione: membri effettivi vengono eletti Carlotta Brusco e Cristina Brusco per la maggioranza, Fabrizio Massa per la minoranza, mentre come membri supplenti vengono individuati Franco Ottonelli e Alfredo Leardi per la maggioranza e Claudio Roffredo per la minoranza.

Ultimi due punti in programma: prima l'elezione della Commissione comunale per l'elenco dei giudici popolari, dove vengono eletti Franco Ottonelli per la maggioranza e Claudio Roffredo per la minoranza, e quindi la designazione dei consiglieri comunali membri della Commissione Agricoltura e Foreste: l'incarico viene conferito a Micaela Boido per la maggioranza e a Paola Nadia Boido per la minoranza. **M.Pr**

Sabato 24 giugno nella parrocchiale

Per i musicisti del Regio gli applausi di Strevi



Strevi. Il potere della musica e del cinema, uniti insieme in un fortissimo ensemble emozionale, hanno trasformato una serata qualunque in un viaggio tra ricordi ed emozioni: C'era una volta... il Cinema.

A Strevi, sabato 24 giugno, gli artisti del Teatro Regio di Torino si sono esibiti all'interno della parrocchia di San Michele Arcangelo, riproducendo brani storici collegati a grandissimi successi cinematografici, in un duetto ideale tra due massimi compositori viventi: lo statunitense John Williams, pluripremiato premio Oscar, "contro" il nostro Ennio Morricone, leggenda mondiale e tra l'altro premio Oscar alla carriera nel 2007. Ne esce così una serata di duello ad armi pari, nel segno dell'alternanza: prima un brano di Williams, poi uno di Morricone.

E sono emozioni purissime e applausi scroscianti. Immagini che riecheggiano attraverso i suoni e la musica: dalla scena mitica del volo della bicicletta in E.T. l'extraterrestre del 1982 ("la scena più magica mai realizzata", secondo Empire) alle struggenti melodie che richiamano a Schindler's List (1994), passando per l'incendere carico di ritmo ed energia di The Raider March tratto dalla trilogia di Indiana Jones. Dall'altra parte, invece, c'è il west nella sua forma più pura: il triello da Il buono, il brutto e il cattivo (1966, regia di Sergio

Leone), oppure La Califfa del 1970 di Alberto Bevilacqua o la storia di Salvatore Di Vita nel film Oscar a Cannes Nuovo Cinema Paradiso (1988, di Giuseppe Tornatore).

Dieci celebri brani equamente divisi, in un ring musicale magistralmente realizzato, il tutto grazie ad altrettanti professionisti strumentisti: Alessio Murgia ed Enrico Luardo al violino, Alessandro Cipolletta alla viola, Relja Lukic al violoncello, Atos Canestrelli al contrabbasso, Alessandro Cammilli all'oboe, Luigi Picatolo al clarinetto, Fabrizio Dindo e Evandro Merisio al corno e Ranieri Paluselli alle percussioni. Arrangiatore e capo guida Alessio Murgia, che presenta ed inoltra di volta in volta i brani proposti.

Location, come detto, la parrocchia del paese nella quale don Angelo Galliano dopo un intermezzo di preghiera si è detto lieto di ospitare un evento del genere, nella casa di Dio.

Come il sindaco Alessio Monti («il nostro paese merita la bellezza e questa sera la ascolteremo») e come Giorgio Pizzorni, presidente dell'associazione Cittadinanza Attiva impegnata nel sociale quale presentatore della serata.

Perché la musica unisce al di là della lingua, non c'è bisogno di parlarsi ma solo di capirsi, ed è un universale messaggio di pace. **D.B.**

Nella parrocchiale di San Michele Arcangelo

A Strevi cresime per undici ragazzi



Strevi. Domenica 25 giugno, a Strevi, nella bella parrocchiale di San Michele Arcangelo, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha amministrato il sacramento della cresima a 11 giovani, ben preparati e raccolti.

La celebrazione si è svolta in modo solenne con la partecipazione di numerosi parenti e amici, che oltre alle famiglie e ai diretti interessati, hanno voluto condividere questo momento importante di crescita per la vita della comunità parrocchiale: la cresima dei suoi giovani, gioia e speranza del suo futuro. Che il vento forte della vita, lo Spirito Santo, abbia a soffiare sempre su di voi,

carissimi cresimati e vi ispiri grandi ideali per la vostra gioia e la bellezza della vostra vita e il bene delle società. Auguri vivissimi. Ora siete anche voi testimoni del Risorto, non dimenticate questa nobile vocazione: dono e missione. Nella foto gli 11 neocresimati: Claudia Aldrighi, Giulia Aldrighi, Edoardo Balzaretti, Bernardo Petra, Andrea Carnacina, Jarro Cavallero, Margherita Delli Noci, Gregory Grotteria, Andrea Parisi, Alice Parodi, Andrea Pavanello con le catechiste Eleonora Ferrari, Francesca Ugo, Silvana Valenzisi, il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi e il parroco arciprete don Angelo Galliano.

Inaugurazione venerdì 7 luglio

Nasce "Casa Margherita" una spa sulle colline



Cremolino. Dopo il bed & breakfast, ecco una spa. Sulle colline ovadesi c'è chi punta sul benessere: Claudio Cepollina e Sarah Wallace, titolari di "Casa Wallace", apprezzato punto di riferimento per molti turisti (specie stranieri) in viaggio nelle nostre zone, hanno deciso di dare vita a una nuova struttura. Grazie al recupero della vicina tenuta Le Breie, un casale rurale cinquecentesco un tempo pertinenza del Castello dei Malaspina, che sta per diventare "Casa Margherita". Il nome è quello della figlia (prematuramente scomparsa) di uno dei 14 soci che insieme ai proprietari di Casa Wallace ha sposato questo nuovo progetto. Sarà una struttura all'avanguardia: una spa nelle cantine, 26 ettari di superficie divisi fra vigneti, frutteti, un noceto e 13 ontani d'acqua naturali. La struttura si alimenterà con energia pulita grazie a pannelli solari e fotovoltaici.

L'inaugurazione ufficiale è prevista per il 7 luglio ma sabato 1, dalle 16, la struttura aprirà le porte per presentarsi nella sua nuova veste ai cittadini di Cremolino.

Cassine, 100 euro alla CRI

Cassine. Il Comitato Croce Rossa di Cassine rende noto di avere ricevuto la scorsa settimana una donazione di 100 euro a memoria di Maria Lucia Conte.

A 35 discendenti di Montaldo Bormida, Carpeneto e Trisobbio

Centenario della Grande Guerra una medaglia per i caduti



Montaldo Bormida. È in corso in questi mesi la commemorazione del centenario della Prima Guerra Mondiale, da alcuni storici considerata "un'inutile guerra" perché fallirono tutti gli obiettivi che si pensava di conseguire. Fu una carneficina che costò la vita ad un altissimo numero di soldati mandati allo sbaraglio a combattere gli Austriaci, senza addestramento adeguato ed un opportuno equipaggiamento.

Ora anche il Ministero della Difesa ha voluto, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia ed il sostegno del Governo, onorare i caduti, invitando i discendenti dei militari a ricevere una medaglia in ricordo del loro sacrificio. Un atto di grande devozione e un meritato riconoscimento da parte dell'Italia.

Si legge nel documento ufficiale:

"Onorare la memoria di tutti i caduti della Grande Guerra attraverso un riconoscimento simbolico e la partecipazione delle famiglie, che hanno avuto un proprio congiunto tra i soldati morti nella carneficina della Prima Guerra Mondiale. È questo il significato della medaglia commemorativa dell'Albo d'Oro dei Caduti della Grande Guerra che sarà consegnata ai discendenti dei soldati caduti sia dell'esercito italiano che di quello austro-ungarico".

La medaglia riporta (in base

alle informazioni contenute nei 34 libri dell'Albo d'Oro) il nome, il cognome, il reparto d'appartenenza, il luogo e la data di morte del soldato.

In occasione delle cerimonie ufficiali per il Centenario, che copriranno l'intero arco temporale della Guerra, verranno solennemente letti in tutto il Friuli Venezia Giulia i 592.025 nomi dei caduti.

La consegna delle medaglie rappresenterà un'occasione unica anche per sviluppare tra i diretti discendenti delle persone coinvolte nell'evento la motivazione a visitare i luoghi di combattimento dei propri bisnonni o nonni e quindi conoscere il territorio. La medaglia potrà infatti essere ritirata esclusivamente sul territorio regionale.

Con questi presupposti, Luigi Cattaneo Riva, in affiancamento al Comitato, ha iniziato nei paesi di Montaldo Bormida, Carpeneto e Trisobbio, la ricerca dei discendenti dei caduti evidenziati sulle lapidi presenti nei comuni stessi. A febbraio, in collaborazione con gli impiegati comunali dei 3 paesi (e consultando i libri degli archivi dal 1880 al 2016), su un totale di 101 caduti sono stati individuati ben 35 discendenti degni di ricevere l'ambito trofeo.

Il luogo della consegna prescelto era il paese di Pocenia, località Paradiso, noto poiché lì sono caduti gli ultimi soldati

italiani, 3 minuti prima dell'armistizio. Tra questi la medaglia d'oro e d'argento il Sottotenente Alberto Riva Villasanta a cui è stato dedicato in località Trivio di Paradiso il primo monumento in Italia innalzato dal principe Filiberto nel 1919.

La guerra qui finiva!!! L'indipendenza dopo 70 anni era raggiunta! Iniziata col primo conflitto nel 1848, proseguita nel 1859 con la liberazione della Lombardia e con l'acquisizione del Veneto nel 1866 terminava ora con il primo conflitto mondiale (quarta guerra d'indipendenza) per la liberazione dal giogo austriaco del Trentino e della Venezia Giulia (Trento e Trieste).

Tornando a noi: non una gita ma come sottolineato da Luigi Cattaneo Riva, un pellegrinaggio si è svolto in un clima di aspettativa, fratellanza, commozione, patriottismo che ha unito tutti i partecipanti sia medagliati che accompagnatori. La manifestazione ha avuto inizio domenica 18 giugno. Accolti dalla locale sezione Bersaglieri "Paradiso della Battaglia", dalla Fanfara dei Bersaglieri di S. Giorgio di Nogaro,

dai Bersaglieri ciclisti di Palmanova, dal Sottosegretario alla Difesa on. Domenico Rossi, dal gen. Adriano Bidin, dal delegato delle sezioni Bersaglieri cav. Luigi Nardini e dal capo stesso del comitato "Medaglie" cav. Giorgio Borean, si è provveduto a declamare il nome del caduto ed al suono di una campana consegnare al discendente la medaglia commemorativa. È stata un'ora di vero Amor Patrio e di grande commozione (con qualche lacrima). Tra coloro che hanno ricevuto la medaglia c'è da segnalare lo stesso Luigi Cattaneo Riva, nipote della medaglia d'oro, eroe dei Bersaglieri affratellato ad Enrico Toti nel grande monumento a Roma. Vela Roberto capogruppo degli Alpini di Acqui Terme e Bettelli Luigino capogruppo Alpini di Montaldo Bormida.

Dopo pranzo a Redipuglia. Visita al museo, alla cappella e discesa dei gradoni con ricerca dei propri antenati iscritti in ordine alfabetico.

A tarda sera in un clima di entusiasmo per l'ineguagliabile giornata, il rientro nel Monferato.

Bella esperienza ad Arezzo

Visone, coro "S. Cecilia" alla "Festa della Voce"



Visone. Nei giorni da venerdì 16 a domenica 18 giugno, la Corale "S. Cecilia" di Visone ha partecipato alla prestigiosa "Festa della Voce", manifestazione che, nata per celebrare festosamente la Giornata Europea della Musica con l'accento sulla polifonia, è risultata un momento veramente corale di incontro e di crescita, e il numero dei partecipanti, con più di 200 coristi provenienti da tutta Italia, è stato da record.

Organizzata dall'Insieme vocale "Vox cordis" di Arezzo (che nel concerto inaugurale ha presentato una emozionante elaborazione per coro e strumenti dell'album "La buona novella" di Fabrizio De André), la "Festa della Voce" si è svolta nella suggestiva cornice del centro storico del comune toscano, addobbato a festa per la Giostra del Saracino. Il calendario, molto intenso, della manifestazione è stato ritmato da atelier di studio, lezioni di perfezionamento per cantori e seminari di assoluta qualità. Il direttore artistico e docente dell'atelier di musica rinascimentale Lorenzo Donati, il direttore svedese Gary Graden per la musica d'autore contemporanea e il maestro Lorenzo Fattambrini, che ha approfondito il tema dell'arrangiamento per coro misto della musica leggera italiana e stra-

niera, hanno incontrato e seguito i cori partecipanti nel percorso di studio, davvero ricco di stimoli e idee. La festa ha avuto il suo momento culminante nell'incontro corale di sabato sera, ma anche dopo il concerto non sono mancati, nel clima festoso delle piazze aretine, momenti di allegria e reciproco scambio di esperienze. Un apprezzato concerto finale nella Chiesa della Badia, dopo la parata per le vie del centro di Arezzo con la partecipazione degli sbandieratori, ha concluso la manifestazione.

Entusiasta dell'esperienza vissuta ad Arezzo, il coro "Santa Cecilia" di Visone, con tutti i suoi coristi, dà appuntamento a tutti gli appassionati al tradizionale concerto che si svolgerà in occasione della prossima festa patronale dei SS Pietro e Paolo, a Visone, venerdì 30 giugno alle ore 21,15 nella cornice del borgo medievale, la parte più storica e suggestiva del paese. Assieme alla Corale S. Cecilia, affidata ai suoi direttori Carlo Grillo e Simone Buffa, si esibirà la violoncellista, compositrice e didatta Giovanna Vivaldi.

Vario e gustoso il repertorio in programma, che sarà in gran parte dedicato alla musica di autori contemporanei, di ispirazione religiosa e di tradizione popolare.

Le ultime uscite didattiche dell'anno alla Giuso e a San Desiderio

Due gite per gli alunni di Visone



Visone. Negli ultimi giorni di scuola si sono svolte le ultime uscite didattiche per le classi 2^a e 3^a della scuola primaria "Giovanni Monevi" di Visone, che hanno trascorso ore veramente speciali alla scoperta delle attività produttive della nostra zona. Prima tappa alla ditta Giuso di Bistagno, dove i bambini sono stati accolti e accompagnati per osservare la produzione di canditi, preparati per gelati e gustose marmellate. A fine visita un momento goloso, molto apprezzato: la preparazione e la degustazione di un ottimo gelato. E poi via... con lo scuolabus verso San Desiderio, il rinomato agriturismo in Monastero Bormida, dove prima di pranzo gli alunni hanno visitato tutte le stalle con gli animali e nel pomeriggio, dopo numerosi giochi, hanno potuto cimentarsi in un giro sulla giostra dei pony. Le insegnanti e gli alunni ringraziano sentitamente la ditta Giuso e l'agriturismo San Desiderio per l'accoglienza e la disponibilità.

Dopo il debutto alla Scorribanda Cassinese

"Band@mica", nel weekend 2^a e 3^a serata

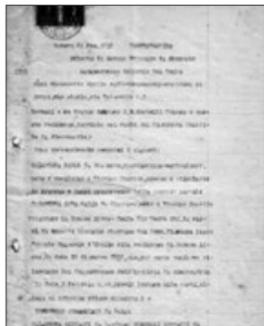


Cassine. Seconda e terza serata per la 2^a edizione della rassegna musicale "Band@mica", ideata dal Consiglio interprovinciale Alessandria-Asti dell'ANBIMA, associazione delle bande musicali di tutta Italia. Sabato 17 giugno si era svolto a Cassine il primo dei tre appuntamenti in programma: il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" aveva infatti accolto la prima serata della rassegna in occasione della "Scorribanda Cassinese", un appuntamento fisso per i musicisti di Cassine, e tradizionale occasione di incontro fra bande di diverse realtà territoriali. Protagonisti della serata il Corpo Bandistico Acquese e la Banda Musicale "Giuseppe Cotti" - Città di Asti, che hanno sfilato per le vie di Cassine fino a raggiungere

Piazza Cadorna, dove si sono svolti i rispettivi concerti. Sabato 17 luglio ad Asti si esibiranno a partire dalle 20,30 altri due gruppi, la Banda Musicale Comunale di Portacomaro e la Società Filarmónica Comunale di Villanova d'Asti. Domenica 2 luglio la terza e ultima serata della rassegna, che si svolgerà sempre ad Asti e vedrà come protagonisti il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" e la Banda Musicale "Giuseppe Gabetti" di La Morra. Il programma sarà lo stesso della serata precedente: partenza delle sfilate alle ore 20,30 e inizio dei concerti, in Piazza San Secondo, alle 21. L'ingresso è libero e ogni serata è un'occasione nuova e imperdibile per tutti gli appassionati di musica e attività bandistica.

Per celebrare il prestigioso anniversario, sabato 1 luglio festeggianti e un evento gastronomico

Rivalta e il Salone: 70 anni fra politica, aggregazione, solidarietà



Da sinistra: l'atto di compravendita del terreno su cui sorgerà il Salone; Ermenegildo Costa, primo presidente.



1947, inaugurazione del salone: il discorso dell'on. Flecchia.

Rivalta Bormida. Settant'anni sono sempre un anniversario prestigioso. Che diventa ancora più importante quando a festeggiare il compleanno è un'istituzione che in un certo modo può essere considerata il simbolo di un intero paese. È questo il caso della Cooperativa Rinascita Rivaltese (per tutti gli abitanti di Rivalta Bormida semplicemente "Il Salone").

A costituirlo, e ad erigere il locale dove ancora oggi ha sede furono, nel 1947, undici soci, sospinti dal desiderio di creare una "casa comune" dove incontrarsi coi propri compaesani, dividerne le idee e le passioni, e promuovere i valori della mutualità e della solidarietà.

Inizialmente riservato solo agli iscritti al partito comunista, col passare del tempo il "Salone" ha saputo attrarre e coinvolgere un numero crescente di rivaltisi, senza più distinzioni di credo politico, e anche se sono passati 70 anni, rappresenta ancora uno spazio aggregativo importante, perfettamente inserito nel tessuto sociale rivaltense.

Ma facciamo un passo indietro, e proviamo a raccontare la storia del Salone (che in maniera più approfondita è stata narrata dalla rivista "Iter", n° 11-2007, in una serie di articoli curati per la rivista da Franca Pastorino, già presidente della Cooperativa Rinascita Rivaltese).

Una storia che inizia ufficialmente il 17 aprile 1946 con il documento di acquisto di un terreno.

Davanti al notaio Giovanni Battista Morbelli, si presentano Sebastiano Tortorolo, Giovanni Chiabrera, Giovanni Morbelli, Giovanni Tortorolo, Antonio Scafi, Domenico Bianchi, Andrea Francesco Chiabrera, Lorenzo Garbarino, tutti agricoltori residenti a Rivalta Bormida.

Gli otto, dividendo la spesa in parti eguali, acquistano da un altro agricoltore, Paolo Chiabrera, uno stabile che questi aveva ricevuto dal padre, deceduto nel settembre 1928, e che a sua volta questi aveva avuto nel 1914 comprandolo dalla marchesa Amalia Bruni Spinola.

Il terreno è definito "seminativo arboreo, di are 16 e centiare 30". Costo della vendita, 40.750 lire.

Pochi mesi dopo, nel febbraio 1947, gli otto soci, insieme ad altri due agricoltori, Giovanni Garbarino e Mario Biorci, e a un insegnante, Ermenegildo Costa, fondano la "Cooperativa Rinascita".

L'atto costitutivo porta la data dell'1 febbraio 1947. Partecipano alla fondazione della Cooperativa anche Ernesto Carozzo, Giovanni Curelli, Paolo Testa e Giuseppe di Guglielmo, che vengono contestualmente nominati "Sindaci".

Era nato "Il Salone", che di lì a poco, nell'ottobre del 1947, cambierà parzialmente nome diventando "Cooperativa Rinascita Rivaltese", questo perché pare che il nome "Cooperativa Rinascita abbia provocato alcuni contrattempi e possa ingenerare confusione in quanto già altre Cooperative della provincia costituite precedentemente hanno nome simile".

Nel frattempo, ovviamente, il "Salone" era già stato costruito. Insieme ai fondatori, molti rivaltisi aderirono all'idea di costruire il locale, sottoscrivendo quote o prestando la loro manodopera. Vale la pena ribadire che il "Salone" fu concepito e costruito come sede di una Cooperativa comunista e socialista, anche se con un impegno piuttosto gravoso: fra l'acquisto della terra e la realizzazione del locale, i costi si aggirarono sui due milioni delle vecchie lire.

In un primo tempo, l'idea era quella di realizzare un ambiente di 16 metri per 12, ma il geometra Giuliano, che curava il progetto (gratuitamente) consigliò di aumentare le dimensioni fino a 20 metri 12. Va fatto notare che fin da subito si pensò a realizzare un locale predisposto anche per essere utilizzato come cinema o teatro: una lungimiranza che negli anni ha dato i suoi frutti.

I lavori erano iniziati poco dopo la vendemmia del 1946, e proseguirono celermente, tanto che, si racconta, per i Santi i muri erano già alti un metro da terra, e già a capodanno 1947, con l'umidità che colava ancora dalle pareti, il locale fu utilizzato per ospitare un veglione. L'inaugurazione vide la presenza, fra gli altri dell'onorevole Flecchia (Pci), autore di un appassionato discorso.

Ma la fretta non è sempre buona consigliera: il tetto, fatto in un primo tempo con travi di legna verde, cede nel giro di un anno diventando a dossi e valli come una pista da sci. Così nel 1948 è necessario procedere al rifacimento, spendendo settantamila solo di legname, pagato ancora una volta con i soldi dei soci. Problemi sorgono presto anche per il pavimento, fatto la prima volta senza togliere i ceppi delle piante

che nascevano in quel terreno anni prima. Nonostante una calata di cemento, il pavimento finisce presto per deformarsi perché i ceppi spingono da sotto. Verrà ovviamente rifatto. Quello attuale risale al 1981 e venne pagato in parte con una sottoscrizione dei soci e dei frequentatori.

Già, i frequentatori. Tanti, fin dall'inizio, ma in anni di forte contrapposizione fra comunisti e cattolici, i valori alla base della costruzione del Salone non riescono a unire il paese. Chi aveva idee politiche diverse, nel dopoguerra, si ritrovava al "grattacielo", un edificio vicino alla chiesa che era all'epoca il palazzo più alto del paese.

D'altra parte, l'unanimità non può esistere. Resta il fatto che il "Salone", a 70 anni dalla sua apertura, resiste, e porta avanti, sia pure al passo con i tempi, i valori fondanti, concentrati dai fondatori nello Statuto, dove si leggeva "la Cooperazione è un mezzo di elevazione morale e materiale del lavoro", scopi della società sono di "giovare all'economia dei consumatori, riunire al di sopra di ogni divisione di parte tutti i lavoratori di Rivalta e dare loro assistenza morale mediante la creazione e la gestione di circoli di lettura e di svago, gestire spacci, assumere e sviluppare ogni iniziativa diretta a conseguire il benessere morale ed economico dei lavoratori".

Negli anni lo statuto è stato adeguato alle nuove leggi, mantenendo però invariato lo spirito iniziale.

Luogo d'incontro, spazio per la socializzazione, occasione di ricreazione, laboratorio di iniziative politiche e sociali, luogo di discussioni a volte anche accese, sede di lunghe partite a carte e di gare di biliardo di livello nazionale. Ma sempre e comunque simbolo di Rivalta, il "Salone" ha compiuto 70 anni.

Un grande traguardo, che dà lustro a tutto il paese, invitato a celebrare l'evento sabato 1 luglio, con una "Festa del Mare" organizzata dal Salone in collaborazione con i pescatori di Cesenatico.

Il programma di serata prevede alle 17 una conferenza sul tema "Il mare bene comune", con l'intervento di un rappresentante dei pescatori e a seguire, alle 20, una cena a base di pesce fresco, con accattivante menu e vini della Cantina Sociale di Rivalta.

A vivacizzare l'atmosfera è previsto anche un intrattenimento musicale.

M.Pr

I presidenti del "Salone"

1946-1980	• Ermenegildo Costa
1980-1987	• Antonio Bottero
1987-1990	• Luciano Sorato
1990-1991	• Bernardo Olivieri
1991-1993	• Felice Garbarino
1993-1994	• Domenico Garbarino
1994-1997	• Giovanni Bocca
1997-2000	• Alessandro Boccaccio
2000-2003	• Franca Scianca
2003-2005	• Felice Garbarino
2005-2008	• Franca Pastorino
2008-2011	• Ivo Morbelli
2011-2014	• Claudio Pronzato
2014-2016	• Ivo Chiabrera
2016...	• Roberto Ottaviano Lodi

Pronzato: "Nel Salone ci sono i valori di Rivalta"

Rivalta Bormida. Già presidente della Cooperativa Rinascita Rivaltese, il sindaco Claudio Pronzato è comprensibilmente orgoglioso dello storico traguardo raggiunto dal "Salone". «Il 70° anniversario segna un momento importante per una struttura che definire locale sarebbe riduttivo. Il Salone è un luogo, un luogo con una storia unica nel suo genere. Io ci sono praticamente nato e cresciuto, e quello che mi ha colpito, e che mi ha fatto crescere interiorizzando e facendo miei certi valori è stato proprio vedere come le persone avessero nel cuore il locale e fossero animate da voglia di fare per gli altri. Il principio di solidarietà, di partecipazione, ha sempre animato le figure storiche del Salone. Il loro esempio mi ha trasmesso certi valori e mi ha aiutato a diventare adulto in un certo modo».

Oggi i tempi sono cambiati, ma il Salone resta un simbolo per Rivalta...

«Ho già detto in un'altra sede, e proprio parlando del Salone, che ai giorni nostri i simboli sono importanti, ma altrettanto importanti, anzi di più, sono i valori, che devono assolutamente essere trasmessi alle prossime generazioni. Possiamo riuscirci solo con la partecipazione di chi, come me, come altri, è cresciuto lì dentro. Oggi c'è chi partecipa meno, e questo è un peccato. A tutti i rivaltisi, e in particolare agli storici frequentatori del Salone, chiedo di partecipare sempre di più, perché è questa la chiave per portare avanti il progetto avviato 70 anni fa dai nostri vecchi. Questi sono i valori di Rivalta, il locale è nato per fare aggregazione, per darsi una mano, per non essere soli, in una fase storica dove non c'era nulla, nulla per nessuno. C'era il Salone, ed era tanto. C'è ancora oggi, e farci portatori di quei valori tocca solamente a noi».

Lo standard del circolo "Garibaldi"



Rivalta Bormida. Al "Salone" è stato per tanti anni custodito lo standard del circolo "Garibaldi", che vanta una storia davvero degna di essere raccontata. Durante la festa di leva per i 20 anni organizzata nel 1913, i coscritti pensarono di realizzare uno standard a due facce, una rossa con l'effigie di Garibaldi e una nera. La ragione di questo "lato b' nero" è incerta.

La versione più diffusa afferma che fosse stato ideato per rappresentare coloro che la pensavano "diversamente", ma il rosso e il nero sono anche i colori degli standardi anarchici.

Sia come sia, il Circolo Garibaldi era frequentato da antifascisti, anche durante gli stessi anni del fascismo. Ovviamente fu aversato da varie forme di repressione, e lo standard fu nascosto in varie case private per evitare che andasse distrutto.

Dopo la costruzione del Salone, fu portato lì, forse da Giovanni Tortorolo, uno dei fondatori.

Lo stesso gonfalone fu portato in corteo nel 1946, esibito per le vie di Rivalta Bormida per celebrare la vittoria della repubblica nello storico referendum per scegliere la forma di Stato de dopoguerra.

Lo standard fu donato dall'ex presidente Antonio Bottero al Comune di Rivalta. Al Salone però rimase lo standard della fanfara "Garibaldi".

RIVALTA BORMIDA Sabato 1 Luglio

in occasione del 70° anniversario di fondazione della Cooperativa Circolo Rinascita Rivaltese

FESTA del MARE

in collaborazione con i pescatori di Cesenatico

Programma

ore 17,00 Il mare bene comune
con l'intervento di un rappresentante dei pescatori

ore 20,00 Cena a base di pesce FRESCO



MENU
Cozze e Vongole in guazzetto
Gamberoni al sale
Risotto alla marinara
Fritto di paranza con verdure
Dolce



Vini della Cantina Sociale di Rivalta Bormida
PREZZO 30 € TUTTO INCLUSO

INTRATTENIMENTO MUSICALE

E' gradita la prenotazione al 339.6914203 e 348.3721916

Nella seduta di mercoledì 21 giugno

Orsara, in Consiglio gli equilibri di bilancio



Orsara Bormida. A Orsara Bormida mercoledì 21 giugno presso la sala consiliare del comune si è svolto un consiglio comunale con alcuni ordini del giorno, tra cui: variazione al bilancio pluriennale 2017-2019, verifica degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, secondo quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, e da ultimo l'approvazione del regolamento comunale di contabilità, rinnovato nei termini rispetto al precedente.

Presenti 6 consiglieri, tra cui il vicesindaco Carla Bobbio e l'assessore Salvatore Automobile, oltre al sindaco Stefano Rossi, al segretario dott. Silvio Genta e al rag. Giuseppe Gabutti. A inizio seduta si è provveduto a ratificare la delibera per lo stanziamento di circa 15.000 euro per i lavori completati di messa in sicurezza della parete che conduce alla frazione di San Quirico, interventi che rappresentano il primo lotto di un ripristino più generale e che, per quanto riguarda il secondo lotto, verranno terminati entro la fine dell'estate.

Il secondo, infatti, di circa 40.000 euro di importo, riguarda la messa in sicurezza della rocca in cima al paese, con l'installazione di circa 850 metri di rete protettiva dalla caduta di detriti e dovrebbe concludersi tra fine agosto e inizio settembre.

Terminati, invece, i lavori effettuati in economia presso il fosso e il "lavatoio" di via Roma sulla strada che conduce alle frazioni della "Moglia" e San Quirico.

In secondo luogo si è passati alla verifica degli equilibri di bilancio, come da prassi in questo periodo dell'anno, e si è preso atto che da programma non sono emerse criticità in tal senso e non sono previste operazioni di riequilibrio.

La scadenza per tutti i comuni per rendicontare il bilancio è comunque fissata per il 31 luglio.

Da ultimo si è approvato il nuovo regolamento di contabilità comunale, secondo il Decreto Legislativo n.118 del 2011, che tutti i comuni stanno predisponendosi ad adottare. Si tratta di una sostituzione del vecchio regolamento, datato ormai quasi vent'anni e che revisiona e armonizza i sistemi di contabilità per regioni, province ed enti locali; dagli schemi di bilancio, al servizio di tesoreria, alla programmazione del bilancio di previsione e consuntivo ad altre funzioni.

Il Consiglio si conclude con i ringraziamenti ufficiali dell'amministrazione e del Sindaco Rossi alla famiglia Remondini per aver generosamente donato i fiori che colorano le vie di Orsara e San Quirico.

D.B.

Per l'esito delle elezioni alessandrine

Comitati soddisfatti: sabato brindisi "Ciaone Rita"

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo un comunicato ufficiale dei Comitati di Base della Valle Bormida:

«I Comitati di Base della Valle Bormida accolgono con soddisfazione la cacciata della Signora delle Discariche Rita Rossa dalla carica di sindaco di Alessandria.

Crediamo che il nostro sentimento sia uniformemente condiviso da tutta la Valle Bormida che in questi anni ci ha accompagnato nella difesa della falda acquifera, messa a serio rischio dalle scelte politiche ottuse ed arroganti di Rita Rossa e del PD.

Qui però certe decisioni hanno trovato forte resistenza, e i cittadini della Valle Bormida, uniti, hanno saputo sostenere una lotta dura e lunga, togliendosi qua e là lungo il percorso più di una soddisfazione.

La sconfitta elettorale di Rita Rossa è per noi la più grande. Proprio un mese fa, nel corso dell'ultima manifestazione svoltasi in Alessandria alla presenza di oltre 2000 partecipanti, avevamo invitato i cittadini di Alessandria a cambiare le cose, e a lei avevamo promesso che le avremmo curato la campagna elettorale.

Così è stato, e alla fine, è arrivata la sua sconfitta.

Non ci illudiamo che questo basti a risolvere i nostri problemi, anzi, terremo duro e non

abbasseremo la guardia. Vedremo come governerà il nuovo sindaco e assisteremo con molta attenzione ai nuovi equilibri politici che questo cambio al vertice determinerà.

Siamo consapevoli che molta strada resta da fare, e non abbiamo mai detto che la nostra lotta fosse facile, ma non abbiamo mai mollato, nell'esclusivo interesse del territorio.

I Comitati di Base sono nati per difendere il territorio, la salute e i cittadini, senza interessi personali, tant'è vero che nessuno degli esponenti dei Comitati di Base si è mai candidato ad una elezione.

Abbiamo sempre distinto la politica e il territorio: i comitati di Base sono nati per difendere la Valle Bormida e proseguiamo imperterriti e intransigenti su questa linea.

Chiunque andrà al potere dovrà fare i conti con noi. Ora però, almeno per qualche giorno, vogliamo festeggiare.

Sabato 1 luglio a Rivalta Bormida, in Regione Sottorocche, dove sono nati i Comitati di Base, sabato alle 21 invitiamo tutti a partecipare ad un brindisi pubblico dal titolo "Ciaone Rita", per celebrare la caduta di Rita Rossa, e poi proseguiamo la nostra lotta che continuerà finché non sarà finalmente assicurata l'integrità e l'incolumità della nostra falda acquifera».

Rinnovato il direttivo

Associazione Ursaria: Carlo Bianchi presidente

Orsara Bormida. Si è tenuta ad Orsara Bormida l'Assemblea dei Soci dell'Associazione Ursaria Amici del Museo che ha condotto al rinnovo delle cariche del direttivo, all'insediamento di novità e cambiamenti. Dopo il saluto del presidente uscente Gigi Vacca, ha preso la parola la prof.ssa Luisa Rapetti che ha sottolineato l'importanza dell'alternanza nella gestione della realtà del Museo e ha fatto notare che, indipendentemente dall'ufficialità delle nomine è importante avvalersi di collaboratori che mettano al servizio della causa la loro professionalità. «Il Museo, se vuole avere un futuro, deve tenersi al passo coi tempi».

Diversi i cambi nell'organigramma dell'Associazione nata nel lontano 1998. A cominciare dal presidente che sarà Carlo Bianchi, originario di San Quirico e votato all'unanimità, passando per il vice Maria Antonietta Ragazzo.

Tesoriere rimane Bruno Nerov mentre la segretaria sarà Luisa Rapetti. Questi i consiglieri: Lucilla Rapetti, Daniele Ragazzo, Maria Teresa Ricci, Maria Cestino e Luisa Zacchiroli. Al di fuori del direttivo, l'ex sindaco Beppe Ricci rappresenterà il Museo nelle manifestazioni ufficiali e si attendono conferme per chi occuperà della gestione del sito internet e per chi fornirà collaborazione nello studio del territorio.

Con Luisa Rapetti si parla poi più nel dettaglio del museo e dell'intenzione dell'associazione di riorganizzare la mostra, occupando nel miglior modo possibile gli spazi esigui dei locali.

«Al momento si sta lavorando alacremente per la tinteggiatura delle sale, per il riordino delle stesse con la sistemazione di aree tematiche negli spazi resi disponibili dalla nuova sistemazione dell'archivio storico del Comune».

Questa l'attuale disposizione delle sale del museo: «Nel corridoio d'accesso pensiamo di lasciare oggetti, materiali e documenti legati a due eventi della storia del paese. - continua Luisa Rapetti - Ovvero emigrazione e Grande Guerra (quest'ultima almeno fino a tutto il 2018). Nella prima aula: casa contadina con cucina, stalla, camera da letto e annessi arredi per pulizia e da lavoro domestico.

Nella seconda, biblioteca e aula didattica, per la quale stiamo cercando un banco dei nostri tempi che completi l'arredo attuale.

Nella terza aula, invece, cantina e attrezzi agricoli». Permane un ovvio problema di spazio, esiguo per la quantità di materiale esposto, per cui saranno imposte selezioni drastiche ed eliminazione di doppiopioni che verranno conservati in magazzino. «La filosofia è che poche cose, veramente rappresentative, con spazi per vederle e toccarle come succede in ogni museo, siano a misura di un Museo interessante».

Conforta però sapere che il materiale raccolto da tutte le famiglie del paese nel ventennio sia veramente pregevole e questa è una grande risorsa del paese, tenuto conto che nel territorio nessun comune ha un museo così ricco e rappresentativo».

Prossimo appuntamento dell'Associazione Ursaria Amici del Museo saranno i tradizionali Cortili Aperti, ancora in data da definirsi ma intorno a metà luglio. Vi terremo aggiornati.

D.B.

Sabato 8 luglio

Montald-Art: festa d'arte a Montaldo Bormida

Montaldo Bormida. Dopo eventi enogastronomici, riuscite fiere floreali e intramezzi canoro/musicali, la Nuova Pro Loco di Montaldo Bormida è pronta adesso a promuovere uno spazio interamente dedicato alla cultura. Sabato 8 luglio è infatti in programma "Montald-Art: i colori dell'arte", un tour itinerante per le vie del borgo tra attività artistiche, dibattiti culturali e visite guidate tra gli anfratti del paese. Si comincia alle ore 16, con il via ufficiale alla manifestazione e si proseguirà fino alle 24, questo per smorzare la morsa del caldo di questo inizio estate. Lungo tutto l'arco del pomeriggio e della serata saranno esposte e anche in vendita opere d'arte, stand di artigianato e pittura itinerante.

Dalle 16,30 alle 19,30, invece, con cadenza ogni ora, sarà possibile effettuare delle visite guidate per Montaldo, aggirarsi tra i vicoli del centro storico e su fino alle terrazze panoramiche in cima al paese, dalle

quali godere di un panorama sulla valle a 360°.

Spazi anche per bere e rinfocillarsi, fino alle 18, presso piazza San Rocco. Ma la manifestazione è soprattutto arte e cultura. Per grandi e piccini. Come ad esempio il laboratorio artistico organizzato per i più piccoli a cura di "Marick" e truccabimbi presso il "Cortile Mancini".

Oppure il dibattito a più ampio respiro "Writing: arte o vandalismo?", presso il Parco Dotto, all'ombra degli alberi e immerso nel verde. Con il calore della sera tutti poi in piazza Gollo con cena a cura della Pro Loco, dalle 19,30 e in seguito musica fino a tarda notte: DJ set a cura del gruppo ABC Project.

La Nuova Pro Loco ringrazia il Comune, l'Istituto Rita Levi Montalcini (indirizzo turistico) di Acqui Terme e tutti coloro che collaboreranno alla realizzazione dell'evento. Ne torneremo a parlarne nel prossimo numero.

D.B.

Nel castello di Monastero la mostra "Oro di Langa" di Roberto Giannotti

Monastero Bormida. Nel castello c'è la mostra di Roberto Giannotti, architetto savonese che mette in parallelo il lavoro di designer ed artista impegnato nel campo ceramico. La mostra si intitola "Oro di Langa" ed è un omaggio al vino e alla cultura che da esso deriva, in un ideale ponte tra le Langhe e il mare, sulle tracce di antichi percorsi, commerci e scambi. Opere ceramiche soprattutto, ma anche oggetti di design e gustose vignette umoristiche dedicate alla vite e al vino. Una sezione della mostra, chiamata "Bordolesi e bicchieri d'artista" è allestita presso l'azienda Vitivinicola "Sessanea" di Monastero. La mostra è aperta sino al 2 luglio il sabato pomeriggio dalle 15,30 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19. La mostra è inserita nell'ambito della visita guidata al castello di Monastero Bormida nelle giornate di apertura. Info: 349 6760008, 333 2545876, 348 6052341.

I bricchi bistagnesi a S. Giovanni alla camminata

Pro Loco Bistagno successo gli ultimi eventi



Bistagno. Gli ultimi eventi organizzati dalla Pro Loco di Bistagno hanno riscosso un ottimo successo e richiamato in paese un notevole numero di persone.

Spiega il presidente Roberto Vallegra: «I mesi di maggio e giugno ci hanno regalato tante soddisfazioni. Domenica 28 maggio è andata in scena la 6ª edizione dei "Bricchi Bistagnesi", una manifestazione in mountain bike che nel corso degli anni è diventata importante e seguita dalle maggiori squadre professionistiche ed amatoriali del nord Italia e non solo... Spesso sono al via anche atleti stranieri. Per questo evento abbiamo lavorato intensamente per mesi guardando sempre oltre la sola e "semplice" gara.

Abbiamo percorso a piedi e con mezzi cingolati circa km 45 di sentieri naturalistici facendo una manutenzione capillare su tutto; alberi caduti, erba da tagliare, rovi sporgenti, piccole frane, ecc... Questi lavori permetteranno ai turisti di passaggio di praticare le loro attività di trekking, mountain bike e cavallo nel migliore dei modi e soprattutto in sicurezza. Quest'anno i partenti sono stati ben 475, ma la soddisfazione più grande è stata quella di sapere che la sera prima della gara tutti i posti letto pubblici disponibili in paesi erano esauriti ed anche nei paesi limitrofi era difficile trovare posto per pernottare. I commenti post gara sono stati molto positivi anche da parte di testate giornalistiche sportive di rilievo. L'idea per il presente ed il futuro è sempre quella di promuovere il marchio dei "bricchi bistagnesi" nel miglior modo possibile utilizzando i giusti canali informativi e proponendoci a qualche tour operator che possa aiutarci ad aumentare ulteriormente le presenze sul nostro territorio. Naturalmente il tutto sarà commisurato alle disponibilità economiche dell'associazione».

Anche i festeggiamenti di San Giovanni sono andati molto bene. Nella serata di sabato 17 giugno si è svolta la 3ª edizione del risotto al capriolo ed altri punti ristoro per le vie del paese. Durante la serata tanti



bistagnesi entusiasti della festa hanno manifestato la loro preferenza alle feste itineranti per il paese, anziché il classico "Bistagno in festa" all'interno del cortile del palazzo Gispoteca. Posso tranquillamente dire a nome delle associazioni che siamo assolutamente d'accordo. Purtroppo organizzare una sagra per le vie del paese è veramente faticoso e la "manovalanza" è sempre meno... Mi sento di promettere che il prossimo anno proveremo a fare una sagra itinerante in più ed una sagra "statica" in meno... Piacerebbe sicuramente a tutti e rispecchierebbe il nostro motto di valorizzazione del paese e del territorio.

La vera sorpresa è stata la serata di giovedì 22 giugno. Quasi per scherzo avevamo messo in calendario la "1ª camminata di san Giovanni" che sinceramente abbiamo pubblicizzato poco... Nonostante tutto, si sono presentate al via 100 persone! Tante le famiglie con i bambini e tanti i bistagnesi presenti. Alla fine della camminata un grande pasta party offerto dal ristorante "del Pallone". Il prossimo anno, visti i risultati, cureremo sicuramente meglio i dettagli.

Sabato 24 giugno chiusura dei festeggiamenti con la processione per le vie del paese e l'esibizione della banda degli alpini. Colgo l'occasione per rinnovare a don Gianni gli auguri per i suoi cinquanta anni di ordinamento sacerdotale.

Infine ringrazio di cuore tutte le persone, le associazioni, gli enti ed i commercianti che hanno collaborato con la Pro Loco per la buona riuscita delle manifestazioni».

A Strevi, giovedì 15 giugno. Molti i punti da risolvere

Casa riposo: summit fra Cda, Sindaco e Sindacati



Strevi. Il futuro della casa di riposo "Seghini Strambi & Giulio Segre" è al momento sicuramente l'argomento di maggiore interesse per il paese di Strevi, con la ventilata trasformazione dell'IPAB in soggetto di diritto privato, avviata dall'Ente con una delibera del Cda ma poi arenata al momento del passaggio in Consiglio comunale, anche a seguito dei timori del personale, che avevano poi provocato reazioni da parte dei consiglieri.

Per discutere degli scenari futuri e cercare in parte di ricucire lo strappo fra cda, Comune e parti sociali, nel pomeriggio di giovedì 15 giugno, proprio nei locali della Casa di Riposo, si è svolto un importante incontro per fare chiarezza sulla situazione. Presenti, oltre al sindaco Alessio Monti e alla direttrice Rosa Maria Gandolfo, anche gli altri componenti del Cda dell'Ipab, il Cav. Uff. dottor Fabio Tirelli, presidente ANASTE (Associazione Nazionale Strutture Terza Età) che aveva seguito la pratica per trasformare la struttura in soggetto di diritto privato, e le rappresentanti sindacali: Adriana Fantone (Rsu Cgil) e Francesca Voltan (Cgil AL), oltre ad alcuni dipendenti.

A prendere la parola per primo è stato il cavalier Tirelli, che ha voluto partire facendo un passo indietro, cioè sottolineando come la trasformazione della Casa di Riposo in soggetto di diritto privato sia ormai praticamente inevitabile, a seguito dell'entrata in vigore, ormai imminente, della nuova legge regionale che regolerà il comparto.

Una legge che, e su questo tutti, da Tirelli al Cda, fino alle rappresentanze sindacali, sono d'accordo, non sarà certo un passo avanti per il comparto. Per usare le parole di Tirelli «la legge - che ha già superato l'esame della commissione (primo relatore il consigliere Ravetti) e ora sarà discussa in Consiglio regionale - non sarà un modo per ridurre i costi del personale, non parla nemmeno della condizione degli ospiti, e probabilmente favorirà semplicemente un ingresso "selvaggio" delle cooperative nel settore».

La Regione Piemonte ha deciso di dotarsi di una legge in ottemperanza a quanto sta-

bilito dalla legge Turco 328 del 2000, che orientava decisamente la disciplina delle Case di Riposo in senso privatistico, e chiedeva alle Regioni di decidere singolarmente sulle modalità con cui giungere a questo risultato.

Da allora, 18 regioni su 20 hanno adottato delle leggi, già entro il 2007. A non averlo ancora fatto erano rimaste solo Piemonte e Calabria.

Peccato però che nel frattempo, a livello nazionale, il vento sia cambiato e sia già entrata in vigore un'altra riforma (peraltro di orientamento diverso) approvata nel 2016. «Forse sarebbe meglio scrivere una norma che applichi la legge nuova, e non quella vecchia», fa notare Tirelli.

E in effetti, sulla legge regionale aleggia anche lo spettro, una volta approvata, di immediati ricorsi alla Corte Costituzionale. Un bel pasticcio, insomma.

«Ma non è mio compito dare valutazioni sul progetto di legge della Regione, al quale comunque come Anaste ci siamo opposti», ha giustamente aggiunto Tirelli, andando ad illustrare i punti salienti.

«Ci sarà una separazione fra Aziende al Servizio della Persona e Ipab Privatizzate. Potranno diventare Aziende al Servizio della Persona, rimanendo pubbliche, solo le Ipab in possesso di un fatturato superiore ai 2,5 milioni di euro (in provincia ce ne sono solo due, ndr).

Le altre dovranno diventare private, e affrontare una serie di problemi. Il principale è relativo al patrimonio, che con la nuova legge potrà passare al Comune se questo non avrà nulla in contrario, oppure resterà all'Ipab che però dovrà ammortarlo al ritmo di 1/33 ogni anno: una condizione molto penalizzante per chi ha un grosso patrimonio: un Ipab in possesso di un patrimonio pari a 3,3 milioni di euro perderebbe infatti un valore pari a 100.000 euro all'anno di solo ammortamento.

Come conseguenza, molte Ipab spariranno.

A questo punto - spiega ancora Tirelli - si è cercato, fino a che resta ancora in vigore la legge precedente, di optare per un passaggio volontario alla società di diritto privato uti-

lizzando l'istituto della "depubblicizzazione".

In pratica, volendo semplificare il più possibile, la legge attualmente ancora in vigore in attesa della riforma, consente alle Ipab di ottenere la possibilità di diventare private, a patto di possedere tre caratteristiche: un patrimonio non composto in prevalenza da donazioni regionali, un Cda non eletto interamente dal Comune e una certa solidità finanziaria.

«Essendo la struttura di Strevi in possesso di queste caratteristiche, si sarebbe potuto, in presenza di un accordo fra Cda, sindaco, Consiglio comunale e parti sociali, effettuare una trasformazione. In tutti i casi di Ipab che hanno scelto la depubblicizzazione i sindacati hanno concordato un accordo a tavolino, con un passaggio che permette ai dipendenti di ottenere un contratto privato a condizioni invariate, possibilità questa che la nuova legge non prevede, perché nella sua ultima stesura non si prevede più di applicare collettivamente le condizioni del contratto di lavoro nazionale, ma si prevede che i lavoratori possano solo scegliere sugli aspetti relativi ai contributi pensionistici. Sarà però necessario cambiare regime contrattuale e la norma su questo è certamente peggiorativa. Trovo significativo concludere dicendo che per gli ospiti non si prevedono cambiamenti, ed è singolare che, se sembrerebbe logico che le leggi sul tema delle case di riposo servano a tutelare gli ospiti, in questa normativa regionale questi non siano neanche considerati...».

Prende quindi la parola la rappresentante dei sindacati Francesca Voltan.

«Non è questa la sede per valutare l'opportunità della normativa. È significativo e non è segreto che Cgil sia intervenuta per opporsi alla legge e ancora stia lavorando per modificarla.

Il nostro obiettivo primario è quello di tutelare gli interessi del personale, e primariamente mantenere i livelli di occupazione e le attuali condizioni lavorative. Qui ci sono lavoratori pubblici che si pretende di far passare a dipendenti privati. I tempi di approvazione della legge si annunciano brevi, e stiamo cercando di inserire emendamenti proprio relativi al personale. Il problema non è tanto il mantenimento delle condizioni del contratto nazionale per gli Enti Locali anche nel passaggio al privato.

Noi vorremmo cercare di creare un percorso in cui i dipendenti pubblici possano scegliere se mantenere il loro status, andando a lavorare altrove, ma sempre nel pubblico, oppure restare a lavorare nella struttura come dipendenti privati. Dovrebbe esserci un automatismo in tal senso, ma visto che non esiste vorremmo crearlo. Nel frattempo, è nostro dovere difendere lo status di dipendenti pubblici e per questo ci opponiamo alla volontà manifestata dal Cda di depubblicizzare la struttura».

Tirelli fa notare che «l'idea era che approfittando del fatto che la vecchia normativa è ancora in vigore se si scegliesse di diventare privati adesso si potrebbe approfittare di condizioni più favorevoli per i dipen-

Al centro Maria Rosa Gandolfo



Cav. Fabio Tirelli

denti. Detto questo, condivido le preoccupazioni della Cgil per i lavoratori. Siamo in un momento delicato e sarebbe opportuno che ogni Ipab attivasse una unità di crisi per studiare il da farsi. A mio parere gli eventi che hanno portato ad arenarsi il progetto di depubblicizzazione ipotizzato dal Cda devono intendersi come un'occasione persa».

Terminate le esposizioni, la presidente Gandolfo prende la parola per puntualizzare su un aspetto emerso nel corso dell'ultimo, concitato Consiglio comunale. «Si è molto parlato della situazione della Casa di Riposo e si è detto che non abbiamo più mutui da pagare. Purtroppo non è vero.

Ne abbiamo ancora due: uno in scadenza nel 2023, per il quale dobbiamo versare semestralmente 30.000 euro, e uno in scadenza al 2026, pagamento mensile con rate di 7.810 euro/mese».

La rappresentante Rsu Adriana Fantone riparte dal concetto di "occasione persa" e rimarca che «L'atteggiamento dei sindacati deriva dal fatto che prima di emettere la delibera fatta sulla legge 10 del 1991, è venuto completamente a mancare il tavolo delle trattative.

Se a monte ci fosse stato il tavolo, si sarebbe ragionato e probabilmente si sarebbe trovata una soluzione. Invece la scoperta della delibera è stata fatta del tutto casualmente, da dipendenti che hanno consultato internet...»

Tirelli fa presente che sarebbe bene che un tavolo fosse aperto subito, e il Cda sottolinea come la delibera sia stata fatta in buona fede.

A questo punto la Voltan sottolinea che da parte dei sindacati c'è disponibilità a sedersi al tavolo, ma Tirelli mette le mani avanti e fa notare che a questo punto non è detto che i tempi siano sufficienti per trovare un accordo sulla base della vecchia legge.

Il sindaco Monti dal canto suo fa notare, in risposta a un dubbio sollevato dai sindacati, che in una relazione si fa presente che la legge di bilancio 2017 ha consentito, per chi dovesse passare dal contratto pubblico al privato, il cumulo dei contributi, ma aggiunge anche che al riguardo sarà chiesto un parere ad un consulente. La seduta viene aggiornata, ma l'impressione è che la strada per trovare una soluzione concordata sia molto stretta, molto tortuosa, e forse il tempo potrebbe non bastare...
M.Pr

A don Eugenio Caviglia subentra don Eugenio Gioia

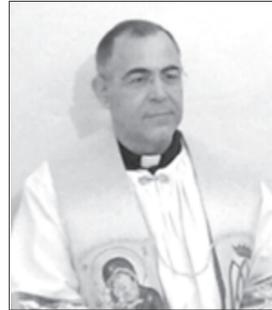
Castelnuovo e Sezzadio accolgono il nuovo parroco

Castelnuovo Bormida. Domenica 2 luglio, nelle parrocchie di Castelnuovo Bormida e Sezzadio, si svolgerà il "passaggio di consegne" fra il parroco uscente, don Eugenio Caviglia, e il nuovo pastore, designato dal Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi a guidare le due comunità, che è don Eugenio Gioia, parroco di Grogardo.

L'ingresso in parrocchia di don Gioia è previsto per le ore 9,30 a Castelnuovo Bormida e per le ore 11,15 a Sezzadio. Durante la santa messa, mons. Pier Giorgio Micchiardi presiederà l'Eucaristia insieme a don Caviglia e don Gioia, e sarà proprio il Vescovo a presentare alle due comunità il loro nuovo pastore.

Da sottolineare il fatto che a Sezzadio l'ingresso di don Gioia in parrocchia coinciderà con la celebrazione della festa annuale degli anniversari di matrimonio: circa 40 coppie celebreranno il loro anniversario e riceveranno per l'occasione una pergamena e una rosa.

Don Eugenio Gioia è nato a Torre del Greco (NA) il 27 novembre del 1965. Incardinato



nella diocesi di Acqui nel 2015. Dal 29 settembre del 2013 è parroco di Grogardo e dall'1 gennaio 2017 anche amministratore e legale rappresentante a Melazzo (dopo la morte del can. Tommaso Ferrari). Eugenio Gioia è stato ordinato sacerdote il 21 aprile del 2001 a Grosseto era un sacerdote della Congregazione della Missione di San Vincenzo de Paoli, ed è stato segretario provinciale della Provincia Romana della Congregazione della missione al collegio Leoniano di Roma ed era direttore di C.L.V. (Edizioni Centro Liturgico Vincenziano).

Da sei mesi amministratore parrocchiale

Melazzo, il commiato di don Eugenio Gioia

Melazzo. «Caro don Gioia, - scrive Pinuccio Ferreri - avrei voluto esprimerti privatamente questi miei pensieri, ma ho preferito affidarmi ad uno scritto evitando dimenticanze facendo buon uso della verità e della chiarezza su quanto andrò dicendo. Verso la fine del dicembre scorso, quando le condizioni fisiche del nostro Canonico Tommaso Ferrari andarono peggiorando, la Curia Vescovile ti propose - fermo restando il Ministero Pastorale di Grogardo - l'incarico di Amministratore parrocchiale di Melazzo, comunicandoti successivamente la definitiva scadenza dell'impegno. La tua immediata e doverosa obbedienza alla decisione della Curia è la migliore conferma della felice scelta di un uomo che parla con semplicità; non un teologo, ma certamente un pastore che ha saputo in tempo breve stabilire una forte comunicativa con un gruppo di persone sempre presenti e sempre disponibili. Durante la tua presenza semestrale hai saputo donarci quanto speravamo operando con sensibilità e delicatezza nel modo di rendere servizio. Coadiuvato dall'infaticabile ed ottimo Andrea Caratti siete riusciti ad arricchire la chiesa ripristinando l'uso di co-

se rinvenute e a suo tempo messe da parte.

Sono così riapparsi riti ed innovazioni che hanno destato curiosità fra i giovani ma che anche noi anziani abbiamo apprezzato. Ora, dopo aver ascoltato l'ultima omelia del nostro don Gioia, ci viene da pensare a coloro che in questo particolare momento non sono stati in grado di nascondere completamente quel velato rammarico per questo commiato: e le tue "esorazioni" quelle suggerite e da te consigliate rappresentano per noi tutti un valido motivo per ricordarti. Ne elenchiamo alcune: "Osservanza della legge di Dio e della Chiesa, non stancarsi mai di cercare Dio ed affrettarsi a ritrovarlo quando lo abbiamo perduto. Mantenere vivo il culto della Madonna per riportare a Dio questo mondo ormai disorientato". Caro Eugenio, ti giunga un accorato abbraccio dalla comunità di Melazzo ed un sincero ringraziamento per l'operato di questi 6 mesi.

E se un giorno la tua mente per caso incontrasse uno qualsiasi di coloro che maggiormente hanno saputo comprendere inseriscilo nelle tue preghiere serali; noi per te questo, lo stiamo facendo già da parecchio tempo. Ti abbraccio».

Venerdì 7 e sabato 8 luglio

A Rivalta due serate all'insegna dello zucchini

Rivalta Bormida. A Rivalta la coltivazione dello zucchini rappresenta una tradizione pluriscolare, nobilitata anche dalle particolari proprietà del suolo, che rendono gli zucchini rivaltesi particolarmente ricercati sui banchi ortofruttilicoli e particolarmente apprezzati sulla tavola. Le particolari qualità dello zucchini rivaltese, non a caso insignito, già nel 2008, della Denominazione Comunale (De.Co.) trovano la loro esaltazione, ogni anno, in una serie di eventi per far conoscere questo importante prodotto della filiera locale a un pubblico sempre più vasto. Fra questi, il più atteso è sicuramente la "Sagra dello Zucchini", organizzata dalla Pro Loco e giunta que-

st'anno all'importante traguardo dei dieci anni. Per due giorni, venerdì 7 e sabato 8 luglio, nello scenario del Fosso del Pallone, si cena con le ricette del territorio, a base rigorosamente di zucchini provenienti dai produttori rivaltesi. Sono previsti sia un menu degustazione (tutto a base di zucchini) che la possibilità di consumare piatti a scelta, con il fiore all'occhiello della "Rivaltese di Zucchini", suprema esaltazione di questo straordinario prodotto degli orti di Rivalta. A vivacizzare la serata, a partire dalle 21,30, in piazza Marconi, è previsto anche uno spazio dedicato all'intrattenimento musicale. Tutti i particolari sul prossimo numero.

Sindacalisti e giornalisti

Strevi. A margine dell'incontro svoltosi presso la casa di riposo di Strevi, ci sembra giusto rendere noto ai lettori un piccolo retroscena.

Prima di esporre il punto di vista dei sindacati, la dottoressa Francesca Voltan, rappresentante della CGIL, rivolgendosi nei nostri confronti ha richiesto perentoriamente che, nel caso in cui qualche dipendente della casa di riposo avesse preso la parola o avesse rivolto qualche domanda ai relatori, le generalità del lavoratore venissero omesse dall'articolo, minacciando di abbandonare la sala e porre fine all'incontro se questa rassicurazione non fosse stata fornita.

Ovviamente, nell'intento di non pregiudicare la discussione, abbiamo fornito le rassicurazioni del caso, ma non possiamo astenerci dallo stigmatizzare una richiesta che, nelle modalità e nei toni, riteniamo inutile e infelice.

Inutile, in quanto, per deontologia professionale, chi scrive avrebbe comunque garantito (salvo esplicito consenso dell'interessato) l'anonimato dei lavoratori; infelice perché, il giornalista, che è anche lui un lavoratore, ha il dovere di scrivere la verità, ma anche il diritto di raccontare i fatti in assoluta libertà e senza subire pressioni.

Stupisce e dispiace che le pressioni in questo caso siano arrivate da chi, operando da anni nel nobile istituto del sindacato, dovrebbe essere particolarmente sensibile agli aspetti che afferiscono alla dignità di ciascun lavoratore.

Sabato 24 giugno, buona la partecipazione del paese alla patronale

Ad Alice Bel Colle la festa di San Giovanni



Alice Bel Colle. Nonostante il gran caldo, che ancora nel tardo pomeriggio imperversava sul paese, ed un programma un po' più ridotto rispetto al recente passato, la festa patronale di San Giovanni, ad Alice Bel Colle, sabato 24 giugno, ha ottenuto un buon riscontro in termini di partecipazioni. Ad aprire le celebrazioni è stata l'inaugurazione, presso la Confraternita della SS Trinità, della tradizionale mostra fotografica "C'era una volta", da anni un'istituzione in paese, ma ancora capace di regalare ogni anno vere e proprie chicche, con centinaia di scatti in esposizione, attraverso i quali è possibile scoprire o riscoprire luoghi, volti e situazioni della Alice Bel Colle dell'ultimo secolo.

Fra gli altri momenti salienti della festa, degna di nota la celebrazione per i 10 anni del micronido "Primi passi in collina" (di cui parleremo in un articolo a parte).

Alle 18 l'attenzione di tutti si è spostata sulle celebrazioni religiose, con la messa in onore del patrono San Giovanni celebrata nella chiesa parrocchiale dal parroco, don Flaviano Timperi, e allietata dal Coro Parrocchiale alla presenza delle autorità comunali guidate dal neoletto sindaco Gianfranco Martino.



Al termine della messa, si è svolta quindi la consueta processione che ha portato la statua del santo patrono a percorrere le vie del paese, e che ha coinvolto un nutrito numero di alicesi.

Nel corso della serata i festeggiamenti sono proseguiti con un evento conviviale organizzato dalla Pro Loco, che ha allietato tutti con una cena vivacizzata dalla musica del duo "Su di giri Live".

Rivalta Bormida, oratorio: "Detto, fatto e riaperto"



Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa corrispondenza da parte di una lettrice rivaltese.

«La determinazione e la voglia di continuare le attività parrocchiali a servizio dei bambini che animano il gruppo di educatori dell'Azione Cattolica Ragazzi di Rivalta Bormida, hanno consentito di ai primi di giugno di riaprire la Canonica che ha di nuovo spalancato le sue porte, pronta ad accogliere tanti ragazzi per la settima edizione del suo Oratorio Estivo. Seguendo la proposta della Fondazione degli Oratori Milanese, il Centro Estivo Rivaltese ha come titolo "DettoFatto", espressione che richiama il tema principale del percorso, la Creazione. I ragazzi hanno organizzato tre settimane di attività, storie, preghiere e giochi che si concluderanno venerdì 30 giugno con una recita che, per la prima volta quest'anno, si terrà di sera così da poter essere un'occasione per tutta la comunità di riunirsi attorno ai pro-

pri giovani. Venti ragazzi hanno dedicato il loro tempo e si sono assunti la responsabilità di organizzare e di gestire l'Oratorio Estivo pur consapevoli del maggiore impegno richiesto loro dall'assenza del loro parroco, Don Roberto. Quest'ultimo non ha mai mancato di far sentire la sua vicinanza, manifestando il suo orgoglio e il suo appoggio per questi ragazzi, gli stessi che sono cresciuti con lui in quella canonica. Molto sentito dai ragazzi è stato l'incontro con Don Roberto avvenuto questa settimana. «I ragazzi non sono una malattia - ha detto loro, citando le parole dell'omelia di Papa Francesco della scorsa domenica. e voi ne siete un esempio».

Un altro appuntamento importante è stata la visita del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi che ci ha tenuto a mostrare la vicinanza della Diocesi nei confronti dell'unico Oratorio Estivo interamente gestito da giovani. Questi ragazzi formano un gruppo dav-

vero unito che, con un'inesauribile voglia di fare, cerca da anni di proporre ai bambini di Rivalta (e non solo) un modo di divertirsi diverso e costruttivo.

Un gruppo di giovani che ci tiene a ringraziare tutti gli adulti che li hanno sostenuti nel corso della preparazione e dello svolgimento dell'Oratorio Estivo. Un gruppo di giovani che merita un ringraziamento per l'impegno e la determinazione con cui hanno creduto in questa impresa. Grazie. Continuate così. La Parrocchia e Rivalta hanno bisogno di ragazzi come voi. Eleonora, Pasquale, Alessandro, Federico, Matteo P., Matteo G., Matteo P., Debora, Arianna, Andrea G., Marco C., Andrea C., Marco P., Chiara P., Chiara F., Emanuela, Gabriele, Antoneta, Sara, Stefano e Benedetta Vi aspettano con i loro bambini per l'appuntamento conclusivo dell'Oratorio Estivo, lo spettacolo del 30 giugno che si terrà nella palestra di Rivalta alle ore 21,15».

Alice Bel Colle, il Nido festeggia i dieci anni di attività



Alice Bel Colle. Importante ricorrenza ad Alice Bel Colle dove il Nido comunale "Primi passi in collina" ha celebrato i 10 anni di attività, con una cerimonia realizzata in occasione della festa patronale di San Giovanni. Il Micro nido di Alice è stato il primo ad aprire nell'Acquese grazie ad un'iniziativa dell'allora sindaco Aureliano Galeazzo nel 2004 cofinanziata dalla Regione Piemonte, dando vita ad una esperienza tuttora molto viva; infatti la struttura da alcuni anni vanta una frequenza che supera i 10 iscritti fornendo un servizio eccellente alle famiglie di Alice e dei comuni circostanti. In occasione del decennale è stata allestita una mostra fotografica del nido "10 anni in collina" curata dalle operatrici del nido con i significativi contributi della "memoria visiva" del paese Antonio Brusco.

Alla mostra e alla successiva consegna degli attestati di ringraziamento sono stati invitati tutti i bambini che in questi anni hanno frequentato il nido e le loro famiglie che nono intervenute numerose. Sono state altresì invitate tutte le operatrici e volontarie della cooperativa sociale CrescereInsieme che in questa decade hanno accolto e cresciuto i piccoli ospiti, tra cui in particolare l'Alicese Silvana presente dal primo giorno fino ad oggi.

A fare gli onori di casa è stato il neo sindaco Gianfranco Martino alla presenza dei suoi pre-



decessori Franco Garrone e Aureliano Galeazzo che hanno speso parole di elogio per l'iniziativa che in questi anni ha contribuito a dare vitalità al paese.

Riconoscimenti sono stati consegnati anche agli ex amministratori e sostenitori del nido Carmen Bosio e Antonio Garrone, nonché alla Pro Loco di Alice Bel Colle, ai dipendenti comunali, all'Amministrazione di Ricaldone che ha sostenuto il servizio, a Don Flaviano Timperi e a CrescereInsieme.

Il taglio della torta ha concluso un decennio di soddisfazioni, ma non ha concluso le fatiche... infatti il nido continua la sua attività per tutto il mese di luglio e dopo le vacanze di agosto a settembre riaprirà con numerosi ospiti.

Cassine, festa di fine anno alla scuola dell'infanzia



Cassine. La festa di fine anno scolastico presso la scuola dell'infanzia di Cassine è stata una giornata speciale in cui scuola e famiglia si sono incontrate per festeggiare la conclusione dell'anno scolastico. I bambini, guidati dalle loro insegnanti, si sono impegnati in canti, a volte animati, anche in lingua inglese, drammatizzazioni, filastrocche, piccole danze, giochi, in riferimento al progetto "In mezzo al mar" che li ha coinvolti per gran parte dell'anno scolastico.

Le insegnanti hanno consegnato agli alunni che hanno concluso il triennio, il diploma e il "tocco", augurando loro un felice e proficuo percorso di crescita.

Alla festa è intervenuta la Dirigente Scolastica Monica Fonti che ha ricordato che attraverso le attività laboratoriali e la didattica per progetti si favorisce il passaggio dal sapere al saper fare e allo sviluppo delle competenze di ciascuno.

Le insegnanti Carla e Grazia colgono l'occasione per ringraziare la Dirigente, tutte le colleghe del plesso per la collaborazione nell'organizzazione della festa, le collaboratrici scolastiche, la cuoca, la rappresentante della sezione Manuela Gagino e tutti i genitori che hanno contribuito all'acquisto del regalo donato alla scuola.

Ricaldone: una conferenza sugli scavi di Fonte Perla

Ricaldone. C'è curiosità a Ricaldone, per il convegno che, giovedì 29 giugno, a partire dalle 18,30, presso il teatro Umberto I, illustrerà le importanti scoperte archeologiche avvenute nell'area di Fonte Perla, dove è recentemente stata accertata l'esistenza, nel terreno sottostante i vigneti di Moscato, dei resti di un insediamento rurale di epoca romana di una certa rilevanza.

Nel tardo pomeriggio di giovedì, grazie alla collaborazione fra il Comune di Ricaldone e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, i dettagli relativi alle operazioni di ricognizione e scavo, alle indagini archeologiche compiute ed alla natura del ritrovamento saranno presentate ufficialmente attraverso la dissertazione di quattro importanti relatori.

Il dottor Alberto Bacchetta e il dottor Luca Secchi (Archeologi e conservatori del Museo Civico Archeologico di Acqui Terme) in particolare, illustreranno nel loro intervento la situazione "Prima dello scavo. Le attività di ricognizione sul sito". A seguire, la dottoressa Silvia Gatti, responsabile di cantiere, svelerà nei dettagli "Le indagini archeologiche", mentre il dottor Alessandro Quercia (Soprintendenza Archeologia Piemonte) completerà la conferenza con una relazione su "Vivere e lavorare in campagna: l'insediamento di Ricaldone e il popolamento rurale del Piemonte meridionale in età romana".

Concerto dei Campanari e tradizionale processione

Fontanile, patronale di San Giovanni



Fontanile. Sabato 24 giugno si è svolta la festa patronale di San Giovanni Battista. Alle ore 11 nella parrocchiale, messa solenne celebrata dal parroco, prevosto don Pietro Giovanni Bellati. Al termine della messa, ha preso il via la tradizionale processione per le vie del paese, con la statua lignea di San Giovanni Battista, portata a spalle dai volontari. Nutrita la partecipazione della comunità fontanilese, presenti le autorità locali, dal sindaco Sandra Balbo ai responsabili delle varie Associazioni locali, compresi i Campanari del

Monferrato. All'inizio della santa messa e al termine l'Associazione Campanari ha dato vita ad un bel concerto.

Terminata la processione nella parrocchiale, il parroco ha benedetto il defibrillatore semiautomatico, ubicato nel porticato del Municipio.

Per la festa del santo patrono sono altresì stati terminati i lavori di ristrutturazione delle vetrate laterali di facciata, che raffigurano San Giovanni Battista. Resta da ultimare il rosone della facciata e si confida nella generosità dei fontanilesi e amici.

Con la processione del Corpus Domini

A Mombaruzzo la prima comunione per tre bambini



Mombaruzzo. Le prime Comunioni sono state celebrate domenica 18 giugno solennità del Corpus Domini, alle ore 11, nella chiesa di S. Antonio Abate di Mombaruzzo. Tommaso Mura, Alessandro Borsa, Matteo Carrara hanno ricevuto per la prima volta Gesù eucaristico dalle mani del parroco, arciprete don Pietro Bellati. I ragazzi sono stati seguiti in questo percorso di preparazione alla prima Comunione da Suor Alessandra e da don Filippo Lodi. Al termine della santa messa il Parroco ai 3 nuovi comunicati ha consegnato a nome della comunità religiosa la pagellina e alcuni ricordi. Quindi ha preso il via la processione del Corpus Domini, per le vie del paese, alla presenza della popolazione e delle autorità con in testa il sindaco Giovanni Spandoraro. La processione è stata resa ancora più solenne dal concerto dei Campanari del Monferrato, dal campanile della chiesa della Maddalena.

Week-end di sport ad Arzello

Melazzo. Un fine settimana all'insegna dello sport e della convivialità quello organizzato dalla Pro Loco di Arzello, per sabato 1 e domenica 2 luglio. Sabato torneo di tennistavolo aperto a tutti con iscrizione gratuita. Ritrovo alle ore 15 e inizio gare alle ore 15.30, le categorie saranno: tesserati, amatori, under 14 maschili e femminili. Domenica entra in scena il quadrangolare di pallavolo intitolato alla memoria di Guido Oddone. Ritrovo ore 9.30 ed inizio gare ore 10. A seguire incontro con le vecchie glorie acquesi. A tutti i partecipanti una medaglia ricordo. E dopo la fatica ci sarà la possibilità sabato di cenare e domenica pranzare al fresco del tendone della Pro Loco con menu fisso.

Domenica 2 luglio alle ore 17 nella parrocchiale

Ponzone, l'Ensamble Vocale "Vox Dogalis"

Ponzone. Anche quest'anno, come ormai di consuetudine, nell'occasione del week end Ponzone, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Ponzone, domenica 2 luglio alle ore 17, si terrà l'ormai consueto appuntamento musicale nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo. Quest'anno l'Ensamble vocale "Vox Dogalis" eseguirà un programma dedicato a W.A. Mozart, nel quale propone anche il "Te Deum" KV 141 composto a Salisburgo nel 1769. Nel programma sarà riservato uno spazio al pregevole organo "F.lli Lingiardi", suonato dal maestro Dennis Ippolito, che permetterà ai presenti di ascoltare la bellissima voce dello strumento della parrocchiale di Ponzone.

Il concerto, intitolato appositamente "Tra musica e S-Cultura" sarà anche l'occasione di inaugurare e coronare il recente restauro di due statue lignee della scuola di A. M. Maragliano. Il prof. Andrea Mignone, Priore della Confraternita di N.S. del Suffragio di Ponzone che parteciperà all'evento e che conserva nell'omonimo Oratorio le pregevoli sculture, presenterà le opere d'arte restaurate.

Nella artistica e pregevole cornice della chiesa di San Michele Arcangelo si potranno anche ammirare i modelli navali esposti dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

Un'occasione multiculturale da non perdere in uno dei primi week end dell'estate ponzone.

Vince 2° premio e 220 euro in materiale sportivo

Monastero, media concorso "Sport e Integrazione"



Monastero Bormida. «Durante l'anno scolastico appena finito - spiega Mariangela Vandone - i ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Monastero Bormida hanno partecipato al concorso "Sport e Integrazione" realizzando foto e slogan sul tema. A fine anno è arrivata la bella notizia: la classe si è aggiudicata il 2° premio consistente in una targa e un buono da 220 euro in materiale sportivo. Complimenti ragazzi!».

Maresciallo capo Minnella trasferito a Marassi

Carabinieri di Sezzadio: Sciutto nuovo comandante

Sezzadio. Passaggio del testimone alla Stazione Carabinieri di Sezzadio, dove negli scorsi giorni è avvenuto l'avvicendamento del Comandante.

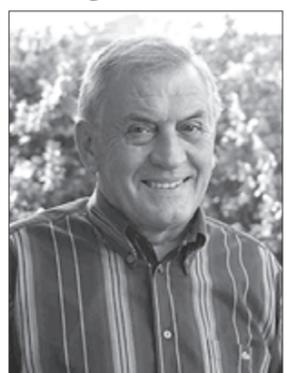
Il Maresciallo capo Minnella, dopo quasi dieci anni trascorso a Sezzadio, è infatti stato trasferito e promosso al prestigioso comando di Comandante della Stazione Carabinieri di Genova Marassi, fra le più importanti del capoluogo ligure. Al suo posto, proveniente dal 2° Battaglione Carabinieri "Liguria", ha assunto il comando il Maresciallo Aiutante Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza Emiliano Sciutto.

Il maresciallo Sciutto, 46 anni, originario di Acqii Terme, è volto già noto a Sezzadio, avendo prestato servizio nella stessa stazione, come sottordine, nel quinquennio 2001-2006. Arruolatosi fra i Carabinieri nel 1992, ha prestato servizio a Milano e Bolza-

no, nelle stazioni dei due capoluoghi. Quindi, superato il concorso e il corso per sottufficiali, è divenuto maresciallo, assegnato a una stazione in provincia di Bologna. Da qui, nel 2001, il trasferimento a Sezzadio, e dal 2006 al 2012 il passaggio al comando della Stazione di Spigno Monferrato, a cui è seguito il trasferimento presso il Battaglione Liguria. Il maresciallo Sciutto ha inoltre sostenuto incarichi anche all'estero, con la missione SFOR in Bosnia Erzegovina ed alcuni servizi prestati presso ambasciate estere come traduttore. Il maresciallo Sciutto, infatti, parla correntemente tre lingue fra cui il Russo. Come Comandante della Stazione di Sezzadio, eserciterà giurisdizione anche sui Comuni di Gamalero, Castelspina e sulla frazione Mantovana del Comune di Predosa, su un territorio abitato da oltre 3500 persone.

Torre Bormida, ricordo di Cesare la famiglia Canonica ringrazia

Torre Bormida. I familiari di Cesare Canonica desiderano ringraziare sentitamente tutte le buone persone che, in vari modi e con la partecipazione al rosario e al funerale, hanno condiviso il loro grande dolore, testimoniando stima ed affetto per il loro caro. Un particolare grazie giunga al dott. Antonio Gallizzi, segretario comunale e caro amico, a suo figlio prof. Bruno, che hanno voluto ricordare Cesare, con parole stupende. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 8 luglio alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di Torre Bormida.



Sull'arte del legno rimane allestita sino fine luglio

A Bubbio aperta mostra di Ennio Bianchi



Bubbio. Successo di pubblico per la mostra dedicata ad Ennio Bianchi, noto intarsiatore e costruttore di modellini navali varazzino, allestita presso l'agriturismo "Tre colline in Langa" a Bubbio.

La mostra inaugurata domenica 25 giugno (assente l'artista per motivi familiari), ha registrato una notevole affluenza di pubblico, in concomitanza di un delizioso apericena allestita da musica ed altri intrattenimenti della locale tradizione agricola.

Più di 80 i presenti, che hanno potuto ammirare la qualità e particolarità delle opere esposte, in un suggestivo e raffinato allestimento curato da Elisa Gallo, presidente della locale sezione della Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL) e propiziatrice dell'appuntamento.

La mostra si è aperta con un'introduzione da parte dell'ing. Antonio Rosello, presidente del Centro XXV Aprile, seguita da un'esauriente e presentazione a cura dell'artista di chiara fama, non solo nazionale, il dott. Beppe Ricci, vicepresidente della sezione FIVL "Monferrato e Langhe", già Sindaco di Orsara Bormida, ed insignito del prestigioso riconoscimento di Accademico Esperto, nella Classe di Discipline Artistiche, dell'Accademia Archeologica Italiana.

Nel suo intervento Ricci ha posto un importante e suggestivo accenno all'arte in generale, ma ha soprattutto descritto l'evolversi dell'espressione artistica e del certosino lavoro manuale del protagonista della mostra, impegnato nella continua ricerca e sperimentazione di nuove ed elaborate proposte capaci di stimolare intelletto e fantasia nell'attento visitatore, che voglia approfondire la conoscenza della lavorazione artistica del legno.

Intarsio, cesellatura ed istoriatura. Ed è in queste tecniche

che eccelle Ennio Bianchi, le cui esperienze, accumulate in anni vissuti, stimolano l'interpretazione della realtà del presente e del futuro, attraverso creazioni veramente ingegnose.

L'incipit è nella sua terra natale. In Abruzzo non sussiste una cesura netta tra arte e artigianato. Prova ne sono le plurisecolari tradizioni, ancor oggi vive e presenti in forme finemente lavorate, della ceramica e dell'oreficeria, a Castelli e Sulmona, rispettivamente, ma anche con la diffusione di produzioni che spaziano dai merletti, dal rame sbalzato al ferro battuto, al legno. Stirpe di montagna in guerra e in pace, radicata in un territorio ricco di selve, per gli Abruzzesi la lavorazione del legno è nata prima di tutto come una necessità.

Bianchi, associato del Circolo degli artisti varazzesi e della FIVL, collaboratore volontario dell'Associazione Amici del Museo del Mare, con sala espositiva permanente in via dei Tornitori, all'interno del porto turistico Marina di Varazze, aperta al pubblico e a fruizione completamente gratuita, dove è anche possibile ammirare numerosi suoi bellissimi modellini di imbarcazioni, si rivela dunque artista bravo, dal lungo e consolidato cimento, socialmente impegnato e molto attivo in seno alla comunità varazzina, sempre presente e disponibile.

Alla cerimonia di apertura, oltre al patron Massimiliano Fogliati, titolare dell'agriturismo, alla dott.ssa Erika Arancio, docente, era presente per conto dell'amministrazione comunale Paola Arpone, consigliere con delega al Turismo.

La mostra è visitabile fino alla fine luglio. Info: agriturismo "Le Tre Colline in Langa", reg. Pantalini 157, (prenotazioni, tel. 0144 330788, 333 3403963).

Nella struttura comunale "Gen. Leone Novello"

Bubbio in biblioteca incontro con Mara Cresta

Bubbio. Giovedì 22 giugno nei locali della Biblioteca Comunale "Gen. Leone Novello" di Bubbio abbiamo avuto il piacere di ospitare Mara Cresta che ci ha parlato della sua tesi di laurea in Lingue Straniere e Culture Moderne: "Travel and space through Jane Eyre's eyes".

«Mara - spiegano le organizzatrici - oltre ad essere una ragazza simpatica e carina, ha dimostrato di essere ben determinata nei suoi obiettivi. Parla e scrive correntemente e fluidamente più di tre lingue.

E, forse anche perché si è laureata con 110/110 ha già trovato un lavoro al quale si sta dedicando come sempre con entusiasmo e serietà.

La presentazione della sua tesi ha aiutato molti di noi ad approfondire la lettura e ha dato al libro Jane Eyre's molti significati che al semplice lettore possono sfuggire.

Ha regalato un sorriso a tut-

ti rispondendo alle più disparate domande del pubblico presente.

Ha illustrato molto esaurientemente il mondo universitario, argomento molto interessante per le giovani bubbies che presto affronteranno questo periodo di studi.

Ed ha fatto capire che le difficoltà sono superabili se si affrontano con coraggio e le soddisfazioni che se ne ricavano valgono gli inevitabili sacrifici. Bubbio ospita dei talenti che molto spesso passano inosservati a causa della loro dislocazione ma che è giusto valorizzare.

Le facciamo molti auguri per il suo futuro e ringraziamo tutti i presenti, è stato un piacere vedere il pubblico il vice sindaco signor Bussi che ha contribuito a dare all'evento l'importanza che meritava. Buon cammino Mara, meriti davvero un futuro pieno di belle cose. Grazie, complimenti e auguri».

Sabato 1 luglio dalle ore 20 teatro per le strade

Monastero, fiabe e racconti per grandi e bambini

Monastero Bormida. Nel ricco programma culturale estivo di Monastero Bormida torna a grande richiesta il "Teatro per le strade in una notte di mezza estate", straordinario spettacolo itinerante per grandi e bambini con scene tratte dalle storie e dalle favole della tradizione.

Castelli, piazze e cortili, così ricchi di memoria, saranno ancora una volta teatro del raccontare, in un percorso che ne valorizza la vitalità e creatività. Linguaggi artistici del passato rioriscendono, nell'intensa suggestione di piccoli spettacoli, capaci di rievocare con ironia, le tradizioni culturali di tutti i tempi.

L'appuntamento è per la sera di sabato 1 luglio. Il pubblico sarà accolto a partire dalle ore 20, nella corte del castello da una gustosa "merenda sinoira" preparata dai cuochi della Pro Loco con assaggi di prodotti tipici e con intrattenimento musicale a cura di Carla Rota.

Intanto gli spettatori verranno divisi in nove gruppi e ciascun gruppo si collocherà nei pressi di una delle scene. Così, verso le ore 21,15 - 21,30 circa, sarà possibile effettuare un'unica partenza di tutti i gruppi in contemporanea.

Nove "scene itineranti" ambientate nei più caratteristici angoli del castello e del centro storico di Monastero Bormida, proietteranno il pubblico all'interno della storia. Ecco allora la carrellata dei personaggi, che, con leggerezza e ironia, nell'intensa suggestione di piccoli spettacoli, sapranno rievocare le tradizioni culturali di tutti i tempi.

Saranno rivisitate, a volte in

chiave classica, a volte ironica il gatto con gli stivali, il pesciolino d'oro, pinocchio incontra mangiafuoco e poi il gatto e la volpe, g.g.g. il grande gigante gentile, e tante altre storie divertenti.

Le storie, con le loro magie e le loro leggende, saranno ricreate dai bravi attori della Compagnia Teatrale "Teatro Donne" di Canelli: Elisa Ariano, Alessandro Bielli, Mattia Bonacchi, Simone Boro, Marco Branda, Cecilia Castelletti, Stefano Castelletti, Aurora del Bandecca, Paola Malerba, Loredana Marmo, Innocenzo Montesano, Marta Morando, Silvia Perosino, Franco Prunotto, Antonella Ricci, Mariangela Santi, Mara Scagli, Matilde Scafari, Mattia Scarlata, Stefano Secoli, Paola Sperati, Mauro Stroppiana, Silvia Stroppiana, Simone Stroppiana.

Gli adattamenti e la regia si devono a Mariangela Santi, ideatrice e "anima" dell'intero spettacolo, che ha rielaborato le più famose favole della tradizione, tutte riviste, riadattate, riproposte in situazioni originali e coinvolgenti.

Verso le ore 23,15, al ritorno dal fantastico viaggio, gran finale nella corte del castello con tutti gli attori, musica, canti e balli, accompagnati dalla degustazione di dolci e brindisi al Moscato e al Brachetto.

Il prezzo di ingresso è di 10 euro, comprensivo di merenda sinoira e spettacolo teatrale. Per i minori di 14 anni ridotto a 5 euro, gratis per i bambini fino a 6 anni. Info: Comune (tel. 0144 88012, fax 0144 88450, 328 0410869, e.mail: info@comunemonastero.at.it).

Nella cornice dell'arena serata di musica

Saggio di fine anno a Terzo con Marina Marauda



Terzo. Martedì 27 giugno nella suggestiva cornice nell'arena comunale di Terzo, si è svolta una serata dedicata alla musica, magistralmente condotta da Marina Marauda che dice: "... quello di ieri è stato il sedicesimo saggio organizzato e gestito nel paese di Terzo che ospita i miei corsi dal 2001.

Negli anni ho collaborato con associazioni diverse: i primi 5 anni in collaborazione con la Matra di Ovada poi, nel 2009, la decisione di specializzarmi solo sulla voce con la PAV (piccola accademia della voce) ed infine l'incontro con Paolo Filippone e la voglia di riprendere un discorso più completo inserendo nuovamente lo studio dello strumen-

to anche come corso complementare per lo studio del canto. Oggi l'associazione si chiama Twin Pigs & Pav è nuova, ma è il frutto di tanti anni di lavoro".

Alla presenza di un numerosissimo pubblico decine e decine di artisti si sono succeduti nella presentazione di brani, coreografie e assoli musicali. Dai più piccoli ai più grandi tante sono state le emozioni fatte provare alla platea presente che ha dispensato applausi con tanto calore per tutta la serata.

L'associazione vuole esprimere un sincero ringraziamento a tutte le persone che hanno collaborato e alla Pro Loco sempre presente e disponibile. m.c.

Sabato 25 giugno nella parrocchiale di "Sant'Andrea apostolo"

Cartosio, l'ingresso del parroco don Domenico Pisano



Cartosio. Chiesa parrocchiale di "S. Andrea apostolo" gremita di cartosiani e non, sabato 24 giugno alle 20.30, per l'ingresso del nuovo parroco don Domenico Pisano. Don Domenico è stato accolto dal Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, dal sindaco Mario Morena e dalle Associazioni presenti in paese (Pro Loco, Gruppo Alpini, Gruppo Protezione Civile e Gruppo di volontariato Sant'Andrea).

Presenti i genitori e famigliari di don Domenico, tanti amici venuti da Campo Ligure e Ovada, il sen. Federico Fornaro, il sindaco di Melazzo Pier Luigi Pagliano, l'assessore di Campo Ligure Angelo Laigueglia. Don Pisano sostituisce don Enzo Cortese, che ha rinunciato. Hanno concelebrato con il Vescovo, don Castino, don Mozzone, don Falchero, don Gioia, don Benzi, don Lino Piombo.

All'inizio della messa il Vescovo ha presentato il parroco don Domenico e don Castino (Cancelliere) ha dato lettura del decreto di nomina. Don Domenico Pisano è nato a Campo Ligure il 7 novembre del 1973. È stato ordinato sacerdote in Cattedrale il 16 giugno 2007 dal Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi. Dal settembre 2007 è stato vicario parrocchiale ad Ovada sino al giugno 2017. È direttore del Centro diocesano vocazioni, referente per i seminaristi, vice cappellano del Serra Club, membro del Consiglio presbiterale, incaricato per la formazione permanente del clero con don Martini e don Timperi, consigliere spirituale del Grup-



po P. Pio di Ovada e parroco di Cartosio e Melazzo dal 24 maggio 2017.

All'offerterio i bambini dell'asilo gli hanno donato un manifesto di ben venuto con tutti i loro nomi. Al termine della celebrazione, prima della benedizione, il sindaco Mario Morena ha rivolto un saluto al nuovo parroco: «... vi ringrazio per essere qui presenti a condividere con noi questo momento di solennità e gioia che segna l'inizio del ministero pastorale a Cartosio di don Domenico Pisano. Al nostro Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, va la nostra più profonda gratitudine per l'attenzione che ha dimostrato verso la nostra comunità parrocchiale facendoci il dono prezioso del nuovo parroco.

Un altrettanto sentito ringraziamento va a don Enzo Cortese, che ha guidato la nostra parrocchia negli ultimi 8 anni. Abbiamo compreso, e accettato a malincuore, la sua decisione; don Enzo è stato non solo guida spirituale, ma guida umana e sostegno per chiunque ne abbia avuto bisogno in questi anni; per questo il nostro augurio è che sappia recuperare le sue forze, in modo che possa rappresentare per don Domenico il più utile e prezioso collaboratore nello svolgimento della sua attività pastorale nelle parrocchie di Cartosio, Melazzo ed Arzello, che d'ora in poi, come ha ricordato il Vescovo, possono considerarsi un'unica Comunità Pastorale. E naturalmente grazie a don Domenico per aver accettato con piacere l'incarico del Vescovo, ed è con emozio-

ne che La accogliamo stasera in mezzo a noi. La figura del Sacerdote è sempre stata, per i piccoli paesi come i nostri, un elemento centrale ed importante; e riteniamo sia ancora più importante oggi, in questi momenti di difficoltà e dubbi crescenti, dove valori quali la famiglia e il lavoro, che sono stati il fondamento della crescita per le generazioni passate, non rappresentano più la stessa certezza, soprattutto per le nuove generazioni.

È per questo che la scelta di un parroco giovane, originario della nostra Diocesi, nel pieno delle forze, non può che essere salutata con profonda gratitudine: siamo certi che in breve tempo, con la sua semplicità ed il suo entusiasmo, saprà diventare un punto di riferimento credibile ed autorevole per tutti e in modo particolare per i giovani. La nostra comunità è pronta ad aiutarla e a sostenerla, a cominciare dall'Amministrazione comunale, dalle associazioni e dai tanti volontari che in silenzio operano per il bene comune. Cartosio ha una lunga tradizione di accoglienza; oggi la nostra comunità La ac-

colgiamo con gioia, ma allo stesso tempo ci affidiamo a Lei, per essere accolti e accompagnati in un cammino di unione, di condivisione e di misericordia.

E Le ricordo che la storia dei parroci a Cartosio vede incarichi lunghi oltre mezzo secolo; quindi si prepari, dovrà accudirci spiritualmente per un lungo periodo, e superare i 60 anni di servizio di don Giovanni Vignolo, al quale vista la ricorrenza va il nostro affettuoso ricordo.

RinnovandoLe il più caloroso benvenuto e con un grazie anticipato per la sua presenza e il suo impegno, Le auguriamo una serena permanenza a Cartosio, insieme ai più cordiali auguri di un lungo e proficuo lavoro in mezzo a noi".

Quindi è toccato al Parroco rispondere ai saluti e si è detto emozionati e grato per l'accoglienza tributata. Al termine della messa un rinfresco ha permesso ai Cartosiani e non un primo contatto con il nuovo parroco.

Sabato 1 luglio, alle ore 20.30, don Pisano farà l'ingresso nella parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo e San Guido Vescovo" a Melazzo.

Nella chiesa di "San Bartolomeo apostolo"

Morsasco, prima comunione per cinque bambini



Morsasco. Domenica 18 giugno, solennità del corpus Domini a Morsasco, 5 giovanissimi hanno partecipato per la prima volta al banchetto del Pane della vita, che è Cristo Signore. Nella chiesa parrocchiale, davanti ai loro parenti e amici commossi e sorridenti, i piccoli Ettore, Enrico, Gioele, Sofia e Vittoria hanno ricevuto per la prima volta, dalle mani del parroco, don Luis Giraldo, il sacramento della Comunione, e con essa hanno accolto con profonda riconoscenza Gesù, presente nell'Eucarestia che sarà loro sostegno nel cammino della vita.

Sabato 1 luglio dalle ore 20.30

La Valle d'Aosta a Castel Rocchero

Castel Rocchero. La Pro Loco di Castel Rocchero organizza la 5ª edizione di Valle d'Aosta a Castel Rocchero, che si svolgerà sabato 1 luglio, alle ore 20.30, presso il giardino della Pro Loco. Sarà l'occasione per assaporare le varie specialità valdostane tra cui zuppa alla valdostana, polenta concia con fontina e super novità 2017 il carpaccio di prosciutto alla brace, il tutto abbinato agli ottimi vini della cantina la Torre di Castel Rocchero. Vi aspettiamo numerosi in una bella serata estiva a degustare grandi specialità immersi nel cuore del alto Monferrato. Per info: 392 6427108.

Sabato 1 e domenica 2 luglio con 11 Pro Loco

Week end a Ponzone 13° raduno Pro Loco



Ponzone. Saranno 11 le Pro Loco che sabato 1 e domenica 2 luglio apriranno i loro stand in occasione della 13ª edizione di "Week end a Ponzone", manifestazione organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Ponzone. Un appuntamento che ha sempre trascinato tantissima gente ai 627 metri di Ponzone capoluogo dove, tra piazza Italia, via Negri di Sanfront e la piazzetta della parrocchiale di san Michele, vengono allestiti i punti di ristoro e piazzati i tavoli per gli ospiti. Non sarà solo una festa enogastronomica; è arricchita da due serate musicali e spazio per i più piccoli bambini con animazione e palloncini animati per tutti. Inoltre, durante la manifestazione, si potrà visitare l'antico "Oratorio dei Battuti", ora sede della Confraternita di Nostra Signora del Santo Suffragio. **Sabato 1 luglio**, dalle ore 18 alle ore 24: distribuzione specialità gastronomiche e serata

danzante con "Nino Morena". **Domenica 2 luglio**, dalle ore 11 alle ore 24: distribuzione specialità gastronomiche e serata danzante con "Gianni Sensitiva". Queste le Pro Loco che parteciperanno con le loro specialità gastronomiche: **Ponzone** (servizio bar); **Prasco** (focaccia al formaggio e pizza); **Miogliola** (fritto misto di pesce); **Ponzone** (amatriciana); **Cartosio** (verdure in pastella, acciughe al verde); **Grogna** (farinata); **Denice** (ravioli al pin); **Voltaggio** (gnocchi al pesto); **Pareto** (carne alla piastra con patatine); **Piancastagna** (torte e costate); **Castelletto d'Erro** (pesche al Brachetto, gelato e limone). **Domenica 2 luglio**, esposizione e vendita prodotti degli imprenditori locali e di Amatrice per un aiuto concreto alle zone colpite dal terremoto con la partecipazione della Protezione Civile di Acqui Terme.

Nella mattinata di mercoledì 28 giugno

Rapina a mano armata al parrucchiere di Strevi

Strevi. Rapina a mano armata, a Strevi, nella mattinata di mercoledì 28 giugno. La vittima è Gianluigi Compalati, parrucchiere, molto noto in paese, e titolare di un negozio nell'area dei Girasoli.

Secondo le prime ricostruzioni, intorno alle ore 9, all'interno del negozio si è introdotto un malvivente che, a volto coperto e armato di pistola, avrebbe minacciato il parrucchiere e una cliente, facendosi consegnare i soldi presenti in cassa. Un bottino, a quanto pare, piuttosto magro, pari a qualche centinaio di euro. Uscendo dal negozio, il rapinatore è fuggito a bordo di un'auto, una Fiat Punto, che lo attendeva a motore acceso.

Le indagini sono subito scattate: sul posto sono giunti tempestivamente i Carabinieri di Acqui Terme. Grazie alla presenza in paese di un nuovo sistema di videosorveglianza di ultima generazione, è stato possibile risalire alla targa dell'auto usata dal malvivente, che sarebbe anche stata ritrovata nelle vicinanze, e che, in base a voci non ancora confermate, risulterebbe rubata.

Nel momento in cui scriviamo le indagini dei Carabinieri proseguono serrate, e ci si augura che proprio la presenza del sistema di videosorveglianza possa consentire l'identificazione dei malviventi e la loro consegna alla giustizia.

Il 2 luglio nella piccola frazione di Spigno

Turpino prepara la sagra dei figazen

Spigno Monferrato. Domenica 2 luglio, nella piccola frazione di Spigno, nell'area adiacente la parrocchiale, si terrà la sagra dei Figazen, le prelibate focaccine preparate dalle abili cuoche Turpinesi.

La festa, che da diversi anni raccoglie visitatori provenienti da varie località, costituisce un importante momento di aggregazione per la popolazione di questo piccolo centro che prosegue nel progetto di recuperare e conservare le memorie storiche del proprio passato: ne è un esempio la Chiesa di San Giovanni Battista, il cui nucleo principale risale al XVI secolo, ma che è ora visibile nella forma derivata dall'ampliamento del coro e della sacrestia realizzato all'inizio del XXI secolo; è ormai ultimato l'intervento di restauro e risanamento conservativo dei prospetti, resosi necessario a causa dello stato di avanzato degrado delle pareti esterne, accompagnato da fenomeni di distacco e di caduta di consistenti porzioni di intonaco.

Con una parte del ricavato delle precedenti manifestazioni sono state anche apportate alcune migliorie ai locali adibiti alla preparazione dei Figazen, come la sostituzione di

due porte di ingresso e dell'ampia finestra che dà luce e aria alla cucina.

Numerose le proposte di intrattenimento offerte nell'ambito della festa dalla piccola comunità turpinese durante la distribuzione delle caratteristiche frittelle. Anche la tradizionale lotteria sarà finalizzata alla raccolta di fondi da destinare al mantenimento e recupero dei vari locali della parrocchia.

Durante la manifestazione i visitatori potranno anche ammirare all'interno della chiesa parrocchiale una mostra collettiva con le opere di artisti locali.

I dipinti di Thierry Aughuet, pittore belga che ha scelto di vivere con la famiglia a Turpino; le fotografie naturalistiche di Renato Olivieri; i ritratti in bianco nero di Elio Scaletta; le emozioni e i ricordi dipinti su ceramica di Stefano Garbero, turpinese residente a Savona.

Nella foto la caratteristica chiesetta di Santa Maria immersa tra i calanchi risalente al secolo X, già citata nell'atto di Donazione dell'Abbazia di San Quintino del 991, rimase parrocchiale di Turpino fino al 1579, quando venne sostituita dall'attuale chiesa di San Giovanni Battista (in alto a destra).

Domenica 2 luglio ore 17 de "I Fortunelli"

A Monastero concerto alla chiesa dell'Assunta

Monastero Bormida. Domenica 2 luglio alle ore 17, concerto alla chiesa dell'Assunta, in regione Madonna (lungo la sp 25 poco prima di monastero arrivando da Acqui). Canteranno "I Fortunelli" Francien Meuwissen e Frans de Rijk. Ingresso libero, offerta a favore della ristrutturazione della chiesa dell'Assunta". E martedì 15 agosto, santa messa.



Giusvalla in festa dal 6 al 9 luglio

Giusvalla. La Pro Loco di Giusvalla organizza la 22ª edizione di "Giusvalla in festa" il 6, 7, 8 e 9 luglio. Programma: giovedì 6, ore 21,30: serata danzante con l'orchestra "Griboaud". Venerdì 7, ore 21,30: serata danzante con orchestra "Slot machine band". Sabato 8, ore 21,30: serata danzante con orchestra "Saturni". Domenica 9, ore 14: 13ª mostra canina amatoriale, "Il bello tra i belli", libera a tutte le razze! organizzata da Enal Caccia Savona & Sez. Enal Caccia di Giusvalla; ore 15: pomeriggio di "musica & ritratti" con "Scacciapensieri Folk" e la ritrattista Alessandra Rabellino; ore 21,30: serata danzante con orchestra "Scacciapensieri folk". Ogni sera dalle ore 19: stand gastronomico. Per tutta la durata della manifestazione: banco piante fiorite ed aromatiche, museo della civiltà contadina, mercatino del piccolo artigiano e del contadino, esposizione auto.

La manifestazione si terrà anche in caso di cattivo tempo essendo tutte le aree coperte.

Sabato 1 e domenica 2 luglio

A Sassello la 1ª edizione de "Il Borgo in Festa"



Sassello. Arriva la 1ª edizione de "Il Borgo in Festa", sabato 1 e domenica 2 luglio, una iniziativa tutta nostrana di specialità tipiche sassellesi e di eccellenze enogastronomiche italiane.

Si tratta di una rassegna di street food di qualità e di artigianato locale; si va dal Tiroto di Sassello alla Piadina di Rimini, dal Castelmagno della Val Grana ai salumi di Sassello, dalle birre artigianali locali allo scioppo di rose della Valle Scrivia, dall'Olio del Ponente Ligure al grano dell'ultimo mulino ad acqua della provincia di Savona, dallo stoccafisso ai funghi e alle conserve, dal miele ai formaggi della pecora brigasca, dall'artigianato di qualità alla lavorazione artigianale del legno. Un mercato enogastronomico e dell'artigianato di qualità in cui i produttori di Sassello si incontrano con le eccellenze italiane.

La manifestazione, che ha avuto lo scorso anno un numero zero, si annuncia di grande richiamo e soprattutto di qualità. Con questa iniziativa vogliamo rilanciare il buon cibo, il buon vivere, la buona gastronomia e l'artigianato di qualità che sono i punti forti della nostra proposta turistica nel mondo. - spiegano gli organizzatori ed esperti del settore - La manifestazione vuole coniugare novità e tradizione e si baserà su un'atmosfera di gusto e profumi che sapranno ben amalgamarsi con le proposte delle attività del territorio. "Il Borgo in Festa" apre in piazza San Rocco sabato 1 luglio dalle ore 10 alle 23 col mercato enogastronomico con prodotti locali e prodotti italiani, dalle ore 20.30 serata di musica dal vivo con il gruppo "I like to rock and more". Domenica 2 luglio si parte dalle 9 e si chiude alle 20.

Maranzana, benedetta edicola di San Giovanni



Maranzana. Domenica 25 giugno, a Maranzana, al termine della santa messa, è stata benedetta la piccola edicola dedicata al patrono San Giovanni Battista. Oltre al coinvolgimento economico fattivo del consigliere Domenico Rinaldi, anche molti volontari e fedeli hanno partecipato alla realizzazione dell'edicola.

Il Comune ha concesso volentieri la possibilità di utilizzare la nicchia sotto il voltone del Municipio, che risultava inutilizzata, e che anni fa ospitava il

telefono pubblico, concedendo il patrocinio gratuito.

Il momento è stato accolto con soddisfazione da tanti maranzanesi che hanno apprezzato questo gesto che sottolinea il forte sentimento religioso della comunità. Nel corso della breve cerimonia, il parroco, don Flaviano Timperi, ha voluto rivolgere un sentito ringraziamento a quanti hanno agito per realizzare questo piccolo, ma significativo segno di fede della Comunità parrocchiale.

A Toletto la 9ª Festa Medioevale

Ponzone. La Compagnia dell'Alto Monferrato, con il Patrocinio di Regione Piemonte, Comune di Ponzone e la Pro Loco di Toletto organizza per sabato 8 luglio a Toletto, bella frazione del Comune di Ponzone la "9ª Festa Medioevale". Programma prevede: torneo di Falconeria dei Fanciulli (ore 17.30), accampamento interattivo, campo di tiro con l'arco (dalle ore 15.30), musicisti itineranti, battesimo della sella per i più piccoli (dalle ore 15.30), cena medioevale (ore 20.30), spettacolo serale "La Crociata dei Re". Coordinate GPS 44,563127, 8.503592 a pochi km. da Ovada, Acqui e Sassello. Informazioni ai numeri: 0144 765027, 338 8281310.

"Mattoncini sotto la torre" a Cavatore

Cavatore. Sabato 1 luglio, dalle ore 15 alle ore 19,30 e domenica 2 luglio, dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18 "Mattoncini sotto la torre", esposizione di creazioni Lego in piazza Gianoglio 1. Ingresso gratuito. Organizzato da Piemonte Bricks, Associazione culturale Torre di Cavau onlus, in collaborazione con Comune e CSV (Centro servizi volontari Asti e Alessandria).

A Roccaverano sfilata di moda

Roccaverano. Venerdì 30 giugno l'Osteria del Bramante presenta: "Sfilata di moda Positano" a cura di "Non Solo Caffè Lepato" Acqui Terme. A Roccaverano si terrà una sfilata di moda Positano, accompagnata da una sfiziosa apericena dell'osteria. Durante la serata musica dal vivo con il Duo White Nights. Presenta Enrico Rapetti.

Il 30 giugno, l'1 e il 2 luglio

Mioglia, sagra gnocco e 1ª "Trattolandia"

Mioglia. Anche quest'anno torna a Mioglia, nel weekend del 30 giugno, 1 e 2 luglio, la tradizionale e sempre seguitissima "Sagra dello gnocco". La manifestazione, a cura della Pro Loco di Mioglia, si avvale come ogni anno della preziosa collaborazione con P.A. Croce Bianca di Mioglia e del patrocinio del Comune di Mioglia, che la promuove anche attraverso il nuovo bellissimo sito turistico www.vivimioglia.it che vi invitiamo a visitare.

La festa si svolgerà come negli scorsi anni nell'area del cosiddetto "Capannone Comunale", sito in via S. Giovanni Bosco, dove ogni sera, al coperto, si potranno gustare i tradizionali gnocchi, conditi con ben 5 diversi sughi a scelta, accompagnati da molte altre specialità, anche di produzione locale, tra cui citiamo la salciccia, l'arrosto allo spiedo, la formaggetta, la crostata. Per tutta la durata della manifestazione, all'interno delle scuole sarà possibile visitare le mostre di mail-art, a cura di Mabi Col e del Comune di Mioglia: "Non buttare via l'enciclopedia", "Gli artisti interpretano Mioglia" e "Viaggio su carta", con opere di artisti provenienti da tutta Italia pervenute tramite posta. Sarà inoltre possibile visitare gratuitamente il Museo della civiltà contadina. Le 3 serate saranno allietate da musica da ballo e da ascolto per tutti i gusti. Sul palco montato nella piazza antistante il capannone comunale si alterneranno i seguenti gruppi: venerdì 30, "Slot machine band"; simpatica novità per Mioglia, con musica di vari generi, che spazia dal revival anni 60 e 70 al latin, al liscio ed al pop contemporaneo. Sabato 1 luglio, "Le nostre valli"; celebre ed affermato gruppo vocale che interpreta il repertorio popolare e folk del nostro territorio, anche adatto per il ballo liscio, e soprattutto intonato alla festa dell'agricoltura ed a "Trattolandia" che si celebrano nella stessa giornata. E domenica 2, l'orchestra "Perry e gli indimenticabili"; orchestra da ballo liscio con un repertorio di classici ma anche di brani originali.

All'interno della sagra dello gnocco la grande novità è rappresentata dalla giornata di sabato 1, in cui si svolgerà la 1ª edizione di "Trattolandia", una festa dedicata alla tradizione vocazione agricola miogliese, un'eredità culturale e storica che vuole continuare, pur nelle attuali difficoltà, nel presente, ed anzi rilanciarsi nel futuro. Il fulcro della manifestazione è un grande raduno di trattori storici e moderni. Il raduno inizia dal mattino con le iscrizioni entro le 9.30. I trattori verranno allineati nel grande campo su via Acqui poco oltre la chiesa parrocchiale di S. Andrea. Alle 10.30 si parte per una grande parata che percorrerà circa 2,4 km tra le strade di campagna intorno a Mioglia, per ritornare intorno alle 12.30 nel campo esposizione, dove avverrà la benedizione dei mezzi. Alle 13 pranzo presso l'area feste del Capannone Comunale per tutti i trattoristi, aperto alla cittadinanza ed agli ospiti e visitatori, con menù a prezzo fisso (gratis per il conducente del trattore) e vino gratis per tutti. Nel pomeriggio, intorno alle 16 premiazione dei trattori nelle seguenti categorie: trattore più piccolo (minor cilindrata e dimensioni), trattore che viene da più lontano, trattore storico più vecchio (data immatricolazione), trattore più simpatico, trattore più sexy. I vincitori delle ultime 2 categorie saranno scelti dal pubblico con votazioni aperte fin dalla mattina.

Trattolandia si inserisce nella 2ª edizione della Rievocazione storica dell'800 agricolo a Mioglia, realizzata a Cura del Comune, con apertura del nostro bellissimo Museo della civiltà contadina nelle scuole e con gara di addobbo a tema che coinvolgerà tutti gli esercizi commerciali e l'intero paese. Quindi quel giorno, tutti con tradizionali vestiti da contadini, compresi i trattoristi invitati ed i volontari della Pro Loco...

Organizzato dalle sezioni di Asti e Acqui

A Monastero Bormida campo scuola ANA 2017

Monastero Bormida. Dal 2 luglio all'8 luglio l'Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Asti in collaborazione con la Sezione di Acqui Terme organizza il Campo Scuola A.N.A. 2017 a Monastero Bormida finalizzato alla conoscenza delle attività della Protezione Civile con tanta voglia di divertirsi, con tanto spirito di collaborazione e tanta voglia di vivere assieme, di socializzare e ... giochi elettronici a casa!

Essere parte della Protezione Civile A.N.A non è solo saper affrontare situazioni di emergenza e pericolo che si innescano sul territorio, ma anche avere un buon rapporto di dialogo e partecipazione con tutta la comunità che ci circonda.

Il progetto che proponiamo ha, come obiettivo principale in questo campo scuola, quello di diffondere tra le giovani generazioni la cultura del rispetto del territorio e la conoscenza delle attività di Protezione Civile. Questo esercizio di vivere civile, individua negli alunni delle scuole secondarie di primo grado (11 - 14 anni) il target di riferimento più coerente. L'attività, che viene svolta dai nostri volontari di Protezione Civile, secondo una metodologia educativa simile a quella adottata dallo scoutismo, condivisa appieno da noi Alpini, è fondata sul contatto con la natura, la vita all'aria aperta, spirito di iniziativa, sen-

so del dovere e nell'essere consapevoli di far parte di una comunità e di volerne essere parte attiva.

I ragazzi compiranno un vero e proprio "viaggio" all'interno del mondo della protezione civile, scoprendo quanto l'impegno del singolo sia indispensabile per il funzionamento dell'intero Sistema.

La location del Campo Scuola si trova a Monastero Bormida, posto ospitale con una natura da togliere il fiato per quanto bella!!!

Oltre alle attività di protezione civile e giochi, ci saranno calcio, tennis, trekking, nuoto, sport popolari ... Di tutto e di tutto di più per ricordare una settimana da urlare ... e per ricordare che ... anch'io sono la Protezione Civile.

Ci sono ancora posti liberi. Per informazioni rivolgersi al presidente della Sezione di Acqui Terme Angelo Torrielli al seguente numero telefonico 339 2464300.

A Serole la festa Madonna Carmine

Serole. Sabato 8 luglio festa "Madonna del Carmine". Dalle ore 21 serata danzante con l'orchestra "Polidoro Group" per tutti grandi buffet di panini assortiti con i buoni prodotti della nostra Langa e friulane. Non mancate.

Grazie all'organizzazione umanitaria Humana

Confraternita Nocciola maglie a bimbi Mozambico



Cortemilia. Il gemellaggio tra Luciana Littizzetto e la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia dà i suoi primi frutti.

L'attrice torinese, nominata sabato 10 giugno a Cortemilia Ambasciatrice della Nocciola nel mondo, e il sodalizio cortemiliese guidato dal gran maestro Ginetto Pellerino si sono impegnati in un'iniziativa di solidarietà a favore dei bambini del Mozambico. Spiega Giacomo Ferreri, vice gran maestro della Confraternita: «Sapevamo che Luciana Littizzetto dedica tempo e risorse alla solidarietà a cominciare da Casa Oz, l'associazione che si occupa di accoglienza, sostegno e restituzione della normalità a bambini malati e alle loro famiglie. Grazie a lei e allo scrittore Gianni Farinetti, Premio Fautor Langae 2017 insieme a Silvio Saffirio, abbiamo conosciuto Maria De Ruvo, disegnatrice pubblicitaria, pittrice, impegnata con l'organizzazione umanitaria Humana nella raccolta di fondi per lo sviluppo dei paesi del sud del mondo».

Aggiunge Giovanna Burdese, maestra di vivande: «Maria ci ha detto che ai bambini del

Mozambico che giocano a calcio mancano spesso le magliette per distinguere le squadre. Abbiamo così deciso di preparare due set di maglie gialle e verdi, i colori del Cortemilia, con lo stemma della nostra Confraternita e la regina nocciola al centro. Un piccolo ma significativo contributo che dà inizio al nostro rapporto di collaborazione con la neo ambasciatrice Luciana Littizzetto che ha accettato con gioia di promuovere in Italia e nel mondo la nostra nocciola tonda gentile delle Langhe».

Domenica 18 giugno la Confraternita della Nocciola ha partecipato al Premio Ancalau di Bosia incontrando i rappresentanti dei produttori di cacao del Chontalpa, presidio Slow Food del Messico. Il pregiato cacao messicano e la nocciola più buona del mondo, due straordinari prodotti che miscelati insieme danno vita al giandujotto, il cioccolatino inventato nel 1852 dal pasticciere torinese Michele Prochet, il primo a cui venne l'idea di amalgamare al cioccolato le nocciole tostate e tritate del Piemonte. Uno dei simboli di Torino esportato in tutto il mondo.

Nella parrocchiale di "San Pietro Apostolo"

Pareto, prima comunione per cinque bambini



Pareto. Grande gioia per la comunità parrocchiale di Pareto per 5 bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione. Domenica 18 giugno nella chiesa parrocchiale di Pareto durante la solennità liturgica del Corpus Domini, 5 bambini hanno ricevuto la Prima Comunione. I bambini che hanno ricevuto la prima comunione, dalle mani del parroco don Lorenzo Mozzone, sono: Riccardo Alessandri, Giulia Canale e Tiziano Cavallero della parrocchia San Pietro apostolo di Pareto, Francesco Panella della parrocchia sant'Ambrogio di Spigno e Gabriele Cedenò della parrocchia sant'Antonio di Gordola in Svizzera. Dopo la celebrazione della messa i bambini hanno partecipato alla processione liturgica e hanno cosperso di fiori coloratissimi il percorso della processione eucaristica.

A Denice la festa della Madonna delle Grazie

Denice. Riparte, per il 28° anno consecutivo, la storica Festa della Madonna delle Grazie, organizzata dall'associazione culturale "Suol d'Alemano" sezione Polisportiva all'interno del centro sportivo "G. Zola" in regione Piani di Denice. Dopo il grande successo dell'anno scorso, si è voluto arricchire ulteriormente il menu che è da sempre uno degli aspetti vincenti di questa manifestazione, grazie all'utilizzo di ingredienti di qualità e alle "mani" preziose delle donne

dell'associazione che li lavorano. Infatti quest'anno il tema sarà la terra e il mare, in modo da accontentare i gusti di tutti. Venerdì 7 luglio, si aprirà con una ricca varietà di piatti "di terra" come le tagliatelle al ragu', la tradizionale trippa cucinata secondo l'antica ricetta locale, la rosticciata con contorno a scelta tra patatine e peperonata, e il dolce. Oltre a questi piatti si aggiungono anche quelli di mare come le tagliatelle ai frutti di mare e il fritto di totani. A seguire serata musicale ad ingresso libero con Tony e Cinzia Onda Nuova.

Sabato 8, dalle 19 apertura stand gastronomico con: tagliatelle al ragu', bollito misto con bagnet, rosticciata con contorno di patatine o peperonata e dolce. Ci sarà nuovamente il menu di pesce con le tagliatelle ai frutti di mare e il fritto di totani. Per tutte e 2 le sere i piatti saranno innaffiati da ottimi vini locali. Per la serata musicale ci sarà Agostino Poggio che aliterà con la sua voce il resto della manifestazione.

29 e 30 giugno: 2 giorni di festeggiamenti

Visone, festa patronale e processione 'au flambeaux'

Visone. Come ogni anno Visone è pronta a celebrare la sua festa più attesa, la patronale in onore dei santi Pietro e Paolo, in calendario giovedì 29 giugno, che sarà accompagnata da due giorni di festeggiamenti. Già da lunedì, e fino a mercoledì, ad introdurre e preparare la festa patronale, nella chiesa parrocchiale si è svolto un triduo di preghiere, con la celebrazione, tutti i giorni, di una santa messa alle ore 21, con annessa una breve omelia. Il momento culminante della festa sarà giovedì 29, giorno in cui ricorre la patronale dei Santi Pietro e Paolo: l'appuntamento è alle 21, presso la chiesa parrocchiale, con la messa solenne in onore dei santi che sarà presieduta dal Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi. Durante la messa, i canti saranno eseguiti dal coro parrocchiale "S. Cecilia". A seguire, il momento forse più atteso, con la tradizionale processione "au flambeaux" con le statue dei santi patroni portate per le vie del paese; alla processione parteciperanno, con i loro artistici crocefissi, le confraternite dei Battuti di Cassinelle, Bandita, Grogna, Strevi, Terzo, Rivalta Bormida, Montechiaro, Toletto e Acqui Terme. Per l'occasione, presterà servizio la Banda Musicale di Acqui Terme, che si esibirà in piazza Castello a partire dalle ore 22. Al termine del concerto, nel suggestivo scenario del centro storico visonese, seguirà un momento di grande impatto scenografico, con il spettacolo pirotecnico che illuminerà di luci e colori la Torre civica, il belvedere e tutto quanto il paese: una tradizione che ha origini antichissime, se si pensa che già nelle gazzette di inizio novecento si citavano come "mirabili esempi di padronanza nell'uso delle sostanze esplosive a guisa di intrattenimento", gli spettacoli pirotecnici visonesi in occasione della patronale. Come di consueto, alla sacralità del giorno dedicato ai santi, farà infatti da cornice, nella serata di venerdì 30 giu-

gno, un altro momento di aggregazione, molto apprezzato da tutti i visonesi, ovvero il tradizionale concerto in programma a partire dalle ore 21 nel centro storico. Ad esibirsi nel "Concerto sotto la Torre", insieme alla corale di casa, il coro "S. Cecilia" di Visone, diretto dal maestro Carlo Grillo e da Simone Buffa, apprezzato musicista visonese, si esibirà la violoncellista Giovanna Ivaldi. Per l'occasione sarà proposto un mix di musiche d'autore, spiritual e arrangiamenti di noti brani popolari. La Corale Santa Cecilia è una vera istituzione per il paese: da quasi mezzo secolo, svolge un costante e qualificato servizio nelle solennità religiose dell'anno liturgico, sia presso la propria realtà parrocchiale, sia come coro ospite in rassegne corali, iniziative culturali o celebrazioni liturgiche, promuovendo concerti e iniziative anche a sfondo sociale e benefico. Il maestro Carlo Grillo dirige con dedizione da oltre 40 anni; suoi sono molti dei brani e degli arrangiamenti proposti dalle voci visonesi. Giovanna Ivaldi, invece, laureata in violoncello nel 2008 con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, nel 2009 ha conseguito la laurea di secondo livello col massimo dei voti e la lode con una tesi sull'opera integrale per violoncello e pianoforte di Felix Mendelssohn Bartholdy, nel bicentenario della nascita. Nel suo curriculum figura il 2° premio al Concorso Internazionale di Musica "Lorenzo Perosi" per la sezione formazioni orchestrali. Vanta collaborazioni con l'Orchestra dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica, con l'Orchestra da Camera del Conservatorio di Alessandria, con l'Orchestra Classica di Alessandria, con l'Orchestra Camera Ducale di Vercelli, con l'Orchestra sinfonica di Savona e nel 2011 ha vinto il primo premio assoluto al Concorso Internazionale di interpretazione musicale "Franz Schubert" nella sezione musica da camera.

La camminata intitolata 8° memorial "Sergio Simonelli"

A Cavatore 13^a "Da 'n bric a 'n oter"



Cavatore. Malgrado il clima insolitamente caldo per la stagione, si è svolta domenica scorsa, a Cavatore la 13^a Camminata intitolata 8° memorial "Sergio Simonelli".

Una trentina di coraggiosi amanti del trekking, alcuni accompagnati dai loro amici a quattro zampe, si sono avviati sulla strada che da Cavatore scende fino ad ASD Animal Walk in Valle Ferri. Simpatici animali e le loro cortesi proprietarie, hanno accolto gli escursionisti che si sono "sacrificati" consumando un aperitivo con stuzzichini e buon vino bianco secco ben fresco. Il percorso prevedeva altre mete, Valle Croce verso Ovrano e ritorno, quindi il cammino è ripreso con buona lena sotto l'attenta regia di Roberto Vela e Adriano Cavanna, che erano rispettivamente la testa e la coda del gruppo. Il percorso di circa 8 chilometri prevedeva di camminare su sentieri di terra battuta e di strada asfaltata, in uno scenario ricco di scorci che una natura pressoché incontaminata, offre agli occhi di chi la sa guardare ed apprezzare.



Gli amanti della fotografia hanno così potuto portare via le immagini di forte suggestione che possono, a pieno titolo, entrare e far parte del patrimonio dei bei ricordi.

Ma anche lo stomaco vuole la sua parte e così verso le 20.30 circa, i nostri camminatori, raggiunto chi aveva fatto solo un breve percorso e chi si era limitato a due passi in piazzetta, hanno preso posto ai tavoli che l'Associazione Torre di Cavau aveva preparato nel cortile della sede. I cuochi dilettanti hanno cercato di offrire

ai loro graditi ospiti una cenetta che da più parti, è stata definita "con i fiocchi".

La serata si è conclusa tra saluti e ringraziamenti, con l'invito da parte degli organizzatori di partecipare a tutte le manifestazioni che, da qui alla fine dell'estate, l'Associazione Torre di Cavau Onlus ha in programma, per intrattenere i visitatori del paese e valorizzare il territorio.

Ogni manifestazione sarà opportunamente pubblicizzata e ci si augura una presenza numerosa.

A Vesime "AIB in Festa"

Vesime. Venerdì 7 luglio, dalle ore 20, 15^a edizione di "A.I.B. in Festa", cena sulla pista in regione Priazzo accompagnata dall'orchestra "Giuliano & I Baroni". Menù: antipasti misti, primo, secondo, contorni, formaggio, frutta e dolce, vino ed acqua a volontà. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. Manifestazione organizzata dalla Squadra A.I.B. Vesime-Roccamerano.

Organizzata dal gruppo giovani della CRI Valbormida Astigiana

CRI Monastero, "Fuga dalla Masca"



Monastero Bormida. La Croce Rossa italiana giovani, sede Valbormida Astigiana, ha organizzato sabato 17 giugno un particolare gioco denominato "Fuga dalla Masca". «Si è trattato - spiega il volontario Piero Lana - di una prova in cui le 7 squadre partecipanti sono state, a turno, rinchiuso nell'antro della Masca (stanze sotterranee del castello di Monastero Bormida) e per uscire han dovuto risolvere combinazioni, enigmi e sbloccare lucchetti in 60 minuti. I giochi sono iniziati intorno alle 15 e si sono conclusi oltre la mezzanotte». Concorrenti e organizzatori si sono detti soddisfatti; come sottolinea Elisabetta Perrone, giovane volontaria «Sono rimasta contenta nel vedere che molte persone, incuriosite dal gioco, vi hanno partecipato. Ogni squadra si è divertita e sentite i complimenti della gente mi ha reso particolarmente felice. Sono inoltre soddisfatta per il lavoro che il gruppo giovani, con molto impegno e riuscito a svolgere».



Arturo Merlo a ruota libera parla del futuro calcistico cittadino

“Vorrei riportare Acqui in D, poi magari faccio il sindaco”

Acqui Terme. Fra pochi giorni, se le cose andranno secondo le previsioni degli addetti ai lavori, lascerà la panchina de La Sorgente per sedersi su quella dell'Acqui FC. Senza cambiare né città, né squadra: dovrebbe essere la squadra a cambiare nome. Ma di queste cose, Arturo Merlo preferisce non parlare. Guarda avanti, al prossimo campionato, e non solo. «Mi piacerebbe allenare altri tre o quattro anni, e magari allenare ancora una volta l'Acqui in Serie D. Però con una quindicina di ragazzi acquisi in squadra». Mica facile... «Mica facile. Però spero molto nelle leve dei nostri giovani, dal 2000 al 2004. Anche nel 2005 ci sono ragazzi interessanti». E poi? «Magari mi candiderei a sindaco...», afferma scherzando. O forse no. Nel dubbio, gli facciamo presente che le due cariche, allenatore e sindaco, non sarebbero incompatibili. Ma per adesso è meglio pensare al nuovo progetto, alla costruzione della squadra in vista del prossimo campionato...

«Come ho già detto, la nostra stagione inizierà il 16 agosto, con la preparazione pre-campionato. Sedute giornalieri, nel tardo pomeriggio, al "Barisone". Abbiamo confermato tutto lo staff, a cominciare dall'allenatore in seconda, Federico Boveri. E su di lui voglio dire una cosa. A inizio anno c'era chi scommetteva su quanto saremmo durati insieme. Invece è nata un'ottima collaborazione, e lui è stato bravo a capire quali sono le prerogative del primo allenatore e quali quelle dell'allenatore in seconda: ha carica e un entusiasmo incredibile nel preparare gli esercizi, e da parte dei giocatori ha saputo conquistarsi il massimo rispetto e la massima stima. Resterà invariato o quasi anche lo staff, con gli stessi fisioterapisti (anche

se l'accordo va ancora formalizzato), col team manager Scrivano, con Guido Cavallotti, che sarà il responsabile del settore giovanile, perché io mi fermerò all'agonistica, e Sandro Tortarolo a supportarci fuori dal campo. Mi spiace avere perso Carlo Guastavigna, che ha fatto altre scelte, ma sulle scelte di ognuno non bisogna discutere».

La squadra intanto sta prendendo forma: in settimana è arrivato l'atteso sì di Morabito, che andrà a rinforzare la difesa... dopo Massaro e Manno un altro pezzo di "vecchio Acqui" che torna sotto la Bollen-
te.

«Vero, anche se ci tengo a sottolineare che non ho voluto questi giocatori per quello che hanno rappresentato, ma per quello che possono dare. Purtroppo ci saranno delle partenze: Rizzo, Goglion, Prigione, Reggio, Rapetti, Guagliardo, Acampora. E anche Della Bianchina».

Un addio importante... «Un capitano eccezionale, che ha lasciato una traccia profonda. Ma in realtà questo vale per tutti i ragazzi che ho nominato. È un peccato doverci separare, ma a volte, anche se fa male, occorre fare delle scelte. Quest'anno il regolamento impone tre giovani: un '97, un '98 e un '99. Ho scelto di puntare su una difesa giovane, e infatti porteremo in ritiro Cambiaso, un '97, Acossi, un '98, Piccione, un '99 e anche Bernardi nel 2000. Altri ragazzi molto interessanti ci sono in avanti, con i vari Campazzo, Viazzi e compagnia. In avanti ho già Massaro e Motta, ma se i giovani migliorano per me è bello farli giocare, potrei addirittura metterne due, nel reparto».

Sembra di capire che Manno giocherà a centrocampo... «Manno per me è una mezzala. Magari ha meno passo di quando aveva vent'anni, ma a



Il nuovo acquisto Gianluca Morabito (a sinistra).

dire il vero non l'ho trovato invecchiato».

L'impressione è quella di una bella squadra, anche se forse a leggere i nomi ci starebbe ancora un centravanti...

«Se trovate uno che me lo compra e lo paga, accetto il regalo. A parte gli scherzi, è una rosa valida e completa in tutti i reparti, anche per i giovani. Forse manca una prima punta, ma è una questione di budget: la proprietà ci ha dato un limite, e noi lo abbiamo rispettato».

A proposito di piazzamento. Parliamo di campionati: obiettivi? «L'obiettivo è far crescere i giovani. Quest'anno son cresciuti vincendo: di sicuro non entrerà in spogliatoio dicendo di non vincere».

Come vedi il campionato? «Ho saputo del ripescaggio di Lucento e San Domenico Savio: bene. Sono due piazze che avrebbero avuto le risorse per fare un ottimo campionato. Sento dire che il girone potrebbe essere ancora Alessandria-Torino... in questo caso spero che il Settimo finisca nel girone C. Per il resto, qui intorno ci sono Canelli e Santostefanese, che non partono certo

per ammazzare il campionato, ma sono sempre squadre che arrivano dove devono arrivare. Per la Santostefanese, conosco bene mister Robiglio, che è molto bravo, così come è bravo Moretti, il tecnico del Canelli, capace di imprimere alle sue squadre grande cattiveria agonistica. Su certi campi è difficile vincere. Poi c'è la Vale Mado, che sta facendo una squadra importante: ha tenuto Teti, Palazzo e Rizzo, ha preso Cimino, che ha appena vinto l'Eccellenza a Castellazzo, e Boscaro, che è sempre un uomo-gol di sicuro affidamento...».

Meglio il girone con Torino o con Cuneo? «Torino. È più comodo logisticamente. E poi, nel cuneese, in posti come Centallo, Busca... c'è grande agonismo, e può capitare, se nevica, di andare su e giù tre volte prima di riuscire a giocare».

Di sicuro il progetto può crescere. Ma dove può arrivare Acqui sportiva? «Calcisticamente parlare di dimensioni è difficile. È determinante il settore giovanile. Devono emergere ragazzi. È assolutamente impensabile fare qualunque categoria con 20 giocatori in alloggio a carico della società, e non deve più capitare».

L'ultima domanda è spinosa, ma va fatta. Il progetto La Sorgente-Acqui FC dovrebbe riportare in campo una squadra col nome della città, con le maglie bianche, con un rispetto dei valori storici. Ma alcuni tifosi non sembrano riconoscersi nel progetto. Come mai? «Non voglio parlarne. I tifosi in quanto tifosi vanno comunque rispettati e io li rispetto, ad eccezione di qualcuno che, oltre che tifoso, è stato dirigente e dovrebbe conoscere come sono andate davvero le cose... ma forse non se lo ricorda più. Non fatemi dire altro».

M.Pr

C'era una volta l'Acqui

Il “Cadi”: mago dei muscoli



Acqui Terme. Riccardo Guala, il “Cadi”, padre d'arte. Il figlio Willy, per i parenti Guiduccio, è stato il mitico redattore sportivo de “L'Ancora”. Il “Cadi” dunque, una vita sportiva dedicata ai Bianchi, prima come giocatore e poi come ineguagliabile massaggiatore.

Eco, massaggiatore: quello che stava in panchina vicino al mister, pronto a scattare, spugna magica e secchiello, a soccorrere chi aveva avuto un infortunio, oppure più propriamente, quello che massaggiava, che si intendeva di muscoli, di strappi, di stiramenti, e che li curava, non con le medicine ma al massimo con un po' di olio canforato, e che diagnosticava con le mani la gravità dell'infortunio. E poi una terapia, a seconda se era uno strappo o, più semplicemente, uno stiramento.

Ecco, il Cadi apparteneva a questa categoria: non semplicemente un portatore d'acqua. E, tutti, o quasi, sono passati sotto le sue abili mani, e tutti hanno ricevuto da lui quel conforto psicologico veramente paterno di cui ogni atleta ha bisogno, forse più che di quello fisico.

Quanti mister si sono seduti accanto a lui in panchina, quanti presidenti sono ricorsi ai suoi buoni uffici, quanti giocatori ha messo in sesto e rimandato in campo con una pacca sulle spalle. E a tutti ha dato qualcosa, rimanendo sempre al suo posto, ma insegnando agli altri addetti ai lavori a stare al mondo. E si che non son pochi, che ne avrebbero avuto veramente bisogno.

Spirito arguto, amante della battuta, ironico e sdrammatizzante, il “Cadi” raccontava in dialetto acquese stretto aned-

doti che colpivano principalmente il sapientone di turno, che al minimo infortunio richiedeva magari l'intervento del laureato in “massaggiatoria comparata” all'Università di Cambridge. Uno su tutti, di questi aneddoti che soleva raccontare: di un suo paziente, un giovane del Sud deciso a sfondare in qualsiasi disciplina sportiva pur di restare qui da noi, dove era più facile sbarcare il lunario.

Il “Cadi”, prima di massaggiarlo, chiese in che ruolo giocasse, così, tanto per curiosità, e quello, prontamente, forse avendo già previsto la domanda, rispose: «Portiere e ala sinistra!».

Il “Cadi” quella scena l'aveva raccontata più di una volta. Eppure, sempre, nessuno poteva fare a meno di farsi una bella risata. Il “Cadi” ci ha lasciato qualche mese dopo la festa per l'ottantesima candelina dell'Acqui Unione Sportiva.

A luci spente, a festa finita. Lui che le luci accese, le feste sportive, le aveva vissute tutte.

Giesse

Volley serie B1 femminile

Pallavolo Acqui Terme acquista Roxana Pricop

Acqui Terme. Secondo colpo di mercato per la Pallavolo Acqui Terme, che continua nella costruzione della rosa della squadra che disputerà l'anno prossimo il campionato di B1 femminile. Dopo l'ingaggio di Alice Martini, in settimana il ds Claudio Valnegri ha concluso l'acquisto di una nuova schiacciatrice, Roxana Pricop, proveniente dal Certosa Volley.

Classe 1998, 181 centimetri, Roxana Pricop è nata a Bucarest, ma è cresciuta sportivamente nella fila della Riso Scotti Pavia, dove ha vinto tutti i campionati a livello di settori giovanili provinciali. Dopo due anni di militanza in serie C, approda nella stagione 2014-15, ancora giovanissima, al Certosa Volley, reduce però da un grave infortunio che condizionerà l'inizio della sua esperienza milanese. pienamente ristabilita, viene convocata nella rappresentativa regionale di Beach Volley, dove si mette in luce per le sue evidenti doti tecniche. Nello scorso campionato, è avvenuto l'esordio in serie B2, mentre contemporaneamente, nelle fila della U18, ha vinto il girone interprovinciale di Milano. Nell'ultima stagione, le sue prestazioni le sono valse le attenzioni di patron Valnegri, che



auspica una sua ulteriore crescita sul piano tecnico, che le possa permettere di proporsi da protagonista anche in B1. Si tratta di un elemento talentuoso ma ancora giovane che ad Acqui dovrebbe inizialmente occupare il ruolo di terza banda. La società termale è ancora sul mercato, all'attiva ricerca di un centrale e di un libero. Per questo ruolo, in particolare, si stanno valutando tre o quattro differenti opportunità, che spaziano dal giovane prospetto alla giocatrice più esperta, ad un ipotetico ritorno. Nei prossimi giorni la società potrebbe fare le sue scelte.

M.Pr

L'Acqui siamo noi

“Genny” Robiglio: il gladiatore

Acqui Terme. Mezzo secolo di vita superato, di cui parecchia spesa con i Bianchi. Massimo Robiglio raffigura l'immagine della persona scaltra e moderata, lasciando all'interlocutore di turno una buona impressione. Pupillo del compianto Guido Cornaglia, nel quotidiano riveste l'incarico di addetto in amministrazione in una affermata ditta di Terzo che opera nel settore della distribuzione di generi alimentari.

Dai pulcini alla prima squadra...

«Ho fatto tutta la trafila, dai Pulcini alla Juniores, poi ancora in limite di età ho giocato in Seconda categoria a Cassine con Cibrario. Quindi, dopo il militare in prestito al Susa, sono tornato all'Acqui».

Cosa vuol dire aver giocato per la tua città?

«Da giocatore, tra giovanili e prima squadra con i Bianchi ho fatto 21 anni a cui bisogna aggiungere 7 stagioni da allenatore delle giovanili con una breve apparizione come allenatore in prima squadra verso fine campionato '04/'05 centrando la salvezza. È bello, perché ti conoscono tutti, sei l'emblema dei

ragazzi e poi sono anche arrivato alla serie D. Con l'Acqui anch'io ho fatto un po' la storia incontrando tra le altre Sassuolo, Livorno e Pistoiese».

Benzi, Lovisolo, i due Merlo, Aime, tanto per citarne alcuni ancora in attività: allenatori acquisi alla ribalta...

«Sì, Acqui è un po' patria di allenatori, e ciò forse è il risultato della passione in campo tutto l'anno: campionato e tornei notturni ti fanno coltivare lo stimolo e continuare poi da allenatore».

Tra Massimo Robiglio allenatore e quello giocatore, chi preferisci?

«Sarei bugiardo a dire il giocatore; oggi non so se come allenatore mi farei giocare: ero un po' ruvido di piede. Tatticamente magari in campo avevo già un po' la testa da allenatore: supplivo alla tecnica con la tattica. Però il posto in squadra allora me lo guadagnavo sempre».

Il tuo più bel ricordo in maglia bianca?

«La prima vittoria di campionato nella stagione '88/'89 con quasi tutti acquisi; ci fu il corteo con tutta Acqui che ci os-

servava e mi ricordo il palco in piazza Italia»

Quale tipo di calcio ti piace di più?

«Anche se ero un difensore rude, (da lì il soprannome “Genny” da Gattuso ndr), mi piace il calcio propositivo, la tecnica, palla a terra, i giovani che giocano la palla. Il calcio da quando giocavo si è evoluto e se devo essere sincero mi piace il calcio giocato dal Barcellona».

L'avversario che più ti ha fatto ammettere?

«Capobianco, piccolo e guizzante, molto corretto ed anche lui ora allenatore».

Ed il più bravo visto in campo?

«Direi Omar Nordi della Valenzana, un armadio che poi è andato in C col Cittadella. Ma ricordo anche il gruppo del Casale che a casa loro ci asfaltò 5 a 0, e dire che noi non eravamo per niente scarsi, anzi...».

È il tempo dell'aneddoto... «Tanti, però racconterò di mister Guazzotti, stagione '88/'89. Ebbene, al venerdì finito l'allenamento si raccomandava: “ragazzi domani sera niente pizza, niente fumo, niente sesso e a



dormire presto!” Era diventato come si dice un “cult”, tanto che vincendo di continuo c'era grandissimo entusiasmo e quando a volte si dimenticava i consigli per la vigilia della gara, lo invitavamo noi giocatori all'appello».

Chiudiamo con la fine dei Bianchi...

«Tristezza infinita, però era brutto vedere l'Acqui giocare in 9 o 10 e se doveva esserci epilogo è stato giusto così. Bisognava ripartire in Promozione con dei ragazzi giovani e non ci sarebbe stato da vergognarsi. Non sarà magari la prossima stagione, ma l'altra ancora si tornerà a gridare Acqui, ne sono convinto, con Arturo ed il duo Erodio-Orione».

(6 - continua)
Stellio Sciutto

Beach Volley “Memorial Panepinto”

Castelnuovo Bormida. Si chiudono giovedì 29 giugno le iscrizioni a Castelnuovo Bormida per la quarta edizione del “Memorial Roberto Panepinto”, torneo di beach volley a squadre di 3 giocatori con riserva facoltativa, che si disputerà presso il circolo cattolico culturale ricreativo sportivo “Fausto Raffo”, nelle serate di venerdì 30 giugno, sabato 1 e domenica 2 luglio.

Durante l'evento, nella serata di venerdì 30 giugno, i ragazzi del centro down si esibiranno in uno spettacolo di laboratorio del battito che segnerà l'apertura del torneo.

Il ricavato del torneo stesso, sarà devoluto per intero all'associazione Centro Down Onlus di Alessandria.

Per informazioni è possibile rivolgersi presso la sede del circolo “Raffo”, in via Roma 42 a Castelnuovo Bormida.

“Marcia del Lazo” nell'Alta Valle Orba

Urbe. L'Asd Urbe, con il patrocinio dei Comuni di Urbe e Tiglieto, organizza sabato 1 luglio, dalle 17.30, la “Marcia del Lazo”, manifestazione podistica “ludico motoria” a passo libero attraverso i sentieri dell'Alta Valle Orba. Il percorso si svolge lungo una rete di sentieri che, con partenza ed arrivo in piazza San Pietro ad Urbe, attraversa le varie borgate ubicate tra i Comuni di Urbe e Tiglieto. Un lazo di 8 km intervallati da soste di ristorazione enogastronomica offerte dagli esercenti locali. All'arrivo, un altro via per la tradizionale Festa di San Pietro, organizzata dagli amici della Pro Loco.

Partenza e arrivo: San Pietro d'Olba – Urbe; punti ristoro località Bolla, località Vallescura, piazza San Pietro; quota iscrizione 6 euro per gli adulti, 4 euro per gli under 16.

Il ds Giribone punta Badoino

Al mosaico Cairese mancano poche tessere



Alessandro Badoino

Cairo Montenotte. «Ci mancano ancora due-tre tasselli fra i giocatori esperti, e poi avremo completato la squadra»: sono queste le parole del direttore sportivo della Cairese Matteo Giribone, che nel proseguo aggiunge «Ho preso l'incarico con qualche giorno di ritardo e quindi da subito abbiamo dovuto recuperare terreno rispetto alle nostre avversarie. Abbiamo lavorato sodo e non abbiamo snaturato per nulla la rosa della passata stagione, con piccoli accorgimenti, e nonostante un budget inferiore crediamo di aver operato sino ad ora bene sul mercato anche se dobbiamo ancora completare la rosa». Sul fronte arrivi sembra sfumare quello del difensore Di Leo, appetito e ambito da squadre di Eccellenza e Serie D, che sembra aver declinato la proposta della Cairese. Il difensore centrale potrebbe essere il giovane ma già esperto e scalfato Luca Fenoglio, classe '96, nell'ultima stagione al Fossano di Viassi e in precedenza al Vado e alla Sanremese. Una casella per il reparto giovani potrebbe essere coperta dal classe '97 Alberto Boveri, nell'ultima stagione a Castel-



Il difensore Luca Fenoglio.

lazzo, ma con poche presenze causa infortuni. Per il ruolo di centrocampista centrale sarà necessario trovare un giocatore d'esperienza da affiancare a Spozio, che avrebbe potuto essere il classe '93 Gregorio Anania, il quale avrebbe accettato la Cairese, ma aveva già dato la parola all'Albese del mister acquese Lovisolo e giocherà in D.

Le mire di Giribone sembrano ora virare verso Alessandro Badoino, esperto e scalfato classe '88 che nella sua carriera ha vestito le maglie di Albenga, Albissola e Pietra Ligure. Novità anche per quanto riguarda la porta: oltre al confermato Giribaldi il ruolo di dodicesimo resta in bilico tra il confermato Briano, prodotto locale e il nuovo arrivo del giovane classe '99 Sadiku, dal Savona.

La rosa della Cairese 2017-2018 si avvarrà inoltre delle conferme di Giribaldi, Spozio, Cocito, Olivieri, Balbo e Di Martino, oltre che dei giovani Zunino (97), Prato (97), Canaparo (97), Prandi (98), Realini (98), Bovio (99), Moretti (2000), più i nuovi arrivi. Già certi la punta Alessi e, appunto il portiere Sadiku.

Calcio Promozione

Il Bragno prende forma e può giocare da outsider

Bragno. Il Bragno vuole recitare un ruolo di vertice, anche se il direttore sportivo Abbaldo e l'allenatore Cattardico continuano a tenere un profilo basso, tanto che lo stesso direttore sportivo afferma: «Il prossimo campionato sarà veramente d'altissimo livello: ci sono almeno 10-11 squadre che partiranno alla pari e mai come nella prossima stagione si assisterà ad un campionato tirato e lottato ed ogni domenica bisognerà andare in campo con la tensione giusta e la giusta cattiveria sportiva».

Dopo gli arrivi della scorsa settimana del portiere Pastorino, del centrocampista De Luca e dell'attaccante Perrone, negli ultimi giorni il Bragno ha lavorato su alcune trattative, due delle quali non andate a buon fine, che riguardano il duo della Cairese Nonnis - Pizzolotto. I due giocatori, quando sembravano in procinto d'accordarsi con il Bragno hanno virato e scelto il Pallare.

Abbaldo non si è dato per vinto e ha formalizzato l'innesto del giovane classe 1999 Robado, prelevato dal Ceva in Seconda Categoria, ma l'innesto di spessore dovrebbe riguardare la difesa con il difen-

sore centrale ex Praese Perego.

Trattative e chiacchierate sono state fatte anche con alcuni giocatori provenienti dal Basso Piemonte, ossia Gaetano Cori (è probabile il suo approdo a Bragno visto che nel mese d'agosto si trasferirà a vivere a Savona per motivi lavorativi) e con il centrale di difesa Pietrosanti, nell'ultima stagione al Canelli. Conferme per i difensori: Tosques, Mao e Pellicciotta, con Domeniconi che dovrebbe essere ripreso in prestito dalla Cairese. Ok anche per Ndiaye e il nuovo arrivo Perego.

Per i centrocampisti conferme per Monaco, Cervetto, Zizzini, Pesce, e i nuovi arrivi Panucci, ex Cairese, e De Luca, dalla Veloce Savona; in attacco confermati Cerato (ma la promettente punta è oggetto di un serrato corteggiamento della Sestrese) e Mombelloni con il nuovo arrivo già certo di Perrone e quello probabile di Cori. Come si può già comprendere, l'ossatura è quella di una squadra che dovrebbe essere in grado di divertire e divertirsi, magari tenendo nel cassetto il sogno di approdare ai playoff. **E.M.**

Calcio Promozione

Canelli: la parola al presidente Poggio

Canelli. Facciamo quattro chiacchiere con il presidente del Canelli Floriano Poggio.

Un presidente sul generis, che ama poco le parole e preferisce fare i fatti; dal suo approdo a Canelli la squadra e la dirigenza ne ha tratto giovamento e la passata stagione ha sfiorato il ritorno in Eccellenza cedendo nei playoff al San Domenico Savio Rocchetta. Tifosissimo del Bologna, Poggio ha il suo idolo nell'indimenticabile Giacomo Bulgarelli.

Presidente, tornato il sereno a Canelli, come prosegue la stesura della nuova squadra?

«In settimana abbiamo trovato l'accordo per la riconferma dei giovani Gallizio, Barotta, Genta e Contardo, per quanto concerne Vuerich, sia da parte sua che da parte nostra c'è la volontà che rimanga, ma il giocatore deve parlare con mister Moretti per vedere se è possibile avere più spazio rispetto a quello avuto nella stagione passata. Su Gallo invece ci sarebbe un problema di università e quindi entrambi ci siamo presi un po' di tempo, ma se il ragazzo continuerà a giocare a calcio indosserà ancora la nostra maglia».

Pollina, Feraru, Pietrosanti: com'è la loro situazione sul fronte conferme? «Da parte mia e della società ci sarebbe la volontà di confermare Feraru, che io ritengo un leader e un giocatore carismatico e di notevole valore anche all'interno dello spogliatoio. Sarà lui stesso a dirci com'è la situazione del suo ginocchio. Lo stesso vale per Pollina, che ritengo un attaccante fondamentale in Promozione, se integro fisicamente. Pietrosanti è ricercato da molte squadre, ma credo che rimarrà con



David Pollina potrebbe restare.

noi».

Che Canelli vedremo in campo e con quali obiettivi? «Gli obiettivi sono sempre quelli di migliorarsi e di fare meglio della passata stagione, anche se non sarà facile visto che La Sorgente e Valenzana stanno costruendo due squadre di altissima caratura».

Il presidente non lo dice ma voci insistenti di mercato darebbero il ds Davide Di Maria interessato ai giovani Kaplani, ex Asti settore giovanile e poi nell'Alessandria, e Vrapì, nell'ultima stagione nella Nuova Sco; nel mirino invece per il reparto avanzato c'è il classe '97 ex San Giuliano Nuovo Alessandro Morando

Ultima annotazione a livello societario: nella serata di martedì 27 giugno alle ore 20, nella sala consiliare del Comune di Canelli, alla presenza del sindaco Marco Gabusi, dell'assessore Giovanni Bocchino, del presidente del Canelli Floriano Poggio, del direttore marketing e comunicazione del Canelli, Marco Marramao e del dg Giuseppe Barotta, è stato presentato il nuovo logo del Canelli calcio. **E.M.**

In arrivo anche Cristian Valente

Ovada Calcio, colpaccio preso Montalbano

Ovada. Pier Mario Fiori e la dirigenza dell'Ovada proseguono senza sosta il loro lavoro per costruire una squadra in grado di ben figurare nel prossimo campionato di Seconda Categoria. «Tra conferme e nuovi arrivi abbiamo già 20-21 giocatori, e direi che numericamente siamo quasi a posto. Servono solo pochi ritocchi». Il quadro è quello di una squadra che è riuscita a confermare quasi tutti i pezzi migliori, con una sola eccezione. «Purtroppo abbiamo perso Civino, che insieme a Ruvio si è accasato alla Rossiglione, formazione a quanto pare molto ambiziosa, ma lo abbiamo rimpiantato molto bene».

A centrocampo, infatti, il team biancorosso sembra avere piazzato il colpo a sensazione: «Abbiamo convinto Michele Montalbano, ex Silvanese, a vestire i nostri colori: si tratta di un elemento che in Seconda può fare la differenza. Con lui posso ufficializzare anche Cristian Valente dal Molare. Stiamo trattando con la Silvanese anche Ayoub, e speriamo nel ritorno di De Vizio in difesa. Inoltre, non dimentichiamo l'accordo, già da tempo raggiunto, con Facchini per il centrocampo».



Michele Montalbano

Per le conferme, il mister si dice entusiasta per essere riuscito a trattenere i suoi due pezzi di maggior pregio: «Gonzales resterà con noi un altro anno, come pure Potomeanu, che purtroppo è reduce da una frattura al perone, è stato sgessato, ma temo non possa scendere in campo fino a ottobre, in avanti comunque c'è anche Andreadaccio, siamo coperti».

Detto che il campionato di Seconda inizierà il 16 settembre, completiamo il panorama: oltre a Ruvio e Civino, lascia l'Ovada anche Piana (alla Pro Molare); sul mercato si cerca quindi un secondo portiere da affiancare a Tagliafico, e un paio di giovani: si lavora su Prestia, ex Ovadese, e sul '96 Porata.

Calciomercato

Cassine, Cerini diesse? Rossiglione, preso Civino



Andrea Civino

PROMOZIONE

Cassine. Settimana decisiva in casa grigioblu, dove la gestazione dei nuovi assetti societari è problematica e sta andando per le lunghe. In settimana, per la carica di direttore sportivo, è circolato il nome di Fabio Cerini, reduce da un'esperienza al Tortona Calcio, ma per adesso non ci sono ancora condizioni per ufficializzare l'esistenza di un rapporto fra la società e il dirigente.

Santostefanese. In porta quasi certo l'ingaggio di Fabio Favarin, ex Asti, mentre sono in fase avanzata anche le trattative per acquistare il centrale Chiarlo. Rallentamento invece per il rosso jolly Simone Ivaldi, l'ultima stagione alla Valenzana, che spera ancora di trovare squadra in Eccellenza. *******

PRIMA CATEGORIA

Aurora Cairo. Ufficiale il primo rinforzo per il nuovo mister Mirco Bagnasco: è il giovane terzino classe 1997 Iacopo Garrone dalla Cairese

Castelnuovo Belbo. Sembrava certo il rientro del talentuoso centrocampista Lleshi, che andrà a rafforzare la mediana di Musso; sul fronte attacco, Corapi è vicinissimo al Felizzano, mentre in avanti si punta sul giovane L.Menconi del Canelli

Ovadese Silvanese. Salta il ritorno di Dentici e l'acquisto del centrocampista Caltabiano (freschi di rinnovo con l'Arenzano e l'Albissola), l'Ovadese Silvanese continua comunque a esplorare il mercato nell'intento di costruire una formazione di livello.

«Stiamo definendo quattro-cinque operazioni di un certo livello - dice mister Marco Tafuri -». Vogliamo rinforzarci in tutti i reparti». Fra gli acquisti possibili Federico Anselmi, 21 gol lo scorso anno nel Torrighia.

Sexadium. Il Sexadium ha le idee chiare e dopo Ranzato, già da tempo assicurato a mister Carrea, è notizia fresca l'ingaggio del classe '91 ex Savonia e Spinettese Giacomo Giraudi, ruolo: centrocampista. Altri due colpi importanti in entrata, da una concorrente diretta, di cui però si conoscerà l'ufficialità la settimana prossima. In uscita, invece, bomber Castori-



Fabio Cerini

na (si fa sotto il Ponti), Belkassioua, Verone, Guida e Barbasso (che pare vicino al Bistagno del duo Moscardini-Pesce). Non partono invece assolutamente Avella e Caligaris. *******

SECONDA CATEGORIA

Masone. Settimana assai intensa per il Masone, che acquista Matteo Ferrari, difensore proveniente dal San Bernardino in Prima Categoria, e annuncia l'arrivo anche di Graziano Rena dalla Campese di Promozione; un altro giocatore che approda a Masone da Campo Ligure è il centrocampista Ravera. Si cercano ancora una punta e un difensore di categoria superiore. Sul fronte partenze, oltre a De Gregorio, finito alla Campese, via anche Salis, accasatosi alla Rossiglione; svincolati il difensore Cavasin e la punta Pantisano.

Bistagno. Il Bistagno è vigile sul mercato acquese per portare a casa i cosiddetti "esuberanti" di categoria superiore, ma guarda anche al bomber della Nicese, Pirrone, che piacerebbe molto a mister Moscardini.

Ponti. Anche il Ponti guarda con interesse ai giocatori lasciati liberi da La Sorgente: sondati Prigione, Rapetti, Rizzo.

Pro Molare. Completati gli acquisti di Siri, Pestarino e Luca Albertelli, arrivano a Molare anche Marek (Capriatese), Lanza (Ovadese), Bello, Barisone, Gaggero e Sobrero, tutti elementi "di ritorno", che riabbracceranno i confermati Ouhenna, Guineri e Francesco Albertelli. Fatta anche per il forte e navigato attaccante Pelizzari, ex Capriatese. In porta, in arrivo Piana dall'Ovada.

Rossiglione. Si fa sempre più promettente il mercato della Rossiglione, che preleva Ruvio e Civino dall'Ovada e cerca ancora un paio di elementi per completare un mosaico in grado di pensare in grande.

Mornese. Mauro Fontana, lo scorso anno a Molare, sarà il nuovo allenatore del Mornese. Ora si procederà alla costruzione della squadra.

M.Pr - E.M. - D.B.

Marramao: "Legame più stretto fra squadra e città"

Stemma e marchio nuovi: il Canelli ora è un brand

Canelli. Nella serata di martedì 27 giugno, in Comune, alla presenza del sindaco Marco Gabusi, del consigliere Giovanni Bocchino, e della dirigenza del Canelli, guidata dal presidente Floriano Poggio, sono stati presentati il nuovo logo del Canelli Calcio e il nuovo logo della nuova linea di abbigliamento che accompagneranno il Canelli nella nuova stagione sportiva. Il nuovo logo della società è stato realizzato dal direttore marketing e comunicazione del Canelli Marco Marramao e dal dg Giuseppe Barotta, e si inserisce nell'intento di ricreare il senso di appartenenza tra città e club. Non a caso, all'interno del nuovo scudetto, è stato inserito lo stemma della città di Canelli, a rappresentare il crescente legame fra squadra, città e territorio. Il nuovo logo della linea di abbigliamento, invece, sarà utilizzato per definire un brand esclusivo che caratterizzerà, oltre a maglie e altro materiale sportivo, anche scarpe, giacche e altra oggettistica rigorosamente "Canelli Style".



Calcio 1ª categoria

Rivoluzione al Bergamasco
tanti i volti nuovi

Bergamasco. Sono giorni caldi a Bergamasco: oltre all'elevata temperatura estiva, alta temperatura anche sul fronte calciomercato, con patron Benvenuti, il vicepresidente Lanza, l'allenatore Dino Alberti e lo staff dirigenziale intenti a rivoltare come un calzino la squadra che brillantemente ha vinto la Seconda Categoria.

Della squadra vincitrice della passata stagione sono rimasti ben pochi: i centrocampisti Nicolò Quarati, Braggio e Manca, i difensori Monasteri e Cella e l'attaccante Morando. Il presidente Benvenuti conferma le partenze: «Ci hanno salutato Gordon Gomez, Lazzarin e Ottonelli, tutti e tre approdati alla Spinettese Dehon. Stiamo cercando di costruire una squadra equilibrata e in grado di centrare l'obiettivo salvezza».

Certi gli arrivi del portiere nicese Gilardi, del difensore Masuelli (originario di Carentino), così come pare certo l'approdo a Bergamasco anche della punta Mattia Alberti, mentre il fratello Giacomo sembra aver declinato l'invito, preferendo rimanere a giocare a calcio a 5 nel Futsal Fucsia Nizza che dovrebbe essere promosso in C1. Il presidente Benvenuti non lo dice, ma ci sono trattative ben avviate con il duo ex Savoia Borromeo-Di Balsamo mentre Capuana ha declinato



Oscar Gilardi

l'invito accettando l'offerta della Luese targata BonBon. Trattative in corso anche per gli ex Cassine Randazzo, Costantino e i fratelli Amodio, portiere esterno di difesa per il settore giovani che dovrebbe vedere anche l'approdo di Palmisani dal Canelli. Altri arrivi potrebbero essere gli ex Nuova Sco Stella, esterno d'attacco alto, e la punta Gaetano Cori.

Un'ultima battuta il presidente la riserva al mercato: «Ci sono società che danno rimborsi folli ai giocatori per giocare in Seconda e Prima Categoria. Questo rovina certamente il mercato. Da parte nostra cercheremo sempre di dare quello che promettiamo ai ragazzi e di non fare il passo più lungo della gamba».

Tecnico e ds Gai al lavoro per rifare la squadra

Parte da mister Giacchero
la riscossa della Nicese

Nizza Monferrato. «Ci stiamo muovendo sul mercato cercando giocatori motivati, che abbiano voglia di mettersi in mostra e che abbiano la nicese dentro, ossia vogliono giocare per la maglia della nostra città». Quasi un manifesto, le prime parole del neo mister della Nicese Alessandro Giacchero, chiamato alla prima esperienza sulla panchina di una prima squadra. Le sue parole sono misurate, ma in lui traspare subito quello spirito d'appartenenza di chi è giallorosso nel cuore. «Ho accettato l'incarico e insieme al direttore sportivo Gianluca Gai ci stiamo muovendo per costruire una squadra in grado di divertire e divertirsi. Il nodo cruciale per operare nella campagna acquisti è certamente la categoria: mi auguro e sono convinto, che ci possa essere concesso il ripescaggio in Seconda Categoria, ma per sciogliere questo nodo dovremo ancora attendere un po': sapremo tutto all'inizio di luglio».

Qualche notizia sulla squadra comunque il neo mister può già fornirci: «Siamo in parola, anzi qualcosa di più, con il portiere Ratti. Dovrebbe es-

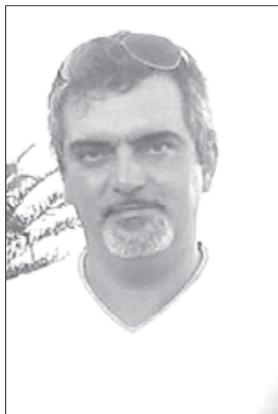
serci il ritorno dei fratelli Sosso e ci saranno le conferme di Abbaldo, Corino, Savastano e Pirrone. Da parte mia ho parlato con alcuni giocatori che ci darebbero esperienza e carisma anche in campo, tra i quali Ronello e Ciccarello, e mi interessano anche l'esterno basso Mazzeo e il centrocampista centrale La Rocca, anche se loro forse sceglieranno la Prima Categoria anche senza la prospettiva di giocare con continuità. Io ho un sogno nel cassetto: riportare sotto il "Campanon" tutti quei ragazzi che fanno 25 chilometri per andare a giocare lontano da Nizza...». Il mister non fa nomi ma sembra chiaro il riferimento a elementi come Gallo, Genta, Lovisolo, Ponti, che hanno giocato nell'ultima stagione a Costigliole vincendo il campionato di Terza Categoria. Un'ultima battuta il neo mister la riserva al futuro: «Sono certo che riusciremo a costruire una squadra in grado di far bene e di dire la nostra contro qualsiasi avversario. Nizza deve ritornare nelle categorie che merita e non vivere più stagioni negative come quella passata».

E.M.

Calcio 3ª categoria

Campo Il Borgo:
il nuovo mister è Gambino

Campo Ligure. Riparte dalla Terza Categoria l'avventura di Campo Ligure Il Borgo. Nonostante la retrocessione, che ha purtroppo caratterizzato la prima stagione in Seconda, la formazione verdebilu del presidente Massimo Rizzo, riparte con rinnovato entusiasmo. In attesa delle prime news di mercato, la prima certezza, già da un paio di settimane, riguarda la panchina, dove non siederà più Nildo Biato, dimissionario dopo la retrocessione, ma rimasto comunque in società con un incarico dirigenziale. Il nuovo tecnico sarà invece Paolo Gambino, già allenatore del CEP Genova e nell'ultima stagione sulla panchina del Mele.



Paolo Gambino

Pugilato

Sul ring di Trisobbio
vincono Russo e Giacobbe

Trisobbio. Tanto pugilato, sabato 24 giugno a Trisobbio, dove nella splendida cornice dell'area delle piscine, si è svolta una riunione internazionale di boxe, che per circa tre ore ha trattenuto attorno al quadrato un discreto pubblico di appassionati. Circa un centinaio gli spettatori, non pochi per il trend del nostro territorio, anche se il coraggio e le capacità organizzative della Boxe Ovada, che insieme al Comune di Trisobbio e con la collaborazione di Astema, gestore dell'impianto, ha saputo dare vita a un evento agonisticamente importante e logisticamente impeccabile, avrebbe meritato un seguito ancora maggiore.

Dieci gli incontri in programma, tutti articolati su tre riprese e quasi tutti assai equilibrati; tre di questi vedevano impegnati atleti della Boxe Ovada, che si sono disimpegnati moltissimo bene conquistando due vittorie e un pareggio. Il primo dei pugili ovadesi a salire sul quadrato, nel terzo incontro, è stato Michele Russo (Senior, 64kg), che ha destato impressione conquistando l'unica vittoria per ko della serata. Opposto al lombardo Dario Fontana (Boxe Cremasca), Russo parte all'attacco, e atterra una prima volta l'avversario dopo appena un minuto e spiccioli di incontro; il conteggio dell'arbitro arriva al tre, poi si riprende, ma dopo altri trenta secondi Fontana finisce di nuovo lungo al tappeto, e stavolta il ko tecnico è inevitabile.

Si è chiuso con una vittoria dell'atleta di casa anche l'atteso incontro di categoria Elite 64kg fra Carlos Daniel Giacobbe, pugile di punta del team ovadese, e il forte lombardo Federico Siino (Molonlabe Milano), ma stavolta il successo è arrivato ai punti, ed è stato aspramente contestato dal team meneghino. In effetti, da bordo ring, un pareggio era sembrato il risultato più giusto, dopo un incontro di alto livello tecnico in cui Giacobbe, dopo aver perso abbastanza chiaramente il primo round, ha saputo aggiudicarsi il secondo, ma in cui il terzo round era sembrato terminare in pieno equilibrio. Bene comunque per il pugile ovadese, che aggiunge al curriculum personale un successo importante. Finisce invece senza né vinti né vincitori, l'altro match élite 64kg fra l'ovadese Giangiusi Loi e il valenzano Francesco Corigliano, nel quale nessuno dei due boxer riesce mai davvero ad affondare i colpi. Caso singolare: è la terza volta che i due pugili incrociano i guantoni, senza che i giudici siano mai



Carlos Daniel Giacobbe esulta.

riusciti a esprimere un vincitore.

Negli altri incontri, sul quadrato due atleti della Nicotra Boxe Capriata: nei Senior 64kg, Antonio Pacilio ha ceduto ai punti a Omar Mirabile (Domino Milano), mentre Federico Melfi (Senior 69kg) chiude pari con Daniele Caccamo (Boxe Valenza). Bell'incontro fra i due "massimi" Diego Baiano (Mariani Brescia) e Joel Moret (Boxe Octodure, Svizzera): l'italiano, pur contato in piedi nella prima ripresa, finisce in crescendo e merita il pari ai punti. Vincono ai punti anche Oreste Cattaneo (Boxe Asti) su Roberto Monopoli (Domino Milano) e Emanuele Di Dio (Boxe Voghera) sullo svizzero Filippo Abate (Boxe Octodure). Infine, applausi per due incontri di boxe femminile, dove le protagoniste hanno mostrato un pugilato lineare e regalato al pubblico alcuni scambi spettacolari. Parità fra Consuelo Portolani (Boxing Team Torino) e la svizzera Jana Diemberger (Panther Lauri), mentre la ligure Camilla Fadda (Trionfo Genova) piega ai punti la lombarda Giulia Nichetti (Boxe Cremasca).

Durante la serata, anche un piccolo spettacolo pirotecnico, mentre nel corso dell'intervallo fra il quarto e il quinto match la Boxe Ovada ha voluto conferire un premio al Comune di Trisobbio, nella persona dell'assessore Lusardi, e al gestore dell'impianto delle Piscine, Antonello Paderi, per ringraziarli del sostegno prestato all'iniziativa e indirettamente al movimento pugilistico del territorio.

Gli appassionati di pugilato ora guardano avanti, al 22 luglio, quando sarà Acqui Terme ad ospitare una riunione boxistica, di cui vi daremo notizie nelle prossime settimane.

M.Pr

Golf Acqui

Trofeo Nuove Costruzioni
vince Gianfranco Spigariol

Acqui Terme. L'estate è nel pieno del suo vigore, ma al Golf Club Acqui Terme prosegue il calendario gare.

Domenica 25 giugno, è andata in scena la seconda edizione del "Trofeo Nuove Costruzioni", che ancora una volta ha confermato l'ottima condizione di forma di Gianfranco Spigariol, vittorioso nel Primo Lordo.

Nelle altre classifiche, Pier Paolo Bagon supera Federico Reggio in Prima Categoria, Emanuela Morando precede Cristiano Visconti in Seconda Categoria e Pietro Bagon mette in fila Niccolò De Nora e

Tommaso Bagon in Terza Categoria.

Completano l'elenco dei premiati Ilam Avignolo, vittoriosa come Prima Lady, Carlo Feltri, 1° Senior, e Luca Giglioli, 1° Junior. Infine, la classifica del "nearest to the pin", disputata alla decima buca, premia ancora una volta Gianfranco Spigariol.

Domenica 2 luglio, ancora gare sul green di Acqui Terme con il primo "Trofeo Crema & Frutto" della socia Emanuela Morando. Partenza shoot gun alle 9,30, e dopo la gara per tutti i partecipanti sarà a disposizione un buffet.

Raccolti 170.000 euro contro la SLA

"Viali e Mauro Cup"
fra golf e solidarietà

Capriata d'Orba. Sul green del Golf Club Villa Carolina di Capriata d'Orba, si è disputata lunedì 26 giugno la XIV edizione della storica Pro Am organizzata dalla Fondazione Viali e Mauro.

Quest'anno la competizione benefica ha raccolto fondi contro la Sclerosi Laterale Amiotrofica. Ad aggiudicarsi la "Viali e Mauro Cup 2017" con 141 colpi è stato il team composto dal giornalista Alessandro Bonan, dal campione golfista Stuart Manley e da Augusto e Bianca Passadore. Con loro si sono sfidati sul green, oltre a Gianluca Viali e Massimo Mauro, anche tanti campioni del calcio di ieri e di oggi, fra cui Alessio Tacchinardi, Christian Panucci e Michele Parmatti, e tanti nomi d'eccellenza del mondo del golf, come gli Honorary Golf Board Member Rafael Cabrera Bello e Stephen Gallacher.

«È stata un'edizione entusiasmante, in cui sono stati raccolti 170.000 euro» - hanno commentato Gianluca e Massimo a bordo campo - «siamo contenti di vedere amici e colleghi che, a ogni edizione, confermano sempre il loro sostegno».

Il premio Buca 14, in ricordo del numero 14 per eccellenza Johan Crujff, grande amico della Fondazione e sempre presente alla Golf Cup, è andato a Nino Bertasio.

Quest'anno, per la prima



Gianluca Viali e Massimo Mauro.

volta, si è svolto anche il Viali e Mauro Best Team Challenge, una gara nella gara che ha coinvolto tutti i partecipanti, per l'occasione suddivisi in due "Super Team", il Team Viali e il Team Mauro: ha vinto il Team Viali.

Il Premio "Giovane Promessa", novità della scorsa edizione, istituito in ricordo di uno dei più talentuosi golfisti italiani in erba, Teodoro Soldati, scomparso prematuramente lo scorso luglio all'età di 15 anni, è andato al diciassettenne Pier Francesco del Col del Royal Park I Roveri. Il premio è stato consegnato dalla mamma di Teodoro, Marina Vertova Soldati, amica della Fondazione Viali e Mauro.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Fino al 25 luglio, tutti i martedì, il Cai organizza "Passeggiate sotto le stelle".

Domenica 2 luglio, cicloescursionismo - intersezionale, altopiano della Gardetta; difficoltà BC; organizzato dal Cai di Asti.

Domenica 9 luglio, escursionismo, Oratorio di Cuney m 2652 - Valle d'Aosta; difficoltà E.

Domenica 23 luglio, alpinismo, Bric Bucie m 2998 - Val Pellice; difficoltà F.

Giovedì 10 agosto, escursionismo, fiaccolata a San Lorenzo; difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ova-



Rifugio Gardetta

da, tel. 0143 822578 - ova-da@cai.it - La sede è aperta mercoledì e venerdì dalle ore 21.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Giornata caratterizzata dal caldo torrido, domenica 25 giugno, che non ferma il portacolori de La Bicicletteria Alessandro Florian che si aggiudica la Medio Fondo Città di Pavia, gara in linea di 82 km con arrivo in salita; il compagno di squadra Marco Conti si deve accontentare di un quarto posto ottenuto al "1° Memorial Francesco Farrugia" svoltosi a Giarole (AL).

Giovanissimi quasi tutti a riposo tranne Francesco Meo e Pietro Pernigotti che hanno affrontato una lunga trasferta in quel di Trontato, ridente paesino a pochi km da Domodossola, dove si è svolta la 4ª tappa del trofeo Primavera Mtb. Percorso solo apparentemente semplice in cui Francesco Meo (cat. G3) come suo solito è stato autore di una gara al cardiopalma che lo ha visto più volte prendere il comando della corsa e altrettanto balzare all'indietro, ha chiuso comunque in 4ª posizione, risultato che gli permette di consolidare la 3ª piazza nella classifica del Trofeo; un Pietro Pernigotti



Francesco Meo e Pietro Pernigotti con la piccola ma-scotte Sofia.

(cat. G3) non pimpante come al solito a causa del gran caldo, si deve accontentare di una 2ª posizione difesa con le unghie e con i denti, anche lui però consolida la 2ª piazza nella classifica del Trofeo.

Domenica 2 luglio Giovanissimi in gara su strada a Campo Ligure.

Pedale Canellese

Canelli. Domenica 25 giugno a Trontano (Domodossola) si è corsa la quarta prova del Trofeo Primavera per il settore Giovanissimi MTB.

La squadra del Pedale Canellese era presente con i suoi giovani atleti, che si sono impegnati su un percorso tecnico e ben tracciato, ottenendo come sempre buoni risultati.

Ottima gara per la G5 Beatrice Ravini Perelli che ha conquistato un meritissimo secondo posto a soli due secondi di distacco dalla prima classificata.

Nel weekend canellese, alla festa di "Canelli Città del Vino", sabato 24 giugno il ct della Nazionale Davide Cassani è stato ospite di una conferenza (articolo a pagina 43). I punti toccati sono stati l'importanza dello sport nei giovani



come ottimo diversivo da vizi impuri. Il Pedale Canellese presente al dibattito ha avuto il piacere di conoscere il Ct e di omaggiarlo con una bottiglia, emblema della città.

A Battagliosi di Molare

Ben 43 partecipanti alla gimkana del "Fiazien"



Molare. Si è svolta nel pomeriggio di domenica 25 giugno, nell'ambito della riuscitissima sagra del "fiazien", l'ormai tradizionale gimkana ciclistica sulla nuova piazza della frazione Battagliosi di Molare, organizzata dal "G.S. Negri" (referenti Gabriele Garrone e Stefano Esposito), in collaborazione con l'Asd Uà Cycling Team. Ben 43 i giovanissimi partecipanti nelle varie categorie, corrispondenti alle diverse fasce di età. La gimkana consisteva in prove di abilità e slalom tra birilli, lungo il percorso tracciato dall'organizzazione. A tutti un riconoscimento di partecipazione alla gimkana.

Classe 2013: Ambra Vicari, Lorenzo Dellaria, Carlo Frattino.

2012: Carola Pastore, Elia Canobbio, Tommaso Banchemo, Cristiano Buscaglia.

2011: Sara Dellaria, Nicolò Del Gianda, Chiara Albertelli, Zeno Luini, Elena Valponti, Loris Ferrera, Guglielmo Canepa, Pietro Del Ghianda, Riccardo Russo, Alessio Oliveri, Giacomo Borsani, Alberto Ottria, Lorenzo Carangelo.

2010: Sofia Ottonello, Leonardo D'Antonio, Sofia Sino, Samuele Sino, Maele Ferrari, Eva Pomella, Kevin Pesce.

2009: Alessia Bocedi, Danilo Vicari, Elena Totis, Giorgio Ottria, Elisa Olivieri, Giovanni Campus, Chiara Valponti, Matteo Albertelli.

2008: Ambra Oddone, Fabrizio Scorza.

2007: Iris Ferrera.

2006: Gabriela Pastore, Lorenzo Campus, Vittoria Frattino.

2005: Asia Giambarresi, Mara Giambarresi, Agnese Campus.

I Cinghiali



Juniore, Esordienti, Allievi e Master.



Cesare Giroto



Pietro Moncalvo

Per la compagine dei Giovanissimi della scuola MTB I Cinghiali, domenica 25 giugno trasferita in quel di Trontano (VB), vicino a Domodossola, in occasione della quarta prova del "Trofeo Primavera 2017".

Il primo esponente a scendere in pista per la scuola novese è stato Cesare Giroto (categoria G2). Partito subito molto forte, ha guadagnato la testa della corsa che ha poi dovuto cedere al suo diretto avversario in campionato, chiudendo la sua gara con un'ottima seconda posizione.

Nella categoria G3, sfortunati sorteggi di partenza per i due portacolori novesi. Dal fondo della griglia Tommaso Trezza ha conquistato un onorevole settimo posto e Giacomo Guastoni è arrivato sedicesimo.

Provati dal percorso impe-

gnativo e dal grande caldo, gli esponenti della categoria G4 non sono riusciti ad esprimersi al meglio: Jacopo Baccaglioni decimo, Umberto Murgioni dodicesimo e Federico Fiorone quattordicesimo.

Eccellente invece la prova di Pietro Moncalvo (categoria G5) che, nonostante la non brillante partenza, al primo giro è transitato subito in undicesima posizione e chiudendo la sua gara in quinta.

Prestazioni sempre di rilievo per Filippo Musso (categoria G6) che chiude sempre sul podio, con un'ottima seconda posizione. Molto bene anche per la categoria G6 femminile, dove Alessia Silvano ha ottenuto il secondo gradino del podio.

Riconoscimento generale per il Team che, grazie ai buoni risultati dei ragazzi, si è posizionato al 2° posto tra tutte le numerose compagini piemontesi intervenute.

Nella stessa giornata, a Borghetto Borbera, la società ciclistica novese ASD Mtb I Cinghiali ha partecipato anche alla ormai classica gara di medio fondo "La Borberissima", dedicata alle categorie dagli Junior a Elite e a quelle amatoriali. La gara si è svolta su di un percorso lungo 24 km, con tipologia di fondo mista e passaggi su tratti sterrati, asfaltati e single track. Alle 9.30 la partenza della categoria Juniores, con l'atleta Enrico Calcagno. Una gara perfetta che, già dallo scatto iniziale, lo ha visto transitare a ridosso dei primi due. La sua capacità di mantenere un ritmo elevato, sia in salita che in discesa, gli ha permesso di lasciare la compagnia degli avversari e raggiungere il traguardo da solo, occupando la quarta posizione assoluta e la prima di categoria.

Per la categoria Master, gli atleti che hanno partecipato sono stati: Francesco Sacchelli 22°, Andrea Zoccheddu 63°, Alessandro Di Florio 66°, Davide Lo Scavo 103° e Stefano Daglio 114°.

Successivamente la partenza della gara cicloturistica che ha visto la partecipazione di Ricky Daglio (categoria Allievi) e Samuele Pastorino (categoria Esordienti). Anche in questa gara dominio assoluto del Team de I Cinghiali; Ricky Daglio chiude in prima posizione assoluta. Più attardato, ma sempre con un buon ritmo, anche Samuele Pastorino (il più giovane rappresentante della squadra) giunge all'arrivo. Tra gli altri partenti, gli atleti Salvatore La Porta, Federico Basso e Marcello Bocca, quest'ultimo classificatosi in seconda posizione nella categoria Ebike.

Una domenica ricca di successi per il Team dei Cinghiali che conquistano anche il terzo gradino del podio tra tutte le squadre partecipanti alla "Borberissima 2017".

Pedale Acquese



Il gruppo Giovanissimi.

Acqui Terme. Domenica 25 giugno i Giovanissimi del Pedale Acquese si sono recati a Maggiate per l'ultima tappa del campionato primavera: la più prestigiosa manifestazione a livello regionale. La gara si è disputata su un percorso selettivo caratterizzato da due brevi salite e rispettive discese: numerosi gli iscritti alla partenza che ha visto la partecipazione di soli 5 atleti gialloverdi, che hanno comunque ben figurato: in G3 Giacomo Sini 9° ed Emiliano Deprati 27°, in G4 Riccardo Sini 8° e subito dopo Gabriele Pelluso 9°; chiude in G6 Enrico Deprati 25°.

Esordienti a Gattico (Borghetto Borbera) corsa al mattino per risparmiare ai ragazzi la forte calura pomeridiana. 49 i concorrenti alla partenza di cui 35 arrivati al traguardo, che hanno corso ad una media di 37 km l'ora. La gara è stata vinta da Bozzola del Pedale Ossolano scappato in fuga al terzo giro. Ottima comunque la prova di Samuele Carrò del Pedale Acquese che ha condotto la gara con intelligenza rimanendo sempre nelle posizioni di testa: nella volata finale conquista una preziosissima sesta posizione. Gli **Allievi** si sono recati a Sant'Albano Stura nel cuneese: i 58 atleti alla partenza hanno disputato una gara sotto un sole cocente (32 gra-



Samuele Carrò

di) che ha reso il percorso quasi una prova di forza. 37 i corridori arrivati al traguardo che hanno corso i 78 km del tracciato ad una media di 39 km orari. Gara caratterizzata da numerosi tentativi di fuga riuscita infine a tre atleti che si sono disputati il podio alla volata finale: vince il casalingo Aimar Giacomo Osayuv dell'Esperia Piasco. Bene anche gli atleti del Pedale Acquese che all'ultimo giro hanno condotto con decisione il gruppo inseguitori ad una progressiva rimonta riuscendo a salire sul palco dei premiati e giungendo rispettivamente al traguardo 16° Garbero e 17° Mannarino. Nulla da fare per Ratto ritiratosi verso metà gara.

Il via il 15 luglio. 42 tappe da Altare a Palermo

Appennino Bike Tour anche i sindaci in sella



Altare. Ancora pochi giorni e poi il 15 luglio scatterà da Altare, l'Appennino Bike Tour, la più grande pedalata ecologica d'Italia con staffetta istituzionale dei sindaci che porteranno il drappo tricolore da municipio a municipio lungo tutta la dorsale appenninica per promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e. Tutto questo lungo un percorso di 2.600 chilometri, da Savona a Palermo, attraverso 14 regioni e 25 Parchi, in un viaggio alla scoperta delle eccellenze locali.

Ai sindaci che saliranno in sella saranno messe a disposizione bici a pedalata assistita ed occhiali e casco protettivo. L'iniziativa è promossa dal Ministero dell'Ambiente, Confcommercio, Appennino Bell'ambiente, Vivi Appennino con il sostegno di numerosi sponsor ed il patrocinio della Federazione Ciclistica Italiana, Unione Nazionale delle Pro-loco Italiane, Lions Club International, Centro Sportivo Educativo Nazionale, Associazione Italiana Cultura e Sport, Cen-

tro Turistico Giovanile, Stampa Specializzata Unaga.

Scopo dell'iniziativa, si diceva «promuovere le bellezze e le eccellenze dell'Appennino, permettendo un rilancio delle prospettive turistiche di luoghi di grandissima ricchezza culturale».

E infatti lungo il percorso si potrà osservare il cielo all'Osservatorio astronomico a Brallo di Pregola, visitare il castello di Bardi, percorrere tratti della via Francigena, ammirare l'altopiano fiorito di Castelluccio di Norcia, sostare a Pietrelcina, dov'è nato Padre Pio, avventurarsi nelle Dolomiti Lucane, e tanto altro... Coloro che si uniranno al Giro potranno visitare luoghi, musei e partecipare ad eventi sul territorio segnalati nelle schede di presentazione, che conterranno indicazioni anche su ristoranti e alberghi convenzionati e servizi disponibili. Al viaggio potranno liberamente unirsi associazioni, pro-loco, gruppi sportivi, ciclisti professionisti ed amatori.

Escursione "Sulla via dei nobili"

Domenica 2 luglio l'ente parco del Beigua organizza un trekking "Sulla via dei nobili": Partenza dalla loc. di Acquabianca per raggiungere le rovine del Palazzo di caccia dei Marchesi Raggi, risalente ai primi del '700, la cappella ed il Tasso Monumentale. Lungo antiche Vie Marenche, del sale, del ferro e del legno, l'itinerario si sviluppa nel Sito d'Interesse Comunitario (SIC) "Beigua-Monte Dente - Gargassa - Pavaglione"; dopo la visita alle antiche rovine l'itinerario prosegue nel fresco del bosco, ridiscendendo la Valle: presso il Lago della Chiesa di Acquabianca, dove è prevista sosta bagno e pranzo al sacco, si prosegue poi la discesa sino alla Badia di Tiglieto, con visita all'Abbazia Santa Maria alla Croce, accompagnati dall'Associazione "Amici dell'Abbazia Cistercense Santa Maria alla Croce di Tiglieto". Ritrovo ore 10 presso Acquabianca, durata 6 ore, difficoltà E, pranzo al sacco; informazioni: 347 8300620.

Podismo

Corrado Pronzati vince la nuova corsa di Morsasco

Morsasco. Era dal 2014 che Morsasco non ospitava più i podisti e finalmente l'Amministrazione comunale, con rinnovate energie, ha organizzato nella sera di **martedì 20 giugno**, con egida UISP/ATA, la 1ª "Tra colli e vigneti" di 7,4 km collinari/misti. Buona la risposta degli atleti: oltre un'ottantina a cimentarsi su un bel percorso, impegnativo, ma non troppo. Galoppata solitaria per Corrado Pronzati, Maratoneti Genovesi, 26'32" che ha prevalso sui tenaci Gianni Maiello, Cicli 53x12 CSI, ed Achille Faranda, ATA/Brancaleone Asti, che hanno occupato i rimanenti gradini del podio maschile.

Anche tra le donne netto successo per Gaia Gagliardi, Brancaleone Asti, 33'39". Buona prova per il rivaltese Diego Scabbio dell'Atletica Novese, giunto 4° e primo di categoria. Per l'Acquirunners, 16° Paolo Zucca, 2° in categoria, e 30° Fabrizio Fasano, Ata, con Fausto Testa 27° e terzo in categoria e Concetta Graci 35° e 6ª donna e 3ª della categoria. Dopo gara con premiazioni e pasta party per atleti ed accompagnatori, con due diversi piatti Monti/Mare serviti ai tavoli.

Ripartenza immediata delle gare la sera di **mercoledì 21** a Novi Ligure con la "Corsa del Quartiere G3 di 6 km pianeggianti ad egida AICS ed organizzazione dell'Ati Novese. Quasi 140 classificati e vittorie per Stefano Contardi, Atl.Pavese, 21'10" e la "solita" Ilaria Bergaglio, Atl.Novese, 23'56".

Tre gli Acquirunners presenti, lo "stakanovista delle gare" Paolo Zucca 53°, Massimo Melis 54° e Roberta Ambrosini 56ª, 5ª donna e primato in categoria.

Giovedì 22, due le serali in Piemonte e Liguria. Ad Alessandria, ad egida UISP/Cartotecnica, la 5ª "Cittadella sotto la luna", una 5 km appunto all'interno della Cittadella alessandrina. Poco più di un centinaio gli atleti e successi di Andrea Seppi, Trieste Atletica, 15'31", e Claudia Marchisa, Solvay 19'36". Per i colori dell'acquese 9° Achille Faranda, Brancaleone Asti, che nelle gare UISP veste i colori dell'ATA. Nella stessa serata, a Genova Bolzaneto, si è disputato il 15° "Trofeo del Diamante" di 7 km ad egida UISP Liguria ed organizzazione della Podistica Valpocevera del Presidente Marco Gualdi.

Anche qui un centinaio di partecipanti e vittoria per Ridha Chihaoui, Cambiaso Riso Genova, 24'07", e per Giulia Montagnin, Maratoneti Genovesi, 28'37". ATA al 39° posto con Fausto Testa.

Venerdì 23 serale a Mandrogne, nell'alessandrino, per 18° "Trofeo Giuseppe Mirabelli" e 2° "Trofeo Mova Giovannini". Circolo ARCI ad accogliere gli atleti in una serata che definire calda sarebbe riduttivo a causa delle temperature sia reali che percepite, veramente notevoli e che mettono a dura prova la resistenza degli atleti. Poco più di 70 al via sui 5,7 km di un tracciato pianeggiante su misto. Successi per Gabriele



Il podio maschile della StraDolcetto.



Il podio femminile della StraDolcetto.

Gagliardi, Brancaleone Asti, 17'59" dopo un lungo testa e testa con Vincenzo Scuro, Solvay, che ha correttamente atteso il vincitore caduto in una fase di gara per un involontario scontro tra i piedi dei due atleti. Anche al femminile il successo di Daniela Vittoria Solvay 22'07", ha avuto la sua vittima in Gaia Gagliardi, scontratasi con un palo subito dopo il via e giunta comunque seconda. Ancora una buona gara per Diego Scabbio, giunto 8°, e 32° Paolo Zucca, Acquirunners, che ha ripreso a gareggiare con frequenza pressoché giornaliera.

Due le gare **domenica 25 giugno** in esame ad iniziare dalla tradizionale Stradolcetto di Ovada - GP Il Borgo, giunta alla 37ª edizione. Egida AICS ed organizzazione locale per i 9,1 km davvero impegnativi, specie nella prima parte, che presenta una ripida e lunga salita in asfalto e, a seguire, alcuni impegnativi tratti in sterrato. Per i discendenti davvero bello il finale, che porta al traguardo dopo una breve salita. Giornata davvero calda a dispetto delle previsioni meteo, che non ha preoccupato più di tanto i quasi 170 podisti classificati. Bella vittoria per Kalid Ghallab, Città di Genova in 34'46", mentre tra le donne una super Claudia Marchisa, Solvay, in 40'16", prevale "addirittura" sulla favorita Ilaria Bergaglio, giunta a poco più di un minuto.

Non troppo numerosa la pattuglia acquese. Acquirunners al 10° posto e primato in categoria per Angelo Panucci ed al 92° con Pier Marco Gallo. ATA; 41° Alberto Nervi, 62° Fausto Testa, 100ª Chiara Parodi e 161ª Rosanna Lo Bosco. Buona prova per il rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese, giunto 17°.

Sempre **domenica**, Trail a Garbagna, nel Tortonese, paese salito agli onori della cronaca per fatti non sportivi negli ultimi giorni. Egida UISP ed organizzazione Azalai/Cartotecnica per due percorsi decisamente impegnativi. Sui 31 km classificati 74 atleti e successi di Davide Ansaldo, Berg Team, 3h01'51", e di Benedetta Broggi, Triathlon Pavese, 3h45'12", mentre sul percorso "breve" di 16,5 km vincono Jacopo Musso, Vittorio Alfieri Asti, 1h25'21", e Monica Moia, Asd Bognanco, 1h53'56". Unico rappresentante "nostrano" l'arquatense Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, giunto 8°.

Prossime gare
Venerdì 30 giugno serale UISP/Azalai Tortona a Volpedo con i 5,5 km del "Mini Trail del Quarto Stato". Partenza da piazza del Quarto Stato alle 20,20.

Domenica 2 luglio, appuntamento a Mornese, con UISP/Atl Ovadese per la "Corri a Mornese" di 10 km, in collinare/misto. Partenza alle ore 9 dalle Scuole.

Mercoledì 5 in serale si corre con l'AICS a Cuccaro Monferrato la 7ª "Corsa della Lanterna" di 7 km collinari in asfalto. Partenza da Piazza della Chiesa alle ore 21.

Giovedì 6 ancora serale in quel di Casaleggio Boiro con la UISP per i 7 km in collinare misto della 36ª "Gara Podistica" e 6ª "Memorial Adriano Calcano". Ritrovo presso la Pro Loco e partenza alle 20,30.

Infine **domenica 9 luglio** ad Ovada, si corre il classico 36° memorial "Mario Grillo" ad egida UISP/Atl Ovadese ed organizzazione della Soms. Quasi 10 km in collinare/misto. Ritrovo presso Bar Soms di Via Piave e partenza alle ore 9.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Automobilismo - Si corre domenica 9 luglio

4° Slalom Bubbio - Cassinasco



Bubbio. È in programma domenica 9 luglio la 4ª edizione dello Slalom Bubbio - Cassinasco organizzato in collaborazione con la AEFPE Sport e Comunicazione.

Come per lo scorso anno, cuore della gara sarà il paese di Bubbio dove sabato 8 luglio dalle 14.30 arriveranno le vetture per effettuare le verifiche sportive che proseguiranno anche dalle 8 alle 9.15 della domenica, presso l'ex Confraternita dei Battuti dove sarà allestita la direzione gara.

Le verifiche tecniche, invece, si terranno nella piazza del Pallone, dalle 16.15 alle 19 di sabato 8 e dalle 8.15 alle 9.45 di domenica 9 luglio.

Terminate le verifiche, l'elenco sarà pubblicato domenica 9 alle 10.15 presso la chiesa dell'ex Confraternita dei Battuti, successivamente alle 11.15 si effettuerà la ricognizione ufficiale del percorso.

La gara prenderà poi il via alle 12.30 con la partenza della prima vettura per la prima manche, a seguire saranno effettuate le altre 3 manche. Infine, all'arrivo dell'ultima vettura saranno stilate le classifiche e



successivamente si svolgeranno le premiazioni nella piazza del Pallone.

Inoltre, da segnalare che in occasione della manifestazione, la Pro Loco di Bubbio organizza, sabato 8 luglio presso "Il Giardino dei Sogni", una "cena sotto le stelle" (20 euro), al termine seguirà la presentazione del 4° Slalom Bubbio - Cassinasco e successivamente

te il tributo ai Queen con i Mercury Legacy Milano (ingresso libero).

Gli organizzatori sperano di ripetere il successo dell'edizione dell'anno scorso alla quale avevano partecipato più di 50 piloti che con la loro abilità erano riusciti ad entusiasmare il numeroso pubblico presente lungo il percorso.

D.S.

Acqui Rugby Septebrium

2° torneo del Moscato per le categorie U11 e U13



Strevi. Nel pomeriggio di sabato 17 giugno si è disputato, presso il campo sportivo L.Segre di Strevi, il 2° Torneo del Moscato di rugby giovanile organizzato dalla società dilettantistica Acqui Rugby Septebrium e riservato alle categorie U11 e U13.

Alla manifestazione hanno partecipato, oltre alle formazioni acquesi, compagini di alto livello come l'Asti rugby (che ha schierato ben due formazioni nella categoria U13) il Cuneo, il Cogoleto e il Novi.

Come al solito gli incontri si sono svolti nel massimo del rispetto e della sportività offrendo agli spettatori momenti di bel gioco e intensità agonistica. In entrambe le categorie si sono meritatamente imposte le formazioni astigiane capaci, come sempre, di mettere in mostra una grande organizzazione di gioco supportata da ottime individualità.

Per quanto riguarda le compagini acquesi bisogna riconoscere l'ottima prestazione dei ragazzi dell'Under 13 guidati da coach Balzaretto che hanno lottato alla pari con le altre formazioni giungendo terzi alle spalle delle due squadre di Asti. Discorso a parte per i giovani dell'Under 11 di mister



Gubinelli, coadiuvato da Riccardo Pizzorni, che hanno dato il meglio di loro stessi nonostante l'età media fosse decisamente più bassa degli avversari. Sono stati, infine, premiati come migliori giocatori delle rispettive categorie un giovane del Cogoleto per l'U11 e un ragazzo dell'Acqui rugby per la categoria U13 che si è distinto per la tenacia e la grinta dimostrata nonostante il fatto che iniziato a praticare questa disciplina solo da pochi mesi. Un premio speciale è stato assegnato a Mattia Scar-

dullo dell'Acqui rugby come atleta più giovane del torneo con i suoi 7 anni e mezzo.

Ovviamente tutti i partecipanti hanno concluso la giornata festeggiando insieme durante il consueto terzo tempo. Un doveroso ringraziamento va innanzitutto al presidente Enrico Pizzorni, ai dirigenti e allenatori dell'Acqui Rugby Septebrium per la perfetta organizzazione dell'evento e a tutti i volontari che con la loro disponibilità hanno permesso la riuscita della manifestazione.

Campionato regionale motocross MX125

Manuel Ulivi nuovamente al comando della classifica

Cassine. Domenica 18 giugno a Paroldo (CN) sul tracciato "La Gamellona" si è corsa la 5ª prova del campionato regionale piemontese di motocross MX125.

Ottima gara per Manuel Ulivi che, ottenuto il miglior tempo in qualifica, in gara uno è terzo alla prima staccata ma già al secondo giro passa al comando, posizione che mantiene fino al traguardo.

Nella seconda heat è quarto alla prima curva e dopo una bella battaglia con Cagno e Cristino, diretti avversari per la

conquista del titolo, Ulivi al terzo giro guadagna la testa della gara incrementando sempre più il suo vantaggio giungendo quindi vittorioso sotto la bandiera a scacchi.

Questi risultati gli permettono di salire sul gradino più alto del podio di giornata e conquistare nuovamente la testa del campionato.

Sabato 1 luglio debutto per Manuel, portacolori del Team ABC Racing Team Essex Motor Sport, agli Internazionali di Italia di Super cross che si svolgeranno a Franciacorta.



Pallapugno serie A

Marcarino tiene metà gara poi Vacchetto cambia passo

Araldica Castagnole L. 11
958 S.Stefano Belbo 6
Castagnole Lanze. Il campione d'Italia Massimo Vacchetto non concede sconti a Marcarino e alla 958 Santo Stefano Belbo, e la batte per 11-6 nella gara disputata nella serata di lunedì 26 giugno. Vacchetto ha lasciato sfogare Marcarino nella prima parte con scambi anche gradevoli che hanno divertito il pubblico, e la stessa contesa che rimasta in bilico ed ha emozionato sino alla pausa, avvenuta alle 22,40, sul 5-5. Poi nella ripresa Massimo Vacchetto ha aumentato l'intensità e la profondità dei colpi è non c'è stata più storia, con solo un gioco marcato 958 e un eloquente 11-6 finale che testimonia cosa vuol dire essere campioni veri. Massimo Vacchetto lo è, anche quando lascia giocare l'avversario e al momento opportuno ha saputo trovare la stoccata e l'accelerazione decisiva per far proprio il match. Parlando dei singoli, buona gara di Vacchetto, non certo aiutato da Busca al suo fianco, mentre Prandi è stato redditizio e Bolla continuo sulla linea dei terzini; sul fronte 958, discreta la prova di Marcarino, aiutato da Giampaolo e buona anche la prova dei terzini Nimot (miglior gara stagionale per lui) al muro e Cocino al largo. La gara inizia con un gioco per parte, entrambi marcanti a 15, poi M.Vacchetto scatta sul 3-1 con gio-

chi segnati a 15 e sul 40-40. Marcarino rientra con due giochi a 30 e impatta sul 3-3, poi 4-3 vantaggio ancora Araldica sul 40-40 alla doppia caccia e, la gara prosegue in equilibrio col 4-4 di Marcarino sul 40-40 alla doppia caccia e il 5-5 del riposo con ultimi due giochi, uno per parte, segnati ancora sul 40-40. Nella ripresa si cambia musica: Vacchetto aumenta con costanza in battuta spingendo anche oltre i 75 metri e andando 6-5 pulito a zero. La 958 tenta ancora una reazione ma lascia il 7-5 sul 40-40 alla caccia unica, e qui in pratica termina la fase combattuta del match: l'Araldica continua incessante la sua pressione e con un doppio gioco, a 30 e a zero, va sul 9-5; 6-9 di Marcarino alla caccia unica, prima del finale: 10-6 a 30 e 11-6 a zero proprio allo scoccare della mezzanotte.

Hanno detto. Marcarino: «Buona gara da parte di tutta la squadra; nella prima parte abbiamo fatto bene anche se Vacchetto non ha premuto molto sull'acceleratore. Da parte nostra ora non rimane che andare a vincere a Cortemilia per centrare il sesto posto in classifica».

M.Vacchetto: «Nella prima parte di gara Marcarino e compagni hanno giocato veramente bene e il risultato è stato in bilico; nella ripresa abbiamo cambiato marcia e siamo riusciti a far nostra la gara».

Marcarino sciupa troppo, Raviola espugna il "Manzo"



Santostefanese-S. Bernardo Cuneo.

958 S.Stefano Belbo 7
Acqua S.Bernardo CN 11
Santo Stefano Belbo. Cinesmo e concretezza: sono le doti che sono mancate alla 958 di Marcarino nella quinta di ritorno, e sono costate la sconfitta contro con l'Acqua San Bernardo Cuneo tra le mura amiche dell'Augusto Manzo per 11-7. La partita ha visto i belbesi sciupare in lungo e in largo nella prima parte di match. Si sarebbe potuti tranquillamente andare al riposo sul 6-4 per Marcarino, invece la 958 ha sprecato palloni su palloni: specie nel 5° gioco, perso alla caccia unica e nel 9° gioco, ceduto alla doppia caccia. Avvio di gara equilibrato: 1-0 Raviola a 30, immediato pari di Marcarino a 15; poi vantaggio 958 a 15 per il 2-1 e secondo pari a zero.
Raviola, sorretto da Arnau, ottiene il break di due giochi, fatti alla caccia unica e sul 40-40, e sale 4-2, ma Marcarino e compagni riagganciano

l'Acqua S Bernardo con il 3-4 alla caccia unica e il 4-4, di nuovo alla caccia unica e con intra decisivo di Nimot, unico bagliore in un match da dimenticare da parte del terzino al muro belbesi. Gli ultimi due giochi della prima frazione vedono il 5-4 di Raviola sul 40-40 e il 6-4 a 30. Break alle 22,42. Nella ripresa proseguono gli sprechi dei locali: 7-4 di Raviola a 30, 8-4 alla caccia unica con fallo clamoroso al ricaccio di Marcarino che aveva la caccia a favore sui 30 metri. Poi facile il 9-4 a 15 dei ragazzi di G.Bellanti. Marcarino e compagni hanno uno scatto d'orgoglio sul 5-9 a 15. Poi il 10-5 di Raviola a 15.

Qui Marcarino, sorretto parzialmente da Giampaolo, prova a rientrare, marca il 6-10 a 30 e il 7-10 alla caccia unica con fallo decisivo di Mattiauda, ma la gara si chiude nel 18° gioco con Arnau che aiuta Raviola con l'11-7 finale marcato facile a 15.

Hanno detto. Marcarino: «Abbiamo sciupato tanto nella prima parte, perdendo due giochi con cacce favorevoli sui 5 e sui 40: dovevamo andare in vantaggio di due giochi al riposo, e contro certe squadre non si possono fare regali del genere. Nella ripresa forse ho commesso qualche errore di troppo. Ora diventa difficile mantenere la posizione nei primi sei ma lotteremo sino al termine per agguantare l'ultimo posto playoff».

Raviola: «Dopo tre sconfitte consecutive siamo tornati al successo. Siamo tornati a giocare di squadra e abbiamo disputato un buon match. Il problema al metacarpo non è ancora risolto del tutto ma sta migliorando. Siamo nuovamente terzi e speriamo di mantenere questa posizione fino al termine del primo girone. Il finale di gara? Non ero più molto calato nel gioco e ho preferito fidarmi del prezioso aiuto della mia spalla Arnau». **E.M.**

Pallapugno: il punto sulla Serie B

La Pro Paschese di Fenoglio torna in testa in solitaria al campionato di Serie B, grazie alla vittoria per 11-9 ottenuta in casa della Caragliese di Panero, e sfruttando il contemporaneo turno di riposo della Neivese. Perdono invece contatto con il vertice della classifica l'Acqua San Bernardo Cuneo, che viene sconfitta 11-3 a Dogliani da parte della Virtus Langhe di Burdizzo, ed il Valle Arroscia di Giordano, che esce battuto nel derby ligure contro la Bormidese di Levratto per 11-2. Nell'altra gara in calendario, la Speb dei fratelli Brignone si impone al 21° gioco in casa della Don Dagnino di un Gerini ancora non al meglio.



Pieve di Teco e Pro Paschese.

A Bubbio alle ore 21 nella piazza del balon

"Notai Santi": lunedì sfida Paolo Vacchetto-Marcario

Bubbio. Seconda giornata, lunedì 3 luglio, per il "Memorial Notai Santi", il torneo di pallapugno che onora la famiglia di notai che per 4 generazioni ha operato in Valle Bormida, e che si gioca sulla piazza del Balon a Bubbio. Dopo la vittoria nel primo incontro dell'Araldica Castagnole Lanze di Massimo Vacchetto contro l'Alta Langa di Davide Dutto per 11-7, la partita di lunedì 3 luglio (inizio alle ore 21) vedrà di fronte l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto contro la 958 Santo Stefano Belbo di Massimo Marcarino. Il vincente dell'incontro, insieme a Massimo Vacchetto e a chi emergerà dal prossimo match fra l'Egea Cortemilia di Parussa e il Bioecoshop di Corino, accederà alle semifinali, dove sarà anche ripescata la migliore delle quadrette perdenti.

Pallapugno serie A

La Canalese è inarrestabile Bubbio "tritato" 11-2

Canalese 11
Bioecoshop Bubbio 2
Canale d'Alba. Nella serata di martedì 27 giugno la Bioecoshop Bubbio di Roberto Corino è andata a far visita per la sesta giornata di ritorno alla Canalese di Bruno Campagno, attuale leader del campionato, ed ancora imbattuta con 14 vittorie in 14 incontri.

Nessuna sorpresa: la gara ha visto il dominio totale di un Campagno che sembra davvero in grado di puntare allo scudetto. Corino e compagni che hanno lottato, ma nulla più.

Formazioni in campo secondo copione: per la Canalese Sacco manda in campo Campagno in battuta, al suo fianco Oscar Giribaldi e ai cordini Gili e Parussa; il Bubbio di Ghigliazza risponde con Corino, Drocco spalla e sulla linea avanzata Boffa al muro e Vincenti al largo.

Subito un 1° gioco tirato e risolto dalla Canalese sul 40-40 grazie ad una stoccata alla caccia secca: 1-0.

Poi Campagno continua a cercare la rete e la profondità dei colpi e scatta via sul 2-0 a 15 riuscendo quindi anche a triplicare il vantaggio marcando il 3-0 e concedendo solo un 15 ai bubbiesi.

Corino si scuote, ottiene il primo gioco sul 40-40 alla caccia unica presa in mezzo al campo, e riduce il distacco a due giochi: 1-3.

La Canalese gioca di squadra e imprime il suo ritmo al match.

Nel 5° gioco ancora una volta si va ai vantaggi, ma ancora una volta Campagno trova il punto del 4-1 alla doppia caccia.

Da qui in poi tuoni e lampi in sottofondo riverberano costanti e minacciano il proscenio del match, ma la Canale-

se non si spaventa delle condizioni atmosferiche e continua a inanellare giochi. Il sesto gioco lo marcano ancora i ragazzi di patron Toppino, che vanno sul 5-1 con punto a 15 che obbliga Ghigliazza al time out di sospensione per riordinare le idee da parte del Bubbio, ma il time out non porta i risultati sperati, e la sfida prosegue con la Canalese che ottiene subito il 6-1 a 15 e sempre a 15 infila anche i due giochi successivi, portandosi sull'8-1.

L'ultimo gioco del primo tempo porta al 9-1 della Canalese. Alla pausa delle 22,40 sembra già tutto finito.

Nessuna sorpresa: la ripresa porta in dote subito il 10-1 di Campagno a 15; c'è spazio per il secondo gioco di Corino, chiuso sul 40-40 alla caccia unica, e poi la gara si conclude al 13° gioco che Campagno fa suo a 15.

Pro Spigno, niente da fare: Campagno non si batte

Araldica Pro Spigno 5
Canalese 11
Spigno Monferrato. Niente da fare per l'Araldica Pro Spigno nel match giocato sabato 24 giugno alle 21.

Nello sferisterio di casa arriva una sconfitta per 11-5 contro la forte Canalese di Bruno Campagno, ancora imbattuto in stagione.

Tra i locali si è visto un Paolo Vacchetto molto fallosso, soprattutto nella seconda parte di match, che ha commesso l'errore, come già accaduto in alcune gare precedenti, di giocare molto da solo e poco di squadra; al suo fianco, Amoretti è entrato solo parzialmente nel match, ma senza costruito al fine del risultato finale, e anche i terzini Marchisio al muro e Rivetti al largo hanno fatto poco per guadagnarsi la sufficienza. Nella Canalese, Campagno è sembrato un muro invalicabile, Oscar Giribaldi l'ha sorretto a dovere e ai cordini, Gili al muro e Marco Parussa al largo hanno giocato palloni solidi.

La gara parte sotto il segno della Pro Spigno, che si porta sul 2-0 con due giochi marcati a 30. Poi nel terzo gioco Paolo Vacchetto e compagni sbagliano l'inverosimile, Campagno ringrazia e conquista il pri-



Canalese-Araldica Pro Spigno.

mo punto sul 40-40 alla caccia unica.

Da qui in poi cambia lo spartito del match: Campagno prende metri e spinge come un portento sia in battuta che al ricaccio, impatta subito sul 2-2, e poi allunga con un break deciso di due giochi (a 30 e sul 40-40) andando sul 4-2. Il direttore tecnico di Spigno, Giorgio Vacchetto, tenta di bloccare la fuga della Canalese con un time out ma è tutto inutile: Campagno fa 6-2 e 7-2, entrambi chiusi sul 40-40, poi nel 10° gioco Paolo Vacchetto ritrova un briciolo d'orgoglio e marca il 3-7 con cui si va al riposo.

Il secondo tempo comincia con un gioco per parte che porta le quadrette sull'8-4, poi

ancora un gioco per la Pro Spigno prima dell'allungo decisivo di Campagno e compagni che centrano così la quattordicesima vittoria consecutiva.

Hanno detto. Traversa: «Ci stava di perdere contro questo Campagno, e noi non avevamo velleità di vincere, ma credevo che la squadra disputasse una gara di diverso spessore».

«Abbiamo fatto 5 giochi e sinceramente speravo ne facesse qualcuno in più... In questa stagione stiamo giocando veramente poco di squadra e in particolare il nostro battitore fa giocare poco la spalla: questo a mio avviso è un neo importante che non ci permette ai ragazzi di crescere a livello di autostima personale». **E.M.**

Pallapugno serie A: il prossimo turno

A Spigno va in scena il derby dei Vacchetto

958 S.Stefano Belbo - Imperiese. Sabato 1 luglio alle ore 21 allo sferisterio "Augusto Manzo" per la 958 va in scena una gara da non sbagliare affatto, e da vincere in ogni modo per cercare l'approdo nei primi sei posti. Marcarino e compagni devono affrontare il fanalino di coda Imperiese ancora a zero punti in classifica. Il match deve essere vinto per cercare l'allungo sull'Egea Cortemilia e ottenere il sesto e ultimo posto disponibile per l'approdo ai playoff. Il direttore tecnico Alberto Bellanti parla chiaro: «Dobbiamo vincere. È una gara da far nostra cercando anche magari di divertire e di giocare bene». Sul fronte ospite, Grasso è tutta la stagione che gioca sì e no causa problemi fisici e malanni vari, ma oltre a questo, ad avviso di chi scrive, è stato forse un azzardo troppo grande farlo esordire in Serie A senza nemmeno un campionato di B completo alle spalle.

958 S.Stefano Belbo - Marcarino, Giampaolo, Nimot, Cocino. Dt: A.Bellanti
Imperiese: Grasso, Semeira, S. Giordano, Papone. Dt: Balestra. *******
Araldica Pro Spigno - Araldica Castagnole Lanze. Tempo di derby tra le due squadre sponsorizzate Araldica. Derby

che vedrà contro i due fratelli Vacchetto: Paolo per Spigno e Massimo per Castagnole, e andrà in scena sabato 1 luglio alle ore 21.

Si profila un match di poco pathos visto che la classifica di entrambe le quadrette è ormai definita: con la Pro Spigno lontana dalla zona playoff e Castagnole già certa del secondo posto, sia pure con ancora la speranza di agguantare il primo, vista la sola sconfitta che separa Massimo Vacchetto da Campagno. Il pubblico, che si spera sia numeroso, si augura che i due capitani sappiano dare vita ad una gara aperta e divertente e giochino entrambi con il cuore libero dall'assillo del risultato.

Araldica Pro Spigno: P.Vacchetto, Amoretti, Marchisio, Rivetti. Dt: Giorgio Vacchetto

Araldica Castagnole Lanze: M.Vacchetto, Busca, Bolla, Prandi. Dt: Rigo *******

Bioecoshop Bubbio - Alta Langa. Lunedì 3 luglio va in scena a Monastero Bormida la gara fra la Bioecoshop Bubbio di capitano Corino e gli ospiti dell'Alta Langa. Entrambe le squadre sono appaiate in classifica a quota 8 e sono certe dell'approdo ai playoff; tra i locali c'è la voglia di vendicare la sconfitta dell'andata e la con-

sapevolezza che in caso di vittoria staccherebbero gli avversari di giornata e si isserebbero solitari al quarto posto della classifica. Gara che potrebbe anche essere decisiva più in là nella stagione con uno dei due capitani che potrebbe anche trovare un posto al sole nella semifinale scudetto.

Bioecoshop Bubbio: Corino, Drocco, Boffa, Vincenti. Dt: Ghigliazza

Alta Langa: Dutto, Re, Iberro, Panuelli. Dt: Costa *******

Merlese - Egea Cortemilia. A chiudere la settima giornata sarà l'Egea Cortemilia di capitano Parussa, che crede ancora fortemente di poter scavalcare la 958 per il sesto e ultimo posto playoff, e se lo vuole ancora conquistare dovrà certamente provare a vincere nella trasferta di Mondovì contro un rigenerato Pettavino, che nell'ultimo turno ha sì perso, ma ha lottato come un leone, cedendo 11-9 contro Massimo Vacchetto. Da parte ospite c'è voglia di tentare la vittoria e poi giocare il tutto nello scontro diretto con la 958 Santo Stefano Belbo che avverrà tra due giornate.

Merlese: Pettavino, Magnaldi, Rinaldi, Lingua. Dt: Tonello
Egea Cortemilia: Parussa, C.Giribaldi, Rosso, Piva Francione. Dt: Voletti.

Pallapugno serie C2

Pro Spigno non si ferma
Mombaldone batte il Ricca

Nella seconda giornata di ritorno continua sicura la marcia della Pro Spigno. Vincono anche 958 Santostefanese e Mombaldone.

Neive 3
Araldica Pro Spigno 11

Continua la splendida stagione a suon di vittorie e di costante presenza al primo posto in classifica per l'Araldica Pro Spigno di capitano Bacino, della spalla Giorgio Vacchetto, del terzino al muro Gatto e del terzino al largo Grasso, che si impongono in maniera nettissima anche a Neive contro la Neive. Scatto subito degli ospiti che si portano sul 3-0, quindi di un gioco per i locali e poi ancora allungo di Bacino che porta al 7-3 della pausa. Nella ripresa continua il monologo ospite con i locali che non riescono a marcare nemmeno un gioco. Finisce 11-3.

Peveragno 11
Bioecoshop Bubbio 2

Nulla da fare per il Bubbio del direttore tecnico Ferrero nella trasferta di Peveragno: Gian, Panera, Barberis e Carruto vengono sconfitti per 11-2. Primo tempo che segna già l'allungo dei locali, che chiudono la prima parte del match sul 9-1; nella ripresa ancora un gioco per Gian e compagni e chiusura veloce per l'11-2 finale.

958 S.Stefano Belbo 11
Benevagienna 6

Altra vittoria per la 958 di capitano Vigna, la terza stagionale. La squadra, dopo un inizio stentato di campionato sta risalendo in classifica. Vigna, sorretto dalla spalla A.Rosso e dai terzini S.Rosso e Marengo, prende in mano l'incontro sin dall'avvio con un gioco regolare e senza sprecare palloni, chiudendo il primo tempo sul 7-3; da parte ospite troppi falli nei momenti tipici della contesa. Finisce 11-6 per la 958.



Il capitano Enzo Patrone.

Mombaldone 11
Ricca 5

Con una prestazione maiuscola e quasi perfetta il Mombaldone nella gara domenicale delle 16 liquidò con un netto 11-5 il Ricca e sale nelle zone di vertice della graduatoria a quota sei punti. Grande gara dei padroni di casa, con un Patrone convinto e determinato, e idem dicasi della spalla Gonnella. La gara prende subito la strada dei padroni di casa, che si ritrovano con un vantaggio già netto e ampio al riposo: 8-2. Nella ripresa c'è ancora un tentativo vano di rimonta del Ricca che referta tre giochi, ma alla fine i locali si impongono per 11-5.

Prossimo turno

Ad aprire la terza di ritorno delle nostre squadre ci penserà il Mombaldone, che sabato 1 luglio alle ore 21 affronterà la trasferta a Benevagienna. Il giorno successivo si affronteranno sempre alle 21 la Neive e la 958, mentre martedì 4 luglio il turno delle nostre squadre si chiuderà con il derby sulla piazza del "balun" di Bubbio tra i locali di capitano Gian e gli ospiti dell'Araldica Pro Spigno di capitano Bacino.

Tamburello serie A

Contro il forte Solferino
il Cremolino si arrende

Cremolino. Battuta d'arresto per il Cremolino, nella quinta giornata di ritorno nel campionato di serie A di tamburello.

Opposta al forte ed organizzato Solferino, che occupa la quarta posizione in classifica, la squadra del presidente Claudio Bavazzano ha dovuto soccombere per 13-6, al Comunale.

Con il Cremolino schierato in formazione tipo (capitan Merlone e Ferrero a fondo campo, Briola mezzo volo, Basso e Di Mare terzini), partenza a razzo dei quotati mantovani, che vanno agevolmente sul 6-0.

Ferrero appare in difficoltà ed allora l'allenatore Piero De Luca lo sostituisce con Paolo Baggio.

È da quel momento le cose cominciano a cambiare, il Cremolino gioca meglio rispetto a prima ed inizia il recupero, per la squadra di casa. Prima 4-8, poi 5-10, quindi 6-12, prima del 13-6 finale a favore del Solferino.

Ma cambiare giocatori non è bastato per puntare al successo perché gli esperti ospiti mantovani (Tommasi, Teli, Festino, Valle e Derata) hanno fatto valere la loro buona tecnica e portano così a casa i tre punti in palio.

Baggio ha dato sicuramente il suo contributo, da fondo campo ed in battuta, per il recupero parziale del Cremolino ed anche Briola a metà del suo campo si è dato da fare.

Sono invece apparsi sotto tono i due terzini, Basso e Di Mare, spesso indecisi quando si trattava di chiudere il "quindici" sulla linea che delimita la metà del campo.

Ha detto alla fine un insoddisfatto presidente Bavazzano: "Abbiamo sbagliato tanto e giocato male specialmente nella prima parte di gara. Abbiamo fatto falli di palleggio ed

altri errori gratuiti, eravamo la squadra neanche partente di quella che ha battuto il Sabbionara.

Giochiamo a corrente alternata, con delle amnesie di gioco ed un disagio mentale che poi ci portano a subire una sconfitta. Certo il Solferino è una squadra forte ma noi potevamo, e dovevamo, fare sicuramente di più".

Dopo questa sconfitta il Cremolino ha affrontato il turno infrasettimanale di mercoledì 28 giugno, il Cavaion.

Successivamente il campionato di serie A si ferma (e riprenderà a settembre) per far posto alle qualificazioni della Coppa Italia.

Il 9 e 16 luglio il Cremolino gioca la Coppa Italia a Carpeneto, rispettivamente contro il Medole ed il Guidizzolo, mentre il 23 luglio sarà impegnato a Castellaro.

Inoltre, da segnalare l'appuntamento con la "Sagra del pesce" organizzata dall'Asd Tamburello, dal 21 al 24 luglio nel campo sportivo; una manifestazione che permette il sostentamento dell'attività tamburellica in paese.

Risultati: Ciserano-Mezzolombardo 9-13, Bardolino-Sommampagna 6-13, Cavriane-Castellaro 6-13, Guidizzolo-Cavaion 5-13, Cremolino-Solferino 6-13, Medole-Sabbionara 13-6.

Classifica: Cavaion 48, Castellaro 45, Solferino 35, Sabbionara 33, Cremolino, Mezzolombardo e Sommampagna 23, Medole 22, Cavriane e Guidizzolo 15, Ciserano 4, Bardolino 0.

Prossimo turno: sabato 1 luglio ore 21.30 Medole-Ciserano, Mezzolombardo-Bardolino, Sommampagna-Cavriane, Castellaro-Guidizzolo (anticipo mercoledì 28 giugno), Cavaion-Cremolino (anticipo mercoledì 28 giugno), Solferino-Sabbionara (domenica 2 luglio ore 16).

Tamburello serie C

Tra sabato 24 e domenica 25 giugno si sono giocate le partite del 18ª giornata del campionato regionale piemontese di tamburello open di serie "C".

Con la vittoria di domenica a Grillano la formazione del Chiusano si è garantita di fatto la seconda posizione nel campionato regionale piemontese e la qualificazione ai campionati italiani di categoria che si svolgeranno a settembre.

La formazione del Chiusano con Riccardo Dellavalle a fondo campo con Tanino e Matthieu in mezzo al campo ha vinto largamente il confronto contro i cugini Bottero-Boccaccio, che si sono fermati a sette giochi.

Sabato invece, ad Ovada, partita rocambolesca tra i padroni di casa e la formazione del Gabiano: la formazione locale diretta da Arosio e composta da Macciò, Tirone e Palazzo, sul punteggio di 12-10 (40-0) stava già pregustando la vittoria, ma le battute vincenti di Carosso hanno permesso alla formazione diretta dal Paolo Marca di recuperare il gioco del 12-11 per poi vincere il gioco successivo e andare al tie-break dove chiudeva con la vittoria per 1-8.

Decisivo il cambio apportato dal Marca che sul 7-2 in favore dell'Ovada spostava il Mazzola da fondo campo a terzino ed al suo posto metteva Fabio Carosso, che alla battuta ha fatto faville.

Il Tigliole di Marchidan e Bo-



nelly, invece, ha avuto vita facile contro il Carpeneto di Jolly e Rinaldi, vincendo in casa per 13 a 6.

Risultati: RealCerrinaCane-RealCerrinaCavallo 8-13, Tigliole-Carpeneto 13-6, Ovada-Gabiano 1-8 (12-12), Grillano-Chiusano 7-13, Viarigi-Settime 5-13, Ripo-sava Rilate.

Classifica: RealCerrina Cavallo 48, Chiusano 43, Settime 34, Grillano 32, RealCerrina Cavallo 26, Tigliole 25, Gabiano 23, Rilate 22, Carpeneto 9, Ovada 8, Viarigi 0.

Prossimo turno: sabato 1 luglio Carpeneto - Pro Loco Settime, Gabiano - Grillano; domenica 2 luglio Real Cerrina Cavallo - Tigliole, Rilate - Viarigi; mercoledì 12 luglio Chiusano - Real Cerrina Cane.

Tamburello serie D

Sabato 24 giugno si è giocato il quattordicesimo turno del campionato regionale piemontese di tamburello open di serie "D".

Risultati: Antignano - Basaluzzo (rinviata), Gabiano - Mombello Torinese 13-9, Ovada - Tigliole 13-5, CerroTanaro - PieaA 11-13. Ripo-sava PieaB.

Classifica: PieaA 30, Ovada 29, Gabiano 21, Antignano 20, CerroTanaro 19, PieaB 18, Mombello Torinese 17, Basaluzzo 8, Tigliole 0.

Prossimo turno: sabato 1 luglio Piea A - Basaluzzo, Ovada - Piea B; domenica 2 luglio Antignano - Cerro Tanaro, Tigliole - Mombello Torinese. Riposa Gabiano.

Sui campi della Saoms costese

"La Boccia" si aggiudica
il trofeo "Paolo Minetto"

Costa d'Ovada. Sono la Boccia Acqui per il girone alto e la "Marchelli Carrozzeria Defilippi" per il girone basso le finaliste del 22° Trofeo di bocce memorial "Paolo Minetto".

Martedì 20 giugno si sono svolte le partite per approdare alle semifinali, con questi risultati: per il girone alto La Boccia Acqui - Belforte 13-6, Marchelli Carrozzeria Defilippi1 - Marchelli Carrozzeria Defilippi2 13-6; per il girone basso Costa d'Ovada1 - Costa d'Ovada2 13-8, Marchelli Carrozzeria Defilippi3 - Costa d'Ovada3 13-10.

Per la semifinale del girone alto La Boccia Acqui - Marchelli Carr.Defilippi1 13-9; per il girone basso Marchelli Carr.Defilippi3 - Costa d'Ovada 13-7.

Questi i giocatori delle quattro quadrette semifinaliste: per La Boccia Acqui Claudio Obice, Mauro Zigarini, Vittorio Sandrone e Gildo Giardini; per

la Marchelli Carr. Defilippi3 Andrea Traverso, Alfredo Traverso, Franco Olivieri e Angelo Defilippi; per la Marchelli Carr. Defilippi2 Ernesto Bono, Giacomo Piombo, Mauro Oliveri e Andrea Morani; per Costa d'Ovada Luigi Sobrero, Michele Pescio, Giuseppina Turco e Assunta Castagnino.

La finalissima si è svolta nella serata di lunedì 26 giugno tra La Boccia Acqui e Marchelli Carrozzeria Defilippi: la partita è terminata 13-6 per la quadretta acquese. Arbitri del torneo: Agostini e Zaninetta.

Anche per questa edizione si è trattato di una manifestazione di alto livello, sia per la partecipazione di pubblico che per la qualità dei giocatori, ben supportata dall'organizzazione e dall'impegno profuso dalla Saoms costese. Un plauso anche alle donne costesi che per otto serate con la loro cucina hanno deliziato il palato di pubblico e giocatori.

Appuntamenti
con il Cai di Acqui Terme

Sabato 1 luglio, YogaTrek, ritrovo ore 9 piazzale ex caserma ad Acqui, ci si sposterà verso Melazzo; da San Felice si percorrerà il sentiero che porta al rifugio Banca (Cartosio) dove si praticherà una lezione di yoga all'aperto. Trek: percorso facile nel bosco, 5 km. Yoga: lezione di circa un'ora aperta a tutti. Costo 5 euro a persona. Pranzo al sacco.

Domenica 2 luglio, escursionismo, Monte Frisson 2637 m (Palanfrè - CN); difficoltà EE/F, durata 4 ore. Ritrovo piazzale dell'Ariston ore 6.15, partenza ore 6.30.

Domenica 16 luglio, escursionismo, Pelvo d'Elva 3064 m (Colle della Bicocca - Stroppio - CN); difficoltà EE/F.

Sede Cai di Acqui Terme, via Monteverde 44, aperta il venerdì ore 21-23 - www.caiaacquiterme.it - 348 6623354.

Classifiche della pallapugno

SERIE A

Risultati 5ª di ritorno: Bioecoshop Bubbio-Egea Cortemilia 11-8; 958 Santero Santo Stefano Belbo-Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 7-11; Mondofood Acqua S.Bernardo Merlese-Araldica Castagnole Lanze 9-11; Araldica Pro Spigno-Torronalba Canalese 5-11; Clinica Tealdo Scotta Alta Langa-Ristorante Flipper Imperiese 11-3.

6ª di ritorno: Araldica Castagnole Lanze-958 Santero Santo Stefano Belbo 11-6; Torronalba Canalese-Bioecoshop Bubbio 11-2; mercoledì 28 giugno ore 21 a Dolcedo: Ristorante Flipper Imperiese-Mondofood Acqua S.Bernardo Merlese; ore 21 a Cuneo: Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo-Araldica Pro Spigno; venerdì 30 giugno ore 21 a Cortemilia: Egea Cortemilia-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa.

Classifica: Torronalba Canalese 15; Araldica Castagnole Lanze 14; Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 9; Bioecoshop Bubbio, Clinica Tealdo Scotta Alta Langa 8; 958 Santero Santo Stefano Belbo 6; Egea Cortemilia 5; Mondofood Acqua S.Bernardo Merlese 4; Araldica Pro Spigno 3; Ristorante Flipper Imperiese 0.

Prossimo turno: sabato 1 luglio ore 21 a Spigno Monfer-

rato: Araldica Pro Spigno-Araldica Castagnole Lanze; ore 21 a Santo Stefano Belbo: 958 Santero Santo Stefano Belbo-Ristorante Flipper Imperiese; domenica 2 luglio ore 21 a Canale: Torronalba Canalese-Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo; lunedì 3 luglio ore 21 a Monastero Bormida: Bioecoshop Bubbio-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa; martedì 4 luglio ore 21 a Mondovi: Mondofood Acqua S.Bernardo Merlese-Egea Cortemilia.

SERIE B

Risultati 3ª di ritorno: Alfieri Montalbera Albese-Araldica Valle Bormida 11-0 forfait; Virtus Langhe-Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 11-3; Don Dagnino-Speb 10-11; Bormidese-Tallone Carni Onlus Ferrari Valle Arroschia 11-2; Credito Cooperativo Caraglio-Bcc Pianfei Pro Paschese 9-11; San Biagio-Surrauto Monticellese 5-11. Riposa: Morando Neivese.

Classifica: BCC Pianfei Pro Paschese 13; Morando Neivese, Surrauto Monticellese 12; Tallone Carni Onlus Ferrari Valle Arroschia, Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 10; Virtus Langhe 9; Alfieri Montalbera Albese, Bormidese 7; Don Dagnino 6; Speb 5; Credito Cooperativo Caraglio

3; San Biagio 2.

Prossimo turno: 4ª di ritorno, Araldica Valle Bormida-Credito Cooperativo Caraglio 0-11 forfait; giovedì 29 giugno ore 21 a Cuneo: Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo-Alfieri Montalbera Albese; ore 21 a Monticelle: Surrauto Monticellese-Virtus Langhe; venerdì 30 giugno ore 21 a Pieve di Teco: Tallone Carni Onlus Ferrari Valle Arroschia-San Biagio; ore 21 a Madonna del Pasco: Bcc Pianfei Pro Paschese-Morando Neivese; ore 21 a San Rocco Bernezzo: Speb-Bormidese. Riposa: Don Dagnino.

5ª di ritorno: Morando Neivese-Araldica Valle Bormida 11-0 forfait; lunedì 3 luglio ore 21 ad Alba: Alfieri Montalbera Albese-Surrauto Monticellese; martedì 4 luglio ore 21 a Caraglio: Credito Cooperativo Caraglio-Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo; mercoledì 5 luglio ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Tallone Carni Onlus Ferrari Valle Arroschia; ore 21 a San Biagio Mondovi: San Biagio-Speb; ore 21 a Bormida: Bormidese-Don Dagnino. Riposa: Bcc Pianfei Pro Paschese.

SERIE C2
girone A

Risultati: 958 Santero Santo Stefano Belbo-Salumificio Benese 11-6; Castellettese-Peveragno B 11-5; Spec-Agrimarket Terra Viva Neivese B 4-11; San Leonardo-Chiarone Barbero Albese Young 8-11; Pro Mombaldone-Banca Alba Olio Desiderio Ricca 11-5.

Classifica: Banca Alba Olio Desiderio Ricca, Chiarone Barbero Albese Young 9; Castellettese 7; Pro Mombaldone 6; Salumificio Benese, Peveragno B 5; San Leonardo,

96° CAMPIONATO ITALIANO DI PALLAPUGNO
Trofeo Araldica

SERIE A
duemiladiciassette

Viticultori associati dal 1954

Football americano

Camp Under 16 per la Alfieri Asti



Asti. Ultimo appuntamento stagionale per il Settore Giovanile degli Alfieri Asti, che sabato 1 luglio presso il Circolo Lungotano, casa del team negli ultimi mesi, si sottoporrà ad un'intensa giornata di allenamento per gettare le basi in vista della stagione sportiva 2017/18, che vedrà il team partecipare al Campionato Nazionale Under 16 di Football Americano, al via ad ottobre.

I ragazzi, fra i quali figurano molti giovani provenienti da Canelli, Nizza Monferrato, Santo Stefano Belbo, Bubbio, Acqui Terme e altre località del territorio, durante l'anno sono stati seguiti dai coach Cresta e Garoglio, e presto si uniranno ai pari età di Blacks Rivoli e Templari Scarmagno, rinnovando una collaborazione che ha portato buonissimi frutti nella passata stagione, quando diversi talenti astigiani hanno avuto possibilità di muovere i primi passi nel mondo della palla ovale accumulando esperienza che gli è poi tornata utile quando sono stati chiamati a dare una mano in prima squadra.

Gregorio Furnari, Giacomo Mastrolia, Dimitri Sitra e Vittorio Soldano, tutti 2000 scesi in campo con il Senior Team durante la regular season 2017, avevano vestito la maglia del Team Blacks lo scorso anno, e

lo stesso percorso, questa volta sotto la livrea Alfieri si spera lo possano fare i giovani delle classi 2001 e 2002 che compongono il roster dell'attuale Under 16.

Per alcuni, già inseriti nella compagine che ha affrontato il Campionato Nazionale lo scorso autunno, si tratterà della seconda avventura nel football americano tricolore, per altri invece sarà un esordio assoluto. Al Camp di allenamento che sarà coordinato dal nuovo head coach della Under 16 Francesco D'Apice, saranno presenti anche i ragazzi della Under 19 e le Archiere, che sfrutteranno l'intera giornata dedicata al football per dare continuità alla loro crescita.

Per curiosi e appassionati una bella opportunità di vedere come si svolgono gli allenamenti di una squadra di football americano, e per i ragazzi e ragazze della zona che desiderassero approcciarsi a questo sport un'occasione unica per una prova. Sabato 1 luglio, per chi fosse interessato, ci sarà infatti la possibilità di avere un primo approccio col football, grazie alla presenza di alcuni atleti del Senior Team Alfieri che saranno a disposizione degli ospiti per spiegare i concetti base di questo sport e far svolgere qualche esercizio utile a comprenderlo meglio.

Balletti Motorsport

Nizza M.to. È un bicchiere mezzo pieno quello che, metaforicamente, riassume l'andamento delle gare in cui era impegnata la Balletti Motorsport il 24 e 25 giugno.

A Biella si è corsa la settima edizione del Rally Lana Storico valevole per il CIR Autostoriche; due erano le Porsche 911 RSR Gruppo 4 iscritte: quella di Alberto Salvini con Davide Tagliaferri e la seconda affidata al locale Luca Prina Mello che la guidava per la prima volta, navigato da Margherita Ferraris Potino. Per quest'ultima si è trattato di una nuova, positiva, esperienza con la performante vettura appartenente ad una delle classi più competitive; il giovane equipaggio non si fa spaventare dalla caratura degli avversari e conduce una gara saggia senza prender rischi, specie nella seconda insidiosa tappa, concludendo con un soddisfacente terzo posto di classe.

Meno bene è andata al duo toscano che correva per la prima volta la gara biellese comportandosi egregiamente nelle prime battute di gara; dopo aver stretto i denti nella parte finale della prima tappa a causa di un problema alla loro vettura, Salvini e Tagliaferri ripartivano fiduciosi nella seconda, ma nel corso della speciale d'apertura di giornata incappavano in un errore che li costringeva al ritiro dopo aver toccato col posteriore della vettura. Una delle rare uscite del pilota senese che segna un passo falso nella rincorsa al Campionato, ma rincuorato dal



fatto che potrà scartare il risultato di Biella.

Domenica, all'autodromo di Monza, si è corsa la quinta gara di Campionato Italiano Velocità Auto Storiche; tre erano le vetture curate dalla Balletti Motorsport al via, due delle quali al traguardo: Mario Masaglia con la Porsche 935 Gruppo 5 parte bene restando al comando per una buona parte della gara e riesce a chiudere con una convincente seconda posizione assoluta. Molto buona anche la prestazione di Benjamin Tomatis, che cresce gara dopo gara e nel tempio della velocità conclude con un'ottima quarta prestazione nel 3° Raggruppamento e la seconda di classe con la sua BMW 3.0 CSI Gruppo 2. È stata, invece, una giornata "no" per Stefano Mundi e Riccardo Rosticci costretti al ritiro nelle prime battute di gara per un problema alla loro Porsche 911 RSR Gruppo 4.

Sempre domenica scorsa, si è corsa la Cronoscalata della Consuma, nella quale Matteo Adragna ha corso con la Porsche 911 RSR Gruppo 4 classificandosi quarto di classe e settimo di 2° Raggruppamento.

Disputati al Circolo Tennis Cassine

Trofei "Rinaldi" e "Porzio": primi Buttini e Annaratone

Cassine. Si è concluso con la vittoria di Gianluca Buttini, del Tennis Paradiso Valenza, la decima edizione del "Memorial G.Rinaldi" di Cassine, torneo di singolare maschile riservato ai giocatori di quarta categoria. Buttini ha avuto la meglio su Andrea Repetto, del Circolo Tennis Cassine.

Grande la soddisfazione del presidente del circolo cassinese Giorgio Travo per il nutrito numero di partecipanti: più di settanta tennisti in campo maschile e circa venti in campo femminile che per venti giorni si sono sfidati sui campi del sodalizio cassinese. In semifinale Buttini aveva avuto la meglio su Carlo Maruelli, altro esponente del Circolo Tennis Cassine; nell'altra semifinale, derby tutto targato CT Cassine, con Repetto vincitore su Claudio Gallinotti.

In contemporanea al trofeo Rinaldi si è svolta la quinta edizione del "Memorial G.Porzio", torneo di singolare femminile riservato alle giocatrici di quarta categoria; qui la vittoria è stata di Clara Annaratone, anche lei del Tennis Paradiso Valenza, che ha sconfitto in finale Nicoletta Valacca del Country Club di Vho. Al Circolo cassinese si festeggia anche la



Le finaliste del Memorial Porzio.

vittoria di Daniel Dappino, che nello scorso fine settimana ha conquistato la vittoria nel "Memorial Porta" a Canelli, un appuntamento importantissimo per il CT Cassine, che sabato 1 luglio disputerà invece la finale provinciale del campionato a squadre per giocatori con classifica massima 4.3. La squadra, composta da Alessandro Lo Vetere, Massimo Ferrari, Flavio Manini e Marco Cavanna, se la dovrà vedere con la vincente di Sporting Casale e Derthona Tennis.

Tennis Vallebelbo



Ilaria Cavagnino, il maestro Andrea Bonaffini e Martina Martinengo.



Martilde Rizzardi (la terza da sinistra) 2° al torneo di Cuneo.

Santo Stefano Belbo. Buoni risultati nel fine settimana per le ragazze dell'Asd Tennis Vallebelbo: giovedì 22 giugno, nel torneo "Country Club" di Cuneo, Matilde Rizzardi classifica F.I.T. 3.3 raggiunge la finale del torneo Open S/F aperto alla terza categoria; cede solamente al 3° set contro la maestra di Cuneo Indira Damilano. Domenica 25 giugno, al TC di Alba, si è disputata la finale del singolare femminile Cat. 3.3 - 2° tappa del "Cuneo Tennis Tour", finale tutta marchiata Asd Tennis Vallebelbo tra le portacolore Martina Martinengo classifica F.I.T. 3.5 e Ilaria Cavagnino classifica F.I.T. 4.1. È Martina che si impone su Ilaria al termine di un combattutissimo match, 7/5 6/4 lo score finale.

Tennis

Sui campi del "Geirino" vince Edoardo Longo

Ovada. Si è conclusa, sui campi dell'impianto polisportivo "Geirino", la quarta edizione del torneo di Quarta Categoria organizzato dal "Tennis Park Ovada".

Sul gradino più alto del podio si è classificato, un po' a sorpresa, Edoardo Longo (4.4), portacolore del Nuovo Circolo Ilva di Novi. Longo, classe 2001, si è aggiudicato il titolo vincendo ben 7 incontri, di cui 6 contro avversari di categoria superiore.

Nei turni finali ha sconfitto Pesce, la testa di serie numero 1 del torneo, e in precedenza aveva eliminato Raselli (testa di serie 4). In finale, si è ritrovato a sorpresa contro il giovane Luca Bisio, altro outsider, ma è riuscito a imporsi in due set, 6/0 6/3. Ora l'attività del circolo ovadese osserverà un periodo di sosta. Si riparte nel mese di settembre, con la disputa di un torneo di terza categoria maschile e femminile.

Triathlon Sprint

Europei amari per Giorgia Priarone

Dusseldorf. Stavolta è andata male a Giorgia Priarone. Dopo tante, eccellenti prestazioni, per la triathleta di Morsasco gli Europei di Triathlon Sprint, disputati a Dusseldorf, in Germania, segnano un passaggio a vuoto, e si chiudono purtroppo con un risultato inferiore alle attese: un 24° posto finale.

A penalizzare la Priarone, la frazione di nuoto. Sui 750 metri in acqua, l'atleta del TD Rimini non è mai riuscita a trovare la giusta cadenza e ha subito un distacco importante da parte delle favorite, la tedesca Laura Lindemann (poi vincitrice), l'altra tedesca Annen e la ceca Frintova.

Nelle restanti due frazioni di gara la Priarone ha tentato il tutto per tutto, ma nonostante una prova coraggiosa non è più riuscita a riportarsi nelle zone alte della graduatoria. Giorgia ha recuperato qualcosa nella frazione di 20km in mountain bike, salendo dal 30°



Giorgia Priarone

al 24° posto, e ha poi disputato una buona frazione di corsa sui 5km, ma senza guadagnare ulteriori posizioni. All'arrivo, delusione nel clan dell'atleta morsaschese, che ora cercherà rivincite nei prossimi appuntamenti in programma in calendario.

M.Pr

Una storia sportiva ovadese

Pionieri del ciclismo: lo scherzo di Olmo a Soldi

Ovada. L'estate è spesso occasione per rievocare antichi episodi sportivi. Un aneddoto interessante, che riporta al ciclismo dei pionieri, quello degli anni Venti e Trenta, è legato alla figura di un ovadese, Carletto Soldi, grande appassionato di bicicletta e lui stesso ciclista dilettante di discreto spessore, che nel decennio fra il 1922 e il 1932 partecipò, con esiti più o meno gloriosi, a tutte le gare (ed erano molte) che si disputavano all'epoca nell'Ovadese.

Gare, si badi bene, frequentate da un parterre di roi di talenti: non era raro vedere alla guida Costante Girardengo, il campionesimo novese, che frequentava assiduamente Ovada, concedendosi di tanto in tanto partite a biliardo al Caffè della Posta e anche in altri locali cittadini.

Proprio alla Posta, pare, conobbe Soldi, con cui nacque profonda amicizia, tanto che Soldi avrebbe chiamato il suo primogenito proprio col nome di Costante.

All'epoca il ciclismo aveva, oltre alla dimensione eroica, anche le caratteristiche di divertimento di paese, era spesso argomento di discussione nei bar, di considerazioni sui tempi di percorrenza da luogo a luogo, spunto per organizzare eventi locali e paesani. Fra questi, non mancavano le sfide "uno contro uno" fra corridori dello stesso paese e dello stesso territorio, che non di rado alimentavano anche giri di scommesse di notevole portata.

Soldi era un appassionato di queste sfide e sono note sul territorio le sue singolar tenzoni con Emilio Grillo, campione ovadese, di solito su un anello con partenza e arrivo a Ovada toccando Predosa e Schierano.

Si racconta che Girardengo, saputo di questa passione per le sfide di Carlo Soldi, nell'intento di fargli uno scherzo, gli avesse organizzato una sfida particolare, con la collaborazione del fido gregario Giuseppe Oliveri, nativo di Campo Ligure.

Questi aveva scoperto a Celle Ligure un ragazzino molto promettente, anzi un vero campioncino: "tale" Giuseppe Olmo. Olmo all'epoca non era



noto in Piemonte, e si decise di farlo correre contro Soldi.

Girardengo e Oliveri "scaldarono" l'ambiente con opportune dichiarazioni da bar ("Ho saputo che a Celle c'è uno che dice che ti batte con una mano sola..."), e alla fine, il povero Soldi ingoiò esca, amo, lenza e canna, accettando la sfida. Posta in palio: 50 lire per il primo che fosse arrivato da Varazze a Voltri, che il perdente avrebbe dovuto pagare al vincitore.

Girardengo e Oliveri, "compari" di Olmo, dovevano essere i giudici della sfida. Sfida che restò senza storia: sui Piani d'Invrea, Olmo accese il motore e staccò Soldi, precedendolo al traguardo di diversi minuti, e addirittura attendendolo seduto su un muretto. Tanta fu la delusione che giungendo al traguardo, anziché fermarsi e pagare le 50 lire, pare che Soldi abbia girato la bicicletta e imboccato la strada del Turchino.

La scommessa a Olmo sembra sia stata pagata proprio da Girardengo. Per la cronaca, Giuseppe Olmo, deceduto nel 1992, avrebbe vinto una Milano-Sanremo, 20 tappe al Giro d'Italia, un oro olimpico nelle cronosquadre del 1932 e ottenuto un secondo posto ai Mondiali di ciclismo nel 1931.

M.Pr

Baseball Cairese

Cairo M.te. Domenica 2 luglio riprende il campionato di Serie C di baseball e la squadra Cairese sarà impegnata, sul campo comunale dalle ore 15.30, contro l'Avigliana.

Comunicato sindacale

La Sapsa Bedding chiuderà delusione fra i lavoratori

Silvano d'Orba. Le segreterie sindacali provinciali (Marco Sali Filitem Cgil, Roberto Marengo Femca Cisl, Elio Bricola Uiltec Uil) comunicano quanto segue sulla attuale situazione della Sapsa Bedding, la nota azienda della piana della Carraffa, produttrice di materassi in lattice, in crisi da diversi anni.

"Le scriventi Oo.Ss., informate il 16 giugno dal commissario giudiziale incaricato dal Tribunale di Alessandria per la procedura concorsuale di Sapsa Bedding srl dell'imminenza di due chiamate per istanza di fallimento fissate il 27 giugno, hanno nuovamente sollecitato la convocazione di un tavolo prefettizio, ottenendolo il 20 giugno scorso. Nell'attesa del tavolo, nella stessa data del 16 giugno i lavoratori di Sapsa Bedding sono nuovamente scesi in sciopero, questa volta ad oltranza.

A quel tavolo le Oo.Ss. e le Rsu presenti sono state raggelate da quanto emerso.

La Sapsa Bedding fallirà. Nulla degli sforzi prodotti sinora e degli accordi faticosamente raggiunti e gestiti ha più validità.

Il mercato, le difficoltà nella gestione di un'azienda raccolta nel 2016 da una situazione difficile, un progetto industriale fumoso e mai realizzato in pieno, ci hanno portato a questo epilogo.

I soggetti presenti al tavolo, rappresentanti Sapsa e IBB srl, hanno ammesso le difficoltà ma cercato di spargere tranquillità per il futuro. La proposta per concludere le scarse lavorazioni in essere (bloccate dallo sciopero) e rimuovere lo stato di agitazione è stata la garanzia di pagamento delle giornate che ancora occorrono e il passaggio, prima del fallimento, di ulteriori 13 lavoratori alle dipendenze di IBB che, a questo punto, conterebbe su di un organico pari a 25 dipendenti. Il totale dei lavoratori all'inizio della procedura era di

104, di cui 52 avrebbero salvato il posto.

L'ennesimo cambio di carte in tavola. E' l'ennesimo sacrificio chiesto alla parte più debole, oltre a quelli già prodotti: retribuzioni perse e mai più esigibili, manleve, ritardi nei pagamenti ed altre problematiche ancora.

Nonostante tutto, i lavoratori e le Oo.Ss. hanno sempre cercato di vedere il bicchiere mezzo pieno.

Questa volta no; questa volta basta. Durante l'assemblea tutti i lavoratori Sapsa presenti hanno ritenuto irricevibile la proposta avanzata e descritta nel verbale redatto in Prefettura nella tarda serata del 20 giugno.

Ma non solo questo, oramai non vedono più all'orizzonte un traguardo o segni tangibili e concreti di una strategia cui affidarsi e per cui affrontare ulteriori e insopportabili sacrifici.

Ora, nell'esiguo tempo ancora a disposizione, tutto può accadere. Persino di scivolare rassegnati nel fallimento. Ma le macchine hanno smesso di cantare.

Il miracolo oggi sarebbe sentire bussare alla porta e trovarci un imprenditore capace che possa rimettere in moto l'enorme capacità produttiva, tecnologica e umana della Sapsa Bedding. Auspichiamo che politica e istituzioni non ci abbandonino e non perdano la speranza di riuscirci.

Non scriviamo queste righe a cuor leggero! Cgil, Cisl e Uil ci hanno creduto davvero e davvero hanno compiuto un miracolo nell'attivare, unici in Piemonte e fra i pochi in Italia, un percorso di ammortizzatori sociali (che si interromperà prematuramente a causa del fallimento) di 13 mesi, tassativamente precluso in situazioni analoghe dalle modifiche legislative del 2015.

Serviva un progetto imprenditoriale; serviva un piano B.

Ma a quello non potevamo provvedere noi".

Sabato 24 giugno

Tanta gente per la festa di San Giovanni Battista



Ovada. Tantissima gente, come al solito, per la festa solenne di San Giovanni Battista, a cura dell'omonima Confraternita.

Sabato 24 giugno, in occasione della ricorrenza, festa grande in città: celebrazione della S. Messa pomeridiana in Oratorio da parte del parroco don Giorgio e, a seguire, la partecipata Processione, con le due pesanti casse del Maraglino e del Fasce, e gli artistici Crocifissi del Bissoni e delle Confraternite che hanno partecipato alla ricorrenza. Il percorso della Processione, che ricalca quello storico: via San Sebastiano, Lungo Stura Odini, via Roma, piazza Mazzini, piazza Assunta, via Cairoli,

piazza Cereseto, via Bisagno, via San Paolo e rientro in piazza Assunta per il gran finale (nella foto di Giacomo Gastaldo), con le casse lignee issate dai tanti portatori, in mezzo alla folla plaudente. Ed alla sera, terminata la seconda grande ravigliata in piazza Garibaldi (la prima con gli agnolotti arrostiti la sera precedente), il tradizionale, atteso concerto di San Giovanni in piazza Assunta, da parte della Banda Musicale cittadina "A. Reborà".

Venerdì sera in piazza Assunta, un altro momento ormai tipico per questa sentitissima e secolare festa: l'accensione del falò, a cura delle guardie del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

A settembre la mostra alla Loggia

Il catalogo generale delle opere di Proto

Ovada. A vent'anni dalla scomparsa del pittore ovadese Nino Natale Proto (premiato con l'Ancora d'argento nel 1990 al Teatro Comunale quale "Ovadese dell'Anno"), l'artista Ermanno Luzzani ed il tesoriere dell'Accademia Urbense Giacomo Gastaldo hanno in corso il riordino e la catalogazione delle sue opere di proprietà dell'Accademia e non solo.

Questa proficua ed attenta attività porterà alla pubblicazione di un Catalogo generale, atteso da tempo, dedicato a Proto, che non solo raccoglierà le immagini delle sue opere più significative ereditate dall'Accademia Urbense ma anche numerosi quadri appartenenti a collezioni private.

Successivamente, da questo Catalogo generale, grazie ancora al continuo impegno del critico d'arte e pittore Luzzani, verranno ricavati un supplemento monografico della bella rivista storico-artistico-letteraria "Urbs" ed un volume delle "Memorie dell'Accademia Urbense" (nuova serie), nell'ambito della collana diretta dal presidente accademico ing. Alessandro Laguzzi.

In particolare, il Catalogo generale è accuratamente suddiviso in diverse tematiche, dotate ognuna di una breve analisi esplicativa: natura morta; motivi e composizioni reli-



giose; autoritratti; meditazioni tra astrattismo, surrealismo ed arte informale; emblemi, stemmi araldici ed iniziali; composizioni simboliche; le maschere; fra orfismo e metafore con vaghezze metafisiche; la commedia umana.

A settembre, dal 9 al 27, seguirà la mostra (ricca di una sessantina circa di quadri) dedicata alle migliori opere della vasta, variegata produzione di Proto presso la Loggia di San Sebastiano, grazie anche al costante interessamento dell'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto.

Sarà una bella occasione per rivedere tante opere di Proto, sulla cui rivalutazione e riconsiderazione come artista e come uomo Ermanno Luzzani sta lavorando da tempo.

(nella foto Proto con il quadro del Millenario di Ovada)

Red. Ov.

Consiglio comunale a Molare

Maggioranza e minoranza in un clima collaborativo



Molare. Primo Consiglio comunale, la sera del 26 giugno, per la nuovissima Amministrazione Barisone, uscita vincitrice dalle elezioni dell'11 giugno. Presenti diversi molaresi.

Tutti presenti all'appello del segretario Gian Franco Comaschi, come primo punto all'ord.d.g. la convalida degli eletti: per la maggioranza, oltre al sindaco Andrea Barisone, i consiglieri Mirco Vignolo, Eloise Cuppari, Irene Giardini, Raffaella Bombonato, Pierluigi Canepa, Mario Villa e Fabio Saponaro e per la minoranza, oltretutto a Gian Marco Bisio candidato sindaco, Giacomo Priore e Lorenzo Giani.

Quindi il giuramento del trentunenne neo sindaco, laureato: il rito prevede di osservare fedelmente la Costituzione. E poi la nomina della nuova Giunta comunale: Barisone ha indicato Eloise Cuppari vice sindaco ed assessore con delega all'Istruzione e Mirko Vignolo assessore con delega ai Lavori Pubblici.

Il sindaco ha detto di voler coinvolgere nel lavoro amministrativo tutti i consiglieri di maggioranza e ha poi indicato le linee programmatiche del quinquennio 2017-2022, sottolineando che "sarò il sindaco di tutti". Fra i temi principali della nuova Amministrazione: la balneazione con la sosta selvaggia e i rifiuti, la terza sezione della Scuola dell'Infanzia, la cura del verde, la Provinciale per Olbicella e la viabilità comunale, la cura del centro storico da rivalutare. "Il tutto nel solo interesse di Molare e dei molaresi". E' quindi intervenuto Chicco Bisio, che ha subito apprezzato il clima di collaborazione instaurato, dichiarandosi disponibile e collaborativo "perché serve a a poco un'op-

posizione dura in un paese come Molare. Bisogna creare invece una cultura amministrativa per rendere il cittadino più consapevole e responsabile", rimarcando il fatto che nelle due liste elettorali c'erano molte analogie e condivisioni su diversi punti. Bisio inoltre ha suggerito di "lavorare per la manutenzione ordinaria e straordinaria e di andare a cercare le fonti di finanziamento opportune che in parte ci sono ancora, anche quando la coperta è corta." Si è detto dunque disponibile ad un rapporto di confronto e collaborazione, "dipenderà anche dalle modalità di approccio della maggioranza", anche se si asterrà sul voto ai diversi punti dell'ord.d.g. (come Proiarone e Giani), "in attesa della prova dei fatti della nuova Giunta e della squadra del sindaco". Favorevolissimo all'Unione intercomunale, Bisio ha definito "importante l'Unione dei Comuni dal Tobbio al Colma, un percorso da fare, guai all'isolamento amministrativo. E poi puntare sulla concretezza, senza perdere tempo. L'uso delle mozioni, che aprono al dibattito ed impegnano il Consiglio comunale a decidere, è molto più importante delle sterili interrogazioni." Si è passati quindi alle elezioni di diverse Commissioni e qui il Consiglio è stato unanime nel voto favorevole.

La minoranza ha votato contro solo sull'ultimo punto, l'affidamento delle entrate tributarie e della riscossione coattiva all'Agenzia delle Entrate-riscossioni: "non c'è più Equitalia ma il soggetto non cambia".

Nel prossimo numero del giornale, altro spazio al nuovo Consiglio comunale molarese.

(nella foto la nuova Giunta col segretario Comaschi) E. S.

Sabato 1° luglio

Porte aperte a Jov@Net per due eventi speciali

Ovada. L'apertura straordinaria del Centro aggregativo di Via Sant'Antonio 22, dalle ore 16 alle 18,30 del 1° luglio, sarà l'occasione per inaugurare la mostra "La città che vorrei".

La mostra è frutto del laboratorio fotografico sui temi della partecipazione e della cittadinanza attiva, che ha visto coinvolti, quindici ragazzi tra gli 11 e i 14 anni. Il laboratorio è una delle numerose attività inserite nel progetto "Vitamina - giovani generazioni crescono", realizzato dal Comune con il sostegno della Compagnia di San Paolo nell'ambito dell'iniziativa "Kit - montiamo insieme il tuo futuro." Il Progetto prevede una serie di attività extrascolastiche ludiche e ricreative, con finalità educative integrate da interventi di supporto educativo e psicologico, orientati alla prevenzione del disagio. Inoltre, sempre nel pomeriggio di sabato, presso il Centro Jov@Net sarà presentato alla cittadinanza il sito web Piemonte giovani (www.piem-

ontegiovani.it) realizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'Università degli studi di Torino e il CSI Piemonte. Il portale nasce con l'obiettivo di innovare il sistema di informazione online rivolto ai giovani ed è finalizzato a sviluppare un insieme organizzato di informazioni per i ragazzi e a supporto dei servizi Informagiovani. Alla redazione collaboreranno anche gli operatori di Jov@Net. Il Comune di Ovada, infatti, insieme ai Comuni partner (Lerma, Montaldo e Tagliolo), ha partecipato al bando per la concessione di finanziamenti finalizzati alla creazione di una rete regionale di redazioni locali del Portale Piemonte Giovani, promosso dalla Regione Piemonte nell'ambito delle Politiche giovanili. Info: Centro di aggregazione Jov@net, Via Sant'Antonio 22, tel. 0143/80786, e-mail: jovanet.ovada@libero.it

Orario estivo: mercoledì dalle ore 9 alle 16; giovedì e venerdì.

Orario sante messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (2 e 16 luglio) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne: (9 e 23 luglio) ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario sante messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi). San Paolo della Croce: ore 20,30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Razionata l'acqua per la siccità: si usa solo a scopo domestico-sanitario

Ovada. Il sindaco Paolo Lantero, "visto il perdurare delle attuali condizioni climatiche, che hanno determinato un notevole abbassamento delle falde acquifere e considerato che l'imminente stagione estiva non può che ridurre ulteriormente la disponibilità delle risorse idriche comunali.

Vista la nota con cui la soc. Irepi spa, gestore del servizio idrico del territorio comunale, oltre a segnalare situazioni di carenza idrica negli acquedotti delle frazioni del Comune, richiede l'emissione di ordinanza sindacale di limitazione dei prelievi d'acqua.

Ritenuto pertanto necessario provvedere in via preventiva a ridurre e contenere i consumi di acqua potabile, consentendone esclusivamente da parte della popolazione l'utilizzo per scopi domestici-sanitari, ordina che l'utilizzo dell'acqua erogata dagli impianti degli acquedotti consortili-comunali sia limitato esclusivamente per usi domestici-sanitari."

Chiunque viola quanto previsto dall'ordinanza è oggetto a sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 25 a 500 euro.

150 anni di canonizzazione di San Paolo della Croce

Ovada. Giovedì 29 giugno, si festeggiano i 150 anni dalla canonizzazione di San Paolo della Croce.

In ricordo dell'ormai lontano 29 giugno 1867, in Parrocchia N.S. Assunta alle ore 8,30 celebrazione della Santa Messa all'altare di San Paolo, dove è conservato il cero offerto ed inviato da Pio IX in occasione della canonizzazione.

Per tutta la giornata la Casa di San Paolo della Croce, nella via dedicata al Santo, resterà aperta per le visite, con la presenza di un Padre Passionista.

Alle ore 16,30 catechesi sulla vita del Santo ed alle ore 17,30 Santa Messa.

Nel Santuario di San Paolo di corso Italia, alle ore 20,30 Santa Messa, presieduta dal Vescovo diocesano mons. Pergiorgio Micchiardi.

Elezioni Pro Loco di Ovada

Ovada. Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Direttivo della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato Ovadese.

Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo sono stati eletti i nove consiglieri da cui scaturirà il nuovo direttivo. Presenti nella sala consiliare comunale 20 soci più 18 deleghe per un totale di 38 votanti.

I primi nove eletti: Nico Bonaria, Danilo Ferrari, Margherita Gaggino, Annamaria Parodi, Enzo Prato, Luisa Russo, Tonino Rasore, Luca Torello e Lina Turco.

Incontro a Palazzo Delfino

Continua ad Ovada la lotta alla ludopatia



Ovada. Nel pomeriggio del 23 giugno, a Palazzo Delfino, Amministrazione comunale, Consiglio pastorale parrocchiale e Consorzio dei servizi sociali hanno illustrato i contenuti delle due recentissime sentenze del Tar, che danno ragione al Comune in merito all'uso delle slot machines e del gioco d'azzardo in generale, e dato indicazioni sul prosieguo dell'azione di difesa verso i ricorrenti e di contrasto attivo verso la ludopatia.

L'ing. Alessandro Bruno: "Il sentimento che prevale nel Consiglio Pastorale non è la soddisfazione per aver vinto contro qualcuno, perché non esiste un qualcuno che sia antagonista, bensì la consapevolezza che la lotta contro il vero nemico, la ludopatia, può e deve proseguire. Le sentenze non dicono che abbiamo vinto la ludopatia, volesse il cielo che fosse così, ma che nella strada intrapresa dalla Regione Piemonte e poi dalla nostra Amministrazione e condivisa dal territorio non siamo soli: anche la magistratura condivide la nostra preoccupazione. Queste sentenze stanno dimostrando quanto sia importante che un territorio intero faccia sentire la sua voce, pacata ma ferma, non di condanna verso qualcuno ma in difesa delle fasce più deboli, non per contrapposizione di interessi ma a sostegno di valori che sono il patrimonio di tutta la comunità. Come hanno fatto sentire la loro voce in città le tante associazioni, scuole, gruppi, che non hanno esitato a dare il loro sostegno a questa iniziativa dimostrando così, in modo inequivocabile, l'esistenza di un sentire diffuso di contrapposizione alla ludopatia e su queste associazioni, scuole, gruppi si può contare affinché tale sentire si trasformi sempre più in azioni concrete di tipo educativo, preventivo e dissuasivo nei confronti di questa piaga. Ora noi chiediamo a voi giornalisti, voci autorevoli del nostro territorio, di continuare questa opera, di amplificare la voce comune, presentandola come espressione del sentimento di una comunità intera; non di una Amministrazione, né di questa o quella associazione. Naturalmente le associazioni continueranno nella raccolta di consensi, adesioni, testimonianze ma a queste azioni si dovranno aggiungere le voci dei mezzi di informazione, su carta, nel web, nei video, per tenere sempre alta la guardia e per creare quel clima di attenzione sociale, che sola può incidere significativamente nel comportamento individuale. Vorremmo che con martellante insistenza si desse conto, giorno per giorno, settimana per settimana, di quanto la ludopatia costa alla società e quanto sacrificio richiede alle famiglie vittime di questa piaga. Tutti noi siamo a vostra disposizione per la raccolta di dati e di testimonianze ma riteniamo di grande importanza che l'informazione venga raccolta e trasmessa da chi è, per definizione, la voce del comune sentire, senza diventare la presa

di posizione di una o più associazioni o enti, per quanto benemeriti e autorevoli essi siano. In questo modo si può creare un clima non di crociata ma di attenzione e informazione in cui ciascuno possa, nella sua autonomia e individualità, trovare i motivi per aderire e fare propri gli scopi dell'azione, senza subire il condizionamento di un particolare orientamento ideologico. "Ovada dice no al gioco d'azzardo" va bene e sta bene ma serve a poco... Solo quando "gli ovadesi dicono no al gioco d'azzardo" potremo dire di aver imboccato la strada che porta alla liberazione da questa piaga. La strada è lunga e difficile ma con l'aiuto e l'attenzione e il contributo di tutti possiamo farcela." Sono quindi intervenuti alla conferenza stampa, dopo l'introduzione del vice sindaco Giacomo Pastorino e appunto la relazione dell'ing. Bruno, il direttore del Consorzio servizi sociali Emilio Delucchi ed il membro del CdA dell'ente Franca Repetto. Al tavolo dei relatori anche il sindaco Lantero e l'assessore ai Servizi Simone Subrero (nella foto). Pastorino ha evidenziato come l'ordinanza del Tar, che non accoglie la sospensiva di due ditte del settore (la Yes Play e Toys Italia) contro il provvedimento comunale che limita solo a certe fasce orarie l'uso delle "macchinette", sia impennata soprattutto in una frase. Eccola: "L'orientamento della Sezione seconda è nel senso che, nel bilanciamento dei contrapposti interessi, debba essere attribuita prevalenza all'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione alla prevenzione ed alla tutela della salute delle fasce più deboli della popolazione, rispetto all'interesse economico dedotto dalla parte ricorrente."

Che la "malattia" della ludopatia sia ormai diffusa in molti soggetti della zona di Ovada è purtroppo realtà consolidata. Ma allo Sportello specifico del Consorzio fanno riferimento ben poche vittime, per lo più giovani, della ludopatia. Forse il 5% partecipa al gruppo coordinato dalla psicologa Dattilo, forse un terzo o più delle vittime della ludopatia ha bisogno subito di specifico aiuto. Fatto sta che giocare con le "macchinette" costa... e costa alle famiglie. Con Ovada, stanno lavorando altri Comuni nel contrasto al gioco d'azzardo: Tagliolo ha già emesso un'ordinanza in materia, Belforte e Castelletto cooperano con Palazzo Delfino per un'intesa comune e possibilmente una soluzione definitiva territoriale al grave problema.

E gli altri? Pino Vignolo, intervenuto a Palazzo Delfino: "Se tutti i sindaci della zona avessero già emesso un'ordinanza come ha fatto il sindaco di Ovada..."

A chi dice che "se si chiude l'unico bar del paese...", ancora Vignolo risponde: "Anche l'Acna di Cengio dava del lavoro a tanti operai ed è stata chiusa quando si è capito che era una fabbrica che produceva morte..."

E. S.

Tobia Rossi vince il concorso per registi

Ovada. Tobia Rossi, il giovane regista ovadese, è vincitore con il palermitano Lorenzo Riopi, del concorso "Una commedia in cerca d'autori", giunto alla quinta edizione e dedicato ai registi tra i 18 e i 40 anni. Il titolo della commedia che i due giovani hanno scritto e messo in scena è "Freddy aggiusta tutto". La motivazione: "Una commedia brillante con ambientazione attuale e ritmo incalzante. Cavalca la scia di lavori di grande successo, come "Rumori fuori scena" rilanciando il modello in un nuovo contesto." La commedia prodotta da "Bilancia Produzioni di Roma", esordirà nella capitale al teatro De Servi dal 20 febbraio all'11 marzo 2018. Seguiranno molte altre repliche per tutta Italia, passando anche da Milano.

Il "Pascal" a Riva di Chieri

Tutto il podio al Premio nazionale di poesia



Al centro la professoressa Roberta Carosio con le sue allieve.

Ovada. Molte sono le risposte alla domanda su che cosa sia la poesia.

Alcune persone pensano che l'andare a capo, scrivere una riga corta, sia fare poesia. Altri invece ritengono che le rime o parole che, in qualche modo, finiscono con un'assonanza fanno una poesia; altri ancora pensano che basti contare le sillabe.

La poesia invece non è solo questo: è un'emozione che nasce dall'essere di ogni uomo. È un cammino, una strada, su cui occorrono pazienza e perseveranza.

Il mezzo che utilizza è la parola. Oggigiorno la parola viene usata per la vita pratica e molti ritengono che, allo stesso modo, la si possa usare anche per fare poesia. Non è così: la parola della vita richiede una convenzione, quella della poesia esige un'emozione. Il poeta deve sapere sempre mettere in relazione la propria sensibilità, la propria interiorità, con la parola che usa.

È questo rapporto stretto che gli studenti delle classi 2^A e 2^B del Liceo Scientifico "Pascal" hanno cercato di creare, partecipando alla XXVI edizione

del Premio nazionale di poesia "Palazzo Grosso" di Riva di Chieri, indetto dall'associazione culturale "Il Carro".

Seguiti dalla loro professoressa di Lettere Roberta Carosio, i ragazzi hanno composto individualmente una poesia sul tema "sentire il paesaggio sonoro".

Il concorso, aperto a tutte le scuole superiori di I e II grado e all'Università, è stato vinto dagli allievi del Liceo "Pascal". Si sono aggiudicate il terzo posto a pari merito le studentesse Bodrato Gilda con la poesia "Voci" e Mазzarelo Giulietta con la poesia "Giornata". Il secondo posto è stato assegnato a pari merito a Grosso Cecilia con la poesia "13 agosto 1935" e ad Ottonello Eugenio con la poesia "Il suono della mia terra". Il primo posto è stato vinto da Fortunato Anna con la poesia "Il glicine".

Grande la soddisfazione dell'insegnante e dei ragazzi, che sono stati premiati nel salone delle feste, a Palazzo Grosso a Riva presso Chieri, domenica 11 giugno 2017 alla presenza del sindaco, dell'Amministrazione comunale, del comitato d'onore e della giuria.

Festa de "L'orto dei talenti" e consegna degli attestati



Ovada. Festa finale de "L'Orto dei talenti", il programma di laboratori educativi gratuiti organizzati dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri. "Siamo partiti dalla progettazione di un orto condiviso, lo abbiamo coltivato e con i ragazzi delle Superiori abbiamo iniziato a scoprire e coltivare i talenti dei ragazzi tra gli 11 e i 14 anni di Ovada e zona. Sono nati così i laboratori delle professioni e dei mestieri, piccole ma significative incursioni nel mondo del lavoro, alla scoperta di come le materie scolastiche sono fondamento per la costruzione di molte altre competenze. I ragazzi hanno lavorato alla realizzazione di prodotti e servizi simulati, grazie ai laboratori del Centro Oratorio Votivo e ciascuno ha messo in gioco le proprie inclinazioni. I ragazzi di terza, nell'acquisizione di informazioni su professioni e mestieri, hanno affinato la propria scelta orientativa e si sono preparati scrupolosamente ai prossimi passi formativi (esame compreso!)" - così la dirigenza della Scuola.

Alla festa hanno preso parte i ragazzi frequentanti i laboratori, cui è stato consegnato l'attestato che, oltre a testimoniare la partecipazione, individua almeno un'area didattica in cui hanno acquisito abilità specifiche e il potenziamento delle competenze sociali. Applausi speciali ai più curiosi che hanno esplorato tutte le aree professionali, con altissime percentuali di frequenza.

I peer operator, veri protagonisti delle attività educative, hanno ricevuto la riconoscenza di ragazzi e genitori per il servizio svolto e la formazione ricevuta in "empowered peer-education". In questa prima fase gli studenti delle Superiori hanno messo in pratica quanto imparato collaborando all'interno dei laboratori, assistendo e supportando gli alunni della Media. Il sindaco Lantero ha consegnato loro l'attestato di partecipazione, sottolineando l'importanza della collaborazione tra le varie realtà, enti ed associazioni per la buona riuscita delle iniziative. "Ringraziamo chi ha collaborato alla realizzazione del progetto: il dirigente scolastico del "Barletti" Felice Arlotta, con l'insegnante Giuseppe Vigo; la dirigente scolastica del "Pertini" Patrizia Grillo, con le prof.sse Priano di Italiano e Romero referente di Orientamento; Valentina Manis, tutor per i peer operator delle Madri Pie."

L'Orto dei talenti, finanziato con il contributo della Compagnia di San Paolo nell'ambito dell'Iniziativa "Kit - montiamo insieme il tuo futuro", proseguirà a settembre con le attività già collaudate dell'Orto e dei laboratori. Ma sono in programma nuovi appuntamenti per genitori ed allievi della Scuola Primaria. Prenotarsi dagli insegnanti della scuola o alla segreteria della Casa di Carità Arti e Mestieri, via Gramsci, 9 (tel. 0143 822387; cell. 334 9059426).

Consegnati 2000 euro e prodotti altomonferrini

Da Mornese ad Ussita in favore dei terremotati



Mornese. Giovedì 22 e venerdì 23 giugno, una piccola delegazione di Mornese si è recata nel Comune di Ussita (MC) per consegnare i fondi raccolti durante la manifestazione del 30 aprile scorso (commedia di Govi presso il Centro polivalente mornesino a cura della Compagnia teatrale "I Gobbi").

La delegazione, composta dal sindaco Simone Pestarino e dai responsabili dell'associazione Mornese20 Mазzarelo Mattia e Carrea Marco, si è incontrata con il segretario comunale di Ussita dott. Venanzio Scuderini e con tutti i dipendenti comunali, a cui sono stati consegnati il devoluto ed una serie di prodotti enogastronomici tipici locali, a sancire l'amicizia e la vicinanza del territorio dell'Alto Ovadese con le comunità terremotate del Centro Italia.

All'incontro non era presente il sindaco di Ussita ing. Marco Rinaldi, dimessosi a maggio a seguito di gravi divergen-

ze dovute al sequestro da parte della Procura di Macerata di un terreno destinato a campeggio per gli sfollati.

Alla comunità ussitere sono andati 2000 euro, di cui 1500 raccolti durante lo spettacolo teatrale del 30 aprile e 500 donati dall'associazione ex-Allieve di Mornese.

La scelta di consegnare brevi manu i fondi raccolti è stata dettata da ragioni di celerità e praticità, per evitare che i fondi facciano vari passaggi di consegna ed in modo che possano essere utilizzati direttamente dal Comune marchigiano.

L'iniziativa del 30 aprile era nata ed è stata organizzata dalle associazioni dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro, Lerma, Montaldeo (e la frazione di Tramontana) e che si aggiunge alla cena di beneficenza dello scorso ottobre, il cui ricavato era stato donato alla comunità di Amatrice, per un progetto di rifacimento delle scuole del paese.

Proseguono nel mese di luglio le "Passeggiate sotto le stelle"

Ovada. La prima "Passeggiata sotto le stelle", organizzata dal Cai ovadese, ha avuto un grande successo: ben 260 i partecipanti all'anello di San Pancrazio e Pieve di Silvano d'Orba.

Puntualizza Giovanni Sanguineti: "Sono state molte le gentili escursioniste e fra i camminatori anche il grande artista ed incisore Raymond Verdaguer, che da tempo apprezza il Monferrato con i suoi boschi ed i suoi castelli per realizzare le sue opere.

Il sentiero che abbiamo percorso ricalca in parte il "Cammino di Santa Limbania", un trekking di 80 km da Genova Voltri a Voltaggio, passando per Ovada, Rocca Grimalda, Silvano, Castelletto e Gavi. Questo cammino incrocia a Gavi la Via Postumia (932 km.

a piedi da Aquileia a Genova) ed al Forte Geremia l'Alta Via dei Monti liguri che, a sua volta, fa parte dei sentieri europei E1 (da Capo Nord alla Sicilia) ed E7 (dal Portogallo alla Romania)".

Prossimo appuntamento di "Passeggiate sotto le stelle" martedì 4 luglio. Sarà Mornese la partenza: da piazza Doria sino al "Castello dell'Innominato" a Casaleggio. Le difficoltà delle escursioni sono di classe E. Sono richieste calzature da escursionismo con suola scolpita, lampada frontale o torcia. In caso di maltempo le uscite non saranno recuperate.

Le passeggiate sono riservate a tutti, soci e non, ed iniziano al calar del sole.

Info: Cai di Ovada - via XXV Aprile, 10. Apertura al mercoledì e venerdì, dalle ore 21.

Personale del pittore Claudio Conti

Ovada. Personale del pittore Claudio Galileo Conti alla sala Mostre di piazza Cereseto sino al 10 luglio, aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 19,30.

Claudio Conti (1939), romano di nascita, milanese di adozione residente in Francia, incarna una figura di artista poliedrico con tratti rinascimentali.

Scienziato di livello internazionale nel campo futuribile della costruzione di "macchine pensanti", da sempre ha espresso la sua creatività anche attraverso la scrittura e la pittura, con un forte tratto visionario, apprezzato dal pubblico dei suoi lettori e visitatori.

Ad Ovada propone una serie di opere inedite sul tema "Le sfide della mente", cimentandosi per la prima volta con la tecnica digitale.

"Occhi su Saturno" a Lerma

Lerma. Sabato 1 luglio l'associazione culturale Alessandra Ferrari ed Ilaria Merlo organizza "Occhi su Saturno", presso l'Osservatorio astronomico lermese in località Costalunga.

Dalle ore 21,30 una serata per osservare dal vivo, attraverso il telescopio il pianeta più bello del cielo.

In caso di maltempo la serata verrà annullata.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Campo Ligure "Notte romantica" anche con il maltempo



Campo Ligure. La giornata con il tempo incerto, dopo settimane di giornate splendide, ha in parte rovinato il nutrito programma previsto per l'ultimo week end di giugno; infatti, oltre alla ormai tradizionale sagra dello stoccafisso che, a cura delle associazioni sportive campesi, viene allestita al castello, era prevista la 2ª edizione della "Notte romantica" promossa dai "Borghi più belli d'Italia", questo evento, preceduto mercoledì 21 dalla serata in occasione della "Giornata europea della musica" che ha visto l'esibizione della banda cittadina in piazza Vittorio

Emanuele; è una manifestazione a metà tra il musicale e il gastronomico che è stata pensata per focalizzare l'attenzione turistica verso questi Borghi che hanno parecchio da offrire al visitatore ma sono un po' ai margini dei grandi circuiti.

Quindi la serata è stata accompagnata dall'esibizione del gruppo "Gli altri siamo noi" che ha intrattenuto gli ospiti per arrivare verso mezzanotte al momento clou con distribuzione di una torta a forma di cuore, il lancio dei palloncini con messaggi romantici e con la ricerca dell'"anima gemel-

la": una simpatica trovata che, tramite la distribuzione di cartoncini numerati e a forma di cuore, bisognava cercare i numeri uguali per trovare il proprio partner... naturalmente tutto è finito con grandissime risate. Un bilancio quindi tutto sommato positivo ma che poteva essere sicuramente migliore se in tempo non avesse giocato contro, giudizio condiviso anche dagli organizzatori della sagra dello stoccafisso che hanno avuto un buon successo ma che in presenza di serate migliori poteva indubbiamente essere più consistente.

Grazie agli organizzatori

Memorial Giabbani: un successo che si ripete

Masone. Record di partecipanti domenica 18 giugno al Memorial Giabbani la gara podistica con percorso, in gran parte, sulle alture masonesi della Val Vezzulla.

Duecentosettantuno gli iscritti e 245 i partenti da via Romitorio per raggiungere poi l'arrivo in via Pallavicini dove il primo a tagliare il traguardo è stato Silvano Repetto (Delta Spedizioni) con il tempo di 39 minuti e 22 secondi.

Il vero protagonista della competizione, tuttavia, è stato il masonese Marco Parodi di Emozioni Sport, giunto a soli due secondi dal vincitore accolto dagli applausi dei compaesani presenti.

Il terzo posto è andato, invece, al giovane talento dell'Atletica Valle Scrivia Federico Capurro.

Buona anche la prova di un fedelissimo del Memorial Danilo Giacobetti di Emozioni Sport che ha concluso la sua prestazione al ventinovesimo posto in 45 minuti e 33 secondi.

In campo femminile ha vinto Clara Rivera dell'Atletica Cairo che ha stabilito il nuovo record della manifestazione con il tempo di 46 minuti e 51 secondi.

Alle sue spalle Iris Baretto del Trionfo Ligure e la compagna di squadra Anna Bardelli.

Tra i gruppi più numerosi, al primo posto si è classificato Emozioni Sport con 31 iscritti.

Impeccabile, come sempre, l'organizzazione della manifestazione, ricchissima di premi per i partecipanti e con un ristoro finale davvero impareggiabile, ormai divenuta un appuntamento di primissimo livello in provincia di Genova e che riceve i complimenti da parte di tutti i partecipanti per la cura con cui viene trattato ogni dettaglio. Accanto alla polizia municipale sono intervenuti anche i volontari del comune coordinati da Elio Alvisi.

Alla premiazione erano presenti il sindaco Enrico Piccardo, l'assessore Nino Bessini e Pino Giabbani, fratello di Gabriele e Silvano cui è intitolato il Memorial.



Interrogazione sulla "Gestione del verde pubblico"

Masone. Durante il Consiglio Comunale di giovedì 22 giugno, sono state discusse due interrogazioni presentate dal Gruppo di Minoranza. La prima con oggetto "Gestione verde pubblico, e coperture manufatti comunali, semaforo spento":

Dopo le drastiche ed inappropriate potature degli alberi di via Piave, gli abbattimenti degli alberi a contorno del cippo a ricordo dei Tre Martiri, siamo a rilevare l'ennesimo abbattimento di un grosso esemplare di Pinus nigra all'interno del parco di villa Bagnara.

Ritenendo questi interventi non giustificati e dannosi per il decoro urbano ed il patrimonio comunale, chiediamo che l'argomento sia portato in discussione durante la prossima riunione del consiglio comunale. Chiediamo inoltre chiarimenti circa il ripristino della copertura originale del portale storico della Villa Bagnara, per ora surrogato da un telo posticcio di colore verde.

Infine si domanda che fine ha fatto la copertura della neonata fermata bus in zona Mulino? Mentre per quanto riguarda il semaforo spento, ci rendiamo alla manifesta volontà della Giunta di lasciarlo così per sempre!

Il sindaco ha spiegato che gli interventi sulle alberature in oggetto, si sono resi necessari a causa della potenziale pericolosità per eventuali

distacchi di rami, pigne o dell'intera pianta. Presso il cippo a ricordo dei "Tre Martiri" «sono già state messe a dimora essenze a lenta crescita». Per la copertura del portale di Villa Bagnara, ottenuto il risarcimento assicurativo, si procederà alla messa in pristino delle ardesie. Il tettuccio della neonata cabina attesa bus in località Mulino, ha detto il sindaco, «è sparito dal deposito comunale e se ne acquisterà uno nuovo». Per quanto attiene al semaforo spento da alcuni anni, il sindaco ha mostrato una parte dell'impianto che sarà "presto" sostituito!

Il consigliere di minoranza Giuliano Pastirino, ha espresso la sua amarezza per non essere stato consultato prima del taglio dell'abete di Villa Bagnara. «Gli alberi sono patrimonio pubblico e appartengono ai cittadini. Mi occupo professionalmente delle alberature di Genova, per cui ritengo si potesse fare un'analisi più attenta dello stato di salute e dell'eventuale pericolosità del grande albero mutilato.

Inoltre con le capitozzature selvagge messe ancora in atto sui tigli, ha fatto molto male alle piante che avevamo recuperato con fatica. Inoltre non avete ancora provveduto, come promesso, a piantumare nuovi alberi "autoctoni" in piazza Castello!».

Venerdì 7 luglio

Masone's Got Talent 2

Masone. Venerdì 7 luglio 2017 alle ore 21 presso il Cinema Teatro Op. Mons. Macchio di Masone si terrà la II edizione del "Masone's Got Talent", un'iniziativa per esibire sul palco la passione per il canto, la musica, la recitazione e il ballo, il tutto per sostenere una nuova missione di solidarietà, che quest'anno porta il nome dell'Associazione "Noi Genitori di Tutti - Onlus" di Caisano (NA) a sostegno dei bambini affetti da tumore nelle zone della Terra dei Fuochi.

"Siamo partiti in sette ragazzi, tutti tra i 20 e i 22 anni, per ritrovarci in diciannove nel giro di un anno, un organico complessivo di artisti dai 12 ai 25 anni provenienti da Valle Stura, Basso Piemonte, Genova e Riviera".

E' questo l'inizio della storia del Masone's Got Talent, un'avventura intrapresa quasi per gioco lo scorso anno e che si è trasformata in un impegno mirato all'aggregazione dei giovani in una realtà che li vede sempre meno protagonisti.

Dopo l'inaspettato successo dell'edizione 2016, con 400 persone in sala e la raccolta di € 800,00 a favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia, per la versione 2.0 dell'evento sono previste due nuove discipline artistiche rappresentate, il musical e la beatbox, e due ospiti d'onore provenienti dall'ultima edizione di X-Factor e dal mondo del Go-



spel. Non mancheranno nemmeno quest'anno i premi per i giovani sportivi locali particolarmente meritevoli durante la stagione appena conclusasi, e la seconda edizione del premio indetto dal Museo Civico Andrea Tubino di Masone per il giovane distintosi maggiormente in ambito sociale.

A tifare i ragazzi attraverso simpatici video pubblicati sulla pagina facebook del Masone's Got Talent, ci hanno pensato, tra gli altri, niente poco di meno che Leo Gullotta, Massimo Dapporto e Gene Gnocchi.

Non resta altro che darvi appuntamento a Masone venerdì 7 luglio alle ore 21, per scrivere il secondo capitolo di questa avventura all'insegna di arte, sport, gioventù e solidarietà.

Escursioni sul territorio

Il Summer Camp 2017 per i ragazzi del rugby



Masone. Il gruppo "Le Api", l'associazione di rugby, ha promosso martedì 13 e martedì 20 giugno, due escursioni al Forte Geremia ed alla Cascata del Serpente riservate ai bambini dai 6 ai 12 anni.

Le iniziative rientravano nelle attività del Summer Camp 2017 al quale hanno partecipato ragazzi provenienti, oltre che dai centri della Valle Stura, anche da Mele e Voltri.

Il Summer Camp si è avvalso, inoltre, della presenza di un giovane, proveniente da Manchester, insegnante di lingua nonché giocatore e allenatore di rugby.

Il primo percorso, sotto la guida dall'assessore Nino Bessini, è stato quello tradizionale con partenza da piazza 75 Martiri ed il passaggio attraverso piazza Castello, la località Galatea, Cappelletta, strada dell'Alta Via dei Monti Liguri per raggiungere poi il Forte Geremia.

In località Cagaluvo il gruppo dei ragazzi ha incrociato i partecipanti al Trail Alta Via dei Monti Liguri ed ha potuto usu-

fruire di un punto di ristoro predisposto dagli organizzatori.

Al forte Geremia è stata anche colta l'occasione per una visita ai locali interni della struttura militare mentre il pranzo, predisposto dalla società di rugby, è stato organizzato in località Cappelletta.

La seconda escursione settimanale ha avuto come meta la Cascata del Serpente sempre guidata dall'assessore Nino Bessini. Il gruppo ha poi raggiunto il rio Bascinè e la località Luviasse per il pranzo.

Ad accompagnare i ragazzi erano presenti i responsabili della società Api Sol, alcuni genitori e la presidente Giovanna Boero che si dichiarata particolarmente soddisfatta di questa prima esperienza del Summer Camp vista la massiccia presenza di partecipanti che durante settimana sono stati impegnati in giochi motori con la palla ovale, equitazione, escursionismo, ciclismo e nuoto ma anche nelle lezioni di lingua inglese presso il campo scuola rugby "Giovanni Calca-gno" in località Romitorio.

Festa dell'Anpi

Campo Ligure. L'estate campese sta proseguendo alla grande, abbiamo appena archiviato la sagra dello stoccafisso e la notte romantica che, nel prossimo fine settimana, si profila un altro appuntamento di grande successo: la sagra che organizza la locale sezione dell'Anpi. Questo evento gastronomico riscuote da sempre un notevole gradimento sia per la sua collocazione, all'interno del borgo, sia per la bontà dei piatti proposti e per la possibilità di ascoltare un po' di musica e socializzare in un'area che si presta magnificamente alla circostanza. Pertanto tutti a Campo Ligure venerdì 30 giugno, sabato 1 e domenica 2 luglio a verificare cosa ci ha riservato quest'anno il mitico "Beppino".

Notizie in breve da Masone

Lunedì 3 luglio è in programma la Processione del Voto al Santuario della Madonna della Cappelletta che partirà alle 20,30 dalla chiesa parrocchiale.

All'arrivo è prevista la S.Messa e l'Atto di affidamento alla Madonna.

Sempre al Santuario masonese, giovedì 7, venerdì 8 e sabato 9 luglio è fissato il triduo per la festa di S.Elisabetta con S.Messa alle 8,30 e pensiero mariano.

Domenica 9 luglio, infine, le SS.Messe alla Cappelletta saranno due: alle 9,30 e alle 16,30 mentre la festa si concluderà in serata alle 20,30 con i Vespri e la Benedizione Eucaristica.

L'associazione Barbari Cudini, in collaborazione con altri enti e gruppi, organizza per sabato 1 e domenica 2 luglio la Festa di S.Pietro nell'omonima frazione masonese.

Al sabato è in programma una serata musicale con gli Audio 80 e l'apertura degli stand gastronomici alle ore 19.

Domenica, dopo la S.Messa delle 9,30, sarà presente la Falconeria Maestra con esposizione e presentazione dei rapaci e nel pomeriggio con "L'eterna alleanza tra cielo e terra" a partire dalle ore 15.

Alle 18,30 interverrà il gruppo Hírsh Session con musica e canzoni irlandesi.

Durante la giornata gli stand gastronomici saranno aperti alle 12 ed alle 19,30.

In serata, alle 20,30, è fissato il canto dei Vespri nella locale chiesa.

Presso l'Oratorio della Natività di Maria SS. e S.Carlo al Paese Vecchio è in programma, sabato 1 luglio alle ore 21, un Concerto per chitarra di Carlo Fierens organizzato dal cav. Luigi Pastorino "Cantargnino".

Codice della strada sconosciuto!

Masone. Ecco la seconda interrogazione discussa in Consiglio Comunale giovedì 22 giugno, oggetto:

"Gestione viabilità pubblica e Codice della Strada"

Nonostante la recente iniziativa dell'Amministrazione comunale che, con appositi manifesti, ha annunciato l'avvio di opportuni controlli e di "tolleranza zero" verso i cittadini responsabili d'infrazioni al Codice della Strada in ambito urbano, rileviamo che la situazione è rimasta quasi immutata, solo due esempi:

Parcheggio di auto con intralcio della circolazione pedonale e veicolare è cosa naturale.

La circolazione di moto Ape Piaggio 50, evidentemente truccate, a velocità e rumorosità oltre i limiti consentiti in ambito urbano è un spiacevole ossessione quotidiana.

Di fatto si tratta di una circolazione veicolare non curante delle più elementari norme di buon senso e sicurezza. Si chiede pertanto quali azioni di tipo strutturale e non sporadico l'Amministrazione intenda intraprendere per contenere un fenomeno in continua crescita.

Il sindaco Enrico Piccardo, ha mostrato la striscia delle quasi cinquanta sanzioni elevate a vario titolo nell'ultimo mese a Masone. Ha convenuto che ci sono troppe «moto e Ape 50 truccate con motori di elevata cilindrata i cui possessori rischiano "il penale". Aumenteremo la sorveglianza nel periodo estivo serale, ma faccio appello ai genitori affinché si rendano conto del pericolo rappresentato dal permettere ai figli di mettere in atto interventi che fanno perdere l'omologazione dei mezzi, con pesanti conseguenze anche assicurative, si dovrebbe inoltre agire anche sui meccanici truffaldini, ma...».

Venerdì sera 23 giugno nel corso della prima seduta del rinnovato Consiglio Comunale

La Maggioranza "allargata" del sindaco Lambertini è andata in scena nell'anfiteatro del Palazzo di Città

Cairo M.te. Il primo consiglio comunale convocato dall'Amministrazione del nuovo sindaco di Cairo M.te, ha confermato la popolarità di Paolo Lambertini e della sua compagine consiliare che nelle elezioni comunali dell'11 giugno hanno travolto, con 3327 preferenze e ben 1120 voti di scarto, la lista di Matteo Pennino, segretario del PD ed aspirante successore del sindaco Fulvio Briano, e surclassato Giovanni Ligorio, candidato sindaco della terza lista in lizza, che ha ottenuto comunque l'ottimo risultato di 1458 voti.

La scelta del sito ove Venerdì 23 giugno, dalle ore 21,00, si è tenuto il primo Consiglio Comunale, l'Anfiteatro del Palazzo di Città in piazza della Vittoria, è risultata vincente: una leggera brezza serale ha infatti accompagnato l'intera seduta che, conclusa intorno alle ore 23, sarebbe risultata insopportabile se tenuta nell'afosa aula consiliare di Corso Italia. La nuova era amministrativa inaugurata da Paolo Lambertini e dalla sua compagine di maggioranza ha però assistito anche alla sorprendente partecipazione di pubblico che ha stipato, con oltre 300 presenze, le scalinate e la balconata dell'anfiteatro: un'autentica folla che, ovviamente, non avrebbe trovato capienza negli esigui spazi riservati al pubblico dalla sala consiliare comunale.

I 5 punti all'ordine del giorno sono stati presentati dal neo eletto sindaco Lambertini, che ormai in molti confidenzialmente chiamano con il solo nome di battesimo Paolo, il quale dopo la convalida degli eletti ha prestato giuramento indossando, per la prima volta, la fascia tricolore di Sindaco. È seguita la lettura del decreto sindacale del 22 giugno di nomina degli assessori.

La nuova Giunta risulta così composta; Paolo Lambertini, sindaco, che tiene per sé la delega al Personale ed alla Sanità; Roberto Speranza, vice-sindaco, con delega alla Attività Produttive, Ambiente e Protezione Civile; Caterina Garra, con delega al Patrimonio ed alle Finanze; Fabrizio Ghione, che si vede confermata la delega all'Urbanistica, già rivestita quasi per l'intero quinquennio dell'ultima amministrazione del sindaco Briano, con aggiunta della delega alla Manutenzione; Maurizio Briano sarà incaricato dell'assessorato Servizi Sociali e Sport mentre al giovane ingegnere edile Ilaria Piemontesi, mascotte del gruppo con i suoi soli 27 anni di età, sarà affidato l'impegnativo assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Privata.

Il Sindaco Lambertini ha poi comunicato che ad altri sei consiglieri, per le loro specifiche competenze, saranno affidati, con delega, dei particolari incarichi amministrativi; all'ingegnere Matteo Dalla Vedova va la delega alla Pubblica Istruzione e all'Informatizzazione; all'avvocato Nicolò Zunino il settore delle Politiche Giovanili; Marco Dogliotti sarà il capo gruppo consiliare della lista "Noi per cambiare" di Lambertini con delega ai Rapporti Istituzionali; ad Ambra Granata è stato affidato il settore dell'Associazionismo e Volontariato, a Francesca Pera il Commercio e Turismo e all'avvocato Nella Ferrari la Cultura.

È seguita la lettura degli indirizzi generali di governo che orienteranno l'azione amministrativa della nuova Maggioranza per il prossimo quinquennio: motivata nel fare del proprio meglio, confida di ben operare con azioni realistiche e con metodo partecipato, trasparente e trasversale, ispirandosi al codice etico di comportamento sottoscritto da tutti i componenti della lista "Noi per cambiare".



Le parole d'ordine "condivisione, inclusione, collaborazione, inestimabile valore delle persone e vicinanza", sono state sottolineate dagli applausi discreti di condivisione del pubblico cui il sindaco Lambertini, ad inizio di seduta, si era rivolto ringraziando per la partecipazione ricordando però il dovere di non interferenza con i lavori del Consiglio Comunale.

La lunga elencazione dei progetti e dei programmi della nuova amministrazione è stata così ascoltata in religioso silenzio dalla folla che è rimasta tale dall'inizio alla fine dell'adunanza consiliare dimostrando pertanto non solo curiosità ma anche conferma delle speranze di cambiamento che hanno guidato lo scorso 11 giugno la mano dell'elettorato cairese.

Al termine dell'elencazione Matteo Pennino, a nome del suo gruppo, nell'augurare buon lavoro ai nuovi amministratori ed ai dipendenti comunali e dichiarandosi scervo dai pregiudizi, si è detto compiaciuto di vedere tanti giovani tra i nuovi consiglieri: per Pennino i progetti della Giunta Lambertini, giudicati di buon senso, "meritano perciò la benevola astensione del suo gruppo".

Diversa la posizione di Giovanni Ligorio che, associandosi agli auguri di buon lavoro, dopo aver dichiarato di considerarsi "pari inter pares" ed aver auspicato che si lavori per il recupero di partecipazione (alla luce dei 4 mila elettori cairese che non sono andati a votare) si è dichiarato disponibile al confronto e al dialogo con la maggioranza di Lambertini "per dimostrare che è ancora possibile spendersi per il bene comune" su un programma condivisibile: anche se "saremo dei rompiscatole sul concreto sui temi della sanità, ambiente e lavoro".

Dopo le dichiarazioni dei consiglieri Poggio e Ferrari, che nell'ammettere la sconfitta e la necessità di fare autocritica hanno tuttavia rivendicato i buoni risultati dell'amministrazione Briano in cui hanno avuto un ruolo di primo piano come assessori, il capo gruppo di Maggioranza Dogliotti ha ringraziato Paolo Lambertini "perché ci ha restituito l'entusiasmo" promettendo, calata l'adrenalina della competizione pre-elettorale, di voler instaurare un rapporto chiaro e senza polemiche in Consiglio Comunale "ultimo baluardo di democrazia".

Il voto finale agli indirizzi programmatici, scontati gli 11 ris della Maggioranza e l'annunciata astensione dei tre consiglieri di minoranza facenti capo a Pennino, ha incassato anche il voto favorevole dei due consiglieri Giovanni Ligorio e Beltramo Silvio che, a questo punto, sembra difficile definire "di Minoranza". Voto favorevole che ha indispettito, e non poco, Pennino: il cui risentimento è stato prontamente acuito dalla successiva nomina a voto segreto dei rappresentanti della nuova Commissione Elettorale Comunale che, probabilmente con tacito



accordo, ha assegnato la rappresentanza della Minoranza al più esiguo gruppo di Ligorio escludendo i consiglieri indicati dal gruppo di Pennino. Alle ore 11, terminata la seduta del Consiglio, molti dei presenti si sono recati a com-

plimentarsi con i protagonisti dell'inatteso "ribaltone" che ha consegnato, per il prossimo quinquennio, le chiavi del Comune ed il futuro dei Cairesi nella mani di Paolo Lambertini e dei suoi giovani amici. **SDV**

Un nuovo forno e nuove tecnologie a Deigo

Verallia: nuovi investimenti per 38 milioni di euro in Italia

Deigo - Il gruppo francese Verallia, terzo produttore mondiale di imballaggio in vetro per l'industria alimentare, annuncia che nel 2017 darà corso a un piano di investimenti da 38,1 milioni di euro finalizzato a rafforzare ulteriormente la sostenibilità ambientale, economica e sociale delle proprie attività produttive in Italia.

Il piano annunciato va a sommarsi ai 37,8 milioni di euro investiti nel 2016, portando a quasi 80 milioni di euro le risorse impegnate in due anni da Verallia a sostegno della sua presenza nel nostro Paese, dove dà lavoro a circa 1100 dipendenti e opera con 6 stabilimenti per la produzione del vetro e 2 per il riciclo del rottame post-utilizzo.

Nello specifico, gli investimenti previsti per il 2017 riguarderanno il rifacimento di un forno fusorio nello stabilimento di Deigo e l'implementazione di nuove tecnologie per le linee produttive che possano assicurare migliori performance ambientali e qualitative e una maggiore flessibilità per rispondere alle esigenze dei clienti. Ingenti investimenti su qualità, sostenibilità e produttività quindi, ma anche continua attenzione alla sicurezza dei propri dipendenti, su cui l'azienda investe costantemente. Superano i tre milioni di eu-

ro, infatti, gli investimenti del biennio 2016/17 nel settore di sicurezza e ambiente, un asset che il gruppo ha sempre tenuto al centro della propria attività aziendale: anche quest'anno Verallia destinerà risorse importanti alla prosecuzione delle attività di formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Verallia ha una relazione speciale e di lunga data con il nostro Paese. La sua presenza in Italia, infatti, è considerata strategica non solo per le dimensioni del mercato generato dall'industria agroalimentare nazionale, ma anche per il patrimonio di competenze e le specializzazioni ad alto livello che Verallia è intenzionata a preservare e valorizzare.

"Il modello operativo del gruppo si fonda sulla combinazione tra la forza della nostra rete globale e il rapporto di prossimità che stringiamo con i clienti di tutte le regioni" - spiega Marco Ravasi, Amministratore Delegato di Verallia Italia.

"La relazione tra Verallia e l'Italia, tuttavia, è un legame a sé sia per durata sia per profondità del radicamento nei Paesi dove siamo insediati. Vogliamo celebrare questo legame continuando a crescere e contribuendo allo sviluppo dei territori che da molti anni ci ospitano."

Con la riorganizzazione delle risorse

Oltre cento in più ogni mese le visite cardiologiche a Cairo

Cairo M.te. L'intenzione di cedere ai privati il complesso ospedaliero di Cairo ha suscitato numerose polemiche ma comunque lo si farebbe per contenere i costi di produzione e aumentare la qualità del servizio con l'eliminazione prima di tutto di quelle code interminabili a cui devono sottoporsi i pazienti per determinate prestazioni.

Ma, si obietta, perché il privato dovrebbe funzionare e il pubblico no? Potrebbe semplicemente trattarsi di problemi organizzativi, ed è quanto avrebbe peraltro affermato il direttore generale dell'Asl 2, Eugenio Porfido, secondo il quale non si tratterebbe di mancanza di risorse ma di come queste vengono gestite.

E, in attesa della riconversione dell'ospedale da pubblico a privato, pare sia stata posta in atto una nuova strategia secondo cui, nel reparto di Cardiologia dell'ospedale di Cairo, verrebbe incrementato il numero delle prestazioni ambulatoriali, ma non solo, verrebbe ampliata l'offerta aggiungendo le visite aritmologiche per pazienti che soffrono di aritmia cardiaca, un'irregolarità del battito del cuore, che batte troppo lentamente (bradicardia), troppo velocemente (tachicardia) o comunque in modo irregolare.

Il nosocomio cairese lavorerà in sinergia con il Dipartimento Emergenza di Savona, diretto dal dott. Brunello Brunetto, e con la struttura complessa di Cardiologia di Savona di cui è primario il dott. Pietro Bellone.

È stata quindi riorganizzata l'attività degli specialisti in mo-

do da potenziare e ampliare l'offerta delle prestazioni consentendo anche di diminuire le liste di attesa.

Si tratta di un potenziamento di notevole portata che vedrà l'aumento delle visite cardiologiche e degli elettrocardiogrammi del 66% che corrisponde a circa 104 visite in più al mese.

Gli elettrocardiogrammi da sforzo subiranno un incremento del 40% (32 in più al mese), e le ecografie cardiache del 21% (20 esami in più al mese).

Tutto questo dovrebbe essere possibile anche attraverso l'utilizzo della telemedicina che è praticamente già in funzione.

Il referto di un esame effettuato negli ambulatori cairesi può, in tempo reale, essere redatto a Savona per poi ritornare a Cairo.

La telemedicina, se usata al massimo delle sue possibilità, rappresenta indubitabili vantaggi e si può usufruire di un archivio dati consultabile sia a Cairo che a Savona.

L'intento è quello non solo di aumentare il numero delle prestazioni ma di curare la qualità delle stesse. Per quel che riguarda l'ambulatorio di aritmologia questo dovrebbe essere attivato entro il mese Agosto.

Piuttosto critico invece l'ex candidato sindaco Giovanni Ligorio, secondo cui quanto sbandierato dall'Asl appare come una boutade in quanto l'invio telematico dei dati non è una novità e resta comunque difficile capire come si possano raggiungere i risultati promessi senza aumentare gli organici. **PDP**

Un'auto sbatte contro guardrail sull'autostrada Torino-Savona

Altare. Ancora un incidente sull'autostrada Torino-Savona nei pressi dell'abitato di Altare.

Il sinistro si è verificato il 25 giugno scorso, verso le 10,30, mentre la vettura stava transitando in direzione Savona. Il conducente ha perso il controllo del proprio mezzo andando a sbattere contro il guardrail. Su posto sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco e la Croce Bianca di Altare. Il bilancio è stato di un ferito che è stato trasferito in codice giallo al Pronto Soccorso di Savona.

Lo yoga nella tradizione indiana nel monastero induista di Altare

Altare. Il 24 giugno scorso, presso il monastero induista Gitananda Ashram di Altare, ha avuto luogo una lezione del maestro Paramahansa Yogananda Ghiri, fondatore e guida spirituale di questo sito religioso, che è tra i più conosciuti in Europa per quel che concerne la promozione della cultura induista.

L'incontro, dedicato al tema «Lo yoga dalla tradizione indiana alla società di oggi», comprendeva anche una visita iconografica dei giardini del monastero.

L'evento, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca era valevole come corso di aggiornamento per i docenti.

Parrocchia di San Lorenzo - Cairo Montenotte

Venerdì 30 giugno 2017 - ore 20,45

nella chiesa parrocchiale di Cairo M.

presentazione del libro

Loretta Ramognino
intervista
don Mario

Testimonianza dal vivo di chi è stato nei luoghi della guerra, e fra poco vi ritorna.

Damasco fra la terra e il cielo

L. Editrice

Siete tutti invitati!

Con la grande festa di sabato 1 luglio al campetto OPES

Terminato il Grest, ora si parte per Chiappera



Cairo M.te. Con una grande festa al campetto delle Opes sabato 1° luglio, dalle ore 21, gli oltre 60 animatori e quasi 200 ragazzi partecipanti, metteranno la parola fine al Grest, la grande festa estiva giocata, presso l'oratorio OPES, in un mondo particolare ricco di colori, gioia, canti, giochi, attività e...tante altre sorprese che si è aperto a tutto il creato e è stato come vivere giorni di bellezza e di contemplazione di tutto ciò che è "buono" lasciando che ognuno potesse guardare, stupirsi, conoscere, contemplare e benedire.

"Detto Fatto" meravigiose sono le Tue opere" è stato lo slogan del GREEST 2017 ritmato dalle sette giornate della creazione, tutti i 7 giorni per 25 tappe, alla scoperta non solo di che cosa è che fa il mondo, ma del significato profondo che hanno tutte le cose in relazione di ciò che si dice di esse contemplandole insieme. Il tema è legato al dialogo dell'incontro.

Anche il vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha voluto condividere, giovedì 22 giugno, un pomeriggio di dialogo ed incontro con i ragazzi, gli animatori ed i responsabili del Grest edizione 2017 complimentandosi con tutti i protagonisti per l'ottima organizzazione dell'evento e la grande partecipazione.

Terminato il Grest si apre ora, per i giovani ed i ragazzi della parrocchia di Cairo, il periodo delle vacanze a Chiappera: che quest'anno, stante la grande richiesta, si svolgeranno per tutto il mese di luglio addirittura su 5 turni di una settimana, a principiarsi proprio da domenica 2 luglio.

Sarà il parroco Don Mario a

coordinare le attività dei ragazzi per l'intero periodo di vacanze: dopo di che lo attende una nuova esperienza di tre mesi in Siria, nella martoriata città di Aleppo, inserito nel progetto della Caritas ed ospite dell'ordinario Ortodosso di quella città.

Ma questa è un'altra storia che, a suo tempo, avremo modo di condividere e raccontare anche sulle pagine del nostro settimanale.

SDV



Nella serata di sabato 24 giugno al Palasport in località Vesima di Cairo Montenotte

La 16ª esibizione d'estate di pattinaggio artistico

Cairo M.te. Sabato 24 giugno alle ore 21 al Palazzetto dello Sport in Loc. Vesima si è svolta la "16ª esibizione d'estate di pattinaggio artistico" organizzata dall'ASD Skating Club Cairo allenato da Linda Lagorio.

La partecipazione di molte società provenienti da Liguria e Piemonte e l'ospite speciale, il pluricampione del mondo Luca Lucaroni, hanno reso onore agli atleti dell'Associazione cairese che si sono ultimamente distinti a livello regionale e nazionale.

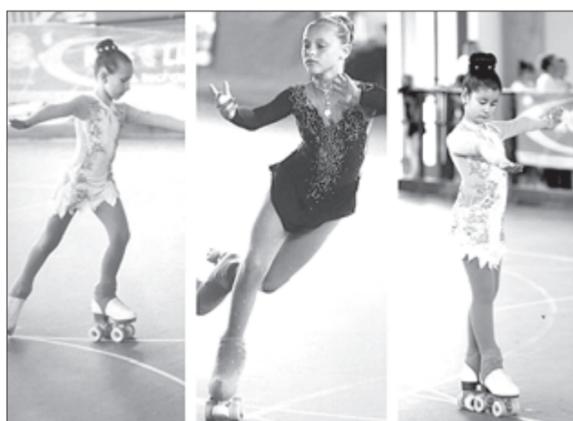
Fallerini Rebecca Linda (a sin. nella foto), vice campionessa regionale FISR obbligatoria si è qualificata agli italiani UISP, dove superando la semifinale si è aggiudicata in finale di obbligatoria l'8° posto su oltre 90 partecipanti!

Oliveri Sveva (al centro), campionessa provinciale, vice campionessa regionale FISR libero obbligatoria e combinata, si è qualificata per il campio-

nato italiano FISR (trofeo delle regioni) dove gareggerà per la Liguria ad ottobre a Lignano Sabbiadoro; inoltre, agli italiani UISP di pochi giorni fa, ha conseguito un 18° posto di obbligatoria e uno stupendo nono posto negli esercizi liberi su 50 partecipanti!

De Pace Alicia (a destra), si è classificata quinta al regionale UISP di esercizi obbligatoria, staccando il pass per i nazionali che ha svolto insieme a Rebecca, piazzandosi 29ª nella sua semifinale su 50 partecipanti.

L'allenatrice Linda Lagorio si ritiene "molto soddisfatta dei risultati ottenuti in questa prima trasferta per i campionati nazionali; speriamo di proseguire con i buoni risultati con le prossime atlete, che saranno in gara a luglio a Treviso, Gaglione Giulia e Ferro Martina, campionesse regionali, e Torcello Celeste, nona ai regionali UISP. Ricordo anche che, sempre nei regionali, si sono



ben comportate **Liccardo Micol**, con un sesto posto, **Lupi Licya**, con una dodicesima posizione, e **Paola Mulè**, campionessa regionale con una straordinaria prestazione, che parteciperà ai campionati nazionali ad ottobre!

Ricordo infine che la campionessa italiana UISP uscente è la nostra **Chiara Bussi!**

La società skating Club Cairo ha recentemente partecipa-

Domenica 25 giugno dal vescovo Micchiardi

Nove ragazzi cresimati a Dego



Dego. Domenica 25 giugno scorso 9 giovani della parrocchia di Sant'Ambrogio si sono avvicinati davanti al Vescovo, accompagnati dai loro padrini, per ricevere il sacramento della cresima, confermando, in modo consapevole e maturo, la loro adesione alla fede cristiana. La fede ricevuta in dono, come un piccolo seme, il giorno del loro Battesimo e professata a nome loro dai genitori e dai padrini viene ora responsabilmente accolta da questi giovani come un cammino possibile. Con questo segno esteriore hanno fatto pubblicamente la scelta di Cristo e della comunità cristiana. Perché la Confermazione è il sacramento della comunione ecclesiale e la stessa presenza del vescovo esprime l'unità di tutti i cristiani riuniti intorno al loro pastore.

(Foto Lino Genzano)

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari **Consolina POVIGNA (Lina) ved. Ferraro** di anni 88

Ne danno il triste annuncio il figlio Vittorio, la nuora Nanda, il nipote Daniele con Simona e l'adorata Giulia, la sorella Diana, la cognata Rita, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo in **Cairo M.te** venerdì 23 giugno alle ore 10.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Egle BASSETTI in Genta** di anni 89

Ne danno il marito Alfio, la figlia Silvia, il genero Giorgio, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Giovanni in **Carcare** mercoledì 21 giugno alle ore 15.

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

COLPO D'OCCHIO

Murialdo. La Provincia di Savona ha affidato allo Studio Gioana Gravina Ingegneri Associati Mandatario PMM la progettazione del nuovo ponte in località Fucine a Murialdo. Nel bando è compresa la demolizione di quello che resta della vecchia struttura dopo la devastazione provocata dall'alluvione di novembre. Per ridurre al minimo i costi si opta per un ponte a senso unico alternato, come il precedente. Il ponte metterà nuovamente in collegamento la sponda destra del fiume Bormida (Borgata Valle) con la sponda sinistra (Borgate Fucine, Conradi, Pallareto e Grassi).

Calizzano. Il Comune di Calizzano ha affidato alla ditta Agriforest snc l'esecuzione dei lavori di devegetazione delle scarpate stradali di via Vetria, via Maritani, via Barbassira, loc. Durante e via Giaire per un importo complessivo di 3.038,76 euro. I lavori di pulitura delle suddette scarpate stradali necessitano di essere eseguiti quanto prima al fine di garantire una certa sicurezza alla circolazione.

Cairo M.te. Tre operai dominicani, due residenti a Savona e uno a Cairo, rapinavano, minacciavano e ricattavano ripetutamente una coppia residente a Capannori, in provincia di Lucca. Il gruppo agiva su commissione: i mandanti erano due italiani, un'infermiera pregiudicata e un uomo nullafacente, pure lui pregiudicato. Tutti e cinque sono finiti in manette grazie all'operazione denominata "Santo Domingo" che si è svolta tra le province di Lucca, Pisa, Firenze e Savona. I reati contestati sono quelli di rapina aggravata ed estorsione.

Dego. Incidente stradale, il 21 giugno scorso, all'altezza dello svincolo che collega Rochetta al centro abitato di Dego. Un mezzo pesante, che stava trasportando batterie industriali, ha perso parte del suo carico con grave pregiudizio per la circolazione stradale. L'allarme è stato diramato verso le 11 di mattina. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo che hanno provveduto a mettere in sicurezza la zona.

Cadibona. Incidente stradale il 23 giugno scorso sulla Nazionale Piemonte, all'altezza dell'abitato di Maschio. Erano circa le cinque del mattino quando un automobilista trentenne, di nazionalità straniera, per cause imprecise, ha perso il controllo della propria vettura che si è capottata. Sul posto sono immediatamente intervenuti i mezzi di soccorso ma il conducente era già uscito dall'auto ancor prima del loro arrivo non riportando ferite gravi. È stato tuttavia trasferito al pronto soccorso di Savona in codice giallo.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.
Valbormida. Pizzeria della Valbormida assume, a tempo determinato - parttime, 1 **cameriera/e di sala** codice: Istat 5.2.2.3.15; sede lavoro: Valbormida; turni: notturni, festivi; mansioni di cassa; servizio solo serale; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min: 22; età max: 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2739.
Carcare. Ristorante di Carcare assume, a tempo determinato - parttime, 1 **cuoco/cuoca**; sede lavoro: Carcare; auto propria; turni: diurni, festivi; 2 mesi prorogabili; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 2 mesi prorogabili; patente B; età min: 25; età mass: 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2738.

Carcare. Punto vendita pizze - panini ecc. assume, a tempo determinato - parttime, 1 **pizzaiolo**; sede lavoro: Carcare; turni: festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 2 mesi; età min: 24; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2737.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo indeterminato - fulltime, 1 **impiegato commerciale**; codice Istat 3.3.3.4.08; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni; lingue: francese buono; inglese buono; titolo di studio: diploma di ragioneria; patente B; età min: 19; età mass: 30. CIC 2736.

Valbormida. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - fulltime, 2 **educatori accoglienza migranti**; sede lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni, festivi; lingue: inglese buono; francese buono; attività socioeducative a contatto con adulti richiedenti asilo; no nominativi fuori regione; titolo di studio: diploma; durata 3 mesi con possibilità di trasformazione; patente B; età min: 22; età mass: 50. CIC 2735.

Carcare. Struttura psichiatrica per adolescenti stranieri assume, a tempo determinato - parttime, 1 **infermiera/e**; sede lavoro: Carcare; auto propria; buone conoscenze di informatica; lavoro con adolescenti 14/22 anni; capacità relazionali di gruppo; titolo di studio: laurea; patente B; età min: 20; età mass: 50. CIC 2732.

Castelnuovo Di Ceva. Rsa di Cuneo assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **operatore socio sanitario O.S.S.**, sede di lavoro: Castelnuovo Di Ceva (CN); auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; possibilità di proroghe; titolo di studio: qualifica O.S.S.; durata 3 mesi; patente B; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2731.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Mioglia.** Dal 30 giugno al 2 luglio nell'area del "Capannone Comunale" la tradizionale "sagra dello gnocco". Grande novità di quest'anno sarà la giornata del 1 Luglio, con Trattolanda! La parte musicale sarà come sempre di ottima qualità, con la parte gastronomica sempre più incentrata sulle tradizioni locali con in primo piano le ottime formaggette della vicina Sciorba (Pareto). Il re incrostatato della sagra sarà lo gnocco condito nelle più gustose maniere.

- **Cosseria.** Da venerdì 23 giugno organizzata dalla Pro-Loco Cosseria è in atto la "Sagra Campagnola": tutte le sere si balla con le migliori orchestre e, dalle ore 19 presso lo stand gastronomico, si possono gustare totani fritti, tagliolini ai frutti di mare, ravioli, polenta, braciola e bollito misto. Dal 30 giugno al 2 luglio "I gonfiabili più alti d'Italia" montati nel campo sportivo faranno la gioia dei ragazzini.

- **Millesimo.** Da venerdì 30 giugno a domenica 16 luglio in piazza Sandro Pertini a Millesimo sarà allestito un grandioso Luna Park. Sabato 1° luglio "Serata spinner" con uno spinner in regalo ogni 10 Euro di gettoni fino ad esaurimento scorte. Tutti i giovedì "in giostra ad 1 Euro!"

- **Altare.** La mostra "Doppie assenze - Dobles ausencias", inaugurata il 27 maggio a Villa Rosa ad Altare nell'ambito degli eventi della manifestazione Sol de Mayo 2017, organizzata dal Comitato per i Gemellaggi del Comune di Altare, coordinata da Alberto Saroldi, sarà visitabile fino al 2 luglio 2017, nell'orario di apertura del Museo, dal martedì alla domenica dalle ore 14 alle ore 18.

- **Savona.** L'Associazione "R. Aiolfi" no profit, via Boselli 6/3 17100 Savona, organizza per **Sabato 1 luglio 2017**, alle ore 17, presso il Mulino di Napoleone nel borgo di Valcasotto-Pamparato (CN), Mostra di ceramica contemporanea Ceramica dai balconi di Valcasotto sulle antiche Roe Marencche. **Cairo M.te.** Con l'organizzazione tecnica dell'Agenzia Viaggi Mira el Mundo di Cairo M.te è stata organizzata una **gita a Gardaland per domenica 30 luglio 2017**. Partenza da Cairo M.te alle ore 9,30 da piazza XX Settembre, davanti alle "prigioni". Il prezzo è di 60 Euro e comprende: viaggio in bus G.T., ingresso parco giochi e assicurazione medica. La gita si effettuerà con un minimo di 35 partecipanti. Iscrizioni entro il 22 luglio. Per prenotazioni rivolgersi ad Antonio (3474155334) presso Tabaccheria Roberta, corso Martiri della Libertà e Agenzia Mira el Mundo, Via Colla 56, Cairo M.te. Partenze anche da Altare (ore 5), Dego (ore 5,45), Piana Crixia (ore 6) e Spigno M.to (ore 6,15) previo accordo con l'organizzazione.

Col progetto di fine anno del liceo Calasanzio

“Energia a Colori” europea di 20 studenti del Linguistico



Carcare. “Energia a colori” è il titolo del progetto che ha visto come protagonisti ben 20 studenti del liceo Linguistico di Carcare, in particolare le classi II D e II E, ed è diventato realtà dopo un lungo periodo di preparazione, proprio nell'ultimo mese di scuola. Dal 7 al 14 maggio, infatti, i ragazzi italiani si sono recati a Bratislava, in Slovacchia, accompagnati dalle professoresse Timkova e Grenno; subito dopo i loro coetanei slovacchi sono venuti in Italia ospitati dalle famiglie dei loro corrispondenti.

Ecco il modo migliore per rendere realtà il vero obiettivo del progetto: l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'identità europea, oltre che una conoscenza piacevole e vivace dei modi di vivere, dei costumi, delle tradizioni diverse da quelle di appartenenza. Spiega la professoressa Timkova, responsabile dell'iniziativa per il liceo Calasanzio: “Questa nuova attività è nata con l'intento di dare agli studenti l'opportunità di un costruttivo arricchimento culturale, mediante il confronto con i loro coetanei su vari aspetti della vita scolastica (visita reciproca degli istituti, partecipazione ad attività culturali in loco, visita di musei) e della vita quotidiana di una famiglia slovacca prima e italiana poi. Tutto questo usando come lingue di comunicazione l'italiano e l'inglese”.

Davvero entusiasti sono stati i ragazzi italiani nel raccontare la loro esperienza slovacca, come sottolinea ad esempio Beatrice che dice: “Questo scambio è stata un'esperienza nuova per me e sono contentissima di aver partecipato al



progetto Energia a Colori. È stato uno dei viaggi più belli di tutta la mia vita”.

Ma perché il titolo “Energia a colori”?

La scelta non è stata casuale, dal momento che durante la visita a Bratislava e dintorni in primo piano c'è stata proprio l'energia, nelle sue varie forme e nei suoi vari colori: è stata visitata la diga sul Danubio Gabčíkovo, simboleggiata dal colore blu, la centrale nucleare Mochovce, con il bianco; i ragazzi hanno assistito alla rappresentazione di un'opera presso il Teatro Nazionale Slovacco, identificata con il colore rosso, sinonimo di vita e passione.

Gli alunni hanno quindi potuto fare esperienza di luoghi e siti non solitamente presenti nei normali percorsi turistici; un'opportunità rara, molto apprezzata dai ragazzi: “La guida ci parlava in inglese ed è stata davvero molto interessante, coinvolgente e ha spiegato bene il funzionamento della centrale nucleare. Mi è piaciuto tantissimo ed è stato un modo divertente per capire cose molto complesse”, commenta Arianna, un'altra studentessa

del liceo linguistico carcarese.

E poi non sono mancate ottime degustazioni di piatti tipici come “bryndzové halušky, langoš, kofola” del resto quale fonte migliore di energia se non il cibo. Molto suggestiva è stata la traversata sul Danubio in battello e la visita di Vienna (Bratislava e Vienna sono le 2 capitali al mondo più vicine, distano infatti solo 56 km una dall'altra).

Per quanto riguarda invece “Energia a colori” in Italia, gli studenti slovacchi sono stati coinvolti in una settimana di “gite” tra alcune località simboliche della riviera ligure, partendo dal capoluogo di regione Genova, per poi proseguire con Savona, Finale Ligure e Varigotti. Anche la Val Bormida è stata proposta agli studenti del Gymnázium Ladislava Sáru a Bratislava, con una visita al museo e il laboratorio del vetro di Altare e del centro storico di Carcare.

Gli studenti, attraverso questo progetto formativo, hanno quindi intuito come il conoscere, il sapere e la cultura si accompagnano sempre con l'esperienza della gioia.

Alessia Zunino

A conclusione della 35ª fiera del commercio e dell'artigianato

15 km a piedi nel parco di Piana Crixia il 2 luglio “Camminando con Beppe”

Piana Crixia. Domenica 2 Luglio all'interno del territorio del Comune/Parco di Piana Crixia si terrà un'escursione a ricordo di Giuseppe Gandolfo. Questa “camminata” dalla percorrenza di 15 chilometri è entrata a far parte del Programma della Fiera del Commercio e dell'Artigianato di Piana, che quest'anno celebra la 35 Edizione.

Il ritrovo di “Camminando con Beppe” è stato fissato alle ore 7,45 presso l'Area Parcheggio della Località Borgo di Piana Crixia con relativa partenza alle ore 8,00.

L'escursione inizierà, salendo al suggestivo centro storico del Borgo, costeggiando il sagrato della settecentesca Parrocchiale dei Santi Martiri per poi scendere dal maestoso “Fungo di pietra” e portare un saluto a Beppe.

Si proseguirà lungo l'ombroso Percorso di Collegamento, l'antica bealera, la ghiacciaia. Si risalirà poi alle Praie, per poi scendere a Ca' Nova, al Pontevecchio, e risalire alla volta dei calanchi del Parco Naturale Regionale di Piana Crixia della Località Chiazzere, Valgi-

berta, Cascinaccio. Da qui, si scenderà lungo l'argine del Rio Madonna fino alla Località Taglio e si risalirà verso il Passo dei Rossani all'ombra dei profumati boschi, da cui, si riscenderà lungo il versante calanchivo che sovrasta la Frazione dei Porri.

Si attraverserà poi il pittoresco abitato e, si riscenderà nuovamente lungo l'argine del Rio Madonna fino a raggiungere l'Area Festeggiamenti della Pro Loco di Piana Crixia dove (per chi lo desidererà) al prezzo modico di euro 10,00 potrà gustare “il Pranzo dell'Escursionista”.

L'iscrizione a “Camminando con Beppe” costa 3 euro e sarà perfezionata al momento della partenza. Quanto raccolto durante questa camminata, andrà interamente devoluto (come da 3 anni a questa parte) a favore dell'adozione a distanza di un bambino della Costa d'Avorio presso l'Associazione “Granello di Senape” a ricordo del nostro “Beppe” Gandolfo.

Durante il percorso è prevista un punto tappa... gustoso e rificillante!

È necessario che tutti i partecipanti siano provvisti di adeguato abbigliamento, dotati di scarpe da trekking e di acqua.

Per qualsiasi Info, chiamare il Comune di Piana Crixia-Ufficio Parco/Maria Paola al numero 019-570021 e/o scrivere parco@comune.pianacrixia.sv.it

Ultimata l'Escursione (e il pranzo!!) le attrattive della 35ª Edizione della Mostra Mercato di Piana Crixia non finiscono! Alle ore 17,00 ci sarà il Super Tombolone con ricchi premi, alle ore 18,00 il Concorso delle Torte Casalinghe (egolamento sito: www.prolocopianacrixia.it) e alle ore 19 riaprirà lo Stand gastronomico. Alle ore 20,00, infine, il suggestivo “Patio degli asini in notturna” concluderà la manifestazione con il Super Finale Danzante di Fine Festa con “I Saturni”.

Il Ranger del Parco di Piana Crixia

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

La mafia imperversa in tutta la Liguria?

Cairo M.te. Con un comunicato stampa il MoVimento 5Stelle invita le istituzioni a prendere atto del quadro che emerge in Liguria dal rapporto annuale della Direzione Nazionale Antimafia.

“Non siamo più di fronte a casi isolati. – sottolineano dal MoVimento - La Liguria è sempre più tristemente terra di mafia, con interessi che spaziano dal gioco d'azzardo ai rifiuti, dagli appalti al traffico di droga, come hanno messo a nudo numerose inchieste negli ultimi anni.

Siamo di fronte a una vera e propria emergenza sociale ed economica che la politica non può più permettersi di ignorare”.

Celebrato domenica 25 giugno in parrocchia a Deگو

Il 50° d'ordinazione di Padre Oddone

Deگو. Sabato 24 giugno 2017, padre Giuseppe Oddone, vicario della Congregazione dei Padri Somaschi, ha festeggiato il 50° anniversario della sua ordinazione sacerdotale. La celebrazione si è tenuta domenica 25 giugno alle ore 11 presso la Chiesa Sant'Amrogio a Deگو, paesino in cui il religioso è nato.

“Cinquant'anni fa è stato il principio, poi la fiamma del sacerdozio si è dilatata e brilla come stella nel cielo della mia vita”. Queste le sue parole in un messaggio ai tanti fedeli che ha avuto modo di incontrare in questa occasione così speciale per lui. **PDP**



Le torte d'estate di Amalia Picco

Cairo M.te. Nel laboratorio che è in funzione da oltre 70 anni in Corso Marconi n. 37 Amalia Picco anche d'estate lavora con passione, grande fantasia e mestiere alla preparazione dei rinomati dolci e delle fragranti torte che la hanno resa famosa a Cairo e in Valle Bormida. Il clima estivo, ovviamente, esige che, per salvaguardare la freschezza e l'igiene dei prodotti di pasticceria fresca, gli stessi vengano prenotati con almeno un giorno di anticipo al telefono 019 504116. Solo così si può portare a casa, e gustare in tutta sicurezza anche d'estate, una



bella torta, dolce e cremosa, come quella che Amalia mostra nell'istantanea che pubblichiamo. **SDV**

I Carabinieri di Cairo Montenotte infittiscono i controlli sul territorio

Cairo M.te. Si infittisce la rete di controlli operati dai Carabinieri della Compagnia di Cairo e delle Stazioni dipendenti che con l'approssimarsi della stagione estiva stanno mettendo in campo tutte le risorse disponibili per cercare di garantire ai cittadini valbormidesi il massimo livello possibile di sicurezza. Importante anche l'attività di prevenzione degli incidenti stradali che quotidianamente impegna i Carabinieri della Valbormida, soprattutto nel settore del contrasto all'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti di chi si mette alla guida di veicoli: in tale contesto negli ultimi giorni sono state ben 6 le segnalazioni all'autorità giudiziaria ed amministrativa di persone messesi

alla guida sotto l'influenza di sostanze alcoliche con il ritiro di altrettante patenti e 4 le persone sanzionate per manifesta ubriachezza. Nell'ultima settimana ben 764 veicoli e 1073 persone sono state controllate e contestate 92 infrazioni al codice della strada oltre a 3 persone segnalate per uso di sostanze stupefacenti. **PDP**



settimanalelancora.it



Autorevoli patrocini

Proseguiamo questa piccola rubrica, giunta alla dodicesima puntata, rinfrescando la motivazione che sta alla sua origine, ovvero il fatto che quest'anno ricorre il 150° anniversario della nascita del celebre cairese, giurista e storico del diritto, Federico Patetta (1867-1945). Poiché il personaggio in oggetto a tutt'oggi per i più risulta essere sì un illustre, ma sconosciuto, per farlo conoscere ed apprezzare, innanzitutto agli stessi cairesei, la Fondazione Bormioli - presieduta dal dott. P.L. Vieri - si è fatta promotrice di una serie di iniziative per celebrare Patetta, che si svolgeranno nel prossimo mese di settembre. All'organizzazione collaborano il Comune nonché l'istituto scolastico secondario, ora intitolato a F. Patetta in tutta la sua globalità (ovvero oltre alla scuola per ragionieri e geometri, ma anche quelle che erano succursali cairesei dell'Isis e l'Ipsia di Savona, ora a pieno titolo inserite nell'Istituto Secondario Superiore di Cairo M.). Di qui la decisione de L'Ancora di avviare questa semplice rubrica che “introduca” al personaggio, evidenziandone via via caratteristiche, qualità e curiosità, e prepari alle celebrazioni settembrine, cui ci si augura i concittadini - e non solo - partecipino numerosi ed interessati, per informarsi e rendere omaggio a uno dei più Grandi Cairesi. La Fondazione Bormioli ha già ricevuto lusinghiere concessioni di autorevoli patrocini per l'evento patettiano. A parte quello di Enti istituzionali, hanno concesso il patrocinio la Biblioteca Apostolica Vaticana - che conserva nel “Fondo Patetta” una miniera di importantissima documentazione storica da lui ereditata - nonché l'ordine delle Scuole Pie e la Provincia italiana dei Padri Scolopi, essendo stato Patetta uno dei loro alunni, in quanto ha studiato nel collegio calasanziano savonese, dove era convivente unitamente al fratello Giovanni. Hanno dato il loro patrocinio anche cinque sedi universitarie: l'Università di Genova e pure anche quella di Macerata - il primo Ateneo in cui ha insegnato diritto il prof. Patetta - nonché il Senato Accademico di Pisa, “La Sapienza” di Roma e l'Università di Torino. In quest'ultima, Patetta è stato docente per 25 anni oltre che preside della Facoltà di Legge, o Giurisprudenza che dir si voglia. È giunto poi il patrocinio della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria, della quale il nostro Accademico era socio e alla quale collaborava con i suoi studi archeologici. Ulteriori importanti patrocini alle celebrazioni cairesei sono in arrivo. Ne daremo notizia quanto prima unitamente a nomi delle personalità che hanno aderito al Comitato organizzativo. **LoRenzo Ch**

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 29 giugno 1997
Santa margherita abbandonata dai cairesei
Cairo M.te. In Val Cummi, sulla collina calcarea che sovrasta le Fornaci dismesse, sorge una cappella risalente al sec. XVI, dedicata al culto di S. Margherita. Oggi i cairesei l'hanno completamente dimenticata e abbandonata a un lento e progressivo degrado. Non irreparabile però se si interviene con sollecitudine, con interventi di restauro conservativo. Ne parliamo con Luigi Viglietti che ce l'ha fatta riscoprire e ci accompagna nella visita.

Profondo e appassionato cultore di storia e tradizioni locali, appartiene ad una famiglia che ha contribuito allo sviluppo industriale della zona, attraverso la produzione e commercializzazione della calce: “Questa collina - racconta - la conosco molto bene, perché è stata il paesaggio naturale in cui ho trascorso parte della mia spensierata infanzia”.

Lasciata l'auto in località Viola Grondona, un sentiero appena tracciato ma facilmente percorribile ci conduce verso la sommità del colle dove è già visibile la chiesetta. Durante la salita incontriamo un casolare semidiroccato all'interno del quale è ancora visibile su di una parete l'anno della probabile costruzione: 1667. Ma le sorprese non mancano. Abbandonato il serpeggiante viottolo, ci inoltriamo in una fitta boscaglia e, procedendo sul terreno scosceso per una decina di metri, ci fermiamo davanti a una stretta cavità naturale: “Una leggenda - spiega Viglietti - narra che S. Margherita nel 303 stava a Cairo e pregava in questa grotta, sopra un blocco di marmo conservato poi per qualche secolo nella cappella omonima”.

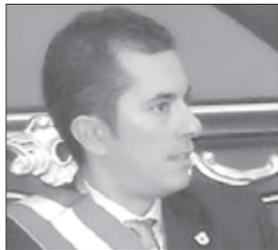
Sarà la suggestione dovuta alla straordinaria storia appena sentita, la sensazione di tempo sospeso che ci pervade nel silenzio irreal del bosco e il luogo, ormai trasfigurato, sembrano invitare ad un mistico raccoglimento. Riemergiamo dall'intrico della vegetazione e, dopo un ultimo breve tratto di salita, visitiamo infine la cappella.

Constatamo che, malgrado i lunghi anni di incuria, il tempio si è ancora miracolosamente conservato. Calcinacci e muffa non mancano, la porta è facilmente apribile avendo la serratura guasta; concordiamo però, anche se in difetto di competenza tecnica, che con poca spesa e volontà di rimboccarsi le maniche si possa riportare la chiesetta ad un aspetto più dignitoso, restituendola in tempi brevi al culto devozionale. E perché no? Organizzando allegri festeggiamenti campestri per il 20 Luglio festa di Santa Margherita.

Vanni Perrone

Apertura, collaborazione e sistema del Metodo classico

La nuova strada della 'Casa comune' non può essere lasciata cadere



Marco Gabusi



Paolo De Castro



Giuseppe Martelli



Vanni Cornero



Canelli. Una "santa alleanza" delle bollicine per fare fronte comune su marketing, comunicazione, promozione. L'esigenza di camminare insieme è stata il leit motiv al secondo forum nazionale sul Metodo Classico che si è celebrato sabato nella calda Sala dello Stenditoio di Casa Contratto. A metterla in evidenza le "quattro sorelle" dello spumante di qualità italiano, i consorzi di Franciacorta, Trentodoc, Oltrepò Pavese e Alta Langa.

A parlare di «apertura», «collaborazione» e «fare sistema» è stato Marco Gabusi, Sindaco e Presidente della Provincia, che, rivendicando la primogenitura dello spumante italiano, ha sottolineato come il nostro territorio sia aperto a tutte le realtà del Metodo Classico ed ha ricordato come spumante e vino si portino dietro una forte economia dell'indotto, dall'enomeccanica a tutto quanto vi gira attorno.

«Concorrere» a posizionare lo spumante italiano di qualità è stato il messaggio che Paolo De Castro, presidente della Commissione agricoltura dell'Unione Europea, ha lanciato in collegamento da Bruxelles per «occupare posizioni, oggi ancora troppo sbilanciate a favore dei francesi. Posizione subito da Giuseppe Martelli, presidente del Comitato nazionale Vini del Ministero per le politiche agricole. Con una serie di slide Martelli ha disegnato il quadro del settore e il rapporto delle bollicine nostrane con quelle degli altri Paesi produttori. «In Italia se ne producono 34 milioni di bottiglie su 950 milioni di pezzi che la nostra enologia mette sul mercato ogni anno. E di queste 500 milioni sono di Prosecco. Un comparto che vale 5,6 miliardi di euro dove lo spumante, in dieci anni, è cresciuto dell'11 per cento».

Unità d'intenti, seppur con varie sfumature, è venuta da Pia Donata Berlucchi, presidente del Consorzio Francia-

corta, Michele Rossetti dell'Oltrepò Pavese, Sabrina Schenck dell'Istituto Trentodoc e Giulio Bava dell'Alta Langa. «Dobbiamo raggiungere e fidelizzare il consumatore evoluto, quello che comprende le differenze e apprezza i nostri prodotti, espressione di cultura, impresa e territorio».

Dagli interventi si sono sentite varie idee di condivisioni: a condividere: la costituzione di un Osservatorio permanente, l'istituzione di un Comitato Scientifico e storici, lo sviluppo di forti sinergie con aziende di alto livello nel settore dei viaggi e del turismo e di iniziative collaterali legate alla storia e alla tradizione dei territori, l'individuazione di una strada ideale che porti dal Mar Ligure alle Dolomiti, seguendo il filo delle bollicine.

Ma la vera sferzata ad un deciso cambio di rotta è arrivata da Maurizio Danese, presidente di Verona Fiere, che ha spazziato la platea: «Verona Fiere mette a disposizione la sua macchina organizzativa per iniziative comuni sul Metodo Classico, dal marketing alla promozione in Italia e all'estero del prodotto». Salutato da un applauso scrosciante, Danese ha rimarcato come «l'attenzione su questo spumante sia sempre più viva sia da parte degli operatori professionali che dei consumatori. L'idea di un laboratorio ove concorrano consorzi e produttori non può che essere un momento di stimolo per le opportunità di mercato che può offrire».

Invito raccolto da Vanni Cornero, organizzatore e stimolatore del confronto, che ha parlato di una «strada nuova, appena tracciata, di una 'Casa comune' del Metodo Classico che non può essere lasciata cadere».

E, all'ora dell'aperitivo, già si parlava di una terza edizione del forum, fuori porta, proprio a Verona. «Perché no? Ragioniamoci», è il commento di Cornero.

Al "Segnalibro": raku e terracotta

Canelli. Lunedì 10 luglio, dalle ore 19, la cartoleria-edicola-libreria, il "Segnalibro", organizza: "Realizza con noi il tuo amico (una bambina, una signora, un boy scout, un gatto, ecc), in terracotta costruito e dipinto a mano". È questo l'invito della guida Giuliana Gatti che, in 4 ore di realizzazione, al costo di 30 euro (materiali compresi), garantisce l'esecuzione dell'opera che resterà proprietà del partecipante.

Ragu. "Il Segnalibro" organizza, domenica 23 luglio, una giornata di pittura "Raku". Dieci opere resteranno di proprietà di ogni partecipante. Info e iscrizioni 0141. 822178 (posti limitati).

Prima pietra della rassegna enomeccanica canellese



Canelli. Nella tensostruttura di piazza Zoppa, venerdì 23 giugno, alle ore 18.30, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della prima rassegna (600 mq) dell'enomeccanica canellese che comprendeva 25 Aziende tra le più importanti del settore enomeccanico e del confezionamento di liquidi in generale. Un comparto che, nella sola città di Canelli, occupa 2.000 dipendenti, compreso l'indotto, con un fatturato di 100 milioni di €. Un settore che ha resistito alla crisi e che sta cercando nuovi sbocchi mondiali.

Del distretto (una cinquantina), 25 le aziende che vi hanno partecipato: Arol s.p.a., Barida International, Cames srl, Cavagnino & Gatti s.p.a., Cime Careddu srl, Ciro Germano & C. snc, Dogliotti srl, Due Effe Componenti srl, Due Effe Strutture srl, Enos srl, Eurostar srl, Ferrero Ugo E Fabrizio srl, Fimer Tecnologia dell'imbottigliamento srl, Garage 71 Beer, Interpac Closures, Marmo Inox, Mas Pack srl, Mollificio Effemme srl, Neri Filippo & C. snc, O.M.B.F. snc dei F.lli Bene Angelo e Giuseppe & C, Omar R&G, Poggio Mario srl Robino & Galandrino spa, S.T.S. di Savino Vincenzo srl, Sirio Aliberti srl, Steelinox srl.

C'erano i rappresentanti dell'Unione Industriale di Asti, della Camera di Commercio di Asti, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, autorità e altre istituzioni.

«Il Comune ha voluto l'esposizione della componente che, insieme al vino, è la forza trainante dell'economia canellese. Una mostra che si tenta di fare crescere», ha spiegato, nella presentazione, il dirigente comunale Giuseppe Occhiogrosso.

E il sindaco, con molto sen-

so realistico, dopo aver ringraziato i dipendenti comunali, il dirigente Occhiogrosso, il vicesindaco Paolo Gandolfo, l'imprendario Franco Olivieri per l'organizzazione, ha accennato ad un possibile edificio in grado di contenere una capiente esposizione, magari in pianta stabile, con macchine in movimento ed uno spazio dove le aziende possano anche raccontarsi e incontrare i clienti.

Per Mario Sacco, presidente della Fondazione della Cassa di Asti: «La grande impresa di Canelli Città del Vino non esisterebbe se a Canelli non ci fosse la componente enomeccanica e la sede di uno dei più quotati 'distretti' italiani».

In rappresentanza dell'Industria, l'avv. Bosca ha elogiato e appoggiato a piena voce l'iniziativa.

In merito ad una possibile e capace sede «Stiamo lavorando al progetto cui gli imprenditori hanno mostrato grande interesse», ha concluso Occhiogrosso.

I commenti del folto pubblico: «Vale la pena di provarci», «Occorrono le strutture per ricevere i possibili ospiti, con hotel, ristoranti in grado di servire stranieri che hanno una mentalità ed usi diversi», «Siamo noi che dobbiamo cambiare la nostra diffidenza, senza fermarci alle nostre abitudini, senza avere paura a farci copiare», «A lavorare insieme, ci si guadagna, tutti», «Nel nostro lavoro, abbiamo anche noi da usare il Metodo Classico, come quelli del Vino», «Loro ci hanno impiegato venti anni prima di arrivarci, noi cerchiamo di impiegarci meno anni». «Siamo solo alla prima pietra di una impresa che deve farci ancora cambiare e crescere».

E... state al san Paolo

Canelli. Da lunedì 12 giugno, al Centro san Paolo, ha preso avvio, per tre settimane, "Un viaggio nel tempo". L'ormai ben nota "Estate Ragazzi", che la parrocchia organizza, in collaborazione con la coop. CrescereInsieme e la Virtus.

L'iniziativa è aperta ai ragazzi dai 6 ai 13 anni, non solo della parrocchia, che abbiano voglia di trovarsi insieme e giocare con i coetanei. Il tema, quest'anno, è "Cosa fare della propria vita": una ricerca non semplice da attuare, ma esaltante e necessaria per riuscire a "a prendere in mano la nostra vita e farne un capolavoro", come papa Francesco, ha esortato tante volte.

I pomeriggi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14,00 alle 18,30, saranno cadenzati, nella prima parte, dai laboratori e poi dai grandi giochi-tornei. È prevista, una volta alla settimana, un'uscita in piscina a Nizza. Info: Catechiste o Bar del Centro San Paolo.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Commemorazione ai Caffi di Cassinasco

Canelli. Domenica 2 luglio, nel 72° anniversario della Liberazione, al Sacrario dei Caffi di Cassinasco, con la partecipazione della Banda musicale Città di Canelli, si svolgerà la commemorazione dei caduti partigiani delle valli Belbo e Bormida della IX Divisione Garibaldi "A. Imerito" e della II Divisione Langhe Autonomi.

Programma

Ore 9.30: ritrovo; ore 10: messa al Santuario dei Caffi; ore 10.45: corteo al sacrario partigiano dei Caffi accompagnato dalla Banda Musicale di Canelli; ore 11: Paolo Monticone presidente provinciale Asti, ricorderà Giancarlo Scarrone "l'uomo dei Caffi"; ore 11.15: Orazione Ufficiale del Giovane partigiano Cristiano Carillo, che ha iniziato la sua partecipazione alla vita dell'Anpi grazie al compianto Giancarlo Scarrone.



Valle Belbo Pulita presenta

La Cassa di Espansione diventerà Parco Scarrone

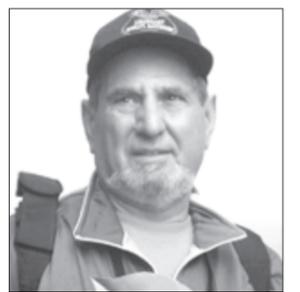
Canelli. «Aiutateci a realizzare il sogno di Gian Carlo». È l'urlo della Valle Belbo Pulita che fa proprio piacere di ascoltare e di farsi coinvolgere. «La cassa di espansione a monte di Canelli è diventata, da qualche anno, un luogo apprezzato dai canellesi. Ogni giorno decine di persone passeggiano, corrono, portano a spasso i cani ed insegnano ai loro figli ad andare in bicicletta».

Molti apprezzano l'area anche per la presenza di natura 'selvaggia' e la ricca fauna. L'area è diventata una riserva apprezzata da molti, ma non (ancora) no e soprattutto un 'tesoro nascosto' al di fuori di Canelli.

Il progetto prevede una serie d'interventi per migliorare le caratteristiche naturalistiche dell'area e facilitarne la fruizione da parte del pubblico, oltre che offrire opportunità di apprendimento e svago.

Gli interventi previsti prevedono:

- la posa di tre pannelli posti: il primo all'inizio sull'habitat delle zone umide, il secondo a metà strada sull'opera idraulica, il terzo sulla fauna;
- la realizzazione di un pieghevole informativo;
- l'adozione di interventi eco-compatibili di gestione della vegetazione;
- la regolazione dell'accesso della zona umida più vicina all'ingresso principale;



l'ingresso principale; l'apposizione di cassette nido;

- l'esclusione della caccia dalla zona». Ai soci che hanno allestito il banchetto sotto il viale, abbiamo chiesto "Cosa vogliono fare?". «Rendere la zona in grado di educare alla custodia della natura, di fare passeggiate, conoscendo le specie che l'abitano e popolano, ripercorrere i luoghi letterari di Pavese e Fenoglio, fare attività sportive e ricreative».

E perché "Parco intitolato a Gian Carlo Scarrone"?

«Il progetto è nato dall'intuizione di Gian Carlo, fondatore della Valle Belbo Pulita che ne ha visto la possibilità di valorizzare le tante potenzialità e i valori. Ora che Gian Carlo non è più con noi, vogliamo che resti il suo insegnamento anche attraverso il suo Parco».

Meno rifiuti nelle sagre

Canelli. «Le sagre, le feste paesane, con tante bancarelle che espongono cibo di strada, ancora troppo spesso lasciano strascichi non edificanti con un'enorme produzione di rifiuti indifferenziati - considera Romano Terzano - Possono però diventare occasione per indirizzare i cittadini ad un corretta azione di custodia dell'ambiente. Sono state realizzate tre isole ecologiche presidiate da giovani col compito di fare informazione sulla corretta pratica di differenziazione dei rifiuti. "Ho visitato due di queste isole ed ho parlato coi ragazzi. È stato piacevole scambiare con loro alcune idee. Venivano da Torino (da Torino, sic!). Coi ragazzi meno giovani c'è stata una comunanza di vedute: polveri sottili, informazione ed educazione ambientale, eccellenze italiane, presa di coscienza della gravità del problema, effetti dei cambiamenti climatici, politica mondiale, regionale, locale, criticità della conca della Valle Padana. Con altri, giovanissimi, il colloquio è andato un po' a senso unico. Li ho informati circa l'opera di divulgazione che svolge Luca Mercalli, circa le ragioni per cui si punta sulla



raccolta differenziata. A questi ho fornito riferimenti circa le eccellenze italiane da consultare sul sito internet di Contarina di Treviso Ho inoltre preso visione del volantino predisposto dal Comune che i ragazzi stavano distribuendo ed ho fatto loro presente che sarebbe stato più completo se avesse messo in evidenza anche la riduzione della quantità dei rifiuti e l'applicazione della tariffazione puntuale. Complessivamente l'iniziativa è stata lodevole, è un buon passo avanti che senz'altro potrà dare qualche frutto a vantaggio dell'ambiente, a tutela del decoro della città, utile anche alla diminuzione della Tari. La prossima volta si potrebbero utilizzare anche le competenze delle locali associazioni ambientaliste di volontariato che, tra l'altro, operano gratuitamente e con notevole passione e competenza».

Programma iniziative

Canelli. Con la manifestazione di Canelli Città del Vino, oltre alle due importanti manifestazioni, Forum del Metodo Classico del vino e prima rassegna dell'enomeccanica canellese, si è potuto partecipare ad un nutrito programma di iniziative: dai workshop sull'enomeccanica, alle postazioni di street-food e al local-food; dalle cene stellate in collaborazione con gli chef più blasonati del territorio, ai quadri viventi della rassegna "Aspettando l'Assedio 2018", con i figuranti che hanno tentato di tenere viva l'attesa della storica rievocazione, per il settembre 2018, che hanno coperto in modo articolato la distanza di tutta la manifestazione, coniugando il settore il tutto con una parentesi folcloristica ed enogastronomica. Di seguito le altre manifestazioni che abbiamo fotografato.

La mostra "I colori del tempo"

Trenta luminosi dipinti (pastelli e acquarelli) di Franco Asaro, con le impressioni artistiche dei suoi 60 anni di artista, ricavate dalla terra di ogni latitudine. Restano in mostra fino al 30 giugno, in via Alfieri 7.



Mario Soldati e Canelli



Anita Franzon



Romano Dogliotti

Appendice al festival Classico3 Memoria Viva ha tenuto una bella conversazione su "Mario Soldati e Canelli: galeotto fu il vino!" condotta dall'eno-scrittrice e sommelier canellese Anita Franzon che ha utilizzato vecchi filmati su Canelli, immagini, ricordi personali e brani del reportage di Soldati sul mondo del vino italiano, girato per la Rai. Tra il folto gruppo c'era Romano Dogliotti che ha anche esibito il libro di Soldati con una dedica del 1975. Tra le numerose iniziative non sono mancati i quadri viventi della rassegna "Aspettando l'Assedio 2018", con i figuranti che hanno tentato di tenere viva l'attesa del settembre 2018 della storica rievocazione. Molta la perplessità.

Etichetta ufficiale



Canelli. È di Valter Lovisi l'etichetta ufficiale dell'edizione 2017 di Canelli, Città del Vino. L'artista di Rovereto (Trento) ha presentato l'opera in anteprima durante la rassegna enomeccanica, venerdì 23 giugno. L'etichetta, in edizione limitata che ritrae la collina di Villanuova con il Castello Gancia contornati da vigne e uva, va proprio ad impreziosire la bottiglia di spumante donata dall'organizzazione agli ospiti della kermesse. Valter Lovisi si occupa di grafica e cura le campagne.

Pittura allo scorcio spatolato



Sabato 24 giugno, al "Segnalibro", la premiazione del concorso di pittura sullo scorcio spatolato. Sul podio Antonio Pireddu, accanto a lui Emiliana Penna e al terzo posto Paola Pignatelli. Il primo premio della giuria tecnica è andato a Carla Gatti. Una menzione particolare a Chiara Parlavecchio. Hanno votato più di 300 canellesi per scegliere i vincitori. La mostra resterà visibile fino al 9 luglio.

Guida verde Touring

Nella sede Unesco di Canelli, in via G.B. Giuliani 29, sabato 24, è stata presentata la "Guida verde Touring Club Italiano", dedicata ai paesaggi Unesco Langhe Roero e Monferrato. La Guida, una valenza che sviluppa economia e produttività, attraendo su queste straordinarie colline nuovi flussi turistici. Erano presenti Marco Gabusi, Annalisa Conti vice presidente Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, Simona De Paoli e Giancarlo Ferraris del Club Unesco Di Canelli, Luciano Mornacchi e Ivana Bologna del TCI, Pietro Giovannini.

La critica di Oscar Bielli



Canelli. Decisamente critico sulla nuova organizzazione della manifestazione "Canelli, città del vino" è l'ex sindaco di Canelli, Oscar Bielli.

«Ottima l'idea di riappropriarsi della paternità delle bolicine, anche se poi il pubblico ai convegni preferisce Pupo ...

Ma a proposito di paternità. Mi si consenta di ricordare (umana debolezza) che un tempo esistevano a Canelli due distinte manifestazioni mirate ad evidenziare le nostre peculiarità: Canellitaly (maggio), Canelli, città del vino (settembre).

Scopro oggi che i due momenti sono stati uniti, sacrificando l'Assedio, e non ne comprendo la logica. A volte unire non crea crescita, ma confusione. I target di riferimento erano e sono diversi. Le spese raddoppiate.

Infatti l'esposizione della nostra tecnologia non è cosa da "fiera paesana", ma da addetti ai lavori.

Sarebbe indispensabile creare prima i presupposti di marketing e poi l'appuntamento.

Canellitaly prevedeva (nelle sue tre edizioni concluse col mio mandato) la presenza di delegazioni da tutto il mondo (l'ultima edizione ne contò 14 da Cina, Brasile, Australia, USA ecc.) che visitavano le sedi aziendali senza dare disturbo, né costi alle aziende.

Venivano a conoscenza delle produzioni ed attivavano eventuali trattative. Il tutto in modo professionale e discreto. Non ritengo la "sauna" di piazza Zoppa possa aver creato analogia ed idonea condizione.

Di Canelli, città del vino sappiamo tutto, motivazioni, logica, riscoperta delle tradizioni,



coinvolgimento popolare. Nacque per evidenziare le Cattedrali Sotterranee e distinguerci dalle sagre di paese in cui pare si sia ricaduti.

Ma era il caso di sottrarre la manifestazione ai tradizionali appuntamenti vendemmiali settembrini per sottoporla alla canicola estiva? Il caldo non era già una contro indicazione per l'Assedio? La gente non va a votare il proprio sindaco per il caldo, figuriamoci se sfilata tra bancarelle grondanti grasso di salumi e formaggi.

Chissà perché primavera, settembre, ottobre sono i mesi più ambiti per le manifestazioni dedicate all'enogastronomia ... da altri.

Stiamo parlando di iniziative che, nascendo da una buona idea, crearono buoni presupposti ed ottime opportunità, Unesco inclusa. Quello che le sta rovinando, forse per mancanza di nuove buone idee, è la fregola del cambiamento a tutti i costi. Dimenticando che si può cambiare anche in peggio».

L'attrice Jasmine Trinca vincitrice del Premio Classico 2017



Canelli. Preceduta da Diego Bianchi "Zoro" e da Emma Bonino, sarà premiata a settembre l'attrice Jasmine Trinca, vincitrice del premio Classico 2017.

Lo ha annunciato, sabato mattina 24 giugno, Gianmarco Cavagnino, curatore della rassegna sulla lingua italiana intitolata al dantista Giambattista Giuliani, al convegno "Questioni di Metodo".

«Abbiamo scelto la giovane attrice tra una cinquina di nomi - ha detto Cavagnino - tra i quali figurano Ezio Bosso, direttore d'orchestra, l'architetto

Renzo Piano, don Luigi Ciotti, Gianni Morandi. Una "professionista del dialogo che si sta affermando come modello per le nuove generazioni"».

Nata a Roma nel 1981, Jasmine Trinca inizia la sua carriera cinematografica in "La stanza del figlio" di Nanni Moretti. La sua carriera continua intensa.

Nel 2015 è interprete con Riccardo Scamarcio in "Nessuno si salva da solo".

Giornata internazionale del rifugiato con teatro e cena

Canelli. La giornata, indetta dalle Nazioni Unite, è stata celebrata il 20 giugno per commemorare l'approvazione, nel 1951, della Convenzione relativa allo statuto dei rifugiati (Convention Relating to the Status of Refugees) da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Venne celebrata per la prima volta il 20 giugno 2001, nel cinquantesimo anniversario della suddetta Convenzione.

CrescereInsieme propone, per il secondo anno, lo spettacolo del laboratorio Teatrale realizzato con il Teatro degli Acerbi, frutto di un percorso di conoscenza e amicizia che per 8 mesi ha visto lavorare insieme italiani e ospiti dei progetti sul territorio canellese, provenienti da Armenia, Egitto, Senegal, Mali, Camerun e Gambia. Quest'anno lo spettacolo "A mille ce n'è", tratto dalle fiabe popolari di Italo Calvino, si è svolto, lunedì 26 giugno alle 21.30 al Centro San Paolo. Dopo lo spettacolo un dopoteatro etnico con specialità da Siria, Nigeria, Marocco, Camerun, cucinato dalle signore ospiti del progetto.

"Cori in concerto" a San Tommaso



Canelli. Sabato 1 luglio, alle ore 21, nella Chiesa San Tommaso di Canelli, in occasione della Festa Patronale, si svolgerà l'evento "Cori in Concerto" con la partecipazione dei cori: "Santa Cecilia" di Visone, diretto dai Maestri Carlo Grillo e Simone Buffa, e "Laeti Cantores" di Canelli, diretto da Orietta Lanero. Il programma prevede l'esecuzione di brani di G.P. da Palestrina, O. di Lasso, W. Byrd, A. Snyder. L'evento è patrocinato dal Comune di Canelli. Si ringraziano le aziende che hanno collaborato per la realizzazione dell'evento: Amerio Vini Canelli, Borio Antica Salumeria Costigliole d'Asti, Corino Panetteria Canelli, Fontana Piano&Forte Asti. Ingresso libero.

Davide Cassani: lo sport è dedizione, attaccamento, passione, fatica



Canelli. Davide Cassani, commissario tecnico della nazionale italiana su strade, sabato 24 giugno, sul palco in piazza Cavour, ha raccontato la sua storia di uomo e campione. Sollecitato da Beppe Gandolfo, giornalista Mediaset, ha iniziato ricordando il suo rapporto con Canelli, sbocciato quando era ragazzino. «Sono nato a Solarolo, paese della Romagna. Mio papà, autotrasportatore, veniva spesso a Canelli a consegnare il vino in cisterna. Io lo seguivo e quei viaggi notturni, il dormire sul camion, vedere luoghi nuovi, le vostre cantine e condividere con papà questa fatica, sono state esperienze che ricordo con affetto e nostalgia».

Davanti ad un folto pubblico di appassionati, dei giovani del Pedale Canellese e di tanti fans, Cassani ha ripercorso la sua carriera. «Non ero un campione, ma un ottimo gregario, tanto da aver partecipato a nove campionati mondiali, a Tour de France e Giri d'Italia. Nell'ultima gara risultai terz'ultimo. Ai miei compagni dissi che il traguardo della montagna, l'avrei vinto io perché, con la bicicletta, in gara, di qua non ci passerò più. E così fu».

Commosso il ricordo di Mar-

co Pantani. «Era un uomo generoso, di cuore e grande corridore. La sua fragilità lo ha portato dove tutti sappiamo. L'ho sempre stimato e ancora adesso lo ricordo come un grande amico». Doloroso il suo ritiro forzato. «Un'auto mi investì e, quando uscii dall'ospedale dopo mesi di riabilitazione, mi resi conto di non essere più quello di prima». Il ricordo è andato a Michele Scarponi, vittima di un incidente simile.

«Michele, grande uomo e campione è stato sfortunato. Pensate che la sera prima aveva terminato una gara e, nonostante fosse arrivato a casa a notte fonda, alle 8 di quel mattino maledetto era già in bicicletta ad allenarsi. Questi sono i campioni veri».

«Che cosa lasci a questi giovani?», è stata la chiosa di Beppe Gandolfo. «Oggi, visitando le vostre cantine, ho capito come qua, oltre alla bravura dei cantinieri, ci sia tanta passione, attaccamento al proprio lavoro, dedizione, anche fatica che non pesa perché si raggiungono risultati importanti. Così è lo sport: dedizione, attaccamento, passione, fatica per raggiungere in modo onesto il proprio obiettivo».

I sogni e i desideri, in nove stazioni, a Monastero Bormida

Canelli. Sabato 1 luglio, dalle 20 alle 23, a Monastero Bormida, "Teatro per le strade in una notte di mezza estate", organizzato dal Gruppo Teatro Donne di Canelli.

Il pubblico, suddiviso in gruppi, verrà accompagnato di stazione in stazione, a scoprire nove storie che racconteranno, come "I sogni son desideri ed, ogni tanto, si avverano".

Lo spettacolo, adatto anche ai bambini, comprende: "Morgana", "Il Gatto con gli stivali", "Il GGG", "Pinocchio",

"Nina e la sua favola moderna", "Il pesciolino d'oro", "Agenzia entrate - I vampiri", "Tutte sceme, nelle favole", "I corvi della Torre".

Una collaborazione fra Comune e Istituto Pellati

Progetto dei futuri geometri su marciapiedi e barriere



I professori Andrea Fausone e Maria Rosa Prasso con il sindaco Simone Nosenzo e l'Assessore Valeria Verri con alcuni elaborati del progetto.

Nizza Monferrato. È stato consegnato in questi giorni il sostanzioso "malloppo" elaborato dai futuri "geometri" dell'Istituto Nicola Pellati di Nizza Monferrato. Si tratta del progetto definitivo su "Eliminazione delle barriere architettoniche per i percorsi pedonali del centro storico di Nizza Monferrato" redatto dagli studenti delle classi 3 A e 4 A dell'Istituto tecnico Nicola Pellati del Corso ad indirizzo Costruzione Ambiente Territorio, la nuova denominazione dell'originario vecchio corso per geometri. L'intervento comprende i lavori di sistemazione della viabilità pedonale ed alcune modifiche dell'attuale sistemazione di parcheggi e degli attraversamenti pedonali. Il progetto, come recitano le osservazioni allegata, si pone come obiettivo "rendere il nucleo storico del concentrico in sicurezza e privo di barriere per visitatori e cittadini e rendere più attrattivi i luoghi strategici del territorio, legando storia, arte, paesaggio, cultura materiale, enologia, per riscoprire un'area geografica splendida con scopi panoramici e realtà produttive tra le più rilevanti dell'intero Piemonte". Ad illustrare e presentare il progetto con il sindaco Simone Nosenzo e l'Assessore ai LL. PP. Valeria Verri, i docenti del Pellati, Maria Rosa Prasso e Andrea Fausone che con i colleghi Nicolò Pivato e Giuliano Benazzo hanno coordinato tutto il lavoro dei ragazzi con la collaborazione dei tecnici del Comune, Arch. Davide Zivich, geom. Elena Briatore e geom. Patrizia Masoero.

L'idea nasce nell'ambito del progetto "Alternanza scuola-lavoro" per offrire l'opportunità ai ragazzi di unire allo studio l'esperienza concreta sul territorio con l'aiuto di esperti. Per alcuni mesi i ragazzi hanno percorso il centro storico in lungo ed in largo, osservato marciapiedi, parcheggi, barriere; misurando, cercando e proponendo soluzioni ai problemi che via si presentavano, assistiti dai professori coordinatori e dai tecnici comunali. Alla fine



Studenti al lavoro.

del lavoro ne è uscito un documento composto relazioni generali e particolari, studio di impatto e fattibilità, computo metrico, schede tecniche, planimetrie, documentazione fotografica, prezzi e costi; il tutto riconducibile ad un progetto definitivo complessivo comprendente una cinquantina di interventi con 8 allegati e 5 tavole per un importo complessivo di 510.000 euro con piani di lavoro che si possono realizzare anche separatamente.

"Non possiamo che prendere atto con soddisfazione che questa collaborazione con l'Istituto Pellati ha prodotto un progetto subito sfruttabile" conclude il sindaco Nosenzo "per richieste di finanziamenti anche parziali ed ha permesso ai ragazzi di fare una prima esperienza a contatto con il mondo del lavoro".

Questi i nomi degli studenti che hanno partecipato alla realizzazione del progetto. Classe 3 A: Martina Adorno, Andrea Boffa, Michele Bussi, Nicolò Cocito, Andrea Drago, Daisy Gallo, Nicola Ioni, Marija Jakimovska, Mario Kostovski, Bojan Mircevski, Othmane Outmani, Matteo Rainone, Alessandro Rodella, Mustafa Soukani, Emilio Truffa, Sonia Vercelli;

Classe 4 A: Chiara Albertini, Ginevra Balbo, Martina Basso, Antonella Brusco, Noemi Camagna, Andrea Cavelli, Andrea Cocito, Giulia Cravera, Gabriele Drago, Stefano Emontille, Ilaria Ferraris, Cecilia Ferrero, Nicolò Garbarino, Alessia Gennaro, Hasna Lahnich, Simone Lovisolo, Micaela Orsi, Marco Sconfienza, Edoardo Sosso, Nemat Stefanov, Mirco Zancane.

Brevi da palazzo Comunale

Appaltata pulizia fossi

La Ditta Balsamo di Nizza Monferrato si è aggiudicata i lavori, l'importo a base d'asta era di 28.000 euro, per la pulizia dei fossi su 22 Km. Di strade comunali; con il ribasso ottenuto, inoltre, se ne sono aggiunti altri 6 Km. Per un totale di 28, "1 euro a Km." come precisa l'Assessore all'Agricoltura, Domenico Perfumo. Con questo appalto si potrà intervenire sul 50% dei fossi delle strade comunali.

Lavori consistenti, in sequenza, trinciatura, sbancimento (dove si rendesse necessario), e pulizia del fosso, sono già incominciati.

Progetto flavescenza

Continua intanto il monitoraggio dei vigneti inseriti nel "progetto flavescenza" per combattere questa grave malattia della vite, che interessa i 18 comuni del territorio. E' pre-

visto per il primi di luglio il posizionamento delle "trappole" per catturare lo "scafoide" l'insetto portatore della malattia della flavescenza dorata. Le trappole saranno poi portate ai centri di lettura di Nizza Monferrato e Montegrosso per suggerire successivamente i trattamenti necessari.

Semaforo spento

Fino a metà settembre, alla data di inizio delle scuole, sarà spento il semaforo all'incrocio fra Via Roma, Provinciale Incisa, Corso IV Novembre, per cui all'attraversamento valgono, per le precedenza, le norme della codice della strada. In questi ultimi giorni è stata provata una diversa soluzione di funzionamento per però ha rilevato l'inconveniente di una maggior attesa, anche se era garantita una migliore sicurezza, la sicurezza della viabilità.

Nei giardini di Palazzo Crova

Compleanno del Nizza docg e gran debutto della riserva

Nizza Monferrato. Ritorno anche per il 2017 il "Gran galà sotto le stelle" per celebrare il primo compleanno della Barbera d'Asti Nizza docg, entrata in commercio nel 2016, della produzione della vendemmia 2014, di qui la denominazione dell'evento "Natai primoluglio" per festeggiarne la nascita. Nel 2016 è nata una nuova denominazione: il Nizza. L'eccellenza della Barbera. Uve 100% Barbera prodotte in un territorio limitato a Nizza Monferrato e altri 17 comuni limitrofi, da vitigni di qualità selezionati per le loro migliori esposizioni.

A questo primo anniversario, si aggiunge anche il debutto del Nizza docg "Riserva".

L'appuntamento è per sabato 1 luglio, alle ore 20,00, negli splendidi Giardini di Palazzo Crova (scelto per ragioni tecniche organizzative), la "casa" dell'Associazione produttori del Nizza, per la "cena con le stelle" con i piatti degli chef stellati: Piero Bicchi de "I Caffi"

di Acqui Terme preparerà un chese cake di faraona con vellutata di verdure dell'orto ai tre sapori e polvere di olive taggiasche; Walter Ferretto del Ristorante "Il Cascinale Nuovo" di Isola d'Asti proporrà una lavagnetta verticale al parmigiano e zucchine, ragù speziato di galletto; Mariuccia Roggero Ferrero del Ristorante "San Marco" di Canelli si cimenterà con il secondo: guancia di fassona cotta morbida, polenta croccante di masi otto file; il dessert è opera di Massimiliano Musso del "Cà Vittoria" di Tigliole con la rivisitazione del bunet.

La serata proseguirà, al termine del gran galà con il concerto di Gianni Coscia cui seguirà l'open bar con degustazioni a pagamento e la musica del dj Andrea Margiotta. Costo della serata euro 70,00.

Prenotazione obbligatoria presso l'Enoteca Regionale di Nizza, via Crova 2, Nizza Monferrato: segreteria@enotecanizza.it; 320 1414335.

Nuovo look in via Corsi: "spuntano" palme e sedili



Nizza Monferrato. In via sperimentale, via Pio Corsi sarà parzialmente chiusa al traffico. Fino al 30 settembre, il tratto che va da via Crova a piazza Garibaldi diventerà "pedonale" con il traffico interdetto alle auto. Inoltre, per i soli residenti che hanno box e garage, in via Bona sarà possibile, dalle ore 19,30 alle ore 2,00 del giorno dopo, entrare direttamente da piazza Garibaldi.

A fronte di questa sperimentazione, sono previsti nuovi arredi, per una spesa di circa 10.000 euro, con la posa di fioriere e panchine, su tutta la via (anche quella non chiusa al traffico).

Ed ecco che in settimana l'Amministrazione ha dato se-

guito alla cosa posizionando i nuovi arredi.

Nel tratto dell'isola pedonale di via Pio Corsi che va da via Crova a via Bona, sono "spuntate" le palme (nella foto) che danno una nuova ed accattivante fisionomia alla via, tipo cittadina di mare, ed inoltre sono state posizionati alcuni dei "sedili" che facevano parte dell'arredo di piazza del Comune.

Anche i primi isolati (da piazzetta S. Giovanni) di via Pio Corsi sono stati abbelliti con il posizionamento di grandi vasi con piante verdi. Ora tutta la via ha cambiato volto ed a sentire i primi commenti sembra che il cambiamento sia stato accolto con favore e positivamente.

In via di ultimazione i lavori

Parcheggio di viale Don Bosco



Nizza Monferrato. Stanno procedendo i lavori per il nuovo parcheggio di viale Don Bosco all'intersezione con via Einaudi. La ditta appaltatrice sta sistemando i blocchetti forati che poi saranno riempiti di terra. Una prima tranche è già pronta (nella foto).

Sul nuovo parcheggio in costruzione, previsti una dozzina di stalli, sarà posizionata l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Flavio Pesce con uno stanziamento di 30.000 euro.

il basamento è già stato gettato, il busto di Madre Maria Mazzarello, voluto dagli ex allievi oratoriani che hanno già provveduto all'acquisto che sarà sistemato appena terminati i lavori e successivamente inaugurato.

Il nuovo parcheggio di Viale Don Bosco era già stato inserito a Bilancio dalla vecchia Amministrazione comunale guidata dal sindaco Flavio Pesce con uno stanziamento di 30.000 euro.

Protagonisti di un film sul territorio

Ragazzi del centro diurno attori in "Amo la mia terra"



Nizza Monferrato. Due pomeriggi speciali, martedì 20 e mercoledì 21 giugno, per i ragazzi del Centro diurno del CISA Asti Sud che al Teatro Sociale di Nizza Monferrato hanno presentato ad autorità e pubblico il film "Amo la mia terra" nel quale sono i protagonisti come attori ed interpreti di due storie che raccontano il territorio, le bellezze delle nostre colline, l'amore per la propria terra. L'idea del regista Antonio Palese (ha spiegato come è nato il film) di "girare" con ragazzi disabili è stata accettata e sposata dalla Direttrice del Cisa, Mara Begheldo "la scommessa del regista di fare un film con dei disabili è stata vinta perché c'era la materia prima, la voglia di fare degli operatori e dei ragazzi". In oltre un anno di lavoro i ragazzi sono diventati i protagonisti delle storie. "Ho trovato un'equipe eccezionale" dice ancora il regista, con i ragazzi, gli educatori, le comparse, gli attori, diretti con discrezione e maestria, e di qui ne è nato un prodotto di alta qualità, impreziosito dalle bellezze del territorio, i paesaggi, le cantine, la gente, accompagnate dalle musiche (gentilmente concesse) di "Amemanager" di Marco Soria.

Il film, secondo il presidente del Cisa Asti Sud, Luigi Gallareto deve diventare il biglietto di visita della promozione del territorio e non si può che condividere il commento di uno

spettatore "...è una meraviglia" come riporta Simona Ameglio, responsabile del Centro diurno.

Un plauso quindi a tutti i ragazzi del Centro diurno: Luca Allosio, Andrea Ameglio, Michele Barbero, Giovanni Belletti, Daniela Bergamasco, Ferdinando Bernusso, Denise Bevione, Giovanna Bianco, Valentina Bottaro, Guido Borgogno, Valerio Bussi, Alessandro Cagno, Daniele Cerutti, Daniel Cirigliano, Liliana Corso, Carla Diotti, Nicolò Fausone, Stefano Gatti, Enrica Laliore, Gabriele Lignani, Francesca Lorenzon, Monica Pagliarino, Giorgio Petriani, Paolo Puma, Alberto Mattiuzzo, Stefania Revello, Monica Revello, Silvia Rivera, Barbara Sabia, Christian Saracco, Chiara Vagnoni; gli operatori: Loredana Benetti, Graziella Ebole, Marisa Gatto Monticone, Alessandro Ivaldi, Luigina Maltempo, Fabio Siri; gli attori: Alessandro Garbarino, Melania Ciotta Burduja. Prodotto dal Cisa Asti Sud; coordinatrice del centro diurno: Simona Ameglio; assistenti: Antonello Azzarone, Simonetta Gargano; riprese di Luca Umile; coordinatori del progetto: Mara Begheldo e Luigi Gallareto; regia di Antonio Parise; una produzione Cochlea. Per la cronaca alla proiezione di mercoledì 21 giugno, fra le autorità ha presenziato S. E. Mons. vescovo Piergiorgio Micchiardi.

Filippo Mobrìci alla presidenza del Consorzio Piemonte Land



Il Consiglio di Amministrazione di Piemonte Land (Filippo Mobrìci è il quinto da sinistra).

Nizza Monferrato. Lo scorso 23 giugno a Castagnito il Consiglio di Amministrazione di Piemonte Land of Perfection ha invitato, con voto unanime, Filippo Mobrìci ad assumere la presidenza per il prossimo triennio. Filippo Mobrìci, agronomo, responsabile vitivinicolo della Bersano Vini di Nizza Monferrato, presidente del G.A.L. Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità, ricopre anche la carica, riconfermata recentemente, di presidente del Consorzio della Barbera e dei Vini del Monferrato.

Il Consorzio Piemonte Land, sorto nel 2011, con lo scopo di coordinare strategie comuni di promozione dei diversi Consorzi piemonesi, attualmente raggruppa i seguenti membri: Consorzio Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, Consorzio dell'Alta Langa, Consorzio dell'Asti, Consorzio del Brachetto, e dei vini d'Acqui, Consorzio vini Doc Caluso Ca-

rema Canavese, Consorzio vini Colli Tortonesi, Consorzio della Freisa di Chieri e Collina Torinese, Consorzio di Gavi, Consorzio del Roero, Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, e la Vignaioli Piemontesi.

Filippo Mobrìci sarà coadiuvato dal vice presidente Andrea Ferrero (direttore del Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani) succede nell'incarico a Giorgio Bosticco (presidente per due mandati). Nel suo indirizzo di saluto ha ringraziato per "la fiducia accordata dal consiglio di Amministrazione. Mio obiettivo sarà quello di rappresentare tutte le anime del consorzio dando continuità allo sforzo passato. Per raggiungere i nostri scopi ci rivolgeremo alle istituzioni concordando con loro le linee strategiche per lo sviluppo dell'intero comparto: promozione e tutela del vino piemontese saranno le nostre parole d'ordine".

"Quella notte a Merciful Street"

Nizza Monferrato. Venerdì 30 giugno alle ore 21, all'Accademia di Cultura L'Erca, auditorium SS.Trinità, sarà presentato il romanzo "Quella notte a Merciful Street" di Manuela Caracciolo; modereranno l'incontro Elisa Piana e Maurizio Martino. La serata sarà arricchita da letture di brani tratti dal romanzo e seguirà un brindisi e un assaggio di specialità alla lavanda della cascina Duc di Grugliasco. L'ingresso è libero.

Fra film, incontri e teatro

Le serate enoculturali nei giardini del Crova



Nizza Monferrato. I giardini del Palazzo baronale Crova sono la sede ideale per passare in serenità le serate estive, visto la loro collocazione nel centro storico della città, facilmente raggiungibile.

Di qui la proposta di alcuni appuntamenti le "Serate d'estate a Palazzo Crova" organizzate dall'Enoteca regionale di Nizza, dall'Associazione produttori del Nizza, la Vineria della Signora in rosso e dal Comune di Nizza Monferrato. Ad illustrare le serate il presidente dell'Enoteca regionale, Mauro Damerio ed il presidente della Produttori del Nizza, Gianni Bertolino con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, gli Assessori Marco Lovisolo e Valeria Verri.

Per Mauro Damerio "Le serate sono anche l'occasione di offrire in degustazione la nostra Barbera, unita ad alcune iniziative culturali, quali possono essere la proiezione di film oppure uno spettacolo teatrale". Lo staff organizzativo, inoltre ha voluto inserire anche una serata dedicata al biologico con un convegno con un argomento particolarmente sentito.

Le serate di cinema sono state curate da Armando Brignolo. Pubblichiamo di seguito il programma delle serate, che stato aperto mercoledì 28 giugno con la proiezione, ore 22, del film: Il segreto di Santa Vittoria.

Sabato 1 luglio - ore 20,00 "Cena di gala con le stelle", il primo compleanno dle Nizza docg;

Martedì 4 luglio - ore 21,00, Convegno sul biologico dal titolo "Bio: cominciamo dalla Barbera", in collaborazione con Vite Colte. Ingresso libero;

Mercoledì 5 luglio - ore 22,00, serata cinema con "Un'ottima annata". Ingresso libero. Possibilità di prenotare cena, alla carta, prima o dopo spettacolo.

Mercoledì 12 luglio - ore 22,00, serata cinema "Chef". Ingresso libero.

Martedì 18 luglio - ore 22,00, serata teatro: La compagnia "Teatro degli Acerbi" presenterà "Il cantiniere gentiluomo", regia di Fabio Fassio. Dopo il debutto a Costigliole la replica ai giardini Crova di Nizza Monferrato.

Costo della serata: euro 8,00 comprensivo di un calice di Nizza docg in degustazione.

Torneo di basket tra i borghi del Palio di Asti

Vince il Comitato di Nizza



I "ragazzi" nicesi con il rettore Pier Paolo Verri con la coppa.

Nizza Monferrato. È terminato nelle ultime settimane il torneo di basket che ha visto protagonisti le squadre che difendevano i colori dei diversi borghi del Comitato Palio astigiani. Al termine delle diverse fasi, sono giunte a disputarsi la finalissima le formazioni della Torretta e quella di Nizza Monferrato. In una accesa partita la squadra che difendeva i colori giallorossi della città in riva al Torrente Belbo si è imposta con il punteggio di 46 a 41, dopo i tempi supplementari, visto che quelli regolari si erano conclusi sul 40 pari. Al terzo posto si è classificata S. Marzanotto. Il giocatore delle formazioni nicese, Sanchez Yeison si è aggiudicato la gara ai tiri liberi.

Sabato 15 luglio con le parrocchie nicesi

Gita al Forte di Bard e Cogne

Nizza Monferrato. Le parrocchie di Nizza Monferrato e Vaglio Serra organizzano, per sabato 15 luglio, la tradizionale gita: meta Forte di Bard - Cascate di Lillaz e Cogne con questo programma di massima: Partenza ore 6.30 da Piazza Garibaldi - lato Bar Sociale;

Sosta per Colazione; Arrivo al Forte di Bard ore 9.00 circa: visita guidata al Forte fino alle ore 12.00 circa; Pranzo (in ristorante o al sacco): ore 12.30/13.00

Al termine: partenza per Lillaz: ore 16 circa - passeggiata alle cascate; a seguire: trasferimento a Cogne - tempo libe-

ro. Partenza per il ritorno ore 18.30/19.00.

Arrivo previsto intorno alle ore 22.00 circa.

Costo della gita: € 62,00. Comprensivo: il viaggio in bus con due autisti; ingresso e visita con guida al Forte di Bard; pranzo in ristorante (menu: 3 antipasti - 2 primi - 1 secondo con contorno, dolce - caffè - vino e acqua).

Euro 40,00 per chi sceglie di mangiare al sacco.

Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti e comunque entro domenica 9 Luglio presso gli Uffici Parrocchiali - Via Cirio 1 - Nizza Monferrato; tel 0141 721247

Incarico per la professionista nicese

Federica Perissinotto nel Consiglio di AssoDiMa

Nizza Monferrato. La giovane professionista nicese Federica Perissinotto, geometra, dipendente part-time presso il Comune di Canelli con studio in Nizza Monferrato in Via Cordara, lo scorso 27 maggio è stata eletta nel Consiglio nazionale di AssoDiMa (Associazione nazionale Disaster Manager).

La geom. Perissinotto, volontaria per diversi anni di Protezione civile, è stata chiamata più volte, con diversi incarichi, nelle emergenze nazionali (alluvionali e sismiche), gli ultimi nel 2016 e 2017 in occasione dei terremoti del Centro Italia. Ha conseguito nel 2015 il titolo di Disaster Manager.

Nell'anno scolastico appena concluso ha tenuto diverse lezioni di "comportamento in caso di eventi naturali ed emergenze" alle classi degli alunni delle scuole nicesi (Primaria dell'Istituto Comprensivo di Nizza, Istituto N. S. delle Grazie, Istituto comprensivo 4 Valli, secondaria di primo grado di Mombercelli). Ha realizzato a questo scopo un volumetto "Sapere muoversi in Città... in



caso di calamità" che è stato consegnato ai ragazzi al termine degli incontri.

A proposito di queste lezioni e come membro del Consiglio di AssoDiMa, desidera rimarcare come sia "importante la cultura dell'informazione e della prevenzione in ambito di Protezione civile e quindi incominciare da quelli più piccoli contribuisce a migliorare sensibilmente la qualità e la sicurezza della vita delle persone".

Per informazioni sul progetto didattico ed eventualmente sull'Associazione si può contattare il n. 348 256 5129.

Sabato 24 giugno

Bar...atona con tappe in 20 esercizi nicesi



Nizza Monferrato. L'idea nasce a tavola in occasione di un'occasione del Monferrato in tavola "perché non facciamo una Bar...atona coinvolgendo i bar della città?" è la proposta che lanciano Diego Ostanel e Pino Laiolo, e la cosa prende il via. Tam tam a mezzo WhatsApp e convenzione con i bar nicesi che vogliono aderire, una ventina hanno accettato la proposta di offrire a prezzo fisso una consumazione a scelta: un bicchiere di vino, una birra, un cocktail, ecc. ; si inizia alle ore 11,00 con ritrovo sotto il Campanone, per la foto di rito con "magliette" confezionate appositamente (ne sono state stam-

pate 80), di sabato 24 giugno e si termina alle ore 23,00; si parte, ci si può aggiungere, si può lasciare e poi riprendere, a scelta ed a piacimento: "una goliardata" in allegria, con tappe di 30 minuti in ogni bar.

Iniziativa promozionale, sposata con entusiasmo dai molti esercenti che hanno aderito per far conoscere meglio il loro locale e le loro specialità ed accolta positivamente anche dall'Amministrazione comunale, presenti al via gli Assessori Valeria Verri e Marco Lovisolo "si potrebbe proporre come un evento fisso annuale e collocarlo fra le manifestazioni cittadine".

Domenica 2 luglio "Festa alpina"

I 20 anni della "casetta" e 55 di fondazione gruppo



Nizza Monferrato. Domenica 2 luglio il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato chiama a raccolta di amici nicesi e i gruppi della Provincia per la sua "Festa alpina" per ricordare due importanti anniversari: i 55 anni di Fondazione del Gruppo nicese ed i 20 anni dall'inaugurazione della nuova sede di Via Lanero nella "casetta alpina". In programma: la tradizionale sfilata con inizio alle ore 10,00, per le vie della città, l'onore ai caduti in Piazza Martiri di Alessandria (piazza del Comune) con il ricordo degli anniversari, la Santa Messa presso la Chiesa di S. Giovanni, l'armata bandiera in piazza del Comune ed a seguire il pranzo presso il Foro boario.

Spettacolo di fine anno alla Rossignoli

Arrivano i nuovi "primini" e commiato delle quinte



Nizza Monferrato. Tradizionale appuntamento di fine anno alla elementare Rossignoli con la consegna ai futuri "primini" della Scuola dell'Infanzia di regione Colania del "tocco" (il capello) di fine corso, consegnato dalla dirigente scolastica Maria Modafferi con il saluto di benvenuto da parte della corale della scuola elementare ricambiato dai piccoli futuri alunni con simpatiche canzoncine sull'"acqua". Per le classi quinte invece spettacolo di commiato dalla scuola prima di iniziare il prossimo settembre il cammino nel più impegnativo percorso della Scuola media, sul tema dell'uso dei moderni giocattoli di comunicazione e di intrattenimento (cellulari, tablet, ecc).

Sabato 24 giugno a Castelnuovo Belbo

"Street Art-Le vie del colore" riqualificazione spazi pubblici



Castelnuovo Belbo. Sabato 24 giugno, alle ore 11, presso la Municipio di Castelnuovo Belbo, il Sindaco Aldo Allineri e la Professoressa Adriana Margaria del Liceo Artistico "Parodi" di Acqui Terme hanno presentato ed illustrato il progetto "Street Art - Le vie del colore", promosso dal Comune di Castelnuovo Belbo e realizzato da un gruppo di 11 allievi "della classe III B. del Liceo Parodi di Acqui Terme (Emma Boano, Antonia Bottero, Angelica Cantone, Maria Colamaio, Francesca Del Rosso, Nikoeta Deyanova Elian Garces, Alcor Mangeruga, Anna Mondadori, Beatrice Nikiforos, Marta Raimondi, Kristijan Vitanov) coordinati dalla docente Margaria. L'opera, ispirata ad alcune decorazioni urbane per riqualificare spazi pubblici, è un'animazione: le immagini sono deformate se osservate da vicino, ma riacquistano un aspetto "realistico" se percepite dalla scuola o dalla piazza Municipio.

Fra le personalità presenti nel salone municipale con il primo cittadino di Castelnuovo Belbo, il Consigliere provinciale Marco Lovisolo, l'Assessore alla Cultura di Nizza Monferrato, Ausilia Quaglia e la Vice Presidente dell'Istituto comprensivo 4 Valli, Patrizia Gallo.

Il sindaco Allineri ha spiegato ai presenti l'idea del progetto nata all'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 dopo una visita al Liceo Artistico di Acqui Terme, con la proposta dell'Amministrazione comunale a decorare di alcune zone del paese con interventi di "street



art". L'iniziativa si è concretizzata con la collaborazione ed il coordinamento della prof.ssa Margaria e la Dirigente scolastica ed inserita nel più ampio progetto di alternanza scuola-lavoro.

Dopo la visione di un breve filmato che documentava sinteticamente l'esperienza, la Professoressa Margaria ha illustrato e motivato le varie scelte didattiche, tematiche e tecniche che hanno portato alla creazione dell'opera. Ha, inoltre sottolineato che, nonostante alcune difficoltà causate dal caldo eccessivo, l'esperienza è stata gratificante e stimolante per gli studenti, anche per l'interesse manifestato dai paesani che, con modalità diverse (ad esempio offrendo bibite fresche, gelati o anche buon musica), hanno contribuito a rendere il lavoro più piacevole.

Al termine l'inaugurazione dell'opera con le studentesse Emma e Marta che scoprivano la targa descrittiva installata per l'occasione.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067), chiuso per ferie.

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 29 giugno a mer. 5 luglio: Una doppia verità (orario: gio. 21.15; ven. e sab. 20.30-22.15; dom. lun. mar. e mer. 21.15).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), non pervenuto

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29), chiuso per la pausa estiva.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 30 giugno a lun. 3 luglio: Transformers - l'ultimo cavaliere (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 30 giugno a lun. 3 luglio: Gold (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - il cinema resterà chiuso per la pausa estiva fino al 24 agosto.

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 30 giugno: Adorabile nemica (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - chiuso per pausa estiva.

Weekend al cinema

UNA DOPPIA VERITÀ (USA, 2017) di Courtney Hunt con Keanu Reeves, Renée Zellweger, Gugu Mbatha-Raw, Gabriel Basso, Erica McDermott, James Belushi

Legal thriller che prende le mosse dall'omicidio di un uomo di cui viene incolpato il figlio. Ad assumerne la difesa l'avvocato Ramsey (Keanu Reeves) che, oltre alle difficoltà legate alla evidenza dei fatti, si trova di fronte alla reticenza dello stesso imputato che invece di difendersi si chiude in un mutismo rassegnato.

Le indagini del giovane legale porteranno alla scoperta di una serie di misteri che



ruotano attorno alla famiglia. Interessante il cast con Keanu Reeves, Renee Zellweger (Bridget Jones) e James Belushi.

* segue da pagina 16

DOMENICA 2 LUGLIO

Bergolo. Alle 21.15 al "Teatro della Pietra", "Parmi Les Géants" canzoni francesi con Marco Nieloud e la sua band. Cassinasco. Commemorazione dei caduti partigiani delle Valli Belbo e Bormida: ore 9.30 raduno al Colle dei Caffi, messa al Santuario, ore 10.45 corteo al Sacriario partigiano, ore 11 Paolo Monticone: Giancarlo Scarrone, l'uomo dei Caffi; ore 11.15 orazione ufficiale del "giovane partigiano" Cristiano Carillo.

Cavatore. In piazza Gianoglio, "Mattoncini sotto la torre" esposizione di creazioni Lego, dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 18; ingresso gratuito.

Loazzo. Al Forteto della Lujja, "Festa delle farfalle... delle fragole e brachetto passito": dalle 10.30 alle 19, visite, passeggiate, degustazioni guidate, musica, ospiti speciali e molto altro.

Masone. In località San Pietro "Festa di San Pietro": ore 9.45 santa messa, ore 20.30 vespro; inoltre stand gastronomici aperti a pranzo e cena; musica, intrattenimento e banchetti.

Mioglia. Tradizionale "Sagra dello gnocco", stand gastronomici e serata danzante.

Molare (frazione San Luca). Festa del Cristo: ore 15 frittelle di San Luca, ore 20 serata gastronomica, ore 21 discoteca con Sir Williams.

Piana Crixia. 35ª Fiera del commercio e dell'artigianato: "festa tradizionale", ore 9 "Camminando con Beppe" escursione naturalistica; ore 12.30 apertura stand gastronomici; ore 17 "super tombolone pianese"; ore 18 concorso di torte casalinghe; ore 20 "palio degli asini"; dalle ore 19 apertura stand gastronomici, ore 21 si balla con l'orchestra "I Saturni".

Ponzone. 13° raduno delle Pro Loco, dalle 11 alle 24 distribuzione specialità gastronomiche; serata danzante con Gianni Sensitiva; inoltre esposizione e vendita prodotti degli imprenditori locali e di Amatrice per un aiuto alle zone colpite dal terremoto, con la partecipazione della Protezione Civile di Acqui Terme. Alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Michele arcangelo, concerto "Tra musica e S-Cultura" con l'Ensemble vocale "Vox

Appuntamenti in zona

Dogalis"; il M° Dennis Ippolito suonerà l'organo "F.lli Lingiard".

Rocca Grimalda. La chitarra di Ivano Croce, ore 17 al Castello; ingresso libero.

Sassello. "Borgo in festa", in piazza San Rocco, dalle 9 alle 23, mercato enogastronomico e intrattenimenti.

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO

Nizza Monferrato. Nei giardini di Palazzo Crova, serata cinematografica a cura di Armando Brignolo; ore 22 "Un'ottima annata"; ingresso gratuito. È possibile prenotare il tavolo per la cena o dopo cena: info ristorante "La Signora in Rosso".

GIOVEDÌ 6 LUGLIO

Acqui Terme. Per il 34° Acqui in palcoscenico, al teatro Verdi ore 21.30, "Soirée classique" con la Compagnia di Balletto - Beatrice Belluschi.

Acqui Terme. Cinema all'aperto: proiezione di "Jurassic World", ore 21.30 nel parco Antiche Terme; ingresso libero (in caso di maltempo la proiezione avverrà al Movicentro).

Giusvalla. 22ª edizione di "Giusvalla in festa": dalle 19 apertura stand gastronomico; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "Gribaudò".

VENERDÌ 7 LUGLIO

Bistagno. Alle ore 21 nel cortile della Gipsoteca, proiezione del documentario "The genius of a place - L'anima di un luogo". Ingresso libero.

Cortemilia. Alle ore 21.15 in piazza Molinari, Davide Locatelli "Le vien en rock..." rivisitazioni al pianoforte da Bach ai Rolling Stones.

Giusvalla. 22ª edizione di "Giusvalla in festa": dalle 19 apertura stand gastronomico; ore 21.30 serata danzante con "Slot Machine Band".

Masone. La Croce Rossa organizza la "Festa Cri 2017" presso il parco di Villa Bagnara: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 20.30 esibizione di Muay Thai, ore 21 Rockaway.

Masone. Dalle ore 21 al cinema teatro Opera mons. Macchio, "Masone's got talent 2.0": sketch e risate, concerto di pianoforte, voci dal vivo, esibizione ballo latino-americano,

musica, poesia dialettale, performance di beatbox, rappresentazione musical; con la partecipazione straordinaria della star nigeriana del gospel "Masterdon" e Federico Baroni da X-Factor 2016. Ingresso libero. Eventuali offerte saranno devolute all'associazione "Noi genitori di tutti onlus".

Ovada. 16° weekend alla Croce Verde Ovadese, gastronomia e serata musicale.

Rivalta Bormida. 10ª Sagra dello zucchini (de.co.): dalle ore 20, nel Fosso del Pallone, cena con ricette del territorio a base di zucchini dei produttori di Rivalta; dalle 21.30 in piazza Marconi intrattenimento musicale.

Terzo. "Bogliana beach summer fest" in reg. Quartino: dalle ore 18 cena, ore 21 live "LineAcustica", ore 24 dj set Giò Moretti.

SABATO 8 LUGLIO

Acqui Terme. Per il 34° Acqui in palcoscenico, al teatro Verdi ore 21.30, "Sacco di ossa / Jam - Sine die" con il Real Conservatorio "Mariemma" Larreal di Madrid.

Bistagno. Alle ore 15.30, presentazione del volume "Gipsoteche in penombra" a cura di Walter Canavesio e Gianluca Cannes, edito da Centro Studi Piemontesi.

Bubbio. In occasione dello slalom Bubbio-Cassinasco, la Pro Loco organizza la "Cena sotto le stelle" (euro 20) presso "Il giardino dei sogni"; a seguire presentazione del "4° Slalom Bubbio-Cassinasco" e tributo ai Queen con i Mercury Legacy Milano (ingresso libero).

Cortemilia. Alle ore 21.15 presso la Pieve romanica, "Coro di voci bianche" del teatro Regio e del conservatorio "G. Verdi" di Torino.

Giusvalla. 22ª edizione di "Giusvalla in festa": dalle 19 apertura stand gastronomico; ore 21.30 serata danzante con i "Saturni".

Masone. La Croce Rossa organizza la "Festa Cri 2017" presso il parco di Villa Bagnara: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 20.30 esibizione Jazzercise, ore 21 Keiser Soze.

Ovada. Per la 38ª stagione in-

ternazionale di concerti sugli organi storici; alle ore 21 all'Oratorio dell'Annunziata, Johan Hermans.

Ovada. 16° weekend alla Croce Verde Ovadese, gastronomia e serata musicale.

Ponzone (Toledo). 9ª Festa medioevale: dalle 15.30 accampamento interattivo, campo di tiro con l'arco; musicisti itineranti; battesimo della sella per i più piccoli; ore 17.30 torneo di falconeria dei fanciulli; ore 20.30 cena medioevale; spettacolo serale "La Crociata dei Re".

Rivalta Bormida. 10ª Sagra dello zucchini (de.co.): dalle ore 20, nel Fosso del Pallone, cena con ricette del territorio a base di zucchini dei produttori di Rivalta; dalle 21.30 in piazza Marconi intrattenimento musicale.

Terzo. "Bogliana beach summer fest" in reg. Quartino: dalle ore 12 pranzo, ore 21 dj set Simon Soul, ore 24 dj set Giò Moretti.

DOMENICA 9 LUGLIO

Acqui Terme. Per il 34° Acqui in palcoscenico, al teatro Verdi ore 21.30, "Vivere di danza", spazio aperto a danzatori e gruppi emergenti.

Bergolo. Alle 21.15 al "Teatro della Pietra", "Genueses Quartet" Tango, concerto e coreografie dei ballerini Bellotti e Pedone.

Bubbio. 4° Slalom Bubbio-Cassinasco, gara automobilistica.

Giusvalla. 22ª edizione di "Giusvalla in festa": dalle ore 14 "13ª esposizione canina amatoriale" presso l'area attrezzata, giudizi dalle ore 16, il ricavato sarà devoluto alla Croce Bianca Giusvalla; ore 15 "musica e ritratti" con "Scacciapensieri Folk" e la ritrattista Alessandra Rabellino; dalle 19 apertura stand gastronomico; ore 21.30 serata danzante con "Scacciapensieri Folk".

Masone. La Croce Rossa organizza la "Festa Cri 2017" presso il parco di Villa Bagnara: ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21 latino americano con Karisma punto danza club.

Ovada. 16° weekend alla Croce Verde Ovadese, gastronomia e serata musicale.

Terzo. "Bogliana beach summer fest" in reg. Quartino: dalle ore 12 pranzo, dalle 18 alle 22 Simon Soul.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permangono sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso

orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono:

luglio 9, 30; agosto 27; settembre 10, 24; ottobre 8, 29; novembre 12, 26; dicembre 10, 17.

Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il prelievo è per tutti i donatori di 450 grammi di sangue intero come prescritto dalle norme nazionali. Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti.

Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore

stesso. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'Ospedale.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2017, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: luglio 15; settembre 16; ottobre 21; novembre 18; dicembre 16.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Centro per l'impiego Acqui e Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

n. 2 camionisti, rif. n. 4127; consorzio aziende ricerca autisti patente C/E - sede lavoro: Alessandria, Novi Ligure e Tortona - tempo determinato - requisiti: pat. C/E - disponibilità a lavorare in galleria e su turni - gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono inviare cv con riferimento al codice 4147 a: sportelloap@cit-tametropolitana.torino.it

n. 1 pastaio artigianale, rif. n. 4183; ditta ricerca 1 tirocinante addetto produzione pasta - durata mesi 6 con possibilità di assunzione - previsto rimborso spese - requisiti: buona manualità - flessibilità - forza fisica - domicilio zona acquee

n. 1 conducente di escavatrice meccanica, rif. n. 4182; ditta edile nell'Astigiano ricerca 1 escavatorista - tempo determinato con possibilità di trasformazione - requisiti richiesti: esperienza lavorativa nella mansione in cantiere edile - pat. B - abilitazione conduzione escavatrici e macchine movimento terra

n. 1 banconiere di bar, rif. n. 4181; bar tavola calda a circa 15 km da Acqui T. ricerca 1 banconiere bar - tempo determinato con buona possibilità di trasformazione - orario di lavoro tempo pieno disposto su turni - requisiti richiesti: esperienza

lavorativa nella stessa mansione - flessibilità

n. 1 camionista, rif. n. 4173; ditta dell'Acquese ricerca n. 1 autista pat. C/E per trasporto materiale sfuso - territorio nord-Italia - tempo determinato mesi 6 con buona prospettiva di trasformazione - requisiti: pat. C/E - disponibilità ad eventuali pernottamenti fuori sede

n. 1 impastatore di pasticceria, rif. n. 4130; pasticceria ricerca 1 pasticciere - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - requisiti: autonomia lavorativa nella stessa mansione

n. 1 agronomo, rif. n. 4107; vivaio coltivazione nocchie nell'Astigiano ricerca 1 agronomo - tempo determ. con buona prospettiva di trasformazione - requisiti: laurea indirizzo Agronomia o equipollente; gradita iscrizione albo dottori agronomi, automunito/a

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

n. 1 addetto al banco nella ristorazione collettiva, rif. n. 4179; attività di street food ricerca 1 addetto alla guida del furgone alla preparazione e vendita degli alimenti - si richiede patente B - disponibilità a trasferire in particolare nei fine settimana - buona predisposizione al contatto con il pubblico - età minima 25 massima 40 contratto di lavoro a chiamata in particolare nei fine settimana - e in trasferta con vitto e alloggio

n. 1 cameriere di ristorante, rif. n. 4177; ristorante pizzeria dell'Ovadese ricerca 1 cameriere per servizio ai tavoli - con qualifica professionale o minima esperienza - età minima 20 massima 40 si richiede patente b - automunito - preferibile conoscenza lingua inglese - contratto di lavoro a chiamata in particolare nei fine settimana - possibilità di trasformazione in contratto part time / full time

n. 1 cuoco di ristorante, rif. N. 4176; ristorante pizzeria dell'Ovadese ricerca 1 cuoco - si richiede qualifica professionale o esperienza nella mansione - età minima 25 - massima 50 - contratto di lavoro a chiamata nei fine settimana - orario da concordare - a seguire possibile contratto part time - full time - patente B - automunito

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

Blank lines for text input

Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome _____ cognome _____

tel. _____ via _____ città _____

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Un mare DI SCONTI!

DAL 23 GIUGNO AL 16 LUGLIO 2017

Trapano avvitatore a percussione 18V
batteria litio da 1300mAh Li-ion, frizione: 15+1

fornito di pratica valigetta ed accessori



18 volt

Litio

59,90
€ **49,95**

Set da giardino in eco rattan
composto da 2 sedie e tavolo pieghevole, struttura acciaio, rivestimento syntetic rattan colore "sand"
dim.: tavolo 70x70x72 cm. sedia 48x41x85 cm.

set tavolo + 2 sedie



99,95
€ **69,97**

30% SOLO per te di SCONTO

Pattumiera per la differenziata
Lt. 50, apertura superiore, flap colorato dim.: 40x40x50 cm. disponibile in 4 colori



10,90
€ **8,95**

50 litri

Barbecue quadrato con ruote e coperchio
struttura in metallo verniciato, dim.: 46x46 cm. h 82cm.

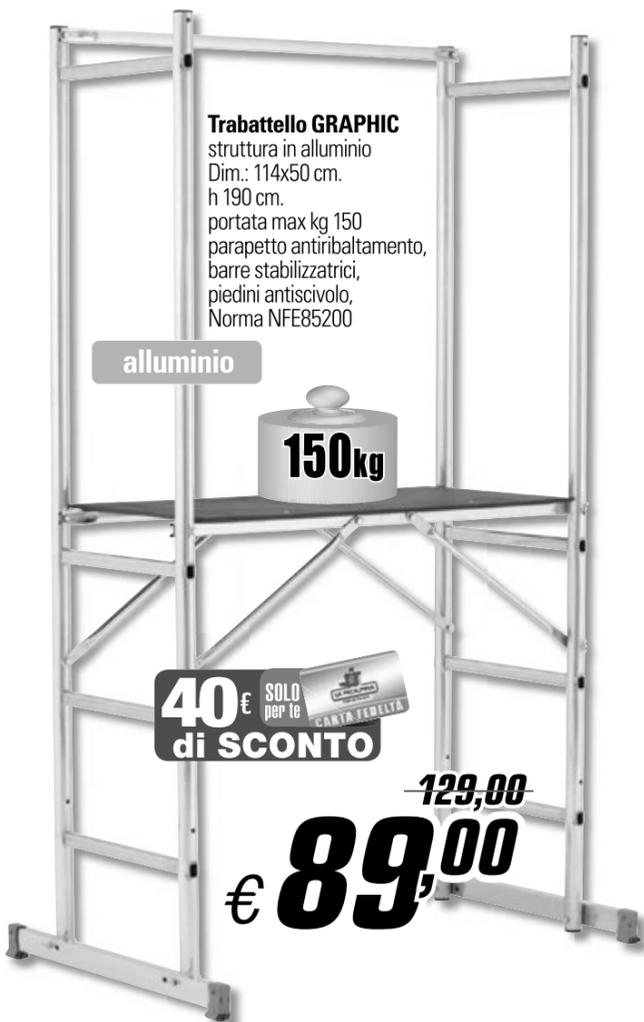


€ **34,90**

Trabattello GRAPHIC
struttura in alluminio
Dim.: 114x50 cm.
h 190 cm.
portata max kg 150
parapetto antiribaltamento, barre stabilizzatrici, piedini antiscivolo, Norma NFE85200

alluminio

150kg



40€ SOLO per te di SCONTO

129,00
€ **89,00**

"COLORATA" Tintech
Idropittura murale traspirante per interni, ad ottimo potere coprente e ottima resa, con particolari caratteristiche di stendibilità che rendono il prodotto facilmente applicabile con ottimi risultati, ideale per tutti gli ambienti interni. Lt 2,5

NUOVA LINEA
TINTECH
PROFESSIONISTI DEL COLORE



Fino a 12 mq in due mani

2,5 litri

17,90
€ **14,95**

✓ PRONTA ALL'USO
✓ OTTIMA COPERTURA

disponibile in 12 tinte moda

Grafite	Glicine	Scarlato	Perla
Cipria	Cielo	Mandorla	Mandarino
Canapa	Cacao	Latte e Menta	Grano



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

CONSORZIO Bricolife

ACQUI TERME (AL)

Strada Savona, 44 - tel. 0144.313.340

NUOVA RACCOLTA PUNTI

PIÙ acquisti
PIÙ RISPARMI!

Con 85 PUNTI ottieni
10 euro BUONI SPESA

Con 115 PUNTI ottieni
15 euro BUONI SPESA

Con 140 PUNTI ottieni
20 euro BUONI SPESA

Con 190 PUNTI ottieni
30 euro BUONI SPESA

LA CARTA È GRATUITA, RICHIEDILA ORA.



La nuova raccolta punti 2017 termina il 28 febbraio 2018.

Orari di apertura:
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

APERTI LA DOMENICA

I nostri punti vendita:

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO - CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO
GENOVA / CN - ROLETTO / TO - LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

laprealpina.com

Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA, validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.